QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al [illegible]

LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 42-089, 55-990, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi comuni L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 600 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/28710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050, - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Iniziato il lungo viaggio in undici nazioni di tre continenti

Il presidente Eisenhower giunto a Roma «Porto un messaggio di pace e amicizia»

Il gigantesco quadrireattore americano atterra a Ciampino in una tempesta d'acqua e di vento - Di corsa, nella pioggia, il seguito si rifugia sotto la pensilina mentre Gronchi e Eisenhower, a capo scoperto, passano in rassegna le truppe - Cordiale benvenuto del Presidente della Repubblica: "L'Italia unanime, al disopra di ogni divisione politica, vi attende con uno slancio di speranza e di fede,, - "La nostra amicizia - risponde Eisenhower - è di uomini che si stringono la mano attraverso i mari, come gente della stessa stirpe,, - Il corteo fino al Quirinale e il primo colloquio politico - Il Presidente americano si congratula con Gronchi per il prossimo viaggio a Mosca - Un fastoso ricevimento con oltre tremila invitati

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 4 dicembre.

« Attenzione, attenzione: l'aereo che porta il Presidente degli Stati Uniti è nel cielo dell'Urbe ». Per due volte, con una voce che la emozione rendeva tremula, l'annunciatore di servizio nell'aerostazione di Ciampino stamane ha ripetuto la notizia, alle undici e quaranta. Da mezz'ora pioveva con una violenza che di rado si vede. Il «cielo dell'Urbe» invocato con enfasi dall'annunciatore appariva basso come non mai; nuvole fitte e gonfie galleggiavano a poche centinaia di metri d'altezza, rovesci d'acqua si abbattevano sul campo; in aria, il comandante William Draper, asso di guerra e pilota personale di Eisenhower, girava incerto alla ricerca del momento opportuno per « bucare ».

Alle dieci e tre quarti aveva traversato la Manica, mezz'ora dopo si era messo in contatto con Ciampino: « In tutto il percorso — gli avevano detto — le condizioni meteorologiche sono in questo momento eccessivamente variabili, con prevalenza del cattivo rispetto al bel tempo. L'aereo può incontrare solo brevi spazi di sereno, che non raggiungono, però, i 20-30 chilometri di diametro. Sullo stesso percorso, nelle prossime ore, si avranno intensificazioni di annuvolamenti, rovesci e piogge ». « Dio ce la mandi buona », aveva commentato il pilota del «Columbine IV», imboccando la corsia « Ambra 1 » che da Civitavecchia porta a Roma, e, arrivato su Roma, ha cominciato a girare per il « cielo dell'Urbe ».

Il volo, a cominciare dalla base di partenza di Andrews, a poche miglia di distanza da Washington, era durato meno di otto ore: l'ultima fase, ha raccontato il comandante dopo l'atterraggio, è stata la più difficile e gli ha dato occasione di un'esperienza eccezionale.

Fatte le proporzioni, anche a terra, a Ciampino, la situazione era penosa. L'altoparlante ha intimato per due volte: « Attenzione, si pregano le autorità di raggiungere i loro posti ». Sotto la pioggia che batteva, tra uno schieramento di militari dell'Aeronautica ed un assembramento di giornalisti e fotografi, dignitari italiani e americani hanno percorso pazientemente trecento metri di pista andando a prender posto in una tribunetta scoperta, avendo a tutta protezione pochi ombrelli che il vento stravolgeva. Non tutti avevano cappello, e le scarpe leggere delle signore affondavano nelle pozze d'acqua.

La pioggia che cadeva da oltre un'ora (un arcobaleno, apparso alle nove in un cielo che sembrava volersi fare libero, si era dimostrato ingannatore) aveva reso nere le uniformi azzurre del reparto d'onore dell'Aeronautica. Le bandiere pendevano pesanti avvolgendosi alle aste, sugli elmi dei corazzieri scivolavano rivoli.

Non pareva di stare sotto una pioggia, un'acqua, cioè, che discende dal cielo, ma dentro, e a muoversi sembrava di nuotare. « Attenzione, attenzione: le autorità sono pregate di raggiungere la sala rossa » ha comandato l'annunciatore, in esecuzione di un ordine dei funzionari del protocollo, finalmente impietositi per la sorte delle autorità.

Per la seconda volta i dignitari sono quindi passati nello spiazzo, quasi di corsa e saltellando, alzati i baveri dei cappotti di cerimonia, ambo le braccia alzate nello sforzo di reggere gli ombrelli contro la furia della tempesta d'acqua e vento.

Gronchi li ha accolti sorridendo sotto la pensilina dell'aerostazione: anche lui, arrivato senza cappello, era stato soccorso da persone leste ad aprire parapioggia allo sportello della macchina; e poi gli avevano fatto indossare, sopra il cappotto, un pesante impermeabile color tabacco e coprirsi la testa con una berretta di tela cerata; e in tale acconciatura rideva allegro.

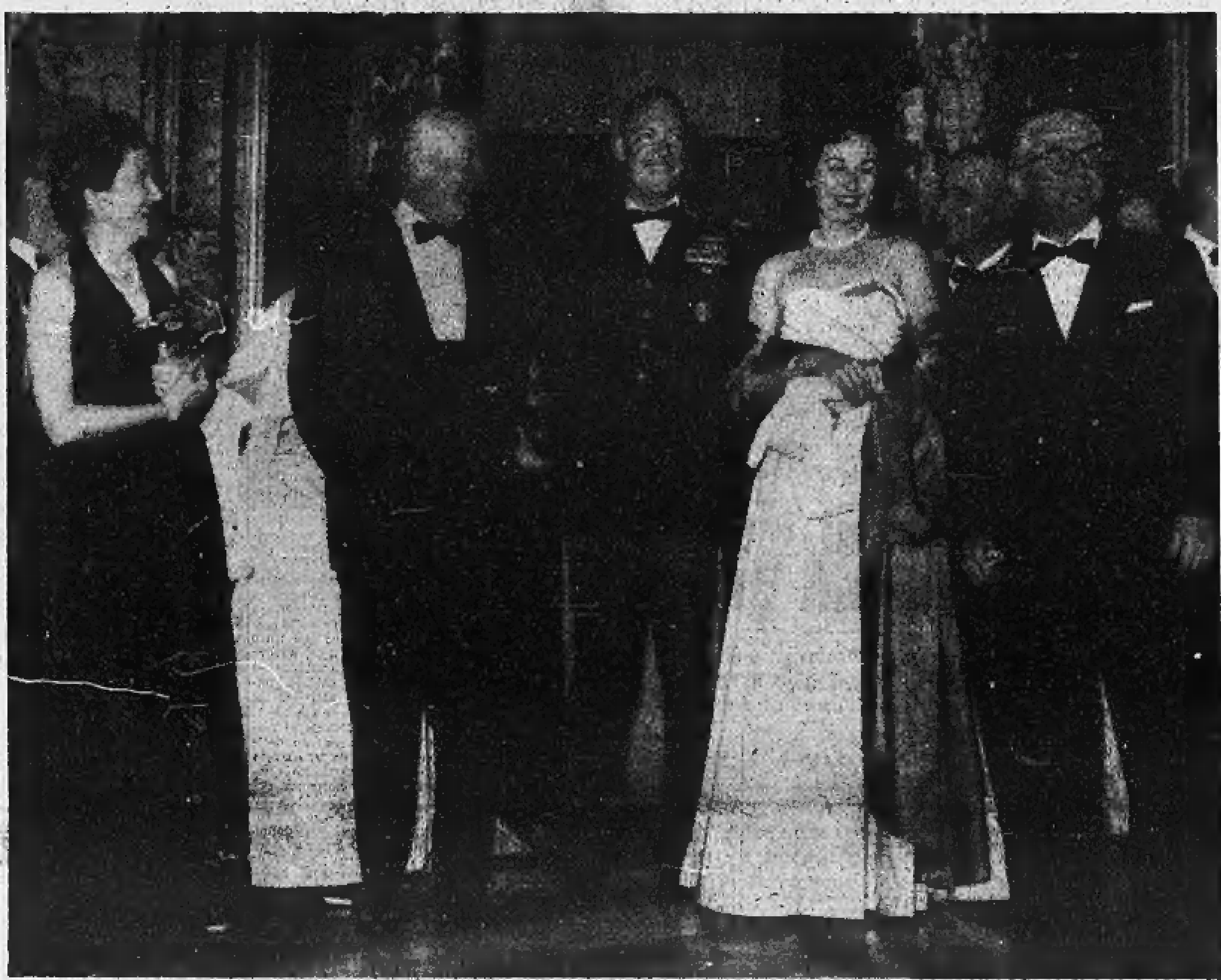
« Attenzione, i signori sono pregati di non fumare sulla pista », comandava l'annunciatore da un'interna sala lontana, forse ignorando che era impossibile accendere sigarette stando all'aperto, come stavamo, sotto quell'acqua. Dal recinto riservato alla stampa i giornalisti dettavano alle redazioni delle agenzie il resoconto degli avvenimenti, minuto per minuto, parlando nei telefoni da campo che funzionavano male, per l'umidità che causava contatti incontrollati; « Non mi senti? — urlava un cronista a uno stenografo — peggio per voi, vado avanti lo stesso, qui c'è il diluvio universale, ma Eisenhower arriva. Io vado avanti ». Era il momento, mezzogiorno e dieci, che l'annunciatore avvertiva dalla cabina della torre di controllo: « L'apparecchio che porta il Presidente degli Stati Uniti è in fase di atterraggio ».

Il comandante William Draper aveva finalmente trovato dove « bucare » e il fragore del « Boeing 707 » si sentiva vicino: ma vedere, non si vedeva nulla ancora, con nuvole gravanti a settecento metri sulla pista. C'era soltanto, ad est, una fumata nera che a poco a poco si precisava, allungandosi, torcendosi, avvolgendosi, spiccando contro il grigio delle nubi inesorabili: e finalmente dalle nuvole uscì la punta della prua arancione del « Columbine », matricola [illegible] del « Military Air Transport Service».

Eccolo, eccolo, si gridava in inglese ed in italiano, dalla terrazza dell'aerostazione gremita di bambini delle scuole americane di Roma, al recinto che conteneva giornalisti e fotografi. Eccolo, eccolo, e nel tempo che l'apparecchio atterrava e manovrava velocemente sulla pista, Gronchi si avviava con un piccolo corteo di alte autorità in direzione della scaletta.

La pioggia rinforzava, tre soli ombrelli proteggevano il Presidente della Repubblica, ed i presidenti delle due Camere, del Consiglio dei ministri e della Corte costituzionale. Ai piedi della scala Gronchi si è liberato dell'impermeabile, si è tolto la berretta di incerata, ed è rimasto in attesa, con il solo cappotto, a capo scoperto.

Eisenhower è sceso, togliendosi il cappello a propria volta, e lo ha portato all'altezza del cuore e lo ha tenuto al petto per tutto il tempo che son durati gli inni nazionali. Pieno d'impegno, il maestro di musica della banda aeronautica li ha fatti suonare ad un tempo calmo, che giovava alla precisione della esecuzione, ma che è sembrata interminabile alle autorità sorridenti.



Il ricevimento al Quirinale: da sinistra, donna Carla Gronchi, Eisenhower, il figlio John con la moglie ed il presidente Gronchi (Telefoto)

Tutti sotto la pioggia, dopo lunghe e cordiali strette di mano, gli ospiti e gli ospitanti si sono finalmente divisi in due gruppi: Eisenhower, Gronchi e Andreotti, ministro della Difesa, hanno passato in rivista il reparto d'onore, e tutti gli altri sono passati di corsa davanti al recinto della stampa e dei fotografi per cercare rifugio sotto la pensilina lontana.

A Segni i lunghi bianchi capelli si erano incollati sulle guance, e ne colava acqua dentro il colletto. La bella Barbara Eisenhower, nuora del Presidente, correva con grazia di giovane donna usa agli sport, fasciata in un *tailleur* di azzurro vivo, color del cielo che aveva sperato di trovare in Italia. Le proteggeva il capo e le copriva il viso, velandone la espressione di sgomento, un cappuccio di cellophane. Le rose gialle che le avevano offerto erano in mano a un funzionario che le impugnava come mazza.

Tutti di corsa, tutti in fuga, sono sfilati rapidi davanti a noi. Di fronte, invece, Eisenhower e Gronchi marciavano lentamente come vecchi soldati davanti al reparto d'onore: e prima una sosta per rendere omaggio alla bandiera, poi qualche altro minuto per salutare il comandante, Eisenhower pareva non si accorgesse della tempesta, e Gronchi stava al paro. Andreotti avanzava con il passo di un ufficiale inglese della guardia, a testa nuda, anche lui ammirevole e impeccabile.

Sotto la pensilina, finalmente, il sindaco Cioccetti ha dato ad Eisenhower il saluto di Roma, e Gronchi quello di tutto il popolo italiano. Ha risposto Eisenhower, si è data lettura delle traduzioni, e si è tornati ad affrontare la tempesta per l'imbarco nelle macchine del corteo presidenziale. La via Appia era oscura, quasi invisibile il tracciato sotto le nuvole discese quasi a livello della terra. I corazzieri in motocicletta pareva andassero alla cieca: a gruppi regolari, scaglionati sui margini, agenti della polizia della strada accendevano fari e lampeggiavano con le torce elettriche per indicare la direzione, le svolte, gli incroci.

I monumenti e le rovine dell'Appia, della passeggiata archeologica e della via dei Fori imperiali sono rimasti invisibili; soltanto in piazza del Quirinale, sotto le mura del palazzo della Consulta, si è visto un gruppo di giovanotti che si agitava: e non è stato, purtroppo, per dare un segno commendevole di vita, o per fare una apprezzabile manifestazione politica.

Erano giovani missini che sono balzati sotto la pioggia fin contro l'automobile dei presidenti, scagliando un mazzo di manifestini che recavano scritto: « Distensione sì, distesi no ». I foglietti di carta, incollati dall'acqua, sono rimasti appiccicati sul cofano e sui predellini della vettura, che ha fatto ingresso in Quirinale con questa specie di pavese insulso sulla sua carrozzeria: e questo è stato, per fortuna, il solo, e piccolo, incidente politico.

Altra rassegna di militari nel cortile, quindi i Presidenti sono saliti, finalmente al riparo, per lo scalone. Sfilata solenne per il Salone dei corazzieri, incontro nella Sala Rossa con la signora Gronchi che Ike ha salutato con calore anche a nome di Mamie, passaggio nella galleria, arrivo sulla soglia dell'appartamento imperiale primo che ospita Eisenhower nei suoi due giorni a Roma.

I Presidenti si sono salutati, Eisenhower ha fatto colazione in famiglia, col figlio John e con la nuora Barbara, e poi è andato a riposare qualche ora, per rinfrancarsi dopo il viaggio, in vista delle prime conversazioni politiche da affrontare.

Con Gronchi e Pella, che erano assistiti dal segretario generale e dal direttore generale degli affari politici del Ministero degli Esteri, ambasciatori Grazzi e Straneo, Eisenhower s'è incontrato alle sette e mezzo di sera, con un ritardo di mezz'ora sul previsto. In compenso il colloquio, che doveva durare tre quarti d'ora, si è protratto per un'ora e un quarto, gli argomenti da trattare erano molti, e si è visto benissimo — come ha poi riferito uno dei partecipanti all'incontro — che i due massimi interlocutori avevano « preso gusto » a parlare.

Con Eisenhower era il sottosegretario Murphy, uno dei veterani della politica estera americana, l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma Zellerbach, il ministro consigliere Horsey, il figlio John e il fedele interprete colonnello Walters. Hanno parlato, volta a volta, soltanto Gronchi ed Eisenhower.

Il nostro Presidente ha aperto la seduta rivolgendo un caloroso saluto all'ospite e quindi ha esposto e proposto i temi che dovrebbero formare oggetto di esame: i rapporti fra l'Est e l'Ovest considerati su un piano generale, gli argomenti da trattare in maniera specifica nel corso delle prossime conferenze al vertice, vale a dire nell'incontro alla vetta tra occidentali a Parigi il 19 dicembre e in quello successivo tra i Grandi occidentali e i rappresentanti sovietici. Ancora: i problemi che pone l'attuale funzionamento della Nato e l'eventualità di un adeguamento dell'alleanza difensiva dell'Occidente alla nuova situazione internazionale che si prospetta. Infine, un cenno al problema dei Paesi sottosviluppati e, come conclusione, un cortese invito ad Eisenhower perché volesse esporre i suoi punti di vista.

Eisenhower ha risposto con una lunga dichiarazione di carattere generale, tuttavia non mancando di rilevare punto per punto i temi che Gronchi gli aveva sottoposto. Ha replicato ancora Gronchi accennando al suo prossimo viaggio nell'Unione Sovietica e su quest'argomento Eisenhower lo ha interrotto per dirgli molto amichevolmente che si rallegrava che fosse proprio il suo eminente interlocutore Giovanni Gronchi il primo Capo di Stato occidentale a visitare la Russia.

In questo modo, senza altre reciproche interruzioni, l'incontro si è risolto in un colloquio a due, avendo Gronchi elencato e specificato quali sono, a suo giudizio, gli argomenti da trattare domattina nelle conversazioni che avranno luogo al Viminale « a livello dei capi di governo », e cioè tra Segni ed Eisenhower e in quelle che riprenderanno nel pomeriggio di domani al Quirinale fra Gronchi e Eisenhower, e quindi a livello dei Capi di Stato.

L'accordo sull'agenda è stato facilmente raggiunto in questa odierna conversazione di apertura: « E' stato come sfiorare una tastiera — è stato poi detto da parte italiana — ed Eisenhower si è mostrato molto ricettivo, convinto dell'utilità degli scambi di vedute, profondamente persuaso che quattro occhi vedano sempre meglio di due ».

Dal cosiddetto Salotto grande, che è adiacente agli appartamenti imperiali (è un salotto quadrato dove sono disposte dodici sedie di legno, ciascuna scolpita con allegorici riferimenti a un mese dell'anno) i Presidenti e il loro seguito si sono finalmente diretti nella Sala degli Specchi, dove donna Carla Gronchi e l'ambasciatore Fracassi, capo del cerimoniale della Presidenza della Repubblica, stavano intanto intrattenendo gli ospiti, invitati ad un pranzo che il protrarsi delle conversazioni politiche ha fatto ritardare di mezz'ora.

Dopo i lunghi aperitivi, i trentasei convitati sono passati nella sala da pranzo giornaliera, chiamata anche la « Sala delle bestie » a causa dei soggetti degli arazzi che la adornano. Ad un tavolo ovale, Eisenhower dava la destra a donna Carla e la sinistra alla consorte del presidente della Camera, Leone. Di fronte a lui, Gronchi aveva alla destra la bella Barbara Eisenhower, radiosa in una lunga veste rosa antico, che a propria volta dava la destra al presidente del Senato Merzagora. Era fra gl'invitati anche il nunzio apostolico monsignor Grano e in suo onore si è servito un menù rigorosamente di magro: crema di asparagi, spigola dell'Adriatico con patate al vapore, sformato di carciofi e fonduta con tartufi, spuma al caffè, vino e spumante.

Al termine del pranzo, dopo le nove e mezzo, i Presidenti hanno iniziato il giro delle sale del palazzo, passando per la sala da fumo, per lo studio di donna Carla e per tutta la serie dei famosi saloni del Quirinale: quello degli Specchi, quello dei Corazzieri, quello degli Arazzi, quello della Madonna, quello di Augusto — già la Sala del Trono — e poi la Sala Rossa, la Galleria Gialla e molte ancora, dove si pigiavano in attesa più di tremila invitati, che è il maggior numero di persone mai accorse in Quirinale in occasione di ricevimenti ufficiali. Eisenhower passava avendo al braccio donna Carla, e Gronchi lo seguiva, cavaliere di Barbara. Tutti applaudivano, ed « Ike » a tutti rispondeva sorridendo affettuosamente bonario: « *Good evening* », buona sera.

Per non affaticarlo — non ostante « Ike » sia apparso a tutti in condizioni eccezionali di salute e di spirito — il protocollo escludeva che egli potesse intrattenersi con gli invitati che l'applaudivano e che avrebbero voluto stringergli la mano. Si è fatta un'eccezione per i membri del governo e per gli ex-presidenti del Consiglio che erano stati radunati nella Sala degli Arazzi e che gli sono stati presentati ad uno ad uno: e per ciascuno Eisenhower ha avuto parole cordiali, tanto per quelli che conosceva, quanto per gli altri che incontrava la prima volta. Così ha scherzato amabilmente con Scelba e con Fanfani e si è vivamente rallegrato di rivedere Ferruccio Parri che non vedeva più da anni. Poi, finalmente, alle dieci e mezzo, è andato a coricarsi.

Vittorio Gorresio

Il cordiale scambio di saluti tra i due Capi di Stato all'aeroporto

Roma, 4 dicembre.

Subito dopo l'arrivo a Ciampino e le formalità di protocollo, il Presidente della Repubblica ha rivolto ad Eisenhower, giunto alla prima tappa del viaggio in undici nazioni, un caldo saluto:

« Signor Presidente, sono lieto di darle il benvenuto in terra italiana.

« Il ricordo della mia visita negli Stati Uniti resta vivissimo nel mio animo unito al particolare ricordo dei colloqui avuti con lei, che hanno consentito a me e al ministro che mi accompagnava di ammirare la sua grande sagacia politica e la sua alta sensibilità umana.

« Ancor oggi sono queste sue alte doti che la fanno attendere, signor Presidente, con uno slancio di speranza e di fede prima di tutto in Italia dove unanime — e vorrei insistere su questo aggettivo: unanime — è l'omaggio che le rende, al di sopra di ogni divisione politica, la nazione italiana e che la accompagnerà anche nel viaggio che ella ha voluto intraprendere, sicuri come noi siamo che ella porterà un efficace contributo alla causa della libertà e della pace, che è la causa dell'Occidente ed, insieme, la base della più alta idealità sociali ed umane che noi tutti serviamo ».

Il Presidente Eisenhower ha risposto:

« Signor Presidente, eccellenze, miei amici: sono molto grato per il caldo benvenuto che mi avete rivolto, presidente Gronchi, e sono assai orgoglioso del fatto che all'inizio del mio viaggio io giunga nella vostra grande città, che per tanto tempo ha rappresentato l'autentico simbolo di tutta la civiltà occidentale.

« Vi porto un messaggio semplice dall'America, ed è questo: vogliamo vivere in pace e in amicizia nella libertà. Questo è il messaggio che io porterò ad ogni popolo che visiterò. E' il messaggio che spero sia ascoltato dovunque, in tutti i Paesi in cui sono consentite libere comunicazioni.

« Io sono particolarmente lieto di giungere in questo Paese a motivo dei legami di sangue che ci uniscono. Nel mio Paese vivono oltre dieci milioni di cittadini, i quali vantano una diretta discendenza dalla civiltà italiana, gente del vostro sangue. Così la nostra amicizia non è soltanto ufficiale, è un benvenuto di genti che si stringono la mano attraverso l'Oceano come parenti, gente della stessa stirpe.

« Mi accingo con interesse ad iniziare le discussioni che avrò con voi, signor Presidente, con il signor Segni, e con il signor Pella e gli altri. Sono emozionato di vedere di nuovo il vostro bel Paese e di rinnovare la mia conoscenza con il popolo che ho già imparato a conoscere durante il mio incarico presso la Nato e vi assicuro che, come vostri alleati in questa organizzazione, faremo sempre la nostra parte e lotteremo con voi nella ricerca della pace con giustizia e nella libertà.

« Voglio dire di nuovo che considero un grande privilegio restituire la visita che voi avete fatto al mio Paese. Sia il vostro Primo ministro sia il Ministro degli Esteri sono stati nostri ospiti e noi li abbiamo accolti caldamente in ragione dei sentimenti che ci uniscono e che io mi sono sforzato di esprimere. Vi ringrazio molto ».

I deputati unanimi nel benvenuto all'ospite

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 dicembre.

(e. a.) La Camera ha tenuto oggi una breve seduta antimeridiana, nella quale si è parlato quasi esclusivamente dell'arrivo del presidente Eisenhower a Roma. L'on. Gui ha rivolto un caloroso saluto al gradito ospite dicendo che la venuta del Presidente degli Stati Uniti in Italia rappresenta la continuità della felice convergenza delle politiche fra l'Italia e gli Stati Uniti e conferma i sentimenti di grande amicizia che legano i due popoli.

« La presenza di Eisenhower in Italia — ha detto Gui — è salutata unanimemente con manifestazioni di amicizia da tutta l'opinione pubblica, la quale vede in lui il promotore degli sforzi per la distensione internazionale e la pace fra i popoli. In questa opera, cui partecipa il governo italiano, l'Italia vede il coronamento della sua politica estera tradizionale ».

Al saluto si sono associati, a nome dei loro gruppi politici, il missino Angioy, la socialista Angelina Merlin (la quale ha auspicato che l'opera di Eisenhower porti a risultati di pace), il monarchico Covelli, il socialdemocratico Bucalossi e il comunista Li Causi.

Quest'ultimo ha detto: « Il viaggio del presidente Eisenhower rappresenta un grande evento in quanto oggi si schiude per l'umanità, dopo anni di angoscia e di apprensione, lo spiraglio della distensione e della coesistenza. Questo viaggio fa seguito a quello del rappresentante più qualificato dell'Urss in America, viaggio che ha aperto questa nuova strada di collaborazione fra i rappresentanti delle due maggiori Potenze mondiali. Su di esse grava la responsabilità di guidare l'umanità, la quale, dal confronto dei due sistemi, potrà decidere quale strada imboccare per il mantenimento della pace ».

Per ultimo ha parlato il presidente Leone, porgendo all'ospite il saluto della Camera.

Subito dopo i rappresentanti di tutti i gruppi hanno espresso la loro solidarietà alla Francia per la sciagura del Fréjus.

Il disastro di Fréjus in Francia

460 tra morti e dispersi 32 italiani tra le vittime

MORTI ACCERTATI: 260 - Gli italiani finora identificati sono 32.

DISPERSI: circa 200. Non si ha notizia di 40 famiglie di operai addetti al cantiere dell'autostrada dell'Esterel.

SENZATETTO: oltre 2000 persone che abitavano nella città bassa.

CASE DISTRUTTE: 800, la quasi totalità in Fréjus inferiore.

SITUAZIONE GENERALE: ieri si sono svolti i funerali delle 100 vittime che è stato possibile identificare. L'energia elettrica è stata riattivata, manca l'acqua potabile che viene recata sul posto con le autocisterne. I viveri sono sufficienti, grazie all'immediato intervento dell'esercito e della Croce Rossa. Le ricerche delle vittime continuano in tutta la zona.

RESPONSABILITA': è stata aperta una inchiesta penale « contro ignoti ».

Vedere in 5ª pagina servizi e foto dei nostri inviati

CRONACA CITTADINA

La lotta contro le frodi alimentari

Saranno resi pubblici i nomi dei sofisticatori

Il prefetto: "L'elenco delle ditte colpite da provvedimento di chiusura sarà comunicato ai giornali" - Il magistrato: "E' utile e opportuno dare tempestiva notizia delle cause e dei procedimenti in corso"

Le autorità hanno accolto le richieste dei consumatori e dei commercianti, espresse nei giorni scorsi attraverso *La Stampa*. I responsabili delle sofisticazioni alimentari saranno perseguiti con estremo rigore e sarà data la più ampia pubblicità ai nomi dei colpevoli.

Il prefetto dott. Saporiti ci ha dichiarato: «*Non sta a noi giudicare; i miei uffici hanno il compito di controllare l'osservanza delle norme che tutelano la salute pubblica e denunciare al magistrato gli abusi e le contraffazioni. Inoltre alla prefettura compete, in via amministrativa, la sanzione della chiusura per quelle fabbriche e per quei negozi che risultano responsabili delle sofisticazioni più gravi. Ho anche dato istruzioni ai miei uffici* — ha affermato il prefetto — *perché siano comunicati alla stampa tutti i nomi dei sofisticatori colpiti dal provvedimento di chiusura degli esercizi. La sospensione dell'attività della ditta e la pubblicità fatta ai nomi dei responsabili ritengo siano i mezzi più efficaci per la nostra battaglia. Da quando esiste il Comitato di vigilanza annonaria, abbiamo denunciato all'autorità giudiziaria centinaia e centinaia di responsabili. Intendiamo proseguire con maggior rigore su questa strada, d'intesa con il medico provinciale, il Servizio repressione frodi e con tutti gli altri organi incaricati della vigilanza. Indipendentemente dalle denunce, intendo colpire drasticamente all'origine ogni sofisticazione con il provvedimento della chiusura della ditta. Un'ammenda è presto pagata; la chiusura è un'altra cosa e preoccupa vivamente tutti. Gli esempi sono salutari. La massima severità verrà adottata nei confronti di chi, con la frode, insidia la salute e la buona fede del pubblico. La Stampa ha pubblicato pochi giorni fa l'ultimo mio provvedimento: la chiusura di sette aziende, e i nomi, come era giusto, sono stati pubblicati con i relativi indirizzi per informare tutti i cittadini.*

«*I commercianti* — ha concluso il prefetto — *dicono in loro difesa di essere innocenti dell'eventuale sofisticazione dei prodotti messi in vendita sigillati. Però anche nel loro caso la denuncia e l'ammenda serviranno a rendere più cauti i commercianti al momento dell'acquisto e li indurranno a pretendere, com'è loro diritto, le più ampie garanzie*».

Sui modi per dare la massima pubblicità ai nomi dei sofisticatori abbiamo interpellato anche i magistrati. «*Le cause più importanti* — ci ha dichiarato il consigliere dott. Menzi, che dirige la Pretura — *sono discusse in udienza pubblica: finora però la maggioranza dei procedimenti esaminati a Torino riguarda piccole frodi, come l'olio di semi mischiato con l'olio di oliva, o addirittura irregolarità formali, come la mancanza di cartellini indicatori. Consultare negli archivi le sentenze del passato, oltreché quasi impossibile materialmente, non è consentito dalla legge che limita tale ricerca a chi abbia diretto interesse (imputati, difensori, parti lese ecc.). Ciò che più importa è dare tempestiva notizia delle cause in corso che rivestano particolare interesse e questo è pienamente consentito dalla legge*».

Un po' più delicata — hanno osservato altri magistrati — è la questione delle denunce: esiste il segreto istruttorio, ma recenti autorevoli sentenze di Cassazione hanno confermato l'interpretazione più liberale per cui è lecito annunciare che è in corso un procedimento penale contro una data persona per un determinato reato, dato che tali indicazioni sono trascritte nei registri pubblici, delle cancellerie. In base a questo principio sono state pubblicate le recenti denunce per frodi nel burro. Il segreto copre, fino al dibattimento, soltanto i risultati delle perizie e delle analisi.

La Pretura di Torino ha sempre combattuto, con tutta la severità consentita dalle attuali leggi, le frodi alimentari. Lo conferma il fatto che il Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Biffi-Gentili, cui sono sottoposte per il «visto» tutte le sentenze del Pretore, ha dovuto ricorrere per la cassazione soltanto in rarissimi casi, e soprattutto per ottenere autorevoli decisioni su talune contrastanti e delicate questioni di diritto.

Sul terreno pratico i magistrati rilevano che le leggi in materia di frodi alimentari sono troppe, ma non abbastanza efficienti. Spesso si deve assolvere perché i prodotti hanno le caratteristiche ufficiali dei prodotti genuini, anche se analisi più complesse permetterebbero forse di scoprire la frode. E molti sono certamente i casi di sospetta frode che non pervengono neppure a una denuncia perché gli accertatori non hanno i mezzi per riscontrare con l'analisi palesi irregolarità.

In aumento rispetto a ottobre la scarlattina e la difterite

Dal bollettino mensile dell'Ufficio d'Igiene, relativo alle malattie infettive verificatesi nella città di Torino durante il mese di novembre, si rileva un certo aumento dei casi di scarlattina, 27 contro 18 in ottobre, di difterite, 10 contro 6, di pertosse, 10 contro 6, di parotite, pure 10 contro 6, di tifo, 3 contro 2, di brucellosi, 2 contro 1. Risultano diminuiti i casi di tracoma, 1 contro 3, di poliomielite, nessuno contro 3, di varicella, 11 contro 16 e di morbillo, 10 contro 45. Per queste ultime due malattie è opinione generale che invece si sia verificato un aumento rispetto allo scorso mese, perché un maggior numero di alunni è assente dalle scuole appunto per questo motivo. Ma si tratta di forme lievi che non vengono nemmeno denunciate, quindi ufficialmente non figurano.

Le Poste non occuperanno la «Santorre di Santarosa»

Le allieve dell'Istituto tecnico Santorre di Santarosa hanno vinto la loro battaglia. La loro scuola, il cui stabile è proprietà del Demanio, era minacciata di dover cedere parte dei locali a un deposito di pacchi delle Poste. La protesta alle autorità, da parte delle studentesse appoggiate dagli insegnanti e dalla preside, è stata così decisa che l'istituto Santorre di Santarosa ha avuto la meglio nella vertenza. L'intero fabbricato rimarrà a disposizione della scuola.

La Giunta ha deciso di aumentare i taxi

Da 400 a 500 - In pareggio il preventivo della Provincia

Alla Giunta comunale l'assessore alla viabilità, Gianaldo Arnaud, ha proposto di aumentare il numero delle auto pubbliche da 400 a 500. A Torino nel '39, con 700 mila abitanti, i taxi erano 360; oggi, con oltre 930 mila abitanti, ne ha cinquanta in più. Nel '57 il Comune chiese l'autorizzazione di arrivare a 450, ma il Ministero dei trasporti concesse l'aumento solo fino a 400. Se si vuole arrivare alle celebrazioni centenarie del '61 con un minimo di organizzazione, è evidente che bisogna pensare per tempo ad aumentare la disponibilità di un pubblico servizio divenuto ormai d'uso generale anche in periodi normali. Milano ha un taxi ogni 785 abitanti. Roma uno ogni 836. Napoli uno ogni 3331; Genova uno ogni 1675; Torino, grande città industriale, ne ha uno ogni 2328 abitanti. La Giunta ha accolto favorevolmente la proposta, che verrà portata in Consiglio comunale.

— La Giunta provinciale ha iniziato ieri l'esame del bilancio preventivo per il 1960. In linea di massima il documento dovrebbe risultare in pareggio, sui 9 miliardi. L'esame proseguirà la settimana prossima; il bilancio verrà presentato al Consiglio nella seconda metà di dicembre.

Tra gli stanziamenti più importanti, figurerà quello relativo alla provincializzazione di 1825 chilometri di strade, circa 600 milioni come contributo parziale a carico della provincia. Per l'intero piano di lavori è prevista una spesa di 20 miliardi: in base alla apposita legge la nostra Provincia ha chiesto un contributo statale nella misura massima consentita (cioè l'80%). Le provincie italiane sollecitano complessivamente 558 miliardi per 30 mila chilometri, ma lo Stato ne ha stanziati soltanto 200, da distribuire in otto esercizi.

L'8 dicembre si svolgerà nel palazzo della Facoltà di Agraria a Piacenza un convegno sui problemi connessi al progetto della autostrada Torino - Piacenza, cui parteciperanno i presidenti delle due Province ed i rappresentanti degli enti interessati.

Drammatico episodio in un palazzo di corso Tirreno

Panico fra i componenti di 24 famiglie per l'incendio di un deposito di nafta

Per la rottura di un tubo 130 quintali di combustibile allagano le cantine - A contatto della caldaia il liquido s'incendia - Fuga degli inquilini; alcuni svenuti, altri intossicati dal fumo - Difficile lotta per evitare un'esplosione



La folla davanti alla casa minacciata dall'incendio

La signora Antonia Varagnolo Gobbin di 20 anni ha un pesante compito da svolgere: è custode di tre grandi palazzi in barriera d'Orbassano, due in via Graglia al n. 26 e al n. 28 e uno in corso Tirreno 155, all'angolo di via Graglia.

Ieri verso le 17,45 usciva da via Graglia 26 (dove abita) e si recava nel palazzo di corso Tirreno per controllare se era stato completato il rifornimento di nafta alla cisterna della caldaia dei termosifoni. Per l'operazione di rifornimento era giunta un paio d'ore prima un'autobotte della ditta Nicolao Bonetto di Moncalieri con un carico di 130 quintali di nafta. Gli operai-autisti Naldo Beltrando e Mario Agumeo avevano collegato l'imbocco della conduttura della cisterna (imbocco sistemato in una finestruola dello scantinato) con l'autobotte mediante un tubo. Quando la custode arrivava, l'operazione era ormai al termine.

«Tutto bene?» chiedeva la Gobbin. «Tutto bene» rispondevano gli altri. La custode li salutava e scendeva nelle cantine dello stabile. Voleva constatare che tutto fosse in ordine e, inoltre, doveva sorvegliare, come di consueto, il funzionamento della caldaia, naturalmente in piena attività.

Giunta al termine della scala del sotterraneo, la Gobbin si fermava allibita. Il pavimento delle cantine era coperto da uno strato nero e denso di nafta alto quasi mezzo metro. La nafta era ormai al ridosso della caldaia ed anzi il liquido più vicino cominciava già a fumare. La donna tornava subito indietro per dare l'allarme: e mentre risaliva la scala udiva una specie di boato cupo: la grande massa di nafta prendeva a bruciare emanando vorticose volute di fumo acre. La Gobbin, tossendo e ansimando, usciva dalla cantina e si precipitava in istrada, invocando soccorso. Accorrevano gli operai della autobotte.

Il fumo aveva invaso l'atrio e si spandeva con una rapidità impressionante nella tromba delle scale. La Gobbin telefonava ai pompieri e dalla caserma di Borgo San Paolo partivano tutti i mezzi e gli uomini disponibili.

Nel frattempo, in preda al panico, ventiquattro famiglie dello stabile abbandonavano gli alloggi: si temeva da un momento all'altro uno scoppio con disastrose conseguenze. Nella discesa per le scale, parecchie persone, tra cui vecchi e bambini, venivano colpiti da intossicazione: qualcuno sveniva, ma per fortuna il mancamento era di breve durata: bastava trasportare gli svenuti all'aperto e subito il malessere s'attenuava e spariva. Comunque sul posto venivano fatte affluire due autoambulanze della Croce Rossa, con medici e infermieri.

I vigili del fuoco, a capo dei quali era il comandante in persona ing. Oriani, agivano con straordinaria prontezza. Muniti di maschere scendevano in cantina tra un fumo che non permetteva di vedere ad un metro di distanza: adoperavano un gran numero di estintori a schiuma e in poco più di mezz'ora avevano ragione del sinistro, domando completamente l'incendio e scongiurando così il terribile pericolo di una deflagrazione.

Comunque, per misura di prudenza, gli inquilini non potevano rientrare nei loro alloggi che verso le 20. Gli alloggi erano in uno stato deplorevole, con tutte le pareti e i mobili anneriti dal fumo. Le cause dell'incidente sono state ben presto individuate. La conduttura che porta la nafta alla cisterna era rotta nel punto in cui passa aderente al soffitto della cantina: dallo squarcio i 130 quintali di combustibile erano defluiti come un torrente sul pavimento del sotterraneo.

Undici in Tribunale per «film proibiti»

Dibattito a porte chiuse - Assolti per insufficienza di prove

Dinanzi alla Prima sezione del Tribunale (Pres. Pratis, P. M. Buscaglino, canc. Dallendo) si è svolto ieri un processo per «film proibiti». Quattro degli imputati, che si erano limitati ad agire come «attori» al momento della ripresa delle pellicole pornografiche, sono stati prosciolti per amnistia; gli altri sette, per insufficienza di prove.

Tutto il dibattimento si è svolto a porte chiuse, ad eccezione della lettura della sentenza. Non si conosce quindi l'andamento del dibattito nel quale si è inserita anche la proiezione di uno dei film incriminati.

Sembra però chiaro che l'assoluzione non è dovuta al fatto che i film non fossero di contenuto immorale: è mancata la prova che essi fossero stati prodotti per motivi di lucro e detenuti allo scopo di essere distribuiti, dato che gli imputati hanno sempre affermato di averli girati e tenuti per «divertimento» personale. Si tratta di un genere di divertimento che non è certo nè morale nè di buon gusto, ma che la legge non punisce quando avvenga in forma del tutto privata. Quanto a coloro che si erano «esibiti» dietro compenso, il fatto risale a prima dell'amnistia e quindi è coperto da tale beneficio.

La vicenda dei «film-cochon» era stata scoperta nel marzo scorso dalla «Mobile». Le ragazze implicate dissero di aver avuto la proposta di girare un provino per la tv e di essere state invitate a girare uno «spogliarello» col pretesto di riprodurre la scena di una modella che si svesta nello studio di un pittore. Altre situazioni erano anche meno edificanti ed il pretesto del «provino» era palesemente assurdo, tanto più che una delle donne, nota alla polizia per la sua attività di peripatetica, disse di aver ricevuto per tale prestazione 3 mila lire. Tra i film sequestrati ve n'era uno girato all'aperto al Colle della Maddalena, che doveva raffigurare un campo naturista.

Al processo gli undici imputati (tre «organizzatori», sei «attori» ed «attrici» e due persone che avevano messo a disposizione i loro alloggi per le riprese) erano difesi dagli avv. De Marchi, Gillo, Molletti, Spagnuoli ed Ulari. Il Tribunale ha assolto per insufficienza di prove i tre organizzatori, Aldo Baviero, sedicente regista, Riccardo Tomatis, operatore e Massimino Raviile, aiuto-operatore. Così pure due giovani donne, uno degli «attori», e uno di quelli che avevano fornito l'alloggio. Gli altri sono stati amnistiati.

Un fragoroso crollo in un cantiere edile

Allarme ieri sera in via S. Chiara - Danni, ma nessuna vittima

Gli abitanti delle case poste in prossimità dell'incrocio tra via Bligny e via Santa Chiara, alle 21,30 di ieri sera udivano un gran fragore. Si era verificato un crollo nel cantiere dell'impresa del geometra Francesco Oggero che è proprio sull'angolo fra le due vie dove è in costruzione un palazzo di cinque piani.

Già da tempo erano stati ultimati i lavori di scavo, per una profondità di circa dieci metri, e si è iniziata la costruzione delle colonne portanti di cemento armato. Lungo il marciapiede di via Bligny è stato costruito un muro di cemento a sostegno della strada. In parte appoggiate a questo muro e in parte sorrette da una incastellatura di legno, erano state costruite delle baracche per deposito di cemento. I mattoni erano accumulati all'aperto, su un piano pur esso appoggiante al muro.

Ieri sera l'incastellatura che reggeva le baracche e il deposito di mattoni è crollata e tutti i materiali sono rovinati nello scavo.

Gli stessi abitanti telefonavano ai vigili del fuoco. Sul posto accorrevano pompieri, vigili urbani e agenti del commissariato Moncenisio. Si temeva che un guardiano fosse rimasto sotto le macerie. Subito venivano iniziate ricerche e scavi. Alle 22,30 veniva però rintracciato il geom. Oggero il quale assicurava che nel cantiere non c'era nessuno. Il traffico è interrotto su entrambe le strade. Gli operai dell'acquedotto hanno tolto l'acqua dalle tubazioni della zona perché il crollo ha spezzato un grosso tubo. Oggi saranno compiuti i lavori di riparazione.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 10
MINIMA + 6,9

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 8,4; pressione 730.6; umidità 70%. Cielo nuvol. Previsioni: tempo in graduale miglioramento. Temp. in diminuzione. Temperatura a Caselle: mass. + 8,2; min. + 6; media + 6.9.

Rievocato in Assise un tragico episodio di un anno fa

Condannati a cinque anni i corrigendi che percossero a morte un giardiniere

Il loro pallone era volato oltre il muro dell'istituto Lombroso e il giardiniere l'aveva bucato - Per vendetta i tre lo tempestarono di pugni e lo sventurato morì due mesi dopo - Anche l'istituto condannato a pagare i danni ai familiari dell'ucciso



I tre giovani imputati durante il dibattito che si è svolto ieri in Corte di Assise

I tre corrigendi accusati di aver provocato la morte del giardiniere Luciano Spinardi sono stati ritenuti colpevoli di omicidio preterintenzionale ed anche l'Istituto Lombroso è stato condannato, come civilmente responsabile, a pagare i danni ai familiari dell'ucciso. Tutti hanno già deciso di interporre appello contro la sentenza, pronunciata alle 20 di ieri dopo quasi due ore di camera di consiglio.

I tre imputati, Luciano Divina, 17 anni, Giuseppe Balducci e Italo Fratte, di 19, non hanno mai negato l'episodio che accadde alla fine del novembre '58: il giardiniere non voleva restituire loro il pallone ed anzi lo bucò col coltello che aveva in mano quando essi cercarono di riprenderglielo. In quel momento, mentre Balducci e Fratte lo tenevano fermo, il Divina lo colpì con molti pugni al capo. Furono questi pugni, secondo la perizia medico-legale del prof. Tovo, a provocare la morte avvenuta due mesi dopo per due «ematomi» che comprimevano all'interno il cervello.

Nella prima udienza erano stati sentiti gli imputati ed i testi. Ieri hanno parlato il patrono di parte civile, avv. Mamini, nell'interesse della moglie e del figlio della vittima, chiedendo che venisse affermata anche la responsabilità dell'Istituto Lombroso, patrocinato dall'avv. Chauvelot, per insufficiente sorveglianza dei corrigendi. Il Pubblico Ministero dott. Toninelli ha chiesto la condanna di Luciano Divina a 7 anni e 6 mesi e dei suoi compagni a 6 anni ed otto mesi.

Hanno quindi preso la parola i difensori, gli avvocati Guarini, Antonio Forchino e Romana Vigliani Campi. Essi hanno chiesto l'assolutoria sostenendo che non esiste prova che i pugni del Divina siano stati la causa della morte: gli «ematomi extradurali» manifestano i primi sintomi dopo 2-4 giorni al massimo, mentre quelli del giardiniere si manifestarono dopo più di un mese.

La Corte (Pres. Carron Ceva, canc. Santostefano), pur concedendo la provocazione, ha però accettato la tesi della perizia d'ufficio ed ha condannato i tre giovani. Al Divina, principale responsabile ma minore, ha inflitto 5 anni e 8 mesi, agli altri due 5 anni con le attenuanti generiche. L'Istituto Lombroso è stato ritenuto civilmente responsabile, ma l'ammontare dei danni sarà stabilito in un giudizio civile. Per il momento è stato ordinato, a titolo provvisorio, il pagamento della somma di mezzo milione. Alla fine del dibattito i familiari dell'ucciso hanno riferito ai carabinieri di essere stati minacciati da amici e parenti degli imputati: per misura di prudenza la moglie e il figlio della Spinardi sono stati scortati fino a casa.

I giovani fuggiti per sposare sono ritornati alle loro case

Bruna e Bernardo, la fanciulla di 13 anni e l'apprendista di 19 allontanatisi mercoledì sera dalle loro abitazioni di Grugliasco, sono tornati ieri a casa. Hanno confermato di essere scappati per indurre i genitori della ragazza a dare il necessario consenso al matrimonio, ma non hanno rivelato dove si erano rifugiati durante la breve fuga. Bernardo è stato di nuovo accolto dai suoi familiari. Bruna, invece, è stata respinta. I genitori non frappongono più ostacoli alle sue nozze, ma per il momento non la vogliono più nella loro casa. La ragazza si è trasferita da un fratello, abitante anche lui a Grugliasco, il quale la terrà fino al matrimonio. Bernardo già ieri ha richiesto i documenti occorrenti per celebrare il matrimonio e fin da ora — ha assicurato — contribuirà alle spese della nuova famiglia.

1300 giovani hanno partecipato al colloquio sulla deportazione

Centinaia di domande rivolte agli oratori e a un gruppo di superstiti dei *Lager* - L'uditorio ascolta attento e silenzioso le tragiche rievocazioni e il racconto dei testimoni

Ieri sera si è svolto a Palazzo Carignano il primo «colloquio» sulla deportazione indetto dall'associazione ex-deportati. La piccola sala dell'Unione Culturale non riusciva a contenere tutti i presenti; 1300 giovani, tra cui moltissime ragazze. Ha presieduto il dibattito il prof. Sandro Galante Garrone.

Invitati ad esporre i loro quesiti su apposite cartoline, distribuite all'ingresso, i giovani hanno rivolto agli oratori centinaia di domande: esprimevano l'ansia, il dubbio, l'incertezza, la diffidenza e la semplice curiosità. Rivelavano soprattutto la scarsa conoscenza dell'immane tragedia che squassò il mondo civile tra il '33 e il '45.

Sulle origini delle persecuzioni razziali ha parlato il prof. Paolo Serini. «Non una questione religiosa, ma un'assurda convinzione di natura biologica ha spinto la Germania sulla strada del genocidio». Nel 1933 si ebbe in Europa la prima esplosione di odio. Allo scoppio della guerra, i nazisti pensarono di deportare in massa gli ebrei e tutti coloro che si opponevano in Germania e in Europa ai loro folli progetti di egemonia. Si iniziarono così le eliminazioni collettive. Nel solo lager di Auschwitz in 20 mesi i forni crematori distrussero circa 2 milioni di ebrei e altri 4 milioni di deportati provenienti da tutte le nazioni occupate.

Sul doloroso bilancio delle vittime e dei superstiti ha parlato con emozione lo scrittore Primo Levi, sopravvissuto al campo di Auschwitz. Dei 6 milioni e mezzo di sventurati raccolti nei lager, pochissimi sfuggirono alla morte, dal 2 al tre per cento. I criminali operavano scientificamente anche nel tenere in vita le vittime: la durata media del deportato era calcolata in tre mesi; solo i più robusti avevano qualche speranza di sopravvivere.

Sul problema umano delle atrocità ha parlato il prof. Raimondo Luraghi. In tutte le guerre — premette — si sono verificati episodi orrendi, atti deprecabili. «Ma i nazisti avevano pianificato la morte. Lo sterminio di interi popoli veniva deciso a tavolino, le modalità erano fissate con spaventosa precisione dai burocrati. Dai resti delle vittime si ricavavano sapone e candele, con le ceneri si concimavano i campi, con i capelli si fabbricavano tessuti».

Ha concluso il primo «colloquio» l'ing. Alberto Todros, invitando i giovani a comprendere la Resistenza, ad assimilarne il significato e il monito. Gli ex-deportati Lidia Rolfi-Beccaria, Sergio Sarri, dott. Davide Franco e Giovanni Fiorio hanno risposto a domande sui singoli «campi di deportazione». Questa sera, alle 21, secondo convegno.

— La dott. Dipietrantonio (psi) ha rivolto un'interrogazione al sindaco per sapere se la città di Torino non possa prendere l'iniziativa di istituire una mostra permanente della deportazione nei campi di sterminio «affinchè tali documenti di storia e di dolore conducano e guidino i nostri giovani all'amore dell'umanità».

Celebrata dai vigili del fuoco la festa di Santa Barbara

La festa di Santa Barbara è stata ieri celebrata con particolare solennità dai Vigili del Fuoco dei quali è patrona. Nella caserma di corso Regina alle 10,30 è stata officiata una Messa, presenti le autorità cittadine. Il comandante l'11° Corpo ha letto la relazione dell'attività nel 1959: sono stati compiuti 2619 interventi, dei quali 1020 per incendi, gli altri per crolli, allagamenti, trasporto di feriti, per un totale di 23 mila ore lavorative.

GALLERIA MARTINA (S. Federico, 11). Oggi alle ore 17 s'inaugura la mostra del pittore paesista Carlo Musso.

CASA PULITA applicando al termosifone le mensole aspiratrici CANDOR, *Fabbrica Tappezzerie* via *Madama Cristina 125* angolo corso Dante, telefono 651-960.

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica. *Consultazioni* c. R. Margh. 73 ang. v. *Montebello* scala destra 1° p. escl. giov. dom.

TAPPETI Persiani, prezzi imbattibili, riparaz. a regola d'arte. *Lebole, v. Po 8 (cortile), t. 47-068.*

CASA DEL MOBILE - CASA DEL RISPARMIO. Facilitazioni. *Via Sagliano angolo via Cesare Battisti.* Telefono 553-677.

CASABELLA Mobili, rateazioni, sostituzione mobili usati, garanzia: via *Garibaldi 4, tel. 521-107.*

VISITATE la grandiosa esposizione di mobili de *La Mobiliera*. Prezzi e qualità vi convinceranno, via *Bellezia 19. Facilitazioni.*

MOBILIFICIO O.R.A.P. 30 RATE. Vendita propaganda camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfitt. *Garibaldi 3* (cortile).

Stato civile del 3 dicembre

MORTI — **Christillin** Gustavo, a. 79, nato a Issime, abitante in v. Montecuccoli 7; **Bastiva** Angela ved. Ghia, a. 71, Torino, v. Carrera 74; **Frandi** Giuseppe, a. 65, Alba, v. Bussolano 31; **Leone** Giovanni, a. 81, Rivarolo, v. Valeggio 23; **Salvaneschi** Margherita, a. 70, Torino, v. Magenta 5; **Grosso** Clemente, a. 63, Chivasso, v. Stradella 148; **Tregolo** Domenico, anni 73, Torino, v. Cigna 46; **Alessio** Domenico, a. 74, Scandeluzza, via Vignale 15; **Sola** Giovanni, a. 56, Carignano, c. Grosseto 319; **Fantino** Giacomo, a. 65, Raschia, via Vittoria 43; **Del Re** Alberto, a. 56, Chiavazza, p. Bengasi 406; **Martinetti** Emma in Alisone, a. 50, Torino, c. Casale 46; **Novara** Carmelina ved. Filippa, a. 63, Costigliole, c. Palermo 114; **Da Rio** Domenico, a. 64, Magnano, v. G. Casalis 35; **Dalmasso** Caterina in Viale, a. 67, Limone, c. Francia 41.

Deceduti in ospedale: **Nicolò** Teresa ved. Bellardinelli, a. 71, Rimini; **Rosso** Margherita vedova Pozzo, a. 76, Vercelli; **Brossa** Epifanio, a. 71, Torino; **Citro** Maria Teresa in Gioielli, a. 35, Calvanico; **Cuniolo** Giovanni, a. 76, Torino; **Camurati** Ottavio, a. 65, S. Salvatore; **Terribile** Vittorio, a. 65, Saccolongo; **Cortelli** Angela ved. Tavella, a. 56, Tortona; **Rinaldi** Maria ved. Barberis, a. 72, Cherasco; **Cerisi** Assunta in Bacci, a. 83, Rosignano; **Dalmerich** Roberto, a. 76, Fiume; **Vittone** Maria, a. 52, Locana; **Provenzale** Sebastiano, a. 69, Savona; **Gulino** Giuseppe, a. 54, Bronte; **Formica** Ettore, a. 50, Milano.

NATI — **Carlino** Fulvia; **Revello** Roberto; **Citarelli** Filomena; **Tosti** Luigi; **Brossa** Silvia; **Martin** Anna; **Allegranza** Mauro; **Rossa** Marco; **Elia** Alberto; **Carpentieri** Domenico; **Bagna** Giuseppe; **Fragomeni** Francesco; **Erra** Paolo; **Cambursano** Giampiero; **Borgogno** Mariella; **Schiavio** Olga; **Bianchi** Franco; **Musso** Angelo; **Chiadò-Fiorio** Pier Giuseppe; **Cerrone** Valter; **Lessi** Luisa; **Milone** Adolfo; **Tornatore** Salvatore; **Perchiatto** Luciana; **Zangheri** Tiziana; **Soriano** Antonio; **D'Avorsa** Giampiero; **Pietranera** Federico; **Ferrando** Maurizio; **Marnetto** Riccardo; **Falcetta** Riccardo; **Degliani** Alessandro; **Aimone-Marletta** Claudio; **Vallieri** Mauro; **Ballone** Alberto; **Scarpi** Laura; **Pistrell** Enrico; **Musso** Mario; **Cattaneo** Silvio; **Pendusti** Pier Michele; **Bertone** Rosanna; **Peplieri** Roberto.

Morti 30 - Nati 42 - Matrimoni 15

Travolta da un tram in corso Francia una professoressa uscita da scuola

Insegna lettere alla scuola media Pascoli - Scaraventata ad alcuni metri di distanza gravemente ferita - Il fratello, accorso al suo capezzale, viene colto da malore

Alle 16,30 di ieri, in corso Francia, nei pressi della piazza Bernini, una vettura tranviaria della linea «16», ha investito una donna gettandola a qualche metro di distanza. E' la professoressa Leonzia Arsano di 47 anni, che abita in via Torricelli 12 con la madre. Insegna materie letterarie alla scuola media Pascoli da 15 anni, cioè dalla costituzione della scuola nella sua sede di piazza Bernini. Ieri la professoressa era appunto uscita dalla Pascoli dopo due ore di lezione e stava per attraversare il corso. Pare che, non appena s'è accorta della vettura in arrivo, abbia avuto un momento di esitazione. Il manovratore ha frenato con prontezza, ma non ha potuto evitare che la donna venisse urtata e proiettata a terra.

Essa veniva soccorsa dallo stesso conduttore, da passeggeri del tram e da passanti. Un momento dopo transitava per corso Francia una ambulanza della Fiat e il conducente si fermava, caricava la ferita e l'accompagnava al Maria Vittoria. Il medico di guardia riscontrava alla prof. Arsano, che era priva di conoscenza, una grave commozione cerebrale, la frattura dell'osso frontale e di un braccio: la ricoverava con prognosi riservata. Dall'ospedale si cercava di avvertire la famiglia. Un coinquilino, interpellato telefonicamente, diceva che la professoressa convive con la madre ammalata di cuore. La notizia veniva allora comunicata a un fratello, dott. Giuseppe Arsano, funzionario della Società di Assicurazioni «Il Toro», che abita sulla stessa via Torricelli, al n. 18.

Il dott. Giuseppe Arsano accorreva all'ospedale Maria Vittoria e quando era al capezzale della sorella, veniva colto da malore. Più tardi si riaveva; egli stesso si recava dalla madre a darle la notizia della disgrazia con ogni precauzione. Anche numerosi allievi dell'insegnante ferita si sono presentati all'ospedale, offrendosi per eventuali trasfusioni di sangue.

Sovrapprezzo sui tram — Domani verrà applicato per la «Giornata delle Due Croci» un sovrapprezzo di L. 5 sui biglietti di viaggio — compresi gli abbonati — della rete urbana (lire 10 sulle linee Torino-Alpignano; Sassi-Superga e Torino-Mon[illegible]).

Specchio dei tempi

Il linguaggio del pedagogo - Nell'attesa dell'ispettore - Pio XII sul controllo delle nascite - Forse i milanesi sono più svelti - La tv anticonformista - Le ventenni si confidano...

Un lettore ci scrive da Milano:

«In questi giorni si sta concludendo una sessione d'esami per l'abilitazione all'insegnamento di lettere nella scuola media. Tra i componenti tale commissione c'è un professore che usa il "tu" con qualsiasi candidato, signore comprese. Come se ciò non bastasse, egli si permette di congedare i candidati con giudizi che non oso qualificare; nel mio caso: "Giovanotto, in italiano, hai fatto semplicemente schifo".

«E' superfluo dire che tra i candidati vi sono persone che insegnano da anni nella scuola; tutti, comunque, meriterebbero un più degno trattamento. Questo ho scritto, non per risentimento (poiché l'abilitazione l'ho conseguita), ma per una ragione di costume che credo degna di considerazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla cronaca si legge che si attende sempre l'ispettore da Roma per la Sabauda: quell'ispettore che il Ministro aveva promesso in seguito alla sollecitazione de *La Stampa* per rendersi conto della necessità dei nostri musei. L'articolo conclude colle sconcertanti parole, se di fronte a tanto disinteresse vale la pena di ancora continuare!

«No, cara *Stampa*, non mollare perché in certi siti non si attende altro che il tuo silenzio... Continua nella tua battaglia in nome della vera democrazia e della libertà di stampa per far udire la tua voce che in tutta Italia è attesa proprio per quella indipendenza di ideologie politiche che formano la tua bandiera!... Continua perché la gran massa del popolo non possa dire che un qualche cosa ti ha fatto tacere; continua non solo in questa faccenda, ma per tutto. Per mettere in luce quello che necessita, quello che si vuole nel vero segno della democrazia. Continua anche se certe persone si sentiranno colpite, inchiodate al muro.

«Lo farai, ne sono certo, e te lo dice un vecchio combattente; uno che ha lottato per la libertà, e con me tanti, tantissimi che hanno sofferto, combattuto sui campi di battaglia, che hanno lottato per la Resistenza».

Aldo Amione

Un lettore ci scrive da Lido di Camaiore:

«Il Santo Padre Pio XII, nella Sua infinita saggezza, ha detto: "Abbiamo affermato la legittimità e al tempo stesso i limiti in verità ben larghi di una regolazione della prole". Nulla quindi di più lecito e di più aderente alla morale cristiana, che insegnare alle popolazioni troppo prolifiche a regolarizzare la prole, con quei sistemi che la Chiesa ammette.

«Nun dubbio che Padre Rotondi sia nel vero quando egli cita l'esempio della sua famiglia in cui (molti anni or sono) sono nati 9 figli e tutti si sono fatti la loro posizione; ma non è dubbio parimenti che la semplice osservazione medica mette le zone ad alta natalità, sono anche ad alta miseria.

«"Ogni bambino viene al mondo con il suo cestino", ma il cestino può anche essere vuoto. Come nel caso del ragazzo che non riusciva a fare gli studi in seminario per mancanza di denaro e ci è riuscito soltanto quando un ingegnere protestante, ricordandosi "che in pace e in guerra una cosa sola supremamente vale, decisiva spesso: l'esempio", ha iniziato una sottoscrizione».

dott. ing. Ernesto De Andreis

Una lettrice ci scrive:

«Ieri sera guardavo alla televisione il documentario sul Teatro alla Scala, veramente interessante. Però il mio pensiero di appassionata torinese correva al nostro bel Teatro d'Opera, che dopo 20 anni non è ancora stato ricostruito. Quali sono le vere ragioni di questa inazione da parte dei nostri enti? Perchè la Scala si è potuta ricostruire in breve tempo ed il Regio no? E' veramente sola colpa di Roma? Ed allora, se così fosse, cosa fanno i nostri parlamentari?».

Laura De Anna

Un lettore ci scrive:

«La moda della sgrammaticatura. Ancora oggi, dopo quarant'anni d'insegnamento, ripeto ai miei alunni che, secondo tutte le grammatiche italiane, le iniziali dei nomi propri si devono scrivere con la lettera maiuscola.

«Orbene ora devo tacere, poiché essi, accusandomi di non essere al corrente della moda, mi dicono in coro: "Lo sa che alla Tv si scrivono invece con la minuscola?".

«E' vero, purtroppo! Ormai la Tv ha anche il monopolio della grammatica e della lingua italiana, e noi, insegnanti rispettosi delle buone tradizioni, facciamo la figuraccia di esser rimasti fedeli al De Amicis».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio", concedi, ti prego, un pochino di spazio anche a me, e lascia che dica due paroline a quella sedicenne che si lamenta della severità dei genitori. Coraggio, signorina! Sebbene io abbia parecchi anni più di lei, non posso affatto disporre della mia libertà come tutte le altre mie amiche. Deve sapere che oltre ad essere quasi evitata dalle amiche perchè non posso partecipare ai loro svaghi, tutti si chiedono perchè una ragazza come me (dicono bellissima) in età da marito, non sia nemmeno fidanzata con tutte le mie doti e buona dote!

«Però non sanno che i giovanotti di oggi "schizzano" le ragazze che escono poco, e si limitano a dire che ci sono solo delle ragazze non serie! Certamente se un giorno troverò un ragazzo paziente e che si accontenti di vedermi solo alla luce del sole, con il fidanzamento questa schiavitù cambierà; ma per ora posso dare la mano a lei. Forse questa lettera servirà a chiarire le idee a tanta gente; ai giovanotti che quando sanno che non possono scorrazzare a destra e a manca ci piantano, senza prendersi la pena di farci soffrire, ed ai genitori che forse egoisticamente ci rovinano le gioie più belle dei vent'anni e forse il nostro avvenire».

Ricky Giovine

Per non dimenticare

Per la famiglia dell'alpino Dubbera, impazzito per gli incubi della deportazione, abbiamo ricevuto:

Offerte da «The Washington Press» di Newark (Usa) tramite la ditta A. Bolaffi di Torino, lire 7000; C. B. 5000; N. N. 2000; Annalisa in ricordo della cara nonna 1000; G. P. G. 1000.

Totale L. 16.000. Totale preced. L. 1.965.500. Tot. gen. L. 1.981.500.

Carità del sabato

A.C.M. lire 5000; in memoria di Ferrati Alfredo, 7500; Alfea 7000; M.M.R., 3000; D.G., 2000; L.S., 3000; Ada e Franco, 1700; B.R.L., 1000; M.A. per grazia ricevuta per i poveri di Pier Giorgio Frassati, 1000; in onore di Sant'Antonio E.V.A., 1000; A.O. per grazia ricevuta in onore di Don Bosco, 500; A.G., 500; Pietribiasi Armando, 1000; E.G.P. in ringraziamento a S. Antonio, 3000; Raffaella, 20.000; E.V., 1000; M.T.P., 5000; A.B.G., 1000; in memoria di Ita, 1000; L.C., 5000; A.O. promessa a Don Bosco, 500.

Dibattito sul licenziamento delle donne che si sposano

Le associazioni femminili ed i sindacati stanno raccogliendo una documentazione sulle aziende che procedono al licenziamento delle lavoratrici in caso di matrimonio. L'argomento è stato dibattuto ieri nel corso di una riunione promossa dall'Udi ed alla quale hanno partecipato esponenti delle varie organizzazioni e sindacati. Gli aspetti giuridici, morali, sociali ed economici del problema sono stati esaminati dagli oratori avv. Fassio pretore del lavoro al Tribunale di Torino, on. Pina Re, Frida Malan, Matilde Dipietrantonio, Manucco Costa, Raffo della Uil, Bianchi della Cgil ecc.

In linea di massima si riterrebbe opportuna e accettabile una legge che impedisse il licenziamento della lavoratrice da quando avvengono le pubblicazioni di nozze sino ad un anno dopo il matrimonio. I sindacalisti hanno citato aziende torinesi che in questa settimana hanno rinunciato alla «clausola del nubilato» che applicavano da tempo. Primi successi che sarebbero più rapidi e più estesi se confortati dalla legge. I vari oratori e gli stessi sindacalisti, hanno però raccomandato di non proporre «una legge troppo pesante» per non ottenere effetti contrari a quelli auspicati.

La madre di Goethe

Anche l'arte della biografia sente il passo cinematografico del secolo. Vanto di questa versione italiana del *Goethe par lui-même* della francese Jeanne Ancelet Hustache — *Goethe*, Mondadori — è di darci l'intera spirale del grand'uomo in sole 192 pagine di formato tascabile; compresi gl'indici e una quantità di graziose illustrazioni. Si legge e si guarda, si respira la malia goethiana su due piedi con un minimo di tempo; provando poi, usciti dal rapido bagno, mille punture, mille stimoli a ricerche più riposate.

Una delle prime vedute è quella della madre di Goethe, Caterina Elisabetta Textor, nel "rilievo" di J. P. Melchior; con la cuffia tedesca ben calcata sul volto massiccio e animato, che ricorda quello del figlio. E' noto che il poeta, da vecchio, pur affermando che «il genio è autoctono», riconobbe da lei «lo spirito allegro e il piacere di narrare»; eredità troppo importante e insieme impalpabile perché la figura della signora Aja, come la chiamavano gli amici, non vada di solito travolta in quella di Volfango. Dove il severo padre, in quanto "antipatico", occupa i biografi (e lo stesso Goethe dell'Autobiografia), la madre tutt'al più li incanta come un raggio; ma un raggio che oltrepassa di rado i primi capitoli. Troppo goethiana in un certo senso, ma con lo scialbo delle madri, da poterla fissare a lungo.

Uno soltanto ci riuscì: l'inglese Giorgio Enrico Lewes nella sua copiosa *Vita di Goethe* (versione italiana di Giulio Pisa per i tipi dei Fratelli Dumolard di Milano, 1889, oggi divenuta rara), calda di buon senso johnsoniano, senza vapori ideologici, tutta riportata, col gusto inglese dell'aneddoto, all'oggettivo, all'aristotelico di Goethe.

Il Lewes, vissuto maritalmente venticinque anni con George Eliot, amica di Thackeray, devota di Carlyle, parlò con la nuora Ottilia, sentì altri testimoni del gran vecchio, respirò, di qua dalle mitologie, l'aria di Weimar. E fra molte cose concretamente buone (anche notizie curiose, ma che non intaccano la venerazione: come quella che per naturale *grandeur* Goethe non restituiva o restituiva male gli oggetti che gli venivano prestati), ci ha restituito al vivo, nella nota goethiana, la madre di Goethe.

Grave e gioviale, manda in omaggio Wieland Merck Bürger Madama di Staël il granduca Carlo Augusto. Le sue lettere, zoppe soltanto nell'ortografia, formano la delizia della Corte. «Io non predico mai la morale a nessuno, ma cerco sempre quello che c'è di buono in tutti; e quel che c'è di cattivo lo abbandono a Lui che sa come arrotondare gli angoli. Per tal modo mi rendo contenta e felice.» Che in forma domestica è il panteismo morale del figliuolo. Ma fu anche espressamente gnomica: «Ordine e quiete — scrive al signor di Stein — sono le mie caratteristiche principali. Perciò io sbrigo subito quel che ho da fare, sempre di malissima voglia in principio, e ingozzo il diavolo senza guardarlo; ma, tosto che tutto è tornato in ordine, io sfido ognuno a superarmi in buon umore.» Che è il seme popolaresco dello "streben" goethiano: Agire e tendere alla meta («Io non ho mai pensato al pensiero»).

Ma gli è soprattutto vicina nell'avversione per i sottosopra. «Accordavasi coi suoi domestici, che non dovessero disturbarla con cattive notizie, fuorché nel caso di assoluta necessità.» In generale, prendendo insieme madre e figlio, era difficilissimo fare i servi in casa Goethe, appunto per questo potere discrezionale di pesare gli avvenimenti: una malattia, la morte, erano brutte notizie? Nel 1805, quando il poeta era gravemente malato a Weimar, nessuno osava parlare con lei della cosa. Solo dopo che si fu ristabilito, ne parlò ella stessa, *sponte*. Intanto che Franklin inventava il parafulmine vero e proprio, la signora Aja aveva già trovato, prima ancora del figlio, il parafulmine psicologico; ma per farlo funzionare ci voleva quell'agiatezza di mezzi che fu delle famiglie Textor e Goethe.

Nei primi anni la mamma accomoda le fiabe al gusto imperioso di Volfango; e più tardi lo difende, un po' meno arditamente della sorella Cornelia, dalle impazienze didattiche del padre. Poi svanisce un poco, fra religione e alchimia: «una brava donna, mai interiormente disoccupata», è detto di lei in "Poesia e verità". Si fa lo stacco che è sempre tra la madre e il grand'uomo; ma che nel nostro caso non fu poi tanto, se a un certo punto, ben rilevato dal vecchio biografo, ci pare che tocchi al Goethe rientrare nella zona sfocata e affettuosa della signora Aja, e prenderne il tono.

Il ritorno del poeta dall'Italia e più l'incontro con Cristiana Vulpius, la futura moglie, strozzano il romanzo con la signora di Stein ormai quarantacinquenne. Come tutte le civette che hanno lungamente tenuto l'uomo sulla corda dell'amicizia, Carlotta non vuol sapere dell'amicizia che ora l'uomo le offre; non perdona e non perdonerà mai alla «bassa compagna» che glie lo ha così mutato. Accenni poco delicati di lui (anche il sole ha le sue macchie) sull'abuso ch'ella avrebbe fatto in quel torno di caffè e altri eccitanti, eccitano davvero la baronessa all'ultima collera dalla quale Goethe si ritira scornato. Ma «fino all'ultimo egli pensò e parlò di lei con tenerezza; e io so, da fonte attendibilissima, che, quando portavano in tavola qualcosa di appetitoso che stimasse potesse piacerle, diceva spesso: "Mandatene un po' alla signora di Stein"». E non è questo un Goethe che rifà sua madre? La quale fu dolce con Cristiana e indulgente con Carlotta.

Mamma Textor fu poi presa a pigione da quel folletto di Bettina Brentano per tirarne acqua al mulino dell'autobiografia goethiana. Ma questa madre ufficiale che ripassa la parte piace meno di quella che si svolse naturalmente e che, a saperla vedere, siede a spettacolo della vita di Goethe come una di quelle madonne di fondo nelle pitture murali; appena toccata, pallida, ma certa di linea. Il figlio aveva desiderato senz'appoggiare poi troppo ch'ella venisse a vivere con lui alla Corte di Weimar; ma la venerazione degli amici di Francoforte e la forza delle consuetudini la tennero fino alla morte nella città natale.

Leo Pestelli

POLEMICHE A LONDRA SULLE NOZZE DELLE FANCIULLE CON UOMINI MATURI



Il conte Beatty con la moglie diciottenne, Diane Kirk, stellina della tv (Telefoto)

Un conte inglese di 54 anni ha sposato un'attricetta diciottenne

E' al quarto matrimonio ed ha un figlio di vent'anni - Si erano conosciuti l'estate scorsa durante una crociera in panfilo nel Mediterraneo

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 4 dicembre.**

Il quarto matrimonio del conte Beatty ha ravvivato in questi giorni l'interesse della società inglese sul problema della «differenza di età». Il conte Beatty, che ha 54 anni, ha infatti sposato l'altro giorno una ragazza diciottenne di nome Diane Kirk, che, a quanto pare, apparirà prossimamente sugli schermi della televisione britannica in un filmetto che essa ha girato nelle ultime settimane e che serve a fare la pubblicità ad un cioccolato.

La signorina era stata ospite del conte, questa estate, durante una crociera in panfilo nel Mediterraneo, ed ormai tutti conoscono le gioie e i pericoli di queste crociere. Un cronista inglese assicura che al momento dello sbarco essa chiamava il conte «Daddy» (papà) ed egli la chiamava «Gigi», ma sia di fatto che entro pochi giorni dal ritorno in Inghilterra si parlava di un possibile matrimonio. Il conte andò a discutere il problema con la madre della ragazza, e, a quanto pare, la decisione fu rimandata di alcune settimane. Pochi giorni fa, poi, i due annunciarono l'intenzione di sposarsi al più presto.

Intervenne allora il padre della ragazza, il quale disse di non avere assolutamente nulla contro il conte, ma di essere convinto che «la cosa non sta bene». Il conte è già stato sposato tre volte, ed ha un figlio di vent'anni.

Nel corso di una intervista, a quanto riferisce un giornale inglese, il padre avrebbe anche dichiarato di non avere visto sua figlia da quando aveva tre anni, e cioè da quando divorziò dalla madre della bambina. Comunque, il signor Kirk annunciò pubblicamente di avere dato disposizioni al proprio avvocato affinché questi facesse rinviare il matrimonio. Si seppe però nelle ventiquattro ore seguenti che la signorina Diane era stata adottata ormai da una decina di anni dai nonni materni. Questo significava che il padre non aveva più alcuna autorità per impedire il matrimonio della figlia. I genitori putativi — e nonni reali — avevano già dato il consenso.

Il matrimonio è stato celebrato l'altro giorno e i due sposi sono partiti a bordo di un transatlantico per trascorrere la luna di miele in America, paese che il conte Beatty conosce molto bene perché le sue prime tre mogli erano americane.

L'interesse della società inglese, comunque, fa perno sul problema della differenza di età. I 54 anni dello sposo e i 18 anni della sposa secondo alcuni possono creare un'atmosfera ancora adatta alla felicità matrimoniale, secondo altri la cosa è del tutto impossibile.

Del problema economico in questa particolare occasione non si parla perché lo sposo è molto facoltoso. Alcuni fanno osservare che al giorno d'oggi le ragazze diventano donne molto presto e che gli uomini, invece, maturano molto più tardi, per cui le ragazze giovani si annoiano con i loro coetanei e si trovano a proprio agio con gli uomini maturi. Altri, invece, si limitano a osservare che in generale queste passioni sono fatalmente temporanee e non possono che culminare nella infelicità più amara.

Un giornalista inglese, comunque, ha avuto cura di citare i matrimoni estremamente felici di T. S. Elliot, Premio Nobel per la poesia, che a 69 anni ha sposato una donna di 32, del grande direttore di orchestra Sir Thomas Beecham, che a 80 anni ha sposato una donna di 27, e del grande attore comico inglese Wilfred Hyde White, che a 56 anni ha sposato una ventisettenne. Il giornalista inglese dice anche che «nei paesi dell'Europa continentale si è molto più saggi e molto meno ipocriti di noi rispetto a queste cose».

r. a.

Scuola chiusa in Germania per le sevizie ai ragazzi

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 4 dicembre.**

A Werfen, un paese della Westfalia, è stata ordinata la chiusura di una scuola elementare dove si seviziavano i ragazzi. Nella piccola scuola c'era un unico maestro, il 64enne Wilhelm Schröder, ed essendo stato egli sospeso dall'insegnamento per le sue crudeltà, si è trasferita altrove la scolaresca.

Lo Schröder, che verrà processato per maltrattamenti e lesioni, era solito battere duramente gli allievi. Un ragazzino di tredici anni, tornò a casa tempo addietro con una profonda lesione al lobo di un orecchio. Sua madre però si guardò bene dal denunciare il fatto: «Se il maestro ha tirato le orecchie a mio figlio, — disse — vuol dire che il ragazzo se lo meritava». Altri genitori si lamentavano invece dei rudi metodi pedagogici dello Schröder. Si sapeva per esempio che l'insegnante faceva mettere la testa delle scolare meno dotate contro la lavagna, scuotendole per i capelli. Come sempre accade in simili casi, non vennero presi provvedimenti.

Lo scandalo è scoppiato quando un'altra ragazza di 14 anni, Renata Jeschke, tormentata dall'insegnante tentò il suicidio ingerendo una forte dose di sonnifero. Fu salvata per miracolo. La ragazza aveva lasciato ai genitori una lunga lettera in cui diceva di non poter più sopportare le sevizie dello Schröder in quella «infernale scuola».

Wilhelm Schröder insegnava nella scuola di Werfen da oltre dieci anni, e più di una volta il direttore dell'istituto, pur non avendo il coraggio di allontanarlo dalla cattedra, gli aveva consigliato di ritirarsi.

m. c.

LA RUSSIA RACCONTATA DAI RUSSI

Destino di una maestra elementare

Nutrita di ottimismo materialista, dogmaticamente sicura della scienza, la giovane insegnante "apprezza ogni giorno il piacere di guidare la naturale evoluzione della specie„ Linguaggio controllatissimo e convenzionale - Non pensa al risparmio: "Ho braccia, gambe, e sono capace di guadagnarmi il pane„ - Curiosità e impressioni degli scolari Sono in corrispondenza con i coetanei cinesi e vietnamesi e vogliono leggere scritti tecnici sulla luna e sui razzi senza capirne nulla - Hanno visto il film di Kruscev in America e si sono stupiti che gli americani lo abbiano ricevuto "come se fosse lo zio„ - Componimento di stagione: anche l'autunno "lavora„ a rivestire gli alberi di foglie rosse e gialle

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, dicembre.**

Faina Mihailovna è maestra elementare. Nacque nel '27 e insegna già da 11 anni nella scuola numero 607, distretto Jerjinsky.

«Se lei sapesse — dice — quanto stupore nei ragazzi dopo aver visto il film sul viaggio di Kruscev in America. Pensavano che gli americani volessero la guerra. In che modo si spiega, hanno domandato, che Nikita Serghievic è stato ricevuto come se fosse lo zio? Li ha impressionati soprattutto quell'operaio portuale di S. Francisco, che ha regalato a Kruscev il suo berretto. Alcuni ragazzi dicono che gli americani vivono meglio di noi. Ma io — si affretta ad aggiungere — rispondo che gli americani non hanno subito mai i disastri della guerra e che se noi non avessimo patito tanto, certamente vivremmo meglio di loro (la maestra, si sa, rappresenta in classe lo Stato e il governo)...

«I miei ragazzi sono molto curiosi per le cose straniere. Quando nella nostra scuola vengono visitatori di altri paesi, sono pieni di domande. Tempo fa venne un prete della Columbia. I ragazzi non avevano mai visto un prete, nemmeno russo. Gli domandarono tante cose e quanti figli aveva. Si sono stupiti assai nell'apprendere che possono esistere persone alle quali non è riconosciuto il diritto di aver figli. Ma il prete non se l'è presa a male. Li ha riempiti di regali. I miei ragazzi sono molto curiosi. Sono in corrispondenza con gli scolari cinesi e vietnamesi e vogliono leggere anche le cose che non capiscono. Per esempio, vanno a leggere le riviste tecniche per spiegarsi come volano i nostri razzi sulla luna. Non ne vengono a capo in nessun modo, ma loro, testardi, continuano».

Faina Mihailovna non è sposata — sono molte in Russia le ragazze non sposate — ed è tutta dedita alla scuola, con fede illuministica. Insegna nelle prime quattro classi (elementari) e la sera studia per essere abilitata all'insegnamento nei corsi superiori della stessa scuola (dalla quinta all'undicesima classe).

Agli scolari dei primi corsi vengono impartite ogni giorno quattro ore di lezioni, compreso l'insegnamento del lavoro manuale (cucito per le bambine, legno e metallo per i ragazzi). Gli studenti dei corsi superiori, invece, devono frequentare sei ore quotidiane di lezioni. I giovani della nona classe, un giorno alla settimana, lavorano in fabbrica; quelli delle classi decima e undicesima — secondo la nuova drastica riforma — studiano e lavorano a giorni alterni. L'istruzione professionale si svolge in alcune industrie meccaniche e in una raffineria di petrolio, che si trovano nello stesso distretto della scuola. Faina Mihailovna abita a due passi da qui, in una costruzione della via Stretinka. Vive sola in una camera di 16 metri quadrati. Ha diritto, in comune con altri cinque inquilini, all'uso di una cucina di 25 metri quadrati. Si sente, dunque, privilegiata. Guadagna 1100 rubli al mese.

La sua vita è semplice. Veste modestamente e frequenta il cinema del quartiere due o tre volte al mese, con le amiche. Qualche volta va a teatro. Di recente, per esempio, ha visto Uno sguardo dal ponte, di Arthur Miller. Raramente affronta le sale di concerto. L'ultima volta fu l'estate scorsa ad Hosta, nel Caucaso, dov'era in vacanza premio (una fortuna che non tocca a molti). Ascoltò l'orchestra sinfonica di Mravinsky.

Legge molto, ma è di gusti semplici. Preferisce Alessio Tolstoi e Leone. Fra gli scrittori stranieri preferisce Erik Marie Remarque: Tempo di vivere e tempo di morire.

Risparmia? «E' troppo presto — mi dice — per queste cose. Ho braccia, gambe e sono capace di guadagnarmi il pane. Finché lavoro non ho bisogno di risparmi. Quando sarò vecchia avrò la pensione». Si guarda intorno come per cercare approvazione: ha parlato davanti ad un nutrito uditorio di colleghe.

Le domando se la pensione sarà sufficiente. «Se dovessi raggiungere i limiti di età con lo stipendio di oggi, che è di 1100 rubli — risponde — avrei 800 rubli di pensione». Non sarebbe molto per vivere sola.

Viene da Odessa (Mosca ospita popoli di immigrati, come Roma). La madre era ragioniere capo in un'amministrazione statale e morì nel '35. Il padre era presidente di un «artiel» di trasporti e nel '34 si formò un'altra famiglia; oggi è pensionato.

La ragazza ha trascorso a Odessa la sua prima infanzia. Ci domanda se abbiamo mai visto la sua città. Solo al cinema. Per esempio nell'Incrociatore Potiomkin, la sequenza della scalinata dai leoni di pietra, con la carica dei soldati, le baionette in canna... «Se sapesse — dice — quante volte ho giocato su quei gradini. Li ho contati, sa? Sono duecento».

E oggi, è contenta della sua vita? «Nell'infanzia — spiega con autorità, come se fosse sulla cattedra — esiste la felicità infantile. Più tardi, nasce un altro tipo di felicità, meno allegra ma più consapevole». E' religiosa? «No. Noi sovietici non abbiamo bisogno della religione. Così almeno la penso io, secondo l'educazione che ho ricevuta».

E' comunista in modo elementare. Nel fondo, come sarà chiaro poi visitando la scuola, esprime una mentalità vagamente umanitaria, nutrita di ottimismo naturalistico e di dommatica e candida fede nella scienza. Il linguaggio di Faina Mihailovna, quando parla degli scolari, è assorbito e distratto da queste concessioni. La scuola ci appare allora come un gran laboratorio sperimentale di scienze naturali. Ecco i corridoi, con le verdi piante in fila: rose, fagioli, palme, gerani, limoni. Ogni pianta è affidata alle cure di uno scolaro e tutti insieme, scolari e piante, sono affidati alle cure della maestra. C'è il getto di fagiolo appena nato dal seme nascosto nel cotone bagnato e c'è la piccola Mascia, della prima elementare, tutta infagottata nei suoi panni imbottiti d'ovatta, come si usa qui, che la maestra coltiva con altri accorgimenti botanici, per cavarne un personaggio-fagiolo, una cittadina sovietica utile al meccanismo della società.

C'è lo studio, il lavoro manuale, la mensa di mezzogiorno (anche per la maestra), il gabinetto di chimica e l'orto, meraviglia della natura, la vita modesta e collettiva. E' il falansterio di Fourier.

Faina Mihailovna è un carattere nato per queste cose. Le domandiamo se ricorda un'emozione profonda della sua infanzia. «Ricordo la prima apparizione della radio in casa nostra. Avevo forse tre o quattro anni. La voce che veniva dalla scatola... Ero molto curiosa verso queste novità del progresso. Mi piaceva anche la macchina per cucire, ma fui male, perché l'ago mi ferì un dito... Ricordo anche la insicurezza e la paura che provai quando mio padre abbandonò la famiglia. Avevo sette anni...».

A quattordici anni, la ragazza aveva già scelto di fare la maestra. Nella scuola ha trovato una vasta parentela, dallo Stato si sente protetta, apprezza ogni giorno il piacere di guidare la naturale evoluzione della specie umana. «Quando gli scolari entrano in classe per la prima volta, io distribuisco loro un foglio di carta. Li invito a disegnare e scarabocchiare quello che vogliono. Poi raccolgo queste cose incredibili e le conservo. Quando i ragazzi concludono i loro studi elementari, dopo la quarta classe, restituisco ad ognuno la sua prima opera. Guardate, dico, che cosa eravate... Quando entrano in classe per la prima volta sono essere anarchici e confusi. Non arrivano neppure a stabilire relazioni fra loro. Si urtano casualmente, siedono lì, isolati l'uno dall'altro, con gli occhi sgranati... Quando lasciano la scuola, invece, sono persone che articolano il pensiero e fanno parte del mondo. Hanno pressoché imparato a comunicare».

La maestra ci porge un componimento in lingua russa. E' di Gheta, bambina di 11 anni. Deve descrivere l'autunno. Secondo il costume russo, prima di svolgere il tema i ragazzi devono illustrare per iscritto, concisamente, il «piano» che hanno in mente.

Ecco il piano di Gheta.

Primo: dice Puskin: «Ormai il cielo era autunnale». Secondo: Il bosco perde le sue foglie. Terzo: L'erba appassisce e diventa gialla. Quarto: Il lago si copre di ghiaccio. Quinto: Gli uccelli partono per i paesi caldi. Sesto: Gli animali si preparano all'inverno.

In bella calligrafia, segue lo svolgimento, che Gheta conclude con queste parole: «Si sta molto bene nel bosco e per il proprio lavoro l'autunno ha scelto i colori più vivi. Ha rivestito il salice di foglie rosse e la betulla di quelle gialle e il bosco se ne sta tranquillo e sorridente». Anche l'autunno lavora, tutti lavorano. Questo, senza dubbio, glielo ha insegnato la maestra.

C'è una curiosità nostra, che forse Faina Mihailovna potrà soddisfare. Può immaginare come sarà l'Unione Sovietica fra vent'anni, quando gli scolari di oggi saranno adulti? «L'uomo di quell'epoca — risponde — sarà migliore, più intelligente, e la vita sarà più facile». E nei prossimi anni, che succederà? «Adesso esistono difficoltà per le abitazioni. Questo è il problema numero uno. Soprattutto, ci vuole un appartamento separato per ogni famiglia. Poi, dovremo ridurre la giornata lavorativa».

«Ha un'idea di come vivono gli americani?». «Ho visitato l'esposizione americana. Ma è poco. Non basta per capire bene. Può darsi che nelle loro abitazioni abbiano creato un modo di vita più confortevole del nostro. Ma molte cose loro non riusciamo a capirle». «Per esempio?». «La loro pittura astratta. Non ha senso». «Ha in mente un modello imitabile della pittura moderna?». «Non so, Repin...» (naturalista russo dell'800).

«E dell'Europa, ha un'idea? Che cosa immagina?». «Nessuna idea, — dice, — non ho visto nulla». «Proprio nessuna?». «Nessuna idea. Una mia amica — aggiunge, forse perché crede di farci piacere — è stata nella Germania dell'Est...».

Ma si capisce bene che avere un'idea dell'Europa, veramente, non le pare una questione attuale.

Alberto Ronchey

Condannato per aver tenuto il televisore a volume alto

Mestre, 4 dicembre.

Il titolare di una trattoria è stato condannato a un mese di prigione perché disturbava i vicini tenendo il televisore a volume troppo alto. Umberto Gambaro, gestore della trattoria di via Monte San Michele n. 55, era stato ripetutamente pregato dai coinquilini di abbassare il volume del proprio apparecchio tenuto acceso nel locale sino all'ultimo telegiornale della sera. Dopo una lunga serie di liti al telefono, i vicini hanno presentato un esposto al comando dei vigili urbani, facendolo poi seguire da una denuncia. Il pretore di Mestre, dott. Giorgio Pellegrini, ha inflitto al Gambaro 30 giorni di prigione per aver disturbato la quiete del prossimo. Il Gambaro, incensurato, fruirà della condizionale.

Edith Piaf colta da malore sviene in scena mentre canta

E' stata subito ricoverata in clinica - Non si è ancora rimessa dal recente intervento chirurgico - Affettuose premure del pubblico

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 4 dicembre.**

L'irresistibile attrazione della scena ha messo ancora una volta in pericolo la vita di Edith Piaf, e innumerevoli ammiratori parigini le hanno scritto oggi per scongiurarla di proteggere la sua salute. La grande cantante uscì dalla clinica il 20 ottobre, dopo una lunga degenza in seguito ad un'operazione chirurgica molto grave e, senza sottoporsi alla necessaria convalescenza, partì subito in *tournée* nelle città della Francia settentrionale.

A Le Havre, Amiens, Abbeville, Calais, il pubblico l'ha acclamata con entusiasmo. Perfino Marlene Dietrich, che è una sua vecchia amica, la sera che arrivò in aereo a Parigi da New York, invece di andarsi a riposare all'albergo, si fece subito portare in automobile a Melun, dove la Piaf cantava quella sera.

La *chanteuse* sembrava un po' stanca, ma l'interpretazione del suo vecchio repertorio era più suggestiva che mai. Era sempre stata d'altronde una donna molto fragile e la stanchezza sembrava conferirle ora una nuova romantica grazia che affascinava gli spettatori. Però il ritorno alle scene le costava una fatica che non ha potuto sostenere.

Ieri sera si è presentata sul palcoscenico d'un cinema di Maubeuge. Un applauso fragoroso ha accolto la sua apparizione, ma i compagni di lavoro sapevano che era in condizioni molto delicate: non riuscendo da diversi giorni a dormire, aveva preso molte pasticche di sonnifero e ne era ancora intontita. Avrebbero perciò voluto impedirle di cantare, ma, non essendoci riusciti, avevano mandato prima di lei un annunciatore sulla scena per avvertire il pubblico: «Edith Piaf è molto stanca — aveva detto — non essendosi ancora rimessa dopo l'intervento chirurgico, chiede la vostra indulgenza».

Poi, Edith attaccò la prima canzone: *Le ballet des coeurs*, una di quelle che nel passato le avevano procurato indimenticabili trionfi, ma questa volta la voce mancò in due o tre punti. Ogni volta, la coraggiosa artista faceva fermare l'orchestra e, con un sorriso triste, diceva: «Lasciatemi riprendere».

Il pubblico aveva la sensazione di trovarsi al limite di una tragedia, però cercava di incoraggiare Edith, applaudendola sempre più calorosamente. Furono cantate così tre o quattro canzoni, finché la Piaf arrivò al celebre *C'est l'amour*.

Ma, dopo le prime battute, fu vista la cantante barcollare, mentre le note andavano trasformandosi in un penoso balbettio. Il sipario venne abbassato proprio nel momento in cui la donna cadeva svenuta.

Fu subito soccorsa, ma, appena riprese i sensi nel suo camerino, Edith Piaf, in lagrime, incominciò a raccomandarsi: «Lasciatemi continuare — diceva fra i singhiozzi —, se non ritorno subito sulla scena, è la fine della mia carriera. Non potrò aver fiducia in me». Tutti la supplicavano di rinunziare, ma non fu possibile convincerla.

Si alzò il sipario e per qualche minuto il pubblico rimase interdetto. Non era più Edith Piaf sulla scena, ma uno spettro che si reggeva in piedi a stento. L'orchestra riprese e la cantante, con un immenso sforzo, intonò la prima nota, ma un urlo unanime si levò nella sala: «Basta, basta». Per impedirle di continuare gli spettatori si avviarono all'uscita. Edith Piaf è stata subito ricoverata in clinica.

s. v.

Diventa irrespirabile l'atmosfera di Parigi

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 4 dicembre.**

(l. m.) I parigini respirano annualmente trentamila tonnellate di acido solforico per la contaminazione dell'atmosfera, provocata dai tubi di scappamento delle automobili, nonché dalle 90 mila tonnellate di nero e dalle 15 mila tonnellate di polvere che ricadono sulla capitale dopo essere uscite dalle ciminiere delle fabbriche.

Questo problema e gli altri connessi sono stati esaminati dai tossicologi francesi riuniti in congresso a Parigi, i quali hanno constatato che molte malattie, specialmente le bronchite, provengono dalla pessima atmosfera della città. A certi incroci parigini, ad esempio, come la piazza dell'Opéra, il tenore di ossido carbonico raggiunge un settemillesimo dell'aria, mentre la dose d'allarme è di un cinquemillesimo. In questo caso l'ossido di carbonio agisce direttamente sul sangue.

Parecchi agenti di polizia si prestarono volontariamente ad un esperimento alcuni mesi fa ed esso ha rivelato che rimanendo tre ore di fila nei centri dove il traffico automobilistico è particolarmente intenso, la proporzione di ossido carbonico nel sangue aumenta considerevolmente. In conseguenza di ciò viene suggerito che divengano obbligatori certi apparecchi i quali riducono dell'80 per cento l'emanazione di gas dai tubi di scarico.

Lieve pena al farmacista per la morte di 73 bimbi

8 mesi con la condizionale e 200 mila franchi di multa - Il talco era stato fabbricato in parte con ossido d'arsenico

(Nostro servizio particolare) **Bordeaux, 4 dicembre.**

Il farmacista Jacques Cazenave, fabbricante e distributore del talco tossico che sette anni fa provocò la morte di 73 bambini e la paralisi parziale di altri 200, è stato condannato oggi dal Tribunale di Bordeaux a 8 mesi di carcere, con la condizionale, e alla multa di 200 mila franchi «per estrema negligenza nella preparazione del prodotto». Inoltre, il farmacista dovrà pagare 6 milioni e 700 mila franchi alle famiglie delle piccole vittime. In sede civile, infine, dovranno essere stabiliti gli indennizzi che le Assicurazioni dovranno pagare, avendo il Tribunale dichiarato che gli stabilimenti dai quali è uscito il borotalco sono civilmente responsabili.

Si chiude così, dopo due mesi, il processo che provocò asperrime polemiche, nel corso delle quali l'opinione pubblica chiese una condanna severa ed esemplare contro il Cazenave. Evidentemente, il desiderio dell'opinione pubblica non è stato preso in considerazione, o quanto meno non è stato riconosciuto degno di ascolto dal Tribunale, che ha ritenuto invece di dover accogliere la tesi della fatalità, condannando quindi il farmacista a una pena veramente irrilevante in relazione alla gravità estrema delle conseguenze della sua «negligenza».

Il Cazenave è comproprietario e direttore degli stabilimenti dai quali è uscito il borotalco «Baumol», nel quale erano andati a finire, in circostanze tuttora oscure, quantità enormi di polvere bianca e insapore che egli ritenne fosse acido borico, mentre si trattava in realtà del micidiale ossido d'arsenico. Fu appunto l'uso prolungato e diffuso di questo borotalco tossico, a contatto con la delicata epidermide dei poveri piccoli, a provocare le morti misteriose che solo dopo lunghe indagini poterono essere spiegate.

Il rinvio a giudizio del farmacista ed il suo processo furono seguiti con enorme interesse a Bordeaux e in tutta la Francia. E' assai dubbio che l'odierna sentenza possa mettere la parola «fine» alla vicenda.

l. m.

Morte di un contrabbandiere

Soffocato dal busto imbottito di orologi

Atene, 4 dicembre.

La polizia informa oggi che 1500 orologi svizzeri di valore sono stati trovati nel busto indossato da un passeggero di un aereo morto in ospedale, ove era stato ricoverato d'urgenza per sintomi di soffocamento.

L'uomo, tale Joseph Bassatour di 59 anni, viaggiava da Zurigo a Beirut ed aveva detto di sentirsi male poco prima che l'aereo arrivasse ad Atene. I medici dell'aeroporto lo fecero portare all'ospedale. Gli orologi sono stati trovati nascosti nel busto dell'uomo, quando i vestiti vennero controllati dopo la sua morte. Un portavoce della polizia ha detto che il pesante busto gli avrebbe impedito la respirazione e avrebbe provocato la sua morte.

VENDITA ALL'ASTA GALLERIA D'ARTE

C. CODEBÒ & C.

VIA PO 4 · piano 1° - Telefono 519.116

Come ripetutamente comunicato durante le vendite dei giorni scorsi, alla tornata di quest'oggi, sono stati riservati i più importanti dipinti con in più la nobile grande opera di *Lorenzo Delleani*, nonché il «Paesaggio» di *Antonio Fontanesi* e le due estrose opere di *Spazzapan*. Le vendite proseguiranno la settimana ventura con oggetti e mobili giunti in questo frattempo, tra i quali una magnifica dormeuse antica Luigi XVI, laccata e dipinta a fiorellini, un bellissimo paravento Luigi XVI francese con originali dipinti di paesaggi o fiori e frutta, tutte cose di buona importanza che hanno deciso la Direzione della Galleria a proseguire la vendita per qualche giornata ancora. Domani domenica la Galleria osserva il riposo festivo, per riprendere lunedì con la 11ª vendita all'asta, sempre alle ore 16,30 precise.

LA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA (EURATOM)

cerca

candidati di età inferiore ai 45 anni

a) con formazione universitaria, scientifica, esperienza nei seguenti settori:
FISICA, in particolare neutronica sperimentale, fisica dello stato solido, diffusione dei gas nei solidi;
FISICA DEL PLASMA, in particolare ricerca teorica e ricerca sperimentale, micro-onde, spettroscopia, immagazzinamento di energia;
METALLURGIA, in particolare ceramica, metalli non ferrosi, tecnica delle alte temperature;
GENIO NUCLEARE, in particolare termodinamica, neutronica, costruzione meccanica, elettronica nucleare;
CHIMICA, in particolare chimica inorganica, corrosione, stato solido;
STUDI, FABBRICAZIONI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE ed elettromeccaniche;
STUDI DI APPARECCHIATURE DELLE INDUSTRIE CHIMICHE;
TECNICA DEL VUOTO;
b) candidati con formazione di scuole tecniche e/o esperienza nelle seguenti professioni:
Periti tecnici meccanici, elettromeccanici ed elettronici;
Disegnatori industriali in qualsiasi settore;
Personale per uffici acquisti e mercati;
Personale di pianificazione con conoscenza dell'organizzazione scientifica del lavoro;
Assistenti edili;
Capi officina per costruzioni meccaniche;
Capi officina nelle industrie chimiche;
I candidati sono pregati di inviare le risposte all'agenzia HAVAS, Bruxelles, nr.: x87 (Belgio).

MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA

FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE 15 - TEL. 596-[illegible]

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

SPETTACOLI

La Compagnia dei giovani al Carignano

«Sesso debole» di Bourdet

Questa commedia di Edoardo Bourdet fu rappresentata la prima volta a Parigi nel '29; ricordiamo l'edizione italiana del '31 con Lamberto Picasso regista e primo attore. Si è detto che *Sesso debole* è un «documentario»: che porta il segno del suo tempo. Certamente vuol denunciare satiricamente una certa società, ed anzi una particolare corruzione di una certa società, internazionale e mondanissima, di quegli anni. Grotteschi e degradati, sono qui messi in berlina certi giovanotti che sfruttano la propria bellezza e prestanza fisica vendendosi a donne eleganti, giovani o anziane, belle o brutte, possibilmente americane, di sicura ricchezza.

Il burlesco nasce dal fatto che costoro non si vendono per dir così occasionalmente, per più o meno fuggitivi incontri: ma, con previdenza e saggezza esemplari, si offrono e prestano per tutta la vita, attraverso matrimoni regolari e ben contrattati. Si fanno sposare, per godere, con agio e tranquillità, laute rendite e un'esistenza beata e idiota. Si comportano dunque come ragazze in cerca di marito; diventano, inavvertitamente, nei modi, nel linguaggio, nei vari atteggiamenti, il «sesso debole»: hanno le astuzie, le finte ingenuità, i piccoli colpi di testa, le repulsioni e gli adattamenti delle giovani che dalla famiglia e dal destino sono condotte a nozze di convenienza. Se poi, in questi maneggi, una «buona mamma» li assiste e guida, scaltra, ansiosa, avida, occhiuta e intransigente, la situazione comica tocca la sua perfezione. E' il caso della famiglia Leroy Gomez che Bourdet ci presenta: Isabella e i suoi tre figli.

Da questo nucleo, che si presta a tratti di feroce piacevolezza e di irresistibile buffoneria, Bourdet ha ricavato e intessuto una lunga, vasta, intricata, frondosa e immobile rappresentazione (più che commedia): che pur animata da innegabile e vivida energia burlesca non sale e si accentra in un moto rapido, unitario, veemente di satira e parodia. Non si stringe e disserra in una di quelle slanciate e fatali traiettorie comiche che, con grandezza quasi assurda, innalzano la miseria umana a una visione di superiore e ilare e travolgente «ironia». La commedia si ripete, insiste, è dimostrativa sino alle minuzia; i personaggi si esibiscono, si autodefiniscono; la «denuncia» è così fitta, così sfruttata in una casistica sempre variata e pur incredibilmente monotona che il vero impulso, l'impeto creativo ne va disperso o soffocato. Ma i particolari, gli episodi, le sfumature caricaturali, questi «fantocci», queste scenette, che pur si ripetono, che ritornano sempre sulle stesse posizioni, che non s'accrescono mai di interiore vitalità, presi alla spicciolata, uno per uno, sono non solo maliziosi, ma spesso spiritosi e ameni, a volte di una paradossale, virtuosistica buffoneria. Qui si rivela la scanzonata bravura dello scrittore, che non impedisce tuttavia alla commedia di diventare un po' sazievole.

Ed eccoci riportati a quel giudizio che *Sesso debole* porti su di sé, come una cicatrice, il «segno del tempo». La sottolineatura ci interessa sia a soppesare il valore intrinseco, la durata dell'opera d'arte (ossia, se è o non è un'autentica creazione comica), sia nei confronti dell'interpretazione. Lasciamo il primo punto, vediamo brevemente il secondo. La commedia è un fiore, più o meno vistoso, della serra letteraria e teatrale tra le due guerre; è tutta gonfia dei costumi (veri o presunti), della rettorica, delle moralità, del linguaggio convenzionale, degli artifici d'allora. Gli attori d'allora la recitavano d'istinto: lo stile della commedia era nell'aria. Gli attori d'oggi debbono ritrovare e quell'aria e quello stile che ci paiono, e forse sono lontanissimi, che, comunque, non sorgono e non lievitano irresistibilmente dall'ambiente e dalle consuetudini e dal gusto, e insomma debbono rifare uno «spettacolo» d'allora con un certo sforzo, di testa. Iersera, al Carignano, la commedia è stata presentata dalla Compagnia De Lullo - Falk - Guarnieri - Valli - Albani con Gina Sammarco. Non è necessario ripetere le lodi di questa eccellente Compagnia; tutti sanno che si tratta di uno dei migliori gruppi italiani, ammirevole per l'altezza e finezza d'arte raggiunta, e per la tenacia e lo studio e l'intelligenza che ne disciplina da anni, rigorosamente, l'attività. Ebbene con una così geniale Compagnia bisogna essere più che mai sinceri. Lo spettacolo è curato (regista Giorgio De Lullo) con un gusto, una scaltrezza, una penetrazione, con un'immaginazione ricca e sottile che hanno fatto passare alla ribalta quadri e scenette calcolatissime di tono, di luce, di accento, cesellate e ingioiellate, che hanno dato rilievo a personaggi, caratteri, situazioni, e hanno tratto da ogni sfumatura le più accorte allusioni. Ma lo spettacolo non ha avuto, non ha raggiunto la pienezza e una raggiante espansione.

A parer nostro è avvenuto proprio questo. Nella artificiosissima commedia è venuta a mancare agli attori quella che vorremmo dire la naturalezza del falso, la scioltezza nell'artificio, l'istinto prepotente di una finzione che nel '30 era tutta fresca e a modo suo fremente e fervida, e connaturale a scrittori, attori, registi, e che oggi, avvezzi ormai ad altre convenzioni, ad altri artifici, non solo par strana ed estranea, ma rimane inerte. In quegli artifici (la commedia di Bourdet è di una «falsità» esemplare), in quella rettorica, i teatranti di allora c'erano dentro, e tutto veniva fuori spontaneo, frizzante, giocondo, veloce; i teatranti di oggi (mirabili quando il testo consuona con la loro anima di oggi) ne sono fuori, e nella ricerca, studiosa e intellettuale, del giusto «tono», la realtà scenica si disperde e si perde. E' facile in questi casi che una commedia che passa per vivacissima, brillantissima, irresistibile, risulti un po' opaca e senza scatto.

Abbiamo detto così quello che ci è parso evidente nell'impostazione e trattazione generale dello spettacolo, e nel modo di recitare degli attori. Ma e del regista, per l'acume e il garbo, e degli attori stessi, in quella che fu la bravura della ricerca, la coscienza, l'intuito, possiamo tuttavia dir bene; e possiamo aggiungere che tutto questo discorso tende se mai a giustificare una rappresentazione meno felice tra tante felicissime e bellissime che la Compagnia ci ha dato. Elsa Albani fu una madre faccendiera manieratissima e snob, con vivace colore, Rossella Falk fu una Cristina bella e affascinante, la Guarnieri una imperiosa e stravagante Dorothy, Giorgio De Lullo un impetuoso Carlos, Gina Sammarco una piccante contessa Polaki, Umberto Orsini un Jimmy quasi sentimentale, e tutti insomma perfettamente equilibrati e concertati. Romolo Valli era il celebre Antonio, direttore di albergo, e suscitò molti consensi; ma ci si permetta una osservazione ancora: il suo Antonio fu forse troppo ammiccante, troppo esposto, troppo ameno. Il carattere comico di questo personaggio, in mezzo ai «fantocci» che lo circondano, è un'assoluta misura e serietà, diremmo una austerità puritana (di lui che poi tutti quegli intrighi conduce, indirizza e scioglie). Ed ora, per non essere fraintesi, diremo che fatte queste molte riserve, lo spettacolo non deve passare inosservato. E' tutt'insieme uno spettacolo di qualità singolare, è una nuova testimonianza del fervore di alcuni gruppi di nostri attori giovani, è qualcosa che merita di essere conosciuto. La sala era iersera bellissima di pubblico plaudente. Battimani fervidi e rinnovati ad ogni atto.

f. b.

Spettacolo all'Alfieri dell'illusionista Kalanag

L'illusionismo è un po' fuori moda, ma «Sim-Sala-Bim», lo spettacolo del tedesco Kalanag che è andato in scena ieri sera all'Alfieri, oltre a risvegliare favolosi ricordi di celebri maghi, è nettamente superiore ad altri consimili presentati in questi ultimi anni e finisce col rendere accetto un genere verso il quale vi è una certa diffidenza.

Kalanag, gioviale e panciuto, si presenta contornato da uno stuolo di volonterose figliole, che gli fanno anche da aiutanti, e che ogni tanto si esibiscono in danze un po' vecchiotte come i costumi e la fragorosa musica che le accompagna. Ma è soltanto una cornice, vagamente rivistaiola, tanto per adeguarsi ai tempi. Il piatto forte è naturalmente costituito dai numeri di Kalanag e della sua florida «partner», Gloria De Vos, che a sua volta si fa scortare da un placido ghepardo.

La bionda Gloria è la «vittima» del mago; tocca a lei farsi tagliare a pezzi, lasciarsi trapassare da una fucilata, levitare nel vuoto. Non tutti questi giochi sono inediti, ma davvero nuovo, e ben riuscito, è il trucco di far sparire in piena luce una «600» sulla quale, oltre a Gloria e al gattone, prende posto Carlo Risso, che è il simpatico presentatore e interprete dello spettacolo.

Le manipolazioni, le moltiplicazioni di palline e di candele accese, e così via, appartengono anch'esse alla tradizione, ma non mancano di suscitare il dovuto stupore, che si trasforma in ilarità quando Kalanag versa, da una caraffa piena d'acqua, ogni genere di bevanda richiesta dallo spettatore: dal vino al caffè, dalla birra al cognac.

Come è consuetudine, anche gli spettatori collaborano agli esperimenti e sono essi infatti a collaudare le facoltà mnemoniche della De Vos che conosce quarantamila numeri telefonici di tutto il mondo, ai quali, con gentile pensiero, ha per l'occasione aggiunto anche quelli più importanti della nostra città.

Cordiali le accoglienze, e molta la curiosità e i tentativi di scoprire i vari trucchi. Ma, come è giusto, senza esito. a. b.

Musica da camera — Il secondo concerto dedicato a G. S. Bach sarà tenuto al Conservatorio lunedì 7, alle 21,15 dall'Orchestra da Camera Olandese, direttore e solista Szymon Goldberg. Verranno eseguiti i Concerti Brandeburghesi n. 6, n. 2 e n. 1 e il Concerto per violino in la minore.

Conservatorio — Stasera alle 21,30 per gli Amici della Musica concerto dell'«Albeneri Trio». In programma: trii di Beethoven, Ravel e Schubert.

Centro cinematografico — Al cinema Bernini, oggi alle ore 15 e 17 «I vinti» di Antonioni. Ingresso riservato ai soci.

Istituto del Cinema — Lunedì 7 alle 18,15, nell'Aula Magna di Giurisprudenza, Mario Gromo terrà la terza lezione di Estetica Cinematografica. Ingresso libero.

Le parodie di Gassman



Vittorio Gassman in un film interpreterà vari personaggi d'uomo e di donna. Nella foto, con Anna Maria Ferrero, l'attore appare nella parodia del dittatore

Cronaca televisiva

«Ruy Blas» di Victor Hugo: gl'impossibili amori di un lacchè e di una regina - Spettacolo corretto ma senza emozioni - Spiegamento di forze tv per l'arrivo di Eisenhower - Stasera Musichiere

Gli infelici ed impossibili amori di un lacchè e di una regina: ecco, in sintesi, la sostanza della tragedia «Ruy Blas» di Victor Hugo, quale appare, oggi, ai nostri occhi di spettatori moderni. Probabilmente il grande e vulcanico autore, nel comporre quest'opera (1838) che appartiene al primo ed acceso romanticismo del teatro francese, aveva ben altro per la testa che descrivere le inclinazioni passionali di una sovrana spagnola verso un giovane e devoto servitore, camuffato da conte, capace di consolarla della noia e degli ozi forzati e dell'assenza del marito più amante della caccia che del talamo coniugale.

Victor Hugo pensava di poter fare un ritratto, in cinque atti e in versi, delle miserande condizioni della Spagna alla fine del Seicento: la monarchia in sfacelo, la nobiltà avida corrotta prepotente e sbandata e il popolo, il disgraziato e generoso popolo, che geme nella povertà e nella schiavitù e che vorrebbe lottare per la salvezza della nazione. A ciascun personaggio corrisponde un simbolo trasparente. Nella prefazione alla tragedia Hugo aggiunse poi, con l'abbondanza che gli era caratteristica, altri simboli, altri significati: i personaggi rappresentavano l'egoismo o il disinteresse o la virtù vinta dal tedio o il dramma o la commedia. E benché il significato storico di «Ruy Blas» gli fosse manifestamente il più gradito, finì coll'ammettere che il pubblico medio, a teatro, non vedeva che la vicenda di un uomo e di una donna innamorati.

E' quel che in fondo vediamo anche noi, a più di un secolo di distanza. Solo che per noi la vicenda si tinge di un colore melodrammatico che la fa diventare ingenua ed assurda. Se poi guardiamo il contorno, ci accorgiamo che è un groviglio pressoché indescrivibile di fosche nequizie, di criminali disegni, di intrighi complicatissimi, di raffinate vendette, di dedizioni assolute, di sacrifici supremi: il buono è cento volte buono, il cattivo è un autentico demonio in sembianze umane. Ci sono incongruenze ad ogni scena, eccessi di ogni figura. Ci sono travestimenti, ci sono duelli, dimore misteriose, biglietti rivelatori, veleni e suicidi. C'è tutta la materia del dramma popolare, del drammone da arena. Però, non bisogna mai dimenticarlo, è un drammone da arena scritto da Victor Hugo: e s'illumina quindi di brani lirici veementi ed alati che lo innalzano e lo nobilitano.

Un guaio recitare «Ruy Blas» in italiano: la traduzione più diligente non può rendere la ricchezza splendida e sonante del linguaggio che è forse la sua dote migliore. Teniamo conto che la tragedia è in musicali versi rimati: la traduzione, invece, è in prosa. E' indubbio che la parte più suggestiva dell'opera va perduta. Sarebbe come recitare il «Cirano» di Rostand in una traduzione che non fosse quella in poesia di Mario Giobbe: senza le rime anche il signor di Bergerac ci rimetterebbe gravemente in fascino e forza di persuasione. E' restato un grosso «pastiche» d'avventure, d'amore e di morte: tale che la tv ha inscenato ieri sera con dovizia di mezzi e che una schiera di attori — dal Gazzolo alla Zareschi, dal Grassilli al Moschin — hanno interpretato correttamente ma freddamente, con limitato estro e limitato slancio, senza suscitare nel pubblico particolari emozioni.

Dal «Ruy Blas» il compositore italiano Filippo Marchetti trasse ispirazione per un'opera musicale che fu rappresentata nel 1869 con vivissimo successo e che ebbe un lungo periodo di fortuna e di celebrità. Ieri sera, nel commento dello spettacolo, la musica del Marchetti è stata dimenticata: poteva essere invece una buona occasione per trarla fuori da un ingiusto oblio.

La tv s'è buttata a capofitto, come l'avvenimento del resto richiedeva, nella telecronaca dell'arrivo di Eisenhower a Roma: un servizio ampio, completo, con nitide inquadrature: si sentiva che era stato usato, sin nei dettagli, un impegno insolito.

Oggi alle 18,30 liriche del Risorgimento, cui seguiranno «Uomini e libri», l'orchestra Segurini e alle 20,05 «Sette giorni in Parlamento». In serata «Il musichiere» e «Bianchi pascoli» una trasmissione di Walt Disney. u. bz.

Dopo le vittorie al telequiz

Si vogliono organizzare gite culturali a Mondovì

Milano, 4 dicembre.

Giovedì, dopo la trasmissione di «Campanile sera», si è presentato al Teatro della Fiera il titolare di un'agenzia di viaggi per organizzare con i rappresentanti di Mondovì «gite culturali e turistiche» nella cittadina piemontese, «con visita al Pensatoio e alla piazza Maggiore». Tra le quinte, intanto, due fotografi cercavano di concordare un servizio a colori, sempre sullo stesso argomento, per alcune riviste straniere.

Non è stato ancora deciso il nome della cittadina che dovrà prossimamente battersi con Mondovì. Si fanno i nomi di Vasto (Chieti) e Manfredonia (Foggia). Continua intanto l'attesa di Mirandola, la città che un giorno o l'altro dovrà sostituire i monregalesi.

SULLO SCHERMO

Al Cristallo: *Il letto racconta*

La trappola che l'uomo tende alla donna si richiude su lui: è il vecchio tema di tante commediole filmate che il regista Michael Gordon ha bellamente rilanciato in questo suo film dove quasi tutto, cominciando dal titolo ed escluso i colori, risulta azzeccato.

L'arredatrice Jane ha la linea telefonica in comune col bel Bred, un compositore di canzoni continuamente «telefonato» da belle donnine. Trovando sempre l'occupato, protesta a più riprese con l'indiscreto che le ride nella cornetta. Lei crede lui un erotomane, lui crede lei una zitella inacidita. Poi, per caso, Bred vede Jane e trovandola affascinante, decide di conquistarla. Ma a causa dei precedenti telefonici, le si presenta con la falsa personalità d'un provinciale del Texas, onesto come il pane. L'arredatrice, che finalmente ha trovato un uomo di cui fidarsi, si lascia andare e s'innamora, rintuzzando viperina le maligne insinuazioni del suo vicino di telefono (cioè lo stesso Bred) il quale si diverte a passare da un personaggio all'altro. Scoperto finalmente il trucco, la commediola infila la strada dei ripicchi per sboccare poi alla solita conclusione nuziale.

La vicenda, che in sé non è niente, diventa gustosa per il frastaglio che ne toglie l'arguta sceneggiatura, il dialogo intelligente, la recitazione sciolitissima della brava Doris Day e dell'ancor più bravo Rock Hudson, coi quali divertono Tony Randall nella parte del corteggiatore sciocco, Thelma Ritter e altri. La regia lubrifica il tutto come si deve. Qualche trovatina di buona lega: per esempio quella, a due tempi, dell'ostetrico il quale non esclude, in linea di principio, che anche un cliente maschio possa aver bisogno di lui.

l. p.

MOSTRE D'ARTE

Le incisioni di Chagall: La Bibbia, Anime morte

L'opera grafica di Chagall, una delle «confessioni» più avvincenti dell'artista russo, comprende circa 330 invenzioni. Ma il *corpus* più importante è fornito da quattro sequenze d'importanza capitale nella storia dell'incisione moderna: che in ordine di tempo sono: il *Mein Leben* (1922-23), stampato col testo russo solo in parte dal Cassirer; i 96 rami incisi fra il 1923 e il '27 per la famosa edizione (1948) di Ambroise Vollard delle *Anime morte* di Gogol; le 100 acqueforti eseguite fra il 1927 e il '30 per conto del Vollard a illustrazione delle *Favole* di La Fontaine, ma edite dal Tériade soltanto nel 1952; e infine i 105 rami (1931-1939) ordinati dal Vollard per *La Bibbia* che uscì nel 1957. Delle *Anime morte* furono stampati soltanto 368 esemplari in due volumi, e della *Bibbia*, pure in due volumi, si ha una tiratura di 295 copie. Queste due opere sono ora esposte complete nelle sale dell'«Art Ancien», e per l'amatore di stampe preziose è uno spettacolo raro.

Quello di Marc Chagall è, lo si sa, un nome prestigioso, un nome che significa forse il culmine della libertà fantastica raggiunto, fra realtà e sogno, dall'arte figurativa moderna sul limite che la separa dalla irrazionalità astrattistica. Si potrebbe quasi dire che con Chagall, ancor più che con Picasso, si arresta e si esaurisce ogni possibilità ulteriore di interpretazione fiabesca del mondo contemporaneo, del pensiero e dell'azione dell'uomo d'oggi. Un passo ancora e si cade nel vuoto spirituale, nel gioco pseudoscientifico e pseudotecnico della fantascienza, trastullo di menti ricondotte agli stupori infantili.

Appunto come una fiaba grandiosa, rischiosamente equilibrata fra supremo candore e suprema malizia, fra la purezza di cuore del credente e la gelida indifferenza dell'ateo, va vista e intesa l'illustrazione chagalliana del poema biblico, la quale a volte commuove con l'ingenuità inventiva, e a volte turba con la sensualità dell'immagine. Tutto, su questi fogli, si svolge in chiave di ambiguità psicanalitica, tipica nota, del resto, dell'arte di Chagall. Perciò è specialmente sulla coerenza stilistica, quasi sempre ammirevole, che va portata l'attenzione; non su quanto la fede può trarre dal testo sacro.

Per le *Anime morte* il discorso prende altra piega. Grazia ed umore, ironia e pietà, aderiscono senza [illegible] od equivoci al racconto di Gogol. E non è forse un caso che nella violenza satirica di qualche pagina trapeli di quando in quando il tratto possente di Daumier. Chagall non era ancora viziato dalla «cifra» chagalliana; e una sincerità in parte poi perduta traspare nel disegno con giovanile freschezza.

mar. ber.

Qualche indiscrezione sulle canzoni per Sanremo

Roma, 4 dicembre.

Seconde indiscrezioni, tra le canzoni che verranno scelte dalla giuria di Sanremo per l'esecuzione nelle serate di gennaio vi sono: «Quando vien la sera», «Perderti», «E' vero», «Il mare», «Romantica», «Colpevole», «Amore senza sole», «Serenata per chi», «Come te ce ne sono centomila», «Libero». Questi sarebbero gli autori della Sanremo 1960: Modugno (autore di «Libero»), Bindi («E' vero»), Carlo Alberto Rossi, Ravasini, Mascheroni, Ruccione, Rascel, Bonagura, Vian, Gigante, Pier Emilio Bassi. Quasi tutte le canzoni sarebbero di genere melodico, secondo la tradizione di Sanremo.

Domenico Modugno, intanto, è giunto a Melbourne. Egli si tratterrà in Australia per circa 20 giorni compiendo una «tournée» in diverse città, Sydney, Adelaide, e numerose altre.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 13,30-16,05: «Telescuola». Primo corso: a) Italiano; b) Educazione fisica; c) Geografia ed educazione civica. Secondo corso: a) Francese; b) Economia domestica; c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico; 17: Per i ragazzi: a) «Girarmondo», cinegiornale; b) «Il libro di dicembre», programma presentato dall'Opera dei Burattini diretta da Maria Signorelli.

17,30: Visita ufficiale in Italia del Presidente degli Stati Uniti d'America: incontro con Gronchi al Quirinale.

18,30: Telegiornale ed estrazioni del Lotto; 18,50: «I poeti del Risorgimento: La grande stagione». Quinta puntata del ciclo di sei trasmissioni che presenta le migliori opere poetiche fra le tante che hanno accompagnato il nostro Risorgimento. Ottavio Fanfani leggerà liriche di Niccolini, Dall'Ongaro, Mercantini, Rossi e Nievo.

19,10: «Uomini e libri», rubrica di novità letterarie a cura di L. Silori; 19,35: «Quattro passi tra le note», programma di musica leggera con l'orchestra di Nello Segurini; 19,55: Una settimana nel mondo.

20,05: «Sette giorni in Parlamento». Seconda trasmissione della nuova rubrica curata da Jader Jacobelli durante la quale vengono esaminate le leggi approvate dalla Camera e dal Senato; di volta in volta è spiegato un vocabolo del dizionario parlamentare e, infine, viene illustrata una antica figura del Parlamento italiano.

20,30: Tic-tac; Telegiornale; 20 e 50: Carosello; 21: Visita ufficiale del Presidente degli Stati Uniti d'America (episodi filmati).

21,30: «Il Musichiere», gioco musicale a premi di Garinei e Giovannini condotto da Mario Riva con l'orchestra Kramer. Cantano Nuccia Bongiovanni e Paolo Bacilieri; vallette Marilù Tolo e Brunella Tocci. Caduto il «musichiere» rimasto in carica per alcune settimane, la trasmissione cerca un nuovo campione; tornerà invece ancora a difendere il suo titolo la «fiettiera» Barbara Bonini. Regia di Antonello Falqui.

22: «Disneyland», favole, documenti ed immagini di Walt Disney. Titolo della trasmissione di questa sera: «Bianchi pascoli», un documentario girato nei paesi delle renne e degli esquimesi.

23: Telegiornale della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale radio. Crescendo; 11: Per le scuole.

11,30: Musica sinfonica; 12: Parla un medico; 12,10: Canzoni; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,30: Orchestra Bergamini; 14: Giornale radio; 14,15: Cronache del teatro e del cinema; 16,15: Rivista radio.

17: Giornale radio; 17,30: «La Traviata», di G. Verdi; 20: Un po' di Dixieland; 20,30: Giornale radio.

21,05: «Le etichette», radiodramma di P. Levi; 22: Tutto finisce in musica; 22,30: Fiore della lirica francese; 23,15: Giornale radio. Musica da ballo: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Capolinea; 10: Disco verde; 13: I grandi cantanti e le canzoni. La collana delle sette perle.

13,30: Giornale radio. Scatola a sorpresa, Stella polare, Il discobolo; 14,30: Giornale radio. Voci di ieri, di oggi, di sempre. Schermi e ribalte; 15: Giradisco; 15,30: Giornale radio, Il quarto d'ora Durium.

16: Terza pagina; 17,45: Onda media Europa; 17,30: Canzoni; 18: Giornale radio, Ballate con noi; 19: Il sabato di classe unica; 19,30: Altalena musicale; 20: Radiosera.

20,35: Canzoni in tre: Angelini, C. Boni e G. Latilla; 21: «Turandot» di G. Puccini; al termine: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Medicina preventiva e salute pubblica; 19,15: Musica di Bonporti; 19,30: Abramo Lincoln; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera: musiche di Schumann, Debussy.

21: Il giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto sinfonico diretto da M. Freccia.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118

Alfieri: Ore 21,15 «Kalanag», rivista tedesca di magia in «Sim-Sala-Bim».
Carignano ore 21,15 Comp. De Lullo - Falk-Guarnieri-Valli-Albani con G. Sammarco in «Sesso debole» di E. Bourdet.
Conservatorio Amici della musica ore 21,30: Albeneri Trio.
Teatro delle 10 (via Roma, 55): ore 22 spettacolo Courteline. Dopo lo spett. alle 24 concerto di «Jazzing at midnight».
Teatro Nuovo: Dom. 6 dicembre ore 20,45 spettacolo radiofonico «Giudicateli voi».
Teatro Stabile: 21,15 «Un cappello di paglia di Firenze» di E. Labiche e Marc Michel con G. Durano, L. Solari, F. Scelzo.

Art Ancien (corso Matteotti, 46) Marc Chagall: La Bibbia, Le anime morte di Gogol; 300 acquef.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9) Sculture di F. Pirastu Usai. Dalle 16,30 alle 19,30.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Mostra personale G. Macciotta.
La Bussola (via Po 9): mostra dei pittori Bagnasco e Giuffra, opere di Mario Russo.
Saletta Malavotti (c. Inghilterra 27): Vendita dipinti buoni autori '800 e contemporanei da 10 a 30.000.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle ore 17,15 e 21,15: Film dell'Istituto Internazionale per la Cinematografia dell'Università di Roma.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-822): ore 16,30 e 21-1 M° Mario Anselmo, canta Wilma Moreno.
Apollo: 21 orch. Spinardi.
Al Nirvana: ore 21 orch. Petrini.
Arlecchino: 16,30 e 21,15 Franco e i G. 5 e «The four Saints» 2 orc.
Augustus: 16-21 orch. Lanfranco.
Bruno Valentino Danze ore 21.
Castellino: 16,30-21 Berni-Novelli.
Debenedetti Danze 21-1 5 Show+1
Eden Danze (v. A. Nota, 2, telefono 44-7661): 16,30-21 orch. Nardi.
Fortino: 21 grande serata premi.
Gandio Danze: 16,30 e 21 A Neve Gay (via Pomba 7): 17-21 Orch. Boccaccio, cantano Pippo d'Andri e Salvador Lezioni di ballo
Gran Mago Danze 21 M° Travaglio
Hollywood: 21 orch. Renzo Gallo.
La Cicala Danze: 21 orch. Lana.
La Perla: 21 orch. Piergiorgio.
La Serenella: 21 Massa-E. Lotti.
La Rotonda: ore 21 orch. Mari.
Lutrario: 21 Happy Ruggiero e A. Vasquez. Scuola danze gral.
Miraglio Danze (Argentero 4): 21.
Massaua Danze (p. Massaua, 9): ore 21 Ernesto Bonino (Show) suona Ottetto di Torino, canta Grazia Galassi.
Principe: 16,30 thè student.; ore 21 compl. P. Bittante.
Zilia: Scuola ballo, v. Bonafous, 5.

Colombia Danze: 22-4 Attrazioni.

Palazzo del Ghiaccio: Al Valentino ore 15-18 e 21-23.

TEATRO NUOVO
Domenica 6 dicembre, ore 20,45
la R.A.I. presenta
le VOCI NUOVE DELLA CANZONE
nello spettacolo radiofonico
«GIUDICATELI VOI»
Direttori M° G. Esposito e W. Colonnelli

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30-21,15: Trattenimenti
Successo de i
«The four Saints»
e
FRANCO e i G 5

Sala APOLLO Danze
[illegible] Show n. 1 con
RITA PAVONE
la Paul Anka in gonnella
CHARLY FOL il diabolico del ritmo
P. LUIGI [illegible] 100 voci in una
Pren. 390-774. Serata prolung.

EDEN DANZE
Ore 16,30-21 Trattenimenti con
SERGIO NARDI
Stasera elezione
«MISS AVIS 1959»
Sorteggio numerosi premi

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: Tè studentesco
Ore 21: Gran Gala d'onore per benemeriti e premiati del C-AC
IL CAMINETTO
Compl. Bittante, c. G. Sandra

Danze LA PERLA
Crescente successo dell'Orchestra
PIERGIORGIO
Ore 21: Elegante serata

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21
SUCCESSO COMPLESSO
BERNI - NOVELLI
Novità per Torino

PALESTRA PONCHIA
Incontro Nazionale di bocce
Piemonte - Liguria
Sabato 5 dic., ore 15 e 21,15
Domenica 6 dic., ore 9,30 e 16
Posti 1000 a sedere

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La grande guerra» di Mario Monicelli, cinemascope con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli e Silvana Mangano. Leone d'Oro al Festival di Venezia. Ult. ore 22,30
Astor: «Zaffiro nero» col Nigel Patrick, Y. Mitchell, M. Craig.
Corso: «La cambiale» Gassman, Koscina, Tognazzi, Moll, Vianello.
Cristallo: «Il letto racconta» tec. sc., Rock Hudson, Doris Day
Doria: «I vampiri del sesso» con Magali Noel, Robert Hossein
Ideal: «Innamorati in blue jeans» scope, con Carol Lynley, B. Wilde, Macdonald Carey.
Lux: «Cordura» scope col. con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin e Tab Hunter
Reposi: «Tutte le ragazze lo sanno» Shirley Mac Laine, D. Niven.
Romano: «Les dragueurs (Dragatori di donne)», Jacques Charrier, C. Aznavour, Belinda Lee.
Vittoria: «Gli ultimi giorni di Pompei» S. Reeves, C. Hauffman.

Ariston: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon
Arlecchino: «Intrigo internazionale» vistav. tech., Cary Grant, Eva Marie Saint, James Mason
Augustus: «Intrigo internazionale» vistavis. tech., Cary Grant, Eva Marie Saint, James Mason
Nazionale: «La mia terra» tech scope, R. Hudson, J. Simmons Ultimo ore 22,10
Torino: «Il giorno della vendetta» tech. Kirk Douglas Ap. 10

Alexandra: «Maigret e il caso Saint-Fiacre» con Jean Gabin
Capitol: «Maigret e il caso Saint-Fiacre» con Jean Gabin
Faro: «Maigret e il caso Saint-Fiacre» con Jean Gabin.
Fiamma: «Arriva Jesse James» tec., Bob Hope, R. Fleming. Ap. 15
Hollywood: «Storia di una monaca» A. Hepburn, P. Finch, tec.
Maffei: «Complessi d'oggigiorno» Riv. M. Ferrero-Banfi 15,15-21,15.
Film: «Pezzo, capopezzo, capitano»
Massimo: «Il generale della Rovere» V. De Sica, H. Messemer
Principe: «Storia di una monaca» tec. Hepburn, Finch. U. 21,45.
Sassoè: «La storia di una monaca» tec. A. Hepburn, Finch, Ult. 22,15.
Statuto: «Il generale della Rovere» V. De Sica, H. Messemer.

Adriano: «La banda degli angeli» C. Gable, Y. De Carlo, techn. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Alcione: «Tutti innamorati» e rivis. Carano-V. Nikitzek 16,15-21,15
Alpi: «Un dollaro d'onore» tech. John Wayne, D. Martin. Ult. 22.
La Perla: «Costa Azzurra» A. Sordi, Cifariello, G. Moll, tech. sc.
Regina: «Rivolta Fort Laramie».

Asti: «Cavaliere del diavolo» sc. col. G. Canale, F. Latimore. Ap. 10
Crovesana: «Piccole donne» tech. June Allyson, Peter Lawford.
Milano: «Noi gangsters» e «La banda degli angeli». Ap. ore 10.
Olimpia: «I tartassati» Totò. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Po: «Passaggio di notte» tech. James Stewart, A. Murphy. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
P. Nuova: «I dritti» e «I diavoli alati». Apertura ore 10.
S. Felice: «Fra due trincee» con Van Johnson, Kervin Mattews.

Esperia: «La tempesta» tec. sc. Silvana Mangano, Van Heflin
Giardino (t. 390-246): «La tempesta» tech. Sc. S. Mangano, Heflin.
Italiano: «Porto delle nebbie», Jean Gabin, Michèle Morgan. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Mirafiori: «In amore e in guerra».
S. Rita: «Io e amore» Vistav., Clark Gable, Doris Day.
Vinzaglio (tel. 596-125): «Come prima» techn. Sc., M. Lanza, Gabor.

Araldo: «Poveri milionari» Renato Salvatori, L. De Luca, Panaro.
Eliseo: «Costa azzurra» tech. Scope A. Sordi, Giovanna Ralli, G. Moll.
Fréjus: «Il quarantunesimo» col. I. Izvitskaia, O. Strigenov e Var. Rivista «Pirolincide».
Nuovo: «Veneri del peccato» con Eva Bartok, Kai Fischer.
S. Paolo: «Specchio della vita», tech. L. Turner, J. Gavin. Ult. 22.

Belgio: «Là dove il sole brucia».
Corallo: «Un marito per Cinzia», techn. scope, C. Grant, S. Loren.
Eridano: Peccatori in blue jeans, Pascale Petit, J. Charrier.
La Salle: «Il segno della legge» Henry Fonda, A. Perkins. Vistav.
Orepat: «Stalingrado».
Radium: «Tunisi top secret» tec. con Elsa Martinelli.
Rossini: «Gerusalemme liberata» Sc. col. S. Koscina, F. Rabal.
S. Giulia: «Giovanna d'Arco» col. Sc., Ingrid Bergman, J. Ferrer.
V. Veneto: «Il principe del circo» tech. sc. Danny Kaye, Pierangeli. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».

Astra: «Anatomia di un omicidio» J. Stewart, L. Remick. Ult. 21,45.
Bernini: «Arsenico e vecchi merletti» di Frank Capra con C. Grant Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Cibrario: «Cavaliere castello maledetto» Cressoy, techn. scope.
Elios: «L'albero degli impiccati» Gary Cooper, Maria Schell, tech.
Esedra: «Come prima... meglio di prima» techn. Rock Hudson.
Europa: Vergine della valle, tec. sc. Robert Wagner, Debra Paget.
Excelsior: «La sceriffa» con Tina Pica, Ugo Tognazzi, scope.
Massaua Caterina Sforza la leonessa di Romagna, sc. 1a vis. Torino.
Odeon: «Noi siamo due evasi» Ugo Tognazzi, R. Vianello, M. Noel.
Star: «Costa Azzurra» scope tech. A. Sordi, R. Gam, A. Cifariello, Elsa Martinelli. Vietato minori.

Adua: «Dagli Appennini alle Ande» col. E. Rossi Drago, F. Tozzi.
Aurora: «Orgoglioso ribelle» scope col. Alan Ladd, O. De Havilland.
Borea: «Balio asciutto» techsc. Jerry Lewis, Marilyn Maxwell.
Brescia: «Terrore dei barbari» col., Steve Reeves, Giulia Rubini.
Châtillon: «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi.
Edelweiss: «Classe di ferro» con Renato Salvatori, Fausto Cigliano.
Fortino: Canto nel deserto, Villa. Varietà Comp. Richard-Girardi.
Maier: Anatomia di un omicidio, J. Stewart, L. Remick. Viet. min.
Nord: La lunga estate calda, sc. tech. P. Newman, J. Woodward. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Palermo: Le cameriere. G. Ralli.
Sociale: «Costa Azzurra» scope, Alberto Sordi, G. Ralli. Viet. min.
Zenit: «Uomini della terra selvaggia», tech. scope, Alan Ladd. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».

Baretti: «Andrea Chenier» techn. Vist., Raf Vallone, A. Lualdi.

Cabiria: «Noi siamo due evasi» Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
Colosseo: «Costa Azzurra» scope A. Sordi, Rita Gam, C. Marchal.
Continental: «Guardatele ma non toccatele» U. Tognazzi, R. Vianello, C. Chantal, F. Buscaglione.
Flora: «Il 7° viaggio di Simbad» tech. scope. Katherine Grant.
Italia: «Come prima» tec. scope Mario Lanza, Zsa Zsa Gabor.
Lingotto: «L'amore nasce a Roma» Sc., Claudio Villa, Campanini.
Moderno: «Lazzarella» e «La legge del capestro» technicolor.
Nizza: «Il forte del massacro» Scope tech., Joel Mc Crea.
Piemonte: «Al Capone» R. Steiger, Fay Spain, James Gregory.
S. Carlo: «Tutti innamorati».
Spezia: «Il sentiero della violenza» V. Heflin, T. Hunter. Ap. 15.

Diana: «Il sepolcro indiano» (2° episodio» Debra Paget. sc. tech.
Dora: «Ascensore per il patibolo» Jeanne Moreau, M. Ronet.
Roma: «Il moralista» A. Sordi, Vittorio De Sica, Maria Percy.
Umbria: «Guerrieri Alce Azzurra» e «27 giorni Pianeta Sigma».

Alba: «Bravados» tech. scope. Gregory Peck, Joan Collins.
Ambra: «Peccatori in blue jeans» Pascale Petit, Jacques Charrier.
Apollo: «Un dollaro d'onore» tec. sc., J. Wayne, D. Martin. Ap. 15.
Cafasso: «Suprema confessione» e «Sergente York» Cooper. Ul. 21,30
Edera: «Valencia» S. Montiel.
Lucento: «Missili in giardino», tech. P. Newman, J. Woodward.
Lutrario: «Stalingrado» Joachim Hansen, Sonja Ziemann.
Massalo: «Quo vadis», Or. 15-18-21
Murialdo: «Il tesoro di Rommel» scope, D. Addams, P. Christian.
Splendor: «Urlo e la furia» tec. scope, J. Woodward, Y. Brynner.

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Teatro Carignano: riduzioni lunedì 7 dicembre (biglietti all'Enal). Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal, biglietti ridotti alla cassa del Teatro.

LUX
2a SETTIMANA
Strepitoso successo
CORDURA
G. COOPER - R. HAYWORTH
V. HEFLIN - T. HUNTER

ECHI SPETTACOLI

CLUB FARO DANZE
Il locale più distinto di Torino Ore 21: Sempre grande successo L. Pancroni, c. Panzieri e Mimmo

HOLLYWOOD DANZE
Ore 21: Gran serata Premio Rappresentanza: 1° premio Radio CGE Orch. Renzo Gallo, c. E. Alfero.

LA SERENELLA
Grandiosa ed elegante serata. Numerosi premi in sorteggio. Orchestra Massa, canta E. Lotti.

La Tebaldi chiusa in casa in attesa di «Tosca» alla Scala

Milano, 4 dicembre.

Renata Tebaldi trascorre i giorni di attesa delle due prove della «Tosca», che effettuerà alla Scala, segregata nella propria abitazione di piazzetta Guastalla. Il suo stato di salute è considerato dallo specialista che la sorveglia, soddisfacente. Tuttavia, per misura prudenziale, in considerazione delle condizioni atmosferiche sfavorevoli, le è stato consigliato di non muoversi di casa fino a sabato sera, data fissata per l'anteprova generale della «Tosca». Domenica sera avrà luogo la prova generale e mercoledì l'attesa serata di gala.

La Tebaldi impiega i giorni occupandosi della corrispondenza pervenutale nei mesi di assenza da Milano e perfezionando i contratti per i prossimi mesi con i maggiori teatri del mondo. I suoi impegni teatrali coprono interamente tutto il 1960 e, in parte, anche il 1961.

Intanto lunedì 7 con «Otello» di Verdi in serata di gala si inaugurerà alla Scala la stagione lirica 1959-60. L'opera sarà diretta da Antonino Votto e avrà interpreti Leonie Rysanek, Mario Del Monaco (protagonista), Tito Gobbi, Gabriella Carturan, Piero De Palma, Franco Ricciardi.

★ AMBROSIO ★
STREPITOSO SUCCESSO
Dino De Laurentiis presenta
LA GRANDE GUERRA
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA
ULTIMISSIME REPLICHE

SALA DANZE
MASSAUA
P. Massaua 9 - Tel. 790-783
ORE 21
ERNESTO
BONINO (show)
Canta GRAZIA GALASSI
con l'Ottetto di Torino

IMMINENTE
Paul Newman
i SEGRETI di FILADELFIA

Apparecchio completo di n. 1000 cewingum
Lire 22.000



Prima fabbrica
Distributori Cewingum
Brevetti M.A.F.
Via Cavallermaggiore 15
TORINO

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 74, 1° piano
Telefono 687-309 - TORINO



Conduttore centrale termo-elettrica 1000 KW
abilissimo - massima retribuzione - obbligo residenza in loco - grossa importante industria 18 chilometri Torino - Scrivere Casetta 5379 - S.P.I. - TORINO

ARNHOLD CONTACTA
Meraviglioso! LENTI CORNEALI INVISIBILI
più piccole della vostra unghia
VEDRETE MEGLIO, E SENZA OCCHIALI!
DIMOSTRAZIONE E APPLICAZIONE IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE DAL
FULCHERI OTTICO SPECIALISTA
VIA XX SETTEMBRE 39

Lo spaventoso bilancio della sciagura che ha colpito una fiorente regione della Francia

Accertati a Fréjus 260 morti e 200 dispersi Continuano senza soste le ricerche tra il fango

Ieri i funerali di 160 vittime: la folla ha assistito in silenzio, quasi senza lacrime, al passaggio dei dodici autocarri con 128 casse di legno grezzo - Arrivati dalla Spezia alcuni "uomini-rana,, che cercheranno i cadaveri nel mare - La piana di Fréjus sembra ora una distesa argentea: acqua e fango da cui emergono pochi rottami

(Dal nostro inviato speciale)
Fréjus, 4 dicembre.

La tragedia di Fréjus non è chiusa. Mentre si seppelliscono i morti trovati nelle prime ventiquattro ore, altri vengono scoperti sotto la coltre di fango e di argilla che la valanga d'acqua, avventatasi mercoledì sera dal bacino di Malpasset al mare, ha steso sulla piana. Si parlava oggi di 200, forse 300 vittime tuttora nascoste sotto le rovine e sotto il fango. Intanto, le campane dell'antica cattedrale di Fréjus suonavano a morto: nella Place Vernet, flagellata dal *mistral* gelido e impetuoso, 128 bare erano allineate per l'ultimo saluto, prima di essere trasportate su autocarri militari ai due cimiteri della cittadina. Centoventotto casse di legno grezzo per 160 creature umane, essendo molti bambini raccolti in un'unica bara: 47 bambini, 46 uomini, 36 donne, 31 corpi non identificati.

Lo sgomento, più che il dolore e il raccapriccio, domina questo dramma, così vasto da non poter essere riassunto ricorrendo alle consuete espressioni iperboliche. Da due giorni ci troviamo nella desolazione, a contatto continuo con la morte e con il dolore: ne viene un senso di freddo, più che di angoscia, come se le emozioni si fossero spente. Lo abbiamo notato oggi ai funerali. Non grida, pochissime lacrime. Una folla di due o tremila persone ha assistito immota, senza apparenti reazioni, all'allineamento di 128 bare, al loro caricamento su dodici autocarri. Soltanto una donna vestita di nero, forse una contadina, ha levato un urlo altissimo: «Papà! Papà!». Molti avevano negli occhi rossi un unico segno del loro dolore. Per alcuni morti non c'era neppure chi potesse piangere: tutta la famiglia era stata annientata. Così una famiglia nord-africana, ridotta a due grandi bare con la scritta in gesso «Madame Mekki» e «Monsieur Mekki» e a cinque bare piccole coperte di mazzi di garofani portati da ignoti. Otto bare vicine raccoglievano i resti della famiglia Godi. Un'altra famiglia araba scomparsa interamente è quella dei Nasser.

La Place Paul Vernet dava oggi il senso della irreparabilità del disastro. E' una vasta distesa di terra che ha da una parte la cappella dell'ospedale, dall'altra le scuole femminili e maschili. Davanti alla cappella erano allineate le bare, portate a braccia da *boys-scouts* e da soldati. Le andavano a prendere nella scuola maschile, trasformata in obitorio. Nello spazio di un'ora erano 128, circondate da piccoli gruppi silenziosi in cui era difficile riconoscere i parenti o i soccorritori, tanto i visi erano ugualmente attoniti.

Ecco una sola piccola bara che raccoglie i resti di quattro bambini: Christophe, Dominique, Jean Philip, Jean François. Sul legno giallo è scritto col gesso il loro cognome: Robert. Sono i bambini travolti dalla marea mentre i loro genitori erano al cinema. I genitori, scampati alle acque, corsero disperatamente dai loro figli, non trovando neppure traccia della casa. La madre è immobile accanto alla bara, il viso seminascosto da un fazzoletto nero. Le è vicino il marito, un giovane magro, pallido, senza espressione, come impietrito. La donna non grida, muove fittamente le labbra in una preghiera o in un colloquio con i suoi quattro bimbi, senza una pausa. Ha gli occhi rossi, ma senza lacrime; sembra che da un momento all'altro debba crollare senza un lamento. Un'altra madre osserva sgomenta una bara su cui è scritto crudamente: «Trois enfants». Sono i suoi figli: Didier, Dominique e Patrick Martin.

I funerali sono stati così semplici come grande è il dramma. Sui gradini della cappella dell'ospedale erano raccolte le autorità: il ministro dell'Interno, Chatonnet, generali, ammiragli, il prefetto della regione, il vescovo di Fréjus e il parroco. Questi ha letto poche parole, portate via dal vento fortissimo. Il vescovo ha detto a sua volta un breve saluto, leggendo il telegramma del Pontefice; poi ha impartito l'assoluzione alle salme, spargendo sulla piazza acqua benedetta. Subito dopo sono avanzati dieci autocarri militari, alcuni condotti da soldati senegalesi. I *boys-scouts* hanno caricato dieci-dodici bare per autocarro, le hanno coperte di fiori. Una compagnia di giovani soldati ha presentato le armi. Poche bare sono state riportate nella scuola maschile, dovendo essere trasferite in altre città o racchiudendo resti ancora da identificare. Poi è cominciato il lento cammino verso i due cimiteri: in quello vecchio erano aperte le tombe di famiglia, in quello nuovo erano pronte quasi cento fosse. Tutta Fréjus seguiva gli autocarri.

La cronaca va facendosi simile a un incubo. Mentre si svolgeva quel lento e silenzioso funerale nella scuola maschile entravano ancora autoambulanze con nuove vittime, arrivavano autocarri con nuove bare. Una infermiera dal camice insanguinato, le mani fasciate di guanti di gomma, batteva un martello sulla porta, canterellando.

Quanti saranno ancora sepolti sotto le rovine e sotto il fango? Ci siamo trovati verso mezzogiorno all'Hôtel de Ville mentre era in corso una riunione di autorità, presieduta dal prefetto del Var, monsieur Rouillès. Ma non è venuto un bilancio chiaro. Ecco alcuni dati provvisori: 260 morti, 200 dispersi, 500 case distrutte; 40 famiglie di operai che lavoravano nel cantiere dell'autostrada, presso la diga crollata, sono scomparse. Duemila e forse più i senzatetto. Tremila soldati, un migliaio di gendarmi, quattromila volontari continuano a scoprire nuove vittime. Stamane accesi verso le 14 nella città bassa, alla stazione ferroviaria: proprio allora erano stati trovati cinque cadaveri sotto i resti di una casa che ieri non si vedeva, essendo stata schiacciata e poi coperta dalle acque. Altri sei corpi affioravano.

Nella città alta è arrivata la corrente elettrica, ma non c'è acqua, devono portarla le autocisterne. I viveri non mancano, grazie allo slancio generoso di tutta la Francia e all'aiuto della Marina americana. Passeranno però molti mesi prima che Fréjus ritorni alla vita: sotto il sole la piana oggi sembrava una distesa argentea. Acqua e fango, da cui emergono resti di case, alberi, carri ferroviari, automezzi di ogni genere, aeroplani, ridotti a rottami quasi irriconoscibili.

Mario Fazio



Scene di straziante dolore nel piccolo cimitero di Fréjus durante la sepoltura delle prime centosessanta vittime identificate (Foto Moisio)

Inchiesta penale sulle responsabilità

Il procedimento "contro ignoti,, aperto dal Procuratore del Dipartimento del Var - Esaminate cinque ipotesi per spiegare il disastro

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 4 dicembre.

La commissione d'inchiesta nominata dal governo esamina cinque cause possibili della catastrofe del Fréjus: 1) slittamento del terreno provocato dalle piogge; 2) urto di successive ondate che possono aver aperto delle brecce nella diga; 3) scuotimenti terrestri provocati dalle mine sulla vicina autostrada in costruzione; 4) lesioni nella diga a causa delle suddette esplosioni; 5) difetto nella costruzione della diga.

E' inutile dire che nell'opinione pubblica l'ultima ipotesi è quella che è ritenuta più probabile.

A questo proposito, l'ing. André Coyné, ex-presidente della Associazione delle grandi dighe e progettista di quella di Malpasset, ha dichiarato che l'impresa che ha eseguito i lavori non può assolutamente esser messa in causa. «Qualcuno ha parlato di difetti di costruzione — ha detto —: è falso; conosco quell'impresa, con la quale lavoro da trent'anni. I suoi dirigenti ed il suo personale non hanno mai commesso uno sbaglio. Hanno costruito una decina di opere simili in Francia e una quarantina all'estero. Non hanno avuto mai il più piccolo incidente».

Gli è stato chiesto allora a che cosa attribuisce la catastrofe. Emozionatissimo, l'ingegnere ha risposto: «E' troppo presto per poterlo stabilire. Io non escludo neppure che possa esserci errore di calcolo». Questa dichiarazione è molto grave perché, se veramente ci fosse stato errore di calcolo, la responsabilità ricadrebbe proprio sopra di lui e sopra i suoi collaboratori diretti. André Coyné, che ha costruito dighe in tutti i Paesi del mondo, non ha esitato a prospettare questa drammatica ipotesi; ha però insistito ancora per escludere ogni responsabilità dell'impresa costruttrice. «A Malpasset — ha detto —, il capo del cantieri era l'ing. Sartorio, uno dei migliori della ditta. Lo chiamano l'uomo dal pugno di ferro e sono sicuro che non avrebbe esitato ad avvertirmi se qualcosa non fosse andato come si deve».

Anche il direttore dell'impresa di costruzioni ha respinto ogni addebito. «Non spetta a noi esprimere un giudizio di carattere tecnico; noi ci siamo limitati a costruire la diga uniformandoci scrupolosamente al capitolato d'appalto. Se la diga ha ceduto, potrebbe anche darsi che vi sia stato qualche errore di calcolo, ma certamente non c'erano punti deboli, perché in una diga non ce ne sono mai. Tutto ciò che posso dire per il momento è che la furia degli elementi che si sono scatenati nei giorni scorsi sulla Costa Azzurra non è certamente estranea al disastro. Fra qualche giorno, sarà forse possibile entrare nei dettagli».

Agendo in tal senso il Procuratore della Repubblica del dipartimento del Var ha annunciato questa sera di aver aperto un «procedimento contro ignoti» in relazione al disastro della diga di Malpasset: è questa l'usuale prassi e formula in Francia per dare inizio ad una inchiesta penale.

Non sono stati invece resi noti i capi d'accusa che hanno motivato l'inchiesta.

Sandro Volta

Le vittime italiane sono finora 32

A colloquio con gli scampati - Episodi d'angoscia - Un operaio ha visto morire due compagni schiacciati da un muro: si è salvato salendo sul tetto - Una famiglia di sette persone (tra cui tre bimbi) travolta dal crollo della casa - Tratti vivi dopo due ore

(Dal nostro inviato speciale)
Fréjus, 4 dicembre.

Soltanto chi sale sui resti della diga di Malpasset può darsi una ragione della catastrofe di Fréjus. La chiave dei lutti e delle distruzioni è qui, in questa gola stretta fra le montagne dell'Esterel. In mezzo ai contrafforti coperti da sterpaglie e da pini marittimi vi era un grande lago artificiale, lungo una decina di chilometri e largo nel punto massimo tre chilometri. Nei periodi di piena, quando i torrenti che lo alimentano sono rigonfi, poteva contenere fino a cinquanta milioni di metri cubi d'acqua. Non era mai accaduto in passato che l'invaso si colmasse: le zone dell'entroterra della Costa Azzurra lamentano come una piaga la siccità. Due giorni addietro, per la prima volta, l'acqua salì di livello in seguito alle continue piogge ed arrivò a sfiorare gli orli. Il bacino è ora completamente vuoto, sul fondo non si scorgono che pantani e qualche rigagnolo.

Tutto il lago è precipitato a valle. Abbattuto lo sbarramento di calcestruzzo, si è rovesciato contro un monte che sorge dirimpetto. A rendere un'idea della sua terribile forza prorompente diremo che il monte, nel tratto dove è stato colpito dall'ondata, ha un immenso foro, come se l'avessero aperto le mine. Poi la fiumana ha deviato verso destra, ha imboccato un canalone ed ha trovato subito sfogo nell'ampia e fertile piana del Reyran, ha travolto baracche di operai, cantieri, fattorie; si è accanita sul quartiere occidentale di Fréjus, l'ha devastato ed è andata a spegnersi nel mare. Dalla diga alla spiaggia sono otto chilometri: l'acqua del lago li ha percorsi in pochi minuti.

L'argine di sbarramento, sulla resistenza del quale era riposta la sicurezza di migliaia di vite umane, è ridotto ad una povera cosa. Era alto sessantun metri, spesso alla base circa sette metri. Sotto la pressione ha ceduto dapprima la parte centrale; ad uno ad uno i giganteschi blocchi di cemento armato che ne costituivano l'ossatura sono volati in aria, con una simmetria quasi geometrica. Si sarebbe tentati di pensare che all'improvviso la materia che li teneva insieme abbia perduto di coesione. Della diga ci sono solo i monconi laterali, quelli che si appoggiavano alla roccia delle montagne. Il resto è scomparso.

Come ha potuto cedere un argine costruito «secondo i normali criteri dell'ingegneria» (ci assicura il prefetto del Var, signor Roubies), collaudato col rigore che opere del genere richiedono, ripetutamente controllato anche di recente, con prospezioni aeree e sopraluoghi di tecnici? Mercoledì, quando il livello accrebbe paurosamente, a Fréjus e nelle campagne vicine molte persone denunciarono il pericolo: «Un giorno o l'altro ci seppellisce tutti» era una delle frasi, giudicate allarmistiche, che avevano preso a circolare nei bar e nelle case. Il Consiglio generale del Dipartimento ascoltò le voci ed ordinò misure adeguate. I dirigenti della diga fecero aprire le valvole per portar fuori acqua quanto più si poteva. Un provvedimento forse troppo tardivo. La commissione d'inchiesta ha preso tempo ed intanto alcuni ingegneri erano stamane sui rottami dell'argine per cercare una risposta e un responsabile. Perché non vi è dubbio che la sciagura non è accaduta per «cause fatali ed inevitabili», formula questa che offenderebbe il dolore di centinaia di famiglie in gramaglie.

«Io, la sera, mi mettevo a letto con una spina nel cuore — confessa un operaio siciliano, Rocco Buonanno, salvo per miracolo. — I miei compagni dicevano che la diga non era sicura, ed io so che cosa càpita quando una diga si rompe». Rocco Buonanno era oggi all'ospedale, al capezzale dell'amico Antonio La Cava. Insieme parlavano della fine spaventosa di due connazionali, i fratelli Sante e Giovanni Siriani, di 27 e 25 anni. Erano entrambi sposati, abitavano nel quartiere delle Arene, il più provato dall'inondazione. Lavoravano come manovali in un'impresa stradale. Tutti e due avevano le mogli incinte e per il parto ormai imminente le avevano mandate al loro paese, S. Giovanni in Fiore, provincia di Cosenza. Lunedì essi avevano spedito alle spose un vaglia di centomila franchi, raggranellati a prezzo di dure fatiche.

«Li ho visti morire — dice Antonio La Cava. — Dormivano in una stanza vicino alla mia. Io sento l'acqua che sale, mi arrampico sul tavolo; sale ancora e mi aggrappo al tetto. La stanza è crollata e il muro è andato a schiacciare i due fratelli. Sapevo che erano sotto le macerie, ma come potevo aiutarli? Nuotavo nel fango e pensavo a quei due che avevano bisogno di me. Nudo come mi trovavo, la corrente mi ha spazzato via con i corpi dei miei poveri amici».

I fratelli Siriani sono stati sepolti oggi. Nessuno dei conoscenti ha finora trovato la forza di avvertire le loro spose.

All'ospedale ci sono altri italiani invece in condizioni non gravi. La famiglia Corso, originaria di Trapani, è composta di sette persone: Gaspare il padre, Maria la madre, Andrea il figlio, Luciana la nuora e i tre nipotini Jean Pierre, Mimì e Maria Teresa. Stavano a guardare la televisione, i bimbi si divertivano alle facezie del clown Zavatta. E' mancata la luce e l'acqua è subito precipitata nell'alloggio. Andrea prese sulle spalle, uno per volta, i parenti e lottando contro le onde che lo sforzavano li ha portati all'ultimo piano passando attraverso ad una botola del soffitto. Ad un tratto s'accorse di avere perduto il più piccolo, Jean Pierre. Tornò in acqua a cercarlo: era afferrato al portasapone del bagno, semisvenuto. Mentre lo rianimava la casa è sprofondata e tutti furono coperti dalle macerie. E' un caso unico: li hanno tratti vivi due ore dopo. Andrea Corso ha narrato la sua incredibile avventura a Umberto di Savoia. L'ex-re era a Cannes, ospite di Maria di Borbone. Saputo della sciagura è venuto a Fréjus, ha visitato i feriti e ha consegnato una offerta al sindaco.

Umberto si è intrattenuto brevemente anche con il muratore Bruno Godi, rimasto senza più nessuno. Il Godi, mercoledì sera, aveva bisticciato con la madre ed era uscito brontolando. Quando era in un caffè a St. Raphaël, l'acqua gli ha ucciso la madre, i due figli e la sorella. Ma quanti sono gli italiani morti o dispersi di cui non si hanno notizie? Oggi, il console generale di Marsiglia, Martino, il consigliere dell'ambasciata di Parigi, Mieco, e il vice-console di Tolone, Alessi, hanno tentato di conoscere qualche nome, qualche dato preciso. Non è stato possibile. Hanno fra le mani un elenco delle vittime identificate. I nomi italiani sono parecchi, ma non si sa se si tratti di connazionali o di naturalizzati francesi.

Ecco i nomi: Accornero (una donna), Maddalena Armando, Antonello, Giuseppe e Anna Audisio, la vedova Bertone, Jean e André Capra, Baronti, Anna Chiotti, Esposito Citro, Yvette e Nanni Citro, Margherita Dalmasso, Marcello Delanotte, Rita Danna, Luigi Ferri, Giballi, Maria e Graziella Infantolino, Claudio Lovella, Claudia e Daniela Lippo, François e Marcella Lovera, Julien Rossi con moglie e figlia, Sallone, Jean-Maria Truci, Maria e Laura Tuccillo.

Le autorità consolari indagheranno, controlleranno sui loro registri, ma ci vorranno giorni prima che gli accertamenti siano compiuti. Ed occorrerà molto tempo per sapere quanti italiani vi sono fra i cadaveri ancora sepolti sotto il fango, o fra le rovine delle baracche, dei cantieri a valle della diga, o scagliati in mare. Per cercare le salme ingoiate dal mare, nella notte è arrivata da Spezia una squadra di «uomini-rana»; domani si caleranno al largo di Fréjus-Plage e incominceranno le ricerche.

Gino Nebiolo



Il percorso seguito dalle acque verso Fréjus. Nel cerchio, i resti della diga (Telefoto)



La signora Robert piange nel cimitero dinanzi alla bara che racchiude i resti dei suoi quattro bimbi (Tel.)

Gli operai uccisi dalla valanga tumulati nel cimitero di Locana

(Nostro servizio particolare)
Locana, 4 dicembre.

(*f.*) Oggi Locana è rimasta deserta e vuota per un'ora, raccolta attorno alle nove bare. Gli abitanti hanno chiuso negozi e case come espressione della loro partecipazione al lutto, e spontaneamente sono intervenuti ai funerali delle vittime del disastro di Mua.

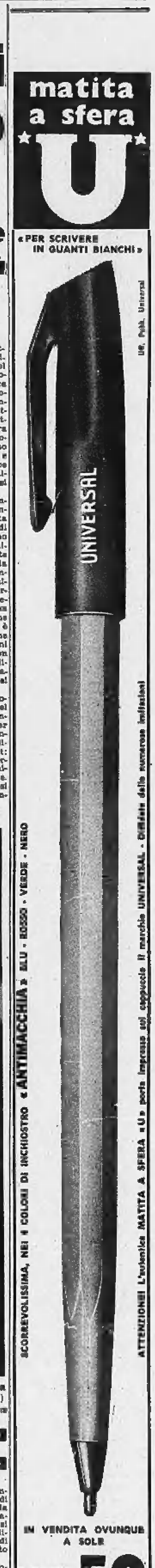
Il paese si è concentrato nella chiesetta di Cantellino, con gli alpini, con i carabinieri, con le guardie forestali; ha seguito le bare fino alla chiesa parrocchiale per il rito funebre, le ha accompagnate al cimitero. Come avrebbero fatto i parenti degli operai morti lontano dalle famiglie, che non avevano potuto lasciare L'Aquila, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, per essere accanto ai loro cari nella tristezza di quest'ultima ora.

I funerali hanno avuto appunto il tono patetico di questa manifestazione di cordoglio popolare, cui ha dato una impronta di solennità l'intervento delle massime autorità della provincia. Erano presenti il prefetto di Torino, il presidente dell'amministrazione provinciale, il comandante del territorio militare, il pretore; e anche vari rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dirigenti dell'Aem, delle imprese di costruzione.

Alle sedici il funerale si è mosso dalla chiesetta di Cantellino dove era stata allestita la camera ardente. Ogni feretro è stato portato a spalla da quattro operai dell'Aem, e il lungo corteo, preceduto dai sacerdoti salmodianti, si è mosso per la chiesa parrocchiale. Dietro le bare venivano i soli familiari che avevano potuto affrontare il viaggio: quelli di Luigi Imberti arrivati da Vignolo (Cuneo), e di Damiano Zendra giunti da Cesimo Inferiore (Brescia). C'era anche un gruppo di parenti di Giacinto Venneri venuti da Aosta dove risiedono, fra i quali era il figlio Carmelo (che si trova ospite a Locana d'un dipendente dell'Aem in attesa di essere accolto in un istituto a cura dell'azienda).

Seguivano le numerose corone, del prefetto, dell'amministrazione provinciale, della Città di Torino, dell'Aem, dell'impresa Mattioda e della Sip.

Nella chiesa parrocchiale è stato celebrato il solenne rito funebre. Il corteo si è poi diretto al cimitero. Un'ultima aspersione di acqua benedetta, un ultimo omaggio delle autorità, e nove loculi hanno accolto le salme di Sebastiano Ierardi, Damiano Zendra, Giacinto Venneri, Agostino Persia, Luigi Imberti, Domenico Molinari, Alfonso Toscano, Domenico Raschellà, Francesco Berardi.



la Fulton è robustissima



resiste ai colpi del tempo

La meravigliosa cucina Fulton, ultimo gioiello delle industrie Fargas, resiste a tutti i colpi del tempo. Col passare degli anni, la Fulton funzionerà sempre perfettamente, come fosse nuova: è infatti dotata dei tradizionali requisiti di robustezza, di resistenza e di precisione che distinguono tutti i prodotti Fargas. La Fulton sarà sempre una cucina moderna e tecnicamente completa, perchè costruita con materiali e criteri del tutto nuovi e perchè la sua linea, armonica e funzionale, non è soggetta alle mode di stagione.

Più bella di una cucina di lusso

più economica di una cucina comune

L. 40.000

FARGAS

mezzo secolo di costante progresso

Fargas - Via Trivulzio 12 - Milano

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta .. SPI, Torino » (od altra sede), [illegible] per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ABBISOGNAMI presse frese trapani torni sbavatrici, utensileria meccanica. Telefonare 596-343. 89571

AFFARONE: vendo rulli compressori stradali Bubbo, perfetti da otto a quattordici tonnellate, altro a vapore diciotto tonnellate, provenienza fallimentare, telefono 387-360. Scrivere cassetta 5043, SPI, Torino. F2708

AFFILATRICI rettifiche [illegible] centri, torni revolver semiautomatici, automatici, limatrici, fresatrici, trapani, seghetti, occasioni, liquidazioni, Frigero, Torino, Cuneo 3. Telefonare 273-345. 15344

ARDIOCCASIONE seghetti smerigliatrici trapani bilancieri presse paranchi morse. Tabacchi, Valeggio 4. 88569

BOSCO costruisce ripara caldaie, bruciatori, serbatoi refrattari fumaioli. Telefonare 595-580 L1541

CAPANNONI [illegible] verniciati, montati lire 6000 mq. compreso trasporto copertura e plafonatura coibente. Pubbliman casella 162 N. Milano. 17004

COMBINATE modernissime sulle lavorazioni 220, 250, 300, 400. Mallei 627-301

CESOIE universali Valdarno Soiz, piegatrice Mariani 2000x3, rotolatrici 2000, presse 120 T, rettificatrici Cimat, torni, [illegible]. San Donato 92. 100251

CONTANTI acquistansi rottami torniture scorie alluminio, prezzi massimi. Telefonare 298-151. 13612

ELETTROGENO 80 kw. gruppo originale internazionale nafta vende motoraulo Marcncelli, 56. Torino. [illegible]

FABBRICA cassette per [illegible] in cristallo, novità assoluta, preventivi senza impegno. Besi, telefono [illegible].

GRU con braccio. Tecnomasio Brown Boveri, portata tonn. 5, trasformabile, montata su ruote, occasione vendesi. Gay, Tassoni 90 Telef. 70-081. L2010

LEGATORIA vende macchina cucire e perforatrice luce 60. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino. 88334

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete buon prezzo: Stassa, Giacomo 2, Torino. 5674

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7886

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan ebinsi, Gobernati. Telefonare 22-748. [illegible]

OCCASIONE vendo banchi scaffali legno scomponibili robusti come nuovi. Mobili ufficio. Telefonare 570-518. L3463

OFFICINA meccanica accetterebbe lavoro per torni, presse, fresatrice, pulitrice, [illegible], trapani. Telefonare 752-852.

PAGO sino 50.000 frigoriferi, televisori, enciclopedie, lavatrici, pianoforti, magnetofoni, usati in cambio nuovissimi modelli oppure cucine americane. Fumagalli esposizione Milano, via Donizetti 1.

RADIO usate valorizziamo al massimo cambiandole con modernissimi televisori secondo programma. Superradio, Arcivescovado 5. 16788

ROTTAMI, torniture ferro, metalli, acquisto. Ferrero, Quittengo 40. Telefonare 860-907. 6521

SEGA tronchi 900 con carrello, motore accessori vendesi. Telefonare [illegible].

STUZZATRICE [illegible] Guzzoli, casella [illegible] 412, Bologna [illegible]

VENDESI lapidello verticale tavola [illegible] inclinabile, occasione. Via Bergaro 78, cortile. 83887

VENDO tornio tipo Imp. come nuovo monopuleggia con plateau pneumatico 880 giri al minuto 150 da punta a punta. Telefonare dopo le ore 20, 289-286.

3 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

BANCHI frigoriferi, pastiere, arredamenti negozi completi, lavoro tempestivo. Telefonare 368-153. F2511

IMPRESA facilitando assume costruzioni rimodernamenti case. Telefonare 782-981, 750-093. 88821

PAVIMENTAZIONI rivestimento riparazioni muratura, lucidatura piombo, raschiatura palchetti. Telefonare 40-613.

7 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Interesse bancario. Riservatezza. Elip, corso Re Umberto 5. 16649



Ancora 2 minuti ...
e lei sarà
tra le mie braccia

Questa settimana di lontananza m'è sembrata un secolo. Ma ecco il treno che la riporta. In perfetto orario. Un'occhiata al mio orologio da polso e ho la conferma che questo istante meraviglioso è ormai vicino. Il mio orologio ENICAR assolve perfettamente il suo compito: mi indica l'ora esatta, con precisione ed eleganza.

ENICAR crea per voi in Svizzera modelli di squisita fattura e d'alta qualità*, ad un prezzo molto conveniente grazie alla vasta gamma della sua produzione.

SCEGLIETE ENICAR, SARÀ UN ACQUISTO GIUDIZIOSO.

*ENICAR è la prima fabbrica di orologi che ha sottoposto al trattamento degli ultrasuoni tutti i pezzi componenti il movimento, conferendo agli olii di lubrificazione un potere che dura tre volte più del normale.



Ref. 100/129 P - ENICAR Ultrasonic - Squisito modello con quadrante speciale "Florence", di apparenza scelta. Qualità ottima. Placcato 20 microns.

ENICAR ULTRASONIC

MANIFATTURA D'OROLOGI ENICAR S.A.

LENGNAU (SVIZZERA)



A TU PER TU CON IL POLO NORD

Prove eseguite nelle estreme regioni della Lapponia dimostrano che BP ENERGOL VISCO-STATIC assicura un avviamento più facile anche nelle più rigide condizioni climatiche

Per sperimentare le prestazioni di carburanti e lubrificanti con il clima più rigido, la Lapponia svedese rappresenta un banco di prova ideale.

In questa gelida regione, terra degli Esquimesi e delle renne, un gruppo di ingegneri della BP ha eseguito prove comparative sui lubrificanti con motori di vario tipo.

E i risultati hanno confermato le previsioni: a 23° sotto zero ogni volta che, al posto del comune olio invernale SAE 20, si è impiegato BP Energol Visco-static, l'avviamento è risultato più facile, il motore ha girato immediatamente con scioltezza ed il pre-riscaldamento è avvenuto con maggior rapidità.

Massima scorrevolezza anche al freddo più intenso

BP Energol Visco-static si mantiene infatti fluido e scorrevole anche con il freddo più intenso: i pistoni scorrono facilmente nei cilindri e l'avviamento è immediato e senza sforzo per la batteria.

Ciò significa anche minor consumo di carburante, perché viene evitato ogni spreco di potenza per vincere gli attriti di un difficoltoso avviamento.

Logorio ridotto dell'80 %

Scorrendo più facilmente, BP Energol Visco-static protegge immediatamente le parti mobili del motore ed evita quel logorio che si verifica particolarmente nei primi minuti dopo la partenza a freddo.

Il famoso sistema del "rivelatore radioattivo" ha dimostrato sia in laboratorio che in prove su strada, come il logorio dei segmenti dei pistoni venga ridotto dell'80 % rispetto a quello che si ha impiegando oli comuni.

E' il momento di cambiare.....

Con BP Energol Visco-static il motore della vostra auto parte più facilmente, vi dà migliori prestazioni e dura di più.

Questo è il momento di effettuare il cambio stagionale dell'olio: è una buona occasione per adottare BP Energol Visco-static.

BP ENERGOL Visco-static MARCHIO BP ENERGOL N. 116994 - PRODOTTO PER L'ITALIA SU LICENZA BP DAGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO AGIP

E 410/59

A buone condizioni, prestiti personali (senza le garanzie usualmente richieste) rimborsabili in 18 mesi direttamente e immediatamente concediamo, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Effettuansi anche prestiti massimi su autovetture, rimborsabili 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Co.Tes., via Pietro Micca 4, telefono 4[illegible]-346. 14367

A Milano causa ritiro commercio cedesi negozio con [illegible] centralissimo quarantennale [illegible] specialità [illegible] bimbi, vastissima licenza clientela signorile. Intermediari. Scrivere casella 79 C. SPI, Milano. 17126

A Rocco Canavese, centro villeggiatura, affittasi albergo Scena, 27 camere, dal 1° marzo 1960. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. [illegible]

AFFARI: panetteria cedesi volendo muri. Pa[illegible], torrefazione centrali. Telefonare 528-309. 89352

AFFARONE caffè torrefazione 2.000.000 contanti causa salute. Tel. 280-023.

AFFARONE privato caffè angolare magliere biancheria conosciutissimo avviato 3.000.000 trattabili. Telefono 298-322 intermediari. G2376

AGENZIA d'affari Boero, via Carlo Alberto 41, cessioni-rilievi qualsiasi negozio, massima serietà, interpellateci con fiducia. Telefonare 521-[illegible]. 18078

ALBERGO 80 camere, garage, giardino, avviata clientela, località 1200 metri, promettente sviluppo sports invernali. Vendesi eventualmente affittasi causa decesso. Scrivere casella 7371, SPI, Torino.

ARTICOLI abbigliamento sportivo avviato laboratorio rappresentanza cicli-moto distributore benzina cedesi blocco 3 tallioni eventualmente separato. Cravenna, Cernaia 40. 13727

ARTICOLI plastica centrale, avviato, redditizio, causa malattia, 1.500.000. Sagiotore Furbetto, piazza Lagrange.

AUTOCARROZZERIA centrale avviata cedo oppure collaboratore commerciale macchine. Telefonare 519-288. [illegible]

AUTORIMESSA attrezzata capacità 60 macchine buon reddito cedesi 2.500.000 [illegible]. Telefonare 595-506. L3309

AUTORIMESSA nuova, 60 auto, officina lavaggio cedesi [illegible]. Telef. 519-283.

AUTORIMESSA semicentrale, avviata, capacità [illegible] macchine, 100 moto, officina e stazione servizi, cedesi per ritiro attività. Telefonare [illegible]. 89849

AUTORIMESSA 150 macchine, [illegible] 70, officina, affarone, 2.200.000. Telefonare 687-463. 16796

AUTORIMESSA 145 macchine 60 moto, completa, zona semisignorile, attrezzatura moderna, officina, convenientissima locazione, cede 7.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

AUTORIMESSE bellissime reddito garantito capienza da 60 a 300 macchine cedonsi prezzi convenienti. Telef. 519-770.

AVVIATA drogheria pressi piazza Statuto cedesi causa malattia. Telef. 273-419.

AVVIATO negozio mercerie, maglierie, centro Alessandria cedesi causa salute. Scrivere Pubblimann casella 83 A. Alessandria. 17232

AZIENDA importazione articoli [illegible] tedeschi [illegible] Italia Centro-[illegible] cedesi 7.000.000. [illegible] 7260, SPI, Torino.

BAR analcolici moderno [illegible] televisivo ottima posizione vendo. Telefonare 30-821. F2743

BAR modernissimo angolare vendo cedo gerenza cause dimostrabili. Tel [illegible].

BAR superalcoolici, due sale, televisione, biliardo 5 vetrine [illegible], alloggio, 25 mila giornaliere cede 5.000.000 facilitazioni Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAFFE' analcolici, pizzeria, cedesi, eventuale combinazione associativa, buon lavoro. Cons. Tel. 384-427. [illegible]

CAFFE' torrefazione bevande analcooliche posizione centrale, Moncalieri cedesi. Telefonare 642-018. L2570

CARNE ovina negozio ottima posizione cedesi, volendo facilitazioni pagamento. Telefonare 673-465. L2730

CARTOLIBRERIA ben avviata buona posizione continuo sviluppo cedesi. Telefonare 575-655. 100139

CARTOLIBRERIA, negozio rimodernato, vasta clientela privata, scuole; fortissimo passaggio. Incasso mensile 1.300.000. Cede 4.500.000 Gabetti, Carducci 182.

CASALINGHI giocattoli avviatissimo posizione commerciale cedesi motivo famiglia. Telefonare 589-638. L3411

CAUSA [illegible] piccola industria autotecnica specializzata. Scrivere casella 2316, SPI, Torino. 100352

CAUSA malattia cedo negozio pastificio [illegible] Nuova, anche vuoto. Telefonare 46-002. 15002

CAUSA malattia urge cedere ingrosso articoli per tabaccai. Telefonare 363-426.

CAUSA sfratto et situazione familiare cedesi panificio attrezzatura completa produzione 20 quintali. Scrivere casella 1038, SPI, Torino. L2428

CAUZIONANDO cerco gerenza [illegible]. Scrivere [illegible], SPI, Torino.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti: Volete acquistare vendere aziende: rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibile angolare, avviatissimo, fitto [illegible] con[illegible] alloggio, cedesi straoccasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Trattoria, caffè superalcoolici, avviamento dimostrabile cedesi 2.500.000 dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili, salumi, polli, conigli, alloggio cedesi, 1.350.000. F2312

CEDESI con locale permessi commestibili, drogheria, pane, non trasferibili. Telefonare n. 378-216, ore 14-16. 100131

CEDESI elettrodomestici vasta licenza zona Porta Nuova. Scrivere Morone, Ennil 33, Torino.

CEDESI negozio arredamento, paralumi, porcellane, ecc., porteggi via Po. Telefono 527-812. F2821

CEDESI avviato negozio confezioni, zona Piazza. Telef. 757-070, 763 435.

CEDESI gestione circolo e negozio alimenti confezionati facile conduzione, 2 milioni più fondi vivi. Oppure cambiasi con trattoria, bar dintorni di Torino. Scrivere entro 15 dicembre, casella 2361, SPI Torino. 100542

CEDESI pensione 5 camere, doppi servizi via Madama Cristina. Tel. [illegible]

CEDESI pescheria, zona San Paolo. Telefonare 372-885. 88276

CEDESI [illegible] abbigliamento [illegible] con[illegible] ritiro abitabile 800.000. Telefonare 686-690. 89211

CEDIAMO bar superalcoolici grandioso locale angolare, biliardo, totocalcio 200 mila settimanali, incasso 35.000 giornaliere. Telefonare 650-070. 18787

CEDO azienda trasporti, spedizioni, causa famiglia. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. 16868

CEDO pasticceria confetteria arredamento nuovo volendo possibilità trasferimento, richiesta 1.[illegible]. Telef. 653-220.

CEDO rivendita pane [illegible] pasticceria cremeria caffè lavoro. Telefono 553-097

CEDO vicinanze Alessandria salumeria macelleria attrezzatura modernissima, alloggio. Facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblimann, casella 24 A. Alessandria.

CERCO esportazione [illegible]. Tel. 565-[illegible].

CESSIONI, rilievi: alberghi, caffè, cinema, autorimesse, ecc. Alle migliori condizioni. Giletta, [illegible] Alberghiera, portici via Barbaroux 4 (piazza Castello). Telefonare 47-387. 608

CHIOSCO giornali 400 copie giornaliere molte riviste, cede causa malattia, 1 milione 800.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 15463

COMMESTIBILE frutta verdura [illegible] te 40.000 giornaliere, banco frigo, affettatrice. Cede 2.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

COMMESTIBILI drogheria angolare tutte licenze zona popolatissima ben avviato [illegible] 70.000 giornaliere, richiesta 2.500.000 cedesi. Telefonare 650-070.

COMPREREI drogheria ben avviata. Tratto solo direttamente. Tel. 596-276, 584-686. L2272

(Continua a pag. 8)



L'unico rasoio elettrico **REGOLABILE** per ogni tipo di barba!

per lui... per lui... per lui...

...è il regalo ideale!



FINALMENTE POTRÀ SCEGLIERE LA SUA RASATURA PERFETTA!

- **Azione Roller per una rasatura perfetta:** spiana dolcemente le cavità della pelle dove [illegible] i peli. Così questi si sollevano e l'ampio complesso radente li rade proprio alla base - lunghi o corti che siano!
- **Rulli a pettine esclusività Remington.** Regolabili secondo le esigenze individuali: solo Roll.A.Matic permette di ottenere per ogni tipo di barba e di pelle la rasatura voluta. E solo Roll.A.Matic mantiene la regolazione scelta e necessaria.
- **Esclusive testine multiple affilate al diamante.** Hanno uno speciale disegno ad angolo retto per pareggiare baffi e basette con facilità e precisione, senza bisogno di altri dispositivi.
- **Commutatore di tensione incorporato per i voltaggi italiani.**

REMINGTON ROLL·A·MATIC

...la rasatura più veloce del mondo!

La Ditta **A. DE CARLO**
Piazza Castello 91/70 - Telef. 53.075 - TORINO
è al vostro servizio per dimostrazione e vendita, assicurandovi una perfetta assistenza

A Bruxelles nel decimo anniversario della Cisl

Rappresentanti di 56 milioni di lavoratori al Congresso mondiale dei Sindacati Liberi

Gli iscritti aumentati di tre milioni - In Occidente la forza dell'organizzazione internazionale comunista ridotta ad un terzo negli ultimi sei anni - Le delegazioni della Cisl e dell'Uil per i liberi lavoratori italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 4 dicembre.

Cinquantasei milioni di lavoratori di quasi cento paesi del mondo sono da ieri rappresentati a Bruxelles dove, con un saluto del presidente del Consiglio belga Eyskens e con tutte le consuete formalità d'apertura, ha avuto inizio il sesto congresso della Confederazione Internazionale Sindacati Liberi. Nel rapporto dell'esecutivo uscente si afferma che dal 1957 al 1959 la forza della Confederazione è salita da 53 milioni 814.822 iscritti con 124 organizzazioni affiliate in 88 paesi a 55 milioni 955.881 iscritti con 137 organizzazioni in 97 paesi. Pur accusando nel corso di questi due anni una diminuzione di un milione di iscritti, sono sempre e di gran lunga in testa i tredici milioni di militanti nell'*American Federation of Labor and Congress of Industrial Organisations* degli Stati Uniti, seguiti dagli otto milioni 337 mila delle *Trade Unions* inglesi, dai sei milioni 332 mila della *Gewerkschaftbund* tedesca.

Al quarto posto figurano i lavoratori italiani con le due distinte organizzazioni della Cisl e della Uil che rivendicano rispettivamente una forza di 2.300.000 e quasi un milione di iscritti. In separata sede ognuna delle due giudica lievemente ottimistici i dati forniti dall'altra ma in complesso si può effettivamente calcolare in circa tre milioni il numero dei militanti nella Cisl e nella Uil. L'esistenza di due distinti sindacati democratici in Italia aveva sempre costituito un assillo per i dirigenti della Confederazione Internazionale, e un paio di anni addietro lo stesso segretario generale Oldenbroek era venuto a Roma per un ennesimo ed inutile tentativo di fusione. Sarà questo di Bruxelles il primo congresso in cui il problema italiano non affiorerà anche perché recentemente i rapporti fra Cisl e Uil hanno segnato un netto miglioramento tanto da permettere in agosto la costituzione di un «comitato di intesa e di unità d'azione» fra le due segreterie che dovrà d'ora in poi riunirsi periodicamente per l'esame dei comuni problemi, non ultimo evidentemente quello della lotta contro la Cgil. Il sindacato socialcomunista è stato infatti sorpassato da Cisl e Uil come numero di membri di commissione interna ma non come iscritti in quanto gli viene ancora attribuita una forza superiore ai tre milioni di unità.

Sul piano mondiale, il rapporto della segreteria uscente contiene un ampio esame critico della forza effettiva della F.s.m., la Federazione Sindacale Mondiale di stretta osservanza comunista. La F.s.m. nel vantare dal 1953 al 1957 un aumento di 12 milioni di iscritti, da 80 a 92, ha dovuto precisare che i sindacati russi da soli erano aumentati di 15 milioni e quelli cinesi di altri 8 milioni: in tutto il resto del mondo esterno al blocco Mosca-Pechino, gli iscritti alle organizzazioni comuniste risultano quindi ridotti a meno della metà, e precisamente — sono sempre dati che la Cisl attribuisce come ufficiali alla F.s.m. — da 16 milioni a 7 milioni e duecentomila. Secondo ultimi studi statistici di quest'anno, l'organizzazione internazionale comunista sarebbe ancora aumentata fino a 96 milioni di iscritti ma esclusivamente grazie all'afflusso di nuove leve nell'Urss e in Cina mentre, fuori di questi due paesi, sarebbe ulteriormente discesa a meno di cinque milioni di militanti. La roccaforte esterna della F.s.m. resta sempre l'Italia (anche se il rapporto attribuisce alla Cgil una forza non di 3 milioni ma di soli 2 milioni e 246 mila), seguita dall'Indonesia con due milioni e mezzo, mentre in Francia la C.g.t. sarebbe crollata dai tre milioni di iscritti del '53 a 1 milione e 800 mila del giugno scorso.

Questi, ed altri analoghi dati del rapporto, potrebbero apparire estremamente soddisfacenti ai congressisti di Bruxelles, ma uomini dell'esperienza degli americani Reuther o Meany o dell'inglese Tewson sono poco inclini ai quadri troppo rosei. Avvicinando alcuni di questi massimi esponenti del libero sindacalismo mondiale, abbiamo potuto avvertire una vivace linea polemica contro la linea degli attuali dirigenti della Confederazione Internazionale che gli americani accusano di eccessiva burocraticità, scarsa iniziativa, insufficiente considerazione dei movimenti sindacali e politici nei paesi afroasiatici. E' un'impostazione critica che sembra condivisa da molti congressisti ed anche dagli italiani sia della Cisl (Storti, Coppo, Macario, Rocchi, Fagnone, Conte, Marcone, Mazzoli) che della Uil (Viglianesi, Dalla Chiesa, Vanni, Benevento). Dalla Chiesa, ad esempio, oltre a chiedere maggior concretezza e tempestività nella azione internazionale, rimprovererà alla Confederazione l'atteggiamento di estrema freddezza verso processi integrativi come quello della Comunità Economica Europea che pure interessano direttamente le sorti di decine di milioni di lavoratori europei.

Su questo tema, e in senso nettamente favorevole al Mercato Comune pur nell'auspicio di più ampie intese, parleranno anche i due segretari generali della Cisl e della Uil, Storti e Viglianesi; da loro e dagli altri delegati italiani sono inoltre attesi interventi su uno dei maggiori problemi all'ordine del giorno del congresso, quello della distensione mondiale. A giudizio di alcuni esponenti, specie inglesi e belgi, della Confederazione Internazionale, la guerra a fondo condotta finora in tutto il mondo dai liberi sindacati contro quelli comunisti può essere attenuata oggi nella nuova fase della politica mondiale e si deve quindi studiare il modo di una qualche ripresa di contatti con la F.s.m. L'atteggiamento italiano, secondo quanto ci è stato anticipato oggi sia da Dalla Chiesa per la Uil sia da Rocchi per la Cisl, è nettamente contrario: nessuno può non essere favorevole alla distensione ma nessuno può pensare di trasporre *sic et simpliciter* la distensione del piano politico a quello sindacale, dove i comunisti sono già pronti ad approfittare della nuova atmosfera per infiltrarsi e riconquistare le loro vecchie posizioni e dove pertanto le libere organizzazioni devono essere più vigili, attive e intransigenti che mai. «E' un atteggiamento — dice Dalla Chiesa — che potrà sembrare duro a molti nostri amici di altre parti del mondo, ma nessuno può avere la nostra esperienza di gente quotidianamente alle prese con la più forte organizzazione sindacale comunista del mondo occidentale: sarà bene che ci diano retta».

Il numero dei lavoratori rappresentati, l'autorevolezza dei delegati, la gravità dei problemi contribuiscono ad accentuare l'importanza e l'interesse di questo congresso di Bruxelles che durerà dieci giorni. Particolare solennità verrà data alla seduta del 7 dicembre quando ricorrerà e sarà celebrato il decimo anniversario della nascita della Confederazione Internazionale Sindacati Liberi.

Giovanni Giovannini

Gli industriali dell'olio criticano gli attuali controlli

Imperia, 4 dicembre.

I maggiori esponenti dell'industria olearia d'Imperia si sono riuniti oggi per esaminare la situazione e per stabilire un programma, allo scopo di salvaguardare il buon nome dell'olio che da secoli parte di qui per ogni parte del mondo. Gli oleari (che sostengono di trovarsi di fronte ad una campagna organizzata per lanciare altri prodotti alimentari) hanno stabilito un programma di massima che verrà completato in una serie di successive riunioni. La prima di esse avverrà sabato 12 corrente e vi parteciperanno gli operatori interessati al problema dell'olio d'oliva, ossia anche gli industriali, i commercianti ed i produttori.

Gli industriali oleari hanno pure deciso di organizzare ad Imperia un congresso internazionale dei chimici oleari, a cui dovrebbero partecipare i più quotati tecnici del ramo, compresi gli americani. E' stato inoltre deciso all'unanimità di non subire passivamente le conseguenze delle analisi eseguite nei vari laboratori. L'industriale che crede di essere dalla parte della ragione è invitato a citare per i danni subiti sia gli enti sia personalmente gli analisti.

Scopo del congresso internazionale dei chimici è di fornire al governo elementi per una classificazione chimica degli oli d'oliva, poiché le analisi che si eseguono oggi si basano su tabelle di trenta e più anni fa, mentre molte cose sono ora cambiate nel campo oleario, compreso il sistema di lavorazione nei frantoi, per cui le reazioni chimiche degli oli sono pure mutate. Non solo, ma gli oleari chiederanno che le analisi vengano controllate da laboratori specializzati, situati in ogni regione italiana, al corrente delle diverse reazioni dei vari tipi di olio a seconda della loro provenienza.

E' stato fatto, sempre dagli industriali — e noi lo riferiamo per dovere di cronaca — l'esempio di una grossa partita d'olio d'oliva giunta in questi giorni ad Imperia dalla Tunisia, ed acquistata da varie ditte: all'analisi termosolforica presentava un indice per cui — secondo le analisi in uso — non risulterebbe olio d'oliva, mentre è certo che si tratta effettivamente di puro olio d'oliva.

Le frodi a Novara

Novara, 4 dicembre.

L'allarme suscitato dalle notizie delle frodi alimentari e le interpellanze presentate al sindaco da ogni gruppo consiliare, hanno indotto l'assessore all'Igiene ad indire una conferenza-stampa per chiarire la situazione di Novara. Il Comune dispone soltanto di tre vigili sanitari, troppo pochi per un costante controllo, e per le analisi ci si deve rivolgere al laboratorio provinciale.

Negli ultimi mesi, su 85 prelievi di campioni di olio 19 sono risultati adulterati e altrettanti commercianti sono stati deferiti all'autorità giudiziaria; su 15 prelievi di vino otto sono risultati alterati; per la pasta si sono avuti quattro casi di accertata contraffazione su cinque campioni prelevati. In complesso, nei primi undici mesi del 1959 sono stati esaminati 1600 campioni di merci varie; ne sono seguite 83 denunce alla magistratura.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale sarà presentata la proposta di raddoppiare il numero dei vigili sanitari. L'assessore all'Igiene si è detto comunque soddisfatto della situazione alimentare novarese ed ha definito i commercianti locali onesti, poiché le adulterazioni e contraffazioni accertate sono da addebitarsi ai produttori.

Grace e Ranieri a Londra con Onassis



I principi di Monaco sono giunti in Inghilterra a bordo di un aereo che l'armatore Onassis ha preso in prova. Ranieri e Grace, che si tratterranno a Londra due settimane, hanno incontrato difficoltà per il parcheggio della grossa auto presa in affitto, a bordo della quale si sono recati a fare acquisti nel centro (Telefoto)

Clamorosi sviluppi al processo per lo scandalo dell'autosilo di Genova

Gravi incidenti per le accuse lanciate in aula contro l'industriale che denunciò il consigliere

Per riportare la calma, il presidente ha dovuto sospendere più volte l'udienza - «Una descrizione tutt'altro che commendevole della parte lesa», contenuta in una lettera inviata al tribunale da tre ex-soci di Gerolamo Chiappori - L'avvocato di Parte Civile insorge: «Ma a chi stiamo facendo il processo?»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 dicembre.

Domani sera, secondo il programma stabilito dal presidente De Vita, dovrebbe aversi la sentenza a carico del consigliere comunale neofascista Benvenuto Aimi e dell'impresario edile Richiamato Salesi, imputati di concussione. Per questo motivo, nella udienza di oggi — iniziata nel tardo pomeriggio — i giudici della I Sezione del Tribunale hanno cercato di ascoltare il maggior numero di testimoni. Ma solo in parte sono riusciti nel loro intento, a causa dei clamorosi sviluppi che va assumendo questa complessa vicenda giudiziaria.

L'industriale Gerolamo Chiappori, dal quale l'Aimi tentò di ottenere l'appalto delle opere murarie del costruendo autosilo di piazza Dante, minacciando di negare il voto alla delibera in Consiglio comunale, è tornato, fra una testimonianza e l'altra, al pretorio per essere nuovamente interrogato. I giudici hanno tentato di appurare se i sospetti elevati dalla difesa e da quella lettera accusatoria, comparsa ieri in udienza (e che oggi ha fatto nuovamente capolino, scatenando un putiferio fra gli avvocati delle due parti), meritassero credito o no. Si era insinuato che tra Chiappori ed Aimi, in un primo tempo, c'era stato un accordo, ma che esso era stato mandato successivamente in fumo dalle eccessive pretese elevate dall'Aimi.

L'udienza, con un pubblico foltissimo e una atmosfera eccitata, ha provocato vivaci battibecchi, scontri e frecciate, così da costringere il presidente a sospenderla ogni tanto. Essa è iniziata alle 16 con un intervento del P. M. Lanzi sulla famosa lettera accusatoria nei confronti dell'industriale Chiappori che, per dirla con le parole del presidente De Vita, offre «una descrizione tutt'altro che commendevole della parte lesa». La missiva è firmata dal colonnello Wladimiro Abrate, e dai signori Ezio Bertozzi e Faride Capurri, i quali lamentano che sette anni addietro, messisi in società con il Chiappori per importare dalla Germania e rivendere in Italia un prodotto insetticida, sarebbero stati ad un certo momento estromessi dal Chiappori il quale, scavalcandoli, avrebbe trattato direttamente con i produttori. Il P. M. si dice favorevole alla lettura dello scritto.

Prima scaramuccia fra i patroni, che il presidente riesce a sedare solo abbandonando l'aula. Il Tribunale rientra poco dopo e annuncia: la missiva verrà letta alla presenza dei firmatari, citati come testimoni. Ma subito dopo l'atmosfera si fa nuovamente tesa. Chiappori è interrogato in merito all'impegno scritto di appalto che rilasciò all'Aimi, su consiglio dei carabinieri: dice che la minuta gli era stata dettata dall'imputato, il quale, poi, l'aveva distrutta. L'impegno era stato redatto in doppia copia personalmente dall'industriale. Ma, tra le due copie vi è una diversità: in quella allegata alla denuncia sporta in seguito dal Chiappori c'è una clausola che dice: «L'impegno, per essere valido, dovrà avere la firma del presidente della società, signor Giuseppe Barbesino»; in quella consegnata all'Aimi la clausola è stata inesplicabilmente omessa.

Chiappori — *Sono io che l'ho tolta deliberatamente, cercando di ingannare l'Aimi. «Ti va bene così?» gli dissi. «Sì», rispose lui.*

Avv. Monteverde — *Dunque, signor Chiappori, ci vuol far credere che l'unica clausola che la salvaguardava l'ha tolta di proposito dalla copia consegnata ad Aimi.*

Avv. Failla *(parte civile per il Chiappori)* — *Insomma, se lasciate che il Chiappori si spieghi, bene, altrimenti mettiamolo seduto sulla panca degli imputati e facciamogli il processo.*

Avv. Monteverde — *Sono troppe le cose che non capisco, in questo processo.*

Le battute, vivacissime, volano da un banco all'altro e lo scontro, sedato dall'energia del presidente, si riaccende un momento dopo, quando, sentiti due testimoni minori (il brigadiere Angioy, del Nucleo di polizia giudiziaria, e il signor Aldo Corona, dipendente dell'azienda dell'Aimi, che ricevette insistenti telefonate del Chiappori mentre il consigliere comunale fra il 2 e il 6 ottobre era assente da Genova), il P. M. chiede alcune delucidazioni sui primi incontri che il Chiappori ebbe con il geometra Salesi, l'impresario, cioè, al quale Aimi avrebbe voluto fosse affidato l'appalto dei lavori.

Risulta infatti che l'industriale nell'udienza di ieri aveva detto che il geom. Salesi, durante il colloquio in cui l'Aimi profferì le sue minacce ricattatorie, non sentì quasi nulla perché era occupato a leggere i prezzi-base per l'appalto. Tutto ciò contrasta con quanto il Chiappori aveva messo a verbale all'epoca della denuncia.

P. M. — *Salesi udì o no che Aimi lo minacciava, che Aimi parlava dell'impresa come fosse sua, che Aimi sosteneva essere il proprio voto determinante?*

Chiappori — *Le prime frasi credo che le abbia udite; poi si mise a consultare i prezzi.*

P. M. — *Questa istruttoria l'ho condotta io. Se ho incriminato il Salesi è perché ho tratto dalla denuncia del Chiappori la convinzione che il geometra, pur tacendo, sapesse che Aimi cercava di concutere la parte lesa. Ora lei, Chiappori, deve dire la verità.*

Avv. Ciurlo *(difensore del Salesi)* — *Ma l'ha detta la verità.*

P. M. — *Per me la parte lesa fa solo dei giri di parole.*

Avv. Ciurlo — *Ho già detto abbastanza.*

P. M. — *Chiappori ha detto il falso.*

Ancora una volta il presidente De Vita sospende la seduta e la riprende dopo una decina di minuti per ascoltare tre testimoni citati dalla difesa dell'Aimi: il segretario generale del Comune, dott. Gaetano Badano, in rappresentanza del sindaco di Genova, il prof. Giuseppe Dagnino, capo-gruppo consiliare del partito socialista italiano, e il dott. Giorgio Doria, in rappresentanza dell'on. Gelasio Adamoli, capo-gruppo comunista.

Si apprende così che il sindaco, effettivamente, aveva espresso in una lettera all'on. Adamoli, comunista all'opposizione, quali erano le delibere che, dal punto di vista della Giunta, meritavano una maggioranza qualificata, quella cioè di 41 voti su 80 consiglieri; fra queste delibere vi era anche quella dell'autosilo. Dice il prof. Dagnino, socialista: «Io non posso sapere ovviamente se il mio gruppo avrebbe votato a favore di quella pratica. La cosiddetta questione di fiducia non esiste, ma a mio modo di vedere, la pratica dell'autosilo non comportava un giudizio negativo».

«A verbale!», esclama l'avv. Monteverde. L'affermazione, infatti, fa in parte cadere l'accusa che si muove all'Aimi di aver minacciato Chiappori con queste parole: «Noi abbiamo organizzato tutto per metterti comunque i bastoni fra le ruote».

Subito dopo, un ennesimo incidente. L'avv. Failla, parte civile, scambia alcune parole con un consigliere comunale entrato in aula. L'avv. Monteverde, rivolto al presidente, protesta: «La parte civile si porta gli esperti in materia! Non possiamo andare avanti così». Il battibecco induce il presidente dott. De Vita a sospendere l'udienza per qualche minuto ed a riprendere di lì a poco per la lettura della missiva che si riferisce al Chiappori, e per l'escussione come teste di uno dei firmatari, il signor Ezio Bertozzi, abitante in via delle Grazie 18, convocato nel frattempo. La deposizione del Bertozzi consiste in un'accusa di raggiro al Chiappori. Il teste narra i particolari di quella operazione commerciale con la società tedesca per la produzione di insetticidi.

Il presidente richiama Chiappori in aula e gli contesta le accuse del Bertozzi. «Non è vero — grida l'industriale —. E' tutto falso. O, almeno, una buona parte. Nella combinazione commerciale io avevo messo il denaro e lo potevo trattare come volevo, senza dover rendere conto ai miei soci».

«Mi ci sono rovinato in questa faccenda», esclama Bertozzi.

«Lo sapevo — commenta il presidente. — Tutto il processo è fatto così: uno dice di no e l'altro di sì».

Il processo — sono le 19,30 — viene aggiornato a domani. Ci sono ancora due o tre testimoni da ascoltare; poi, secondo il programma, si dovrebbero avere l'arringa di parte civile, la requisitoria, le arringhe defensionali e la sentenza. E' difficile che il Tribunale riesca a mantenere il programma prefissato.

c. m.

Tremenda sciagura a Civitavecchia

Tre bersaglieri muoiono dilaniati dallo scoppio di una bomba da mortaio

Altri tre militari sfigurati: uno ha avuto le mani amputate - Avevano trasportato di nascosto l'ordigno trovato sul campo tiri, in caserma per smontarlo

Civitavecchia, 4 dicembre.

Tre bersaglieri sono rimasti uccisi e tre gravemente feriti dallo scoppio di una bomba avvenuto in un magazzino della caserma «Aurelia».

Secondo la ricostruzione della sciagura effettuata dalle autorità militari e dai carabinieri, risulterebbe che le vittime avevano avuto l'ordine di perlustrare la zona dei tiri. Trovato un proiettile di mortaio inesploso (non è stato ancora accertato se si tratti di proiettile del tipo adoperato nelle esercitazioni) i militari lo avrebbero raccolto e di nascosto portato in caserma con la intenzione di smontarlo e di portarne i pezzi più grossi a casa, dovendo tre di essi andare in congedo nei prossimi giorni. Dopo il rancio delle 12, i sei bersaglieri — come affermano alcuni testimoni — si sarebbero riuniti all'interno del magazzino vestiario e due di essi avrebbero cominciato a smontare il proiettile.

L'esplosione è stata tremenda, ma avrebbe potuto avere conseguenze ancora più terrificanti: a fianco del magazzino vestiario si trova, infatti, il capanno dell'armeria.

Tutte e tre le vittime avevano 20 anni: Mario Nulli, di Colazzone presso Perugia e Salvatore Vazzana, di Reggio Calabria, sono deceduti sul colpo; Bruno Parisotto, da Capo, presso Cosenza, è spirato mentre lo trasportavano all'ospedale. I feriti sono: Francesco Campaniello, di 22 anni, da Caserta; Angelo Manfrin, di 22, da Padova, e Michele Quagliarello, di 22, da Vallo, presso Napoli. Le loro condizioni sono assai gravi: uno ha avuto le mani nettamente amputate. Gli interventi chirurgici sono durati complessivamente circa otto ore. Numerosi commilitoni e civili hanno offerto il proprio sangue sia durante l'operazione sia dopo.

Circa un mese fa due altri bersaglieri sono morti in un incidente automobilistico: erano in libera uscita ed avevano chiesto un passaggio ad un'auto per raggiungere Civitavecchia. Lungo il tragitto, l'auto si scontrò con un camion e i due bersaglieri, gravemente feriti, morirono poco dopo all'ospedale.

Assalito a morsi da un topo un bambino mentre dorme

Napoli, 4 dicembre.

Un bimbo di 15 mesi, Luigi Gargiulo, abitante con i genitori in una squallida baracca fra i senza tetto al ponte della Maddalena, è stato morso al dito pollice della mano destra da un grosso topo. Alle grida di dolore del piccino i genitori si sono svegliati di soprassalto. Accesa la luce, Salvatore Gargiulo, il padre del bimbo, ha scorto un grosso roditore mentre saltava giù dal giaciglio del figlio. Il piccino è stato trasportato all'ospedale, dove i sanitari gli hanno riscontrato una ferita profonda fino all'osso.

Il trattamento di missione dei dipendenti statali

Roma, 4 dicembre

Il Consiglio dei ministri in una delle sue ultime riunioni ha approvato la presentazione al Parlamento di un disegno di legge concernente il trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali. Il provvedimento prevede un adeguamento delle diarie e delle indennità al mutato costo della vita, e disciplina l'uso dei mezzi di trasporto da parte dei dipendenti in missione.

E' prevista una diminuzione sulle indennità base del 10 o del 20 per cento nel caso la missione o il trasferimento vengano effettuati in città, rispettivamente, al di sotto di 500 mila o 50 mila abitanti.

La misura della nuova indennità è la seguente: gradi primo, secondo e terzo (coeff. 1070, 1040 e 970); indennità base 8000, per città con meno di 500 mila abitanti 7200, con meno di 50 mila abitanti 6400; grado quarto (coeff. 900): rispettivamente 7000, 6300 e 5400; quinto e sesto (coeff. 670 e 500) 6000, 5400 e 4800; settimo e ottavo (coeff. 402 e 325) 5250, 4725 e 4200; nono, decimo, undecimo 4500, 4050 e 3600; marescialli ordinari e gradi corrispondenti 4000, 3600 e 3200; sergenti maggiori e vicebrigadieri 3500, 3150 e 2800; sergenti e gradi corrispondenti 3000, 2700 e 2400; rimanente personale militare 2500, 2250 e 2000.

Crolla una scuola appena usciti i ragazzi

Campobasso, 4 dicembre.

La popolazione di Montagano (provincia di Campobasso) è stata scossa dall'improvviso crollo avvenuto nel vecchio palazzo Mariano, da qualche anno sede delle scuole elementari del comune. Ieri sera, parte del tetto ha ceduto sfondando un soffitto e un pavimento fortunatamente poco dopo l'uscita degli scolari. Grossi blocchi di materiale sono caduti sui banchi e sulla cattedra dell'aula occupata dall'insegnante signora Di Tempora e dai suoi ventisei alunni della sesta.

Recentemente, il direttore didattico Di Meo aveva notato la inconsistenza delle travi e della malta, per cui aveva richiesto un sollecito intervento del Genio civile di Campobasso. Il crollo, purtroppo, è avvenuto prima che si corresse ai ripari.

Il Papa è sofferente di una leggera raucedine

Sono gli strascichi di un raffreddore influenzale che lo colpì la settimana scorsa - Domani l'incontro con Eisenhower

Città del Vaticano, 4 dicembre.

Le condizioni di salute di Giovanni XXIII non sono del tutto normali e lo prova il fatto che, con un comunicato apparso questa sera sull'*Osservatore Romano*, è stata rinviata a data da stabilirsi la solenne Accademia commemorativa del 4° anniversario della enciclica *Maximum illud* di Benedetto XV sulle missioni. Alla cerimonia il Papa avrebbe dovuto presenziare.

E' bastato questo comunicato per far sì che all'estero si diffondessero immediatamente notizie allarmanti, che, tuttavia, gli ambienti vaticani hanno ricondotto nelle giuste proporzioni. Evidentemente — essi hanno spiegato — non si è ritenuto prudente sottoporre il Pontefice alla fatica di assistere alla lunga cerimonia.

Per quanto è dato sapere da fonti bene informate il raffreddore influenzale che colpì il Papa una settimana addietro non si è ancora del tutto risolto e perdura la conseguente raucedine. Questo secondo fatto non è, però, di eccessiva entità dato che, non più tardi delle 17.15 di oggi pomeriggio, Giovanni XXIII ha inciso nel suo studio la registrazione di un messaggio per le vittime causate dalla rottura della diga di Malpasset, e che sarà trasmesso dalle reti radiotelevisive francesi ed italiane.

Domattina il Papa, conclusi gli esercizi spirituali cui partecipa dalla scorsa domenica, ha in programma alcune udienze. Per dopodomani alle 9,30 è inoltre stabilito, com'è noto, lo incontro tra Eisenhower e il Pontefice e può ben darsi che il rinvio della cerimonia di domani pomeriggio debba essere riguardato proprio come un provvedimento precauzionale in vista dell'avvenimento.

Prima di ricevere Eisenhower il Papa, alle 8,45 di domenica mattina, darà udienza nella sala del Concistoro ai 90 corrispondenti americani che seguono il viaggio del Presidente.

Anticipato il digiuno nella settimana di Natale

Città del Vaticano, 4 dicembre.

Il Papa ha anticipato al 23 dicembre l'obbligo del digiuno e dell'astinenza prescritto per la vigilia di Natale.

«Assecondando il desiderio espresso da molti vescovi di diverse nazioni — è detto nel relativo decreto — il Sommo Pontefice, con il presente decreto della Sacra Congregazione del Concilio, si è degnato concedere a tutti i fedeli dell'Orbe cattolico la grazia di anticipare l'obbligo dell'astinenza e del digiuno dal giorno 24, vigilia della natività di Nostro Signore Gesù Cristo, al giorno 23 del mese di dicembre».

No!



qui ci vuole Ovomaltina!

E chi non perderebbe la pazienza, con un bambino scontroso, facilmente irritabile, e che risponde male?

D'accordo... ma sarà tutto colpa sua? Forse invece sono sintomi di esaurimento nervoso, di un organismo che ha bisogno d'essere rinforzato.

Ecco un caso che si risolve con l'Ovomaltina! L'Ovomaltina è un rigeneratore concentrato, naturale, una solida base per le forze fisiche e psichiche.

Al bambini nervosi Ovomaltina!

ogni mattina
Ovomaltina
dà forza!

Attenzione
ai buoni nelle scatole Ovomaltina!
Vi danno diritto a bellissimi premi.

DR. A. WANDER S.A. MILANO



RV 503 - 21" - 110°

Grande Concorso
RADIOMARELLI
FESTIVAL DI SANREMO
25 milioni di premi

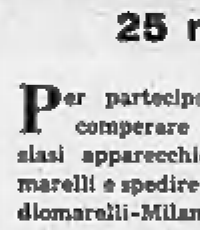
Per partecipare basta comperare un qualsiasi apparecchio Radiomarelli e spedire alla "Radiomarelli-Milano" la cartolina di garanzia dell'apparecchio acquistato. Il regolamento e i particolari del concorso presso tutti i rivenditori Radiomarelli.

I VINCITORI DELLA 3ª ESTRAZIONE SONO:
Signora Emma Pacchiacucchi - Sodo - Cortona (Arezzo) Rivenditore: G. M. Milano
Signor Pietro Gasparotto - Via Magolfa, 12 - Milano Rivenditore: Giussani & Figini - Milano

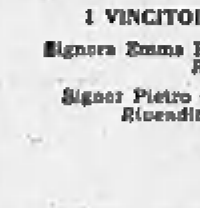
TV
RADIOMARELLI



RV 501 - 21" - 110°



RV 509 - 21" - 110°



RV 508 - 21" - 110°

Tutti a 110° cortissimi. Schermo "Ultravision" che riposa la vista. Tasti per video e per toni. Predisposti per il secondo programma. Modelli da 17" - 21" - 24" da lire 145.000 a lire 244.000.

Finezza di dettaglio. Sincronismo perfetto, funzionamento sicuro.

Modelli con 3 altoparlanti con suono stereofonico. Interruttore di sicurezza a chiave.

Radio - Televisori - Elettrodomestici
RADIOMARELLI
Corso Venezia 51, Milano
e presso i suoi 3000 rivenditori in Italia

S.I.P.R.A. Aut. Min. Dec. N.

NATALE FLY 1959

DA UN IMPORTANTE ESPERIMENTO INDUSTRIALE UN REGALO PER VOI

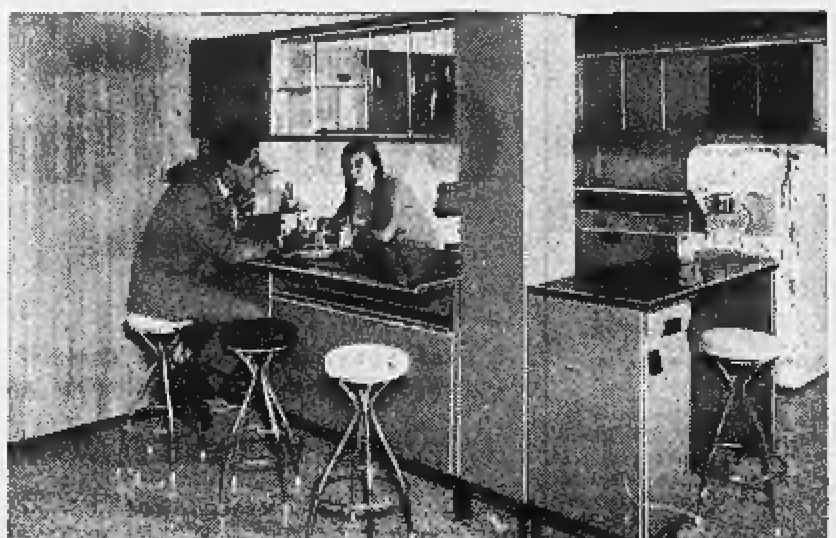
Un'industria che voglia adeguarsi ai tempi per mantenere la supremazia nel proprio campo deve prevedere il costante controllo dei costi di produzione.

Gli accurati studi da noi condotti ci dicono che un più intenso ritmo di lavorazione — raggiunto tecnicamente — è la più sicura fonte di economia: e per queste prove, che dureranno un mese, abbiamo preventivato l'impiego di notevoli capitali, in parte rappresentati dalla super-produzione.

Non vogliamo, infatti, accantonare questa eccedenza, ma regalarla ai nostri simpatizzanti per solennizzare l'esperimento intrapreso con evidenti sacrifici, ma con la sicurezza di superare le conquiste che abbiamo raggiunte sino ad oggi e che ci hanno già posti all'avanguardia.

190 180 170 160 150

Regaliamo mt. 1,50 di mobili pensili all'americana - nostri modelli n. 59 - 61 - 63 - a chi acquista una cucina Welfare 2



80 90 100 110 120

Regaliamo mt. 1,20 di mobili pensili all'americana - nostri modelli n. 59 - 61 - 63 - a chi acquista una cucina Welfare 1

Per 100.000 lire d'acquisto una lucidatrice in omaggio

TORINO - Via Principe Tommaso 6 - Telef. 682.307
NOVARA - Corso Vercelli 4 - Telef. 28.091

FLY

le più belle cucine del mondo

ESTETISTA: professione nuova - facile - signorile - redditizia

SCUOLA PER ESTETISTE "ARLEM"

CORSI VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

PER INFORMAZIONI: **SCUOLA ARLEM**

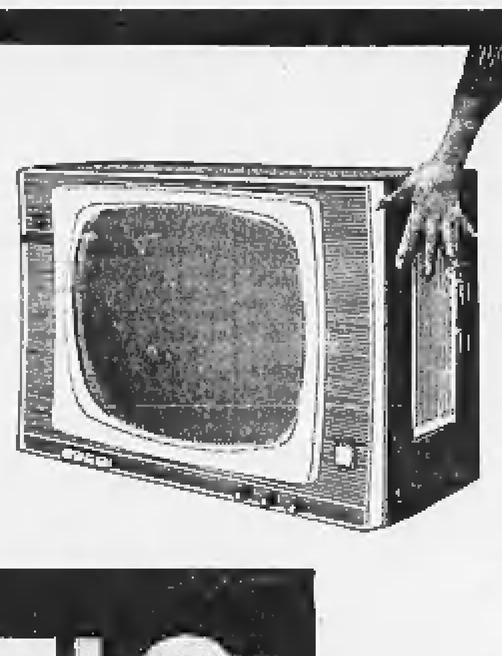
CORSO MATTEOTTI 31 - Telefono 518-588 - TORINO

è largo un palmo

il più bel televisore d'Europa!

ATLANTIC ha creato i televisori più belli e più stretti d'Europa

10 modelli da 159.000 lire in su "con meno il meglio,,



IV 12

ATLANTIC

FRIGORIFERI - RADIO - CUCINE - CONDIZIONATORI - ARREDAMENTI

uff. pubbl. Atlantic - rosellini

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

CONDIZIONI convenientissime impellenti necessità cedonsi diritti brevettazione alcuni Stati esteri straordinaria invenzione importanza mondiale. Scrivere cassetta 2384, SPI, Torino. M0666

DA Torchio, Nizza 2, compra-vendita cessioni rilievi, massima serietà. Commercianti affidatevi. Telefonare 687-023.

DOTTORI! Cedesi bellissimo avviato studio medico. Corso Giulio Cesare 54.

DROGHERIA torrefazione, posizione ottima, incasso 50.000 giornaliere, urge cedere causa salute, 3.500.000. Acchiardi, telefono 47-374. 14771

DROGHERIE ottime zone forti incassi minime richieste, dilazioni, permute alloggi. Telefonare 552-097. M0430

FINANZIAMO [illegible] auto case terreni, valutando massimo, Telef. 53-591, 53-850. 10343

GENOVA Centro cedo piccolo albergo avviatissimo. Cassetta 25 C, SPI, Genova.

GERENZA bar bottiglieria avviatissima alloggio (fortuna famiglia). Garnero, S. Teresa 12. 15308

IMPRESA pulizia centralissima, reddito comprovabile, cedesi motivi inderogabili. Cavaliere, Saluzzo 21. 19312

IN Alessandria cedesi officina meccanica artigiana bene avviata. Facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblimen, casella 28 A. Alessandria. 16943

LATTERIA analcoolico ottima posizione arredamento nuovo incasso 30.000 giornaliere, richiesta 2.200.000 cediamo. Telefonare 650-070. 16797

LATTERIA bellissima con alloggio, affitto mitissimo, incasso 40.000, cedesi 4 milioni. Telefonare 519-770. 7422

LATTERIA bellissima nuova vendiamo proprietà commerciale e muri blocco 6.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

LATTERIA moderna, banco, vetrina frigoriferi, posizione prossimo grande avvenire, cedesi prezzo, condizioni vantaggiose. Barchetta, Alfieri 20. 13987

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

MERCERIA maglieria affini, unico [illegible] signorile. Occasionissima. S. Massimo 49, Elia. 8227

OCCASIONE cedo subito causa salute officina attrezzata riparazioni moto-cicli, S. Paolo. Telefonare 376-636. 89132

OFFICINA meccanica, esperienza cinquantennale, cerca persona apporti piccolo capitale, incremento lavoro. Scrivere cassetta 7382, SPI, Torino. 89408

PANETTERIA forno elettrico, vendita negozio kg. 200 garantiti, kg. 100 rivendita, cedesi per ritiro commercio, prezzo condizioni vantaggiose. Barchetta, Alfieri 20. 13987

PANIFICIO con produzione oltre 700 kg., vendita negozio 450 kg. controllabili, trenlennio medesimo proprietario, cedesi ottime condizioni pagamento. Barchetta, Alfieri 20. 13987

PANIFICIO kg. 250 negozio; 180 rivendite, cedo 13.000.000 dilazionando. Trenta & Torchio, Nizza 3. Telef. 687-023.

PASTIFICIO cedo nuova apertura [illegible] buona lavoro sicuro. Tel. 781-141.

PASTIFICIO [illegible] invidiabile incasso [illegible] mila, motivi familiari cedo. Telef. 697-485

PENSIONE centrale 10 camere tutte acqua calda, ambiente signorile. Cede 2 milioni 800.000 Gabetti, XX Settembre 17.

PRATICA cerca combinazione mercerie confezioni centrale apportando merce. Telef. 695-280. G2312

PRATICA commercio dinamica disponendo 2 milioni contanti [illegible], controllata combinazione. Scrivere cassetta 3324, SPI, Torino. M0444

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la soc. Ifima, Via dei Mercanti 18 (angolo Pietro Micca).

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte, concedonsi. Ifima, Via Mercanti 18 (angolo Pietro Micca). 11266

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tor., via Pietro Micca 4, telefono 47-848. 14267

PRIVATO vende caffè bar superalcoolici, Borgo San Paolo. Tel. 35-335. M0404

RILEVEREI contanti drogheria disavviata buona posizione. Scrivere cassetta 4021, SPI, Torino. L2240

RISTORANTE centralissimo attrezzatura moderna forte lavoro cedesi cessazione attività. Tel. 519-304. 13287

RIVENDITA pane drogheria fortuna assicurata cedesi convenientemente. Carena, Sommacampagna 8. G2366

SALUMERIA avviata spese miti cede cerunza motivi familiari. Telef. 42-961.

SALUMERIA gastronomia occasionalissima, 50.000 giornaliere, attrezzatura perfetta, cede 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 15462

SALUMERIA nuova apertura cedesi oppure garanza persone competenti, annesso alloggio, urge. Bertagnolio, Barbaroux 38

SANREMO affittasi nuovo ristorante posizione incantevole sicuro avvenire impianti modernissimi. Scrivere cassetta 4 B, SPI, Sanremo. 17120

SANTA Margherita Ligure, cedesi alimentari, cereali ingrosso, dettaglio, vasta clientela. Scrivere cassetta 5 B, SPI, Rapallo. 17117

SAVONA. Completa licenza fiori, ingrosso-dettaglio, cedesi, annesso chiosco vendita, possibilità forte sviluppo. Scrivere cassetta 3 B, SPI, Savona. 17119

TINTORIA avviata cedesi causa salute. Telefonare 372-360. L2489

TABACCHERIA alloggio vicinissima Torino levata 700.000 cedesi. Scrivere cassetta 7254, SPI, Torino. B0357

TESSITURA rinomata speciali articoli conto proprio, forte utile dimostrabile, impianto moderno, funzionante, fabbricati, terreni macchinari propri, per motivi familiari vendesi, affittasi. Scrivere: H. 1761 Pubblicità Oliva Biella.

TINTOSTIRERIA buona posizione su corso cedesi. Telefonare 800-848. F2707

TORREFAZIONE nuovissima, torrefattore, mulino, granulatrice silos. Ample vetrine, magazzino; 60.000 giornaliere, cede 6 milioni Gabetti, Carducci 132. 15463

VENDESI avviatissimo parrucchiere per signora. Telefonare 794-082. B8835

VENDESI tintostireria c. Cincinnato 164 case popolari Vallette, Lucento.

VENDO frutta verdura scatolame ottimo prezzo affarontissimo. Telefonare 396-835 pasti. M0380

VENDO latteria con bevande analcoliche con macchina espresso, 3.500.000, strada Torino 1, Moncalieri. Tel. 641-810

VENDO osteria con bar compreso alloggio, licenza superalcolici, lavoro sicuro. Telefonare pomeriggio al 383-989.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A bassi prezzi vendiamo ultimi alloggi signorili uno, due, tre camere servizi, termo, bagno, ascensore, palazzo nuovo 800 mila vano. Rivolgersi: Ucci, via Posidonia 1, angolo Brunelleschi. 10294

A basso prezzo vendiamo alloggio zona Francia, casa signorile due camere servizi, panoramico 2.050.000, 1.500.000 contanti, resto rate tre anni. Affarone! Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

A basso prezzo vendiamo alloggio signorilissimo, sette camere, 2 soffitte due cantine, garage, primo piano casa nuova vicinanze piazza Vittorio. 11.500.000. trattasi Comm. Anglesio, Nizza 9. 10294

A buone condizioni, alloggi moderni, finizioni accurate, vendonsi 1-2-3 camere, tinello, servizi. Facilitazioni pagamento. Negozi liberi et occupati. Rivolgersi Largo Lancia angolo Isonzo, Tel. 396-507, 396-005. 13368

A buone condizioni eseguiamo lavori edili civili, industriali, manutenzioni riparazioni attrezzatura assistenza tecnica. Telefonare 292-524. L9463

A buone condizioni vendiamo alloggetti camera cucina liberi occupati. Facilitazioni pagamento. Monte Grappa 45, ore 17-18 689

A buone condizioni venduni permutansi terreni incantevole posizione Valsalice, Cavoretto; altri terreni industriali, affarone. Telefonare 60-551. 16963

A Porta Nuova, alloggio sei camere, cucina, termo particolare, libero. Acchiardi, 47-374. 14771

A prezzi convenientissimi vendiamo ultimi alloggetti liberi-occupati, Termosifone. Ormea 187, ore 16-17. 801

A prezzi convenienti vendiamo splendidi alloggetti nuovi, affittati, liberi; mutuo venticinquennale, rateazioni triennali. Madonna Rose 48, ore 16-17. 689

A prezzi convenientissimi vendiamo rateando alloggetti liberi, occupati, termo, bagno, ascensore. Ore 18-19, Spontini 16

A Torre del Mare siete invitati visitare nascente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano, telef. 705-638. 14583

A 1.700.000 zona Statuto vendo alloggetto termo centrale. Telefonare 553-683.

A 2.650.000 vendo zona Fortino due camere tinello. Telefonare 773-181.

A [illegible] più 2.500.000 mutuo urge cedere due ampi alloggi. Telef. [illegible] 484.

A 14.500.000 vendo 34 vani reddito 10%. Telefonare 768-033 773-181. G2332

ABBISOGNA per reimpiego capitali, casa redditizia. 100-150 milioni. Telefonare Acchiardi 47-374. 14771

ABITABILE immediatamente via Cibrario 48 vendonsi alloggi signorilissimi 4-5 camere isolamento acustico doppi bagni garages. Visite ore 15-17,30. Telefonare 21-145. F2900

ABITABILE subito vendesi corso Fiume (via Mentana 23 bis) alloggio 2 camere cucina. Visite: lunedì, mercoledì, venerdì ore 16-18. 3856

ABITABILE anche subito vendo via Ormea 135 bis alloggio tre camere. Telefonare 687-069. G1161

ABITABILI subito, altri agosto, vendonsi direttamente alloggi 1-2-3 camere accessori, mutuo, facilitazioni pagamento. Via Eritrea angolo Vandalino. F2830

ABITABILI subito, S. Rita, corso Siracusa 50 angolo Sebastopoli, vendesi, affittasi, alloggetti signorili, 1-2 camere, tinello, servizi, garages, mutuo. Pomeriggio cantiere. 16498

ACQUISTEREI alloggio due camere servizi centrale signorile bloccato. Scrivere cassetta 3348, SPI, Torino. M0227

ACQUISTEREI [illegible] per laboratorio mq. 400 [illegible] scantinato. Scrivere cassetta 7734 SPI, Torino. B9837

ACQUISTO contanti da privato terreno centrale, 1000-1500 metri progetto approvato. Scrivere cassetta [illegible], Torino.

ADATTO ufficio due camere, servizi, piano rialzato, signorilissimo, vende costruttore. Via Pastrengo 30. 16739

ACQUISTO due camere servizi zona San Donato Francia. Telef. 42-987. G2392

AERONAUTICA alloggetto nuovo [illegible] tinello cucinino servizi 2.200.000. Telefonare 791-158. L2389

AFFARE! Camera cucina termo bagno 1.700.000, due camere cucina termo bagno 2.550.000. Telefonare 53-705.

AFFARONE cedesi autorimessa 130 macchine, 50 tonto, reddito 75.000 mensili 8.000.000. Poletti Tel. 506-607, 597-774.

ACQUISTASI contanti alloggio Porta Nuova tre camere, servizi, termo libero, bloccato. Telef. 520-440. L2376

ACQUISTEREI Alassio alloggio villetta 4 camere servizi giardinetto, facilitazioni pagamento, dettagliare zona, condizioni. Molter, Madama Cristina 33, Torino.

ACQUISTO o affitto appartamento prestigioso soleggiato signorile 5-6 camere cucina doppi servizi termosifone garage, possibilmente giardino. Scrivere cassetta 7180 SPI, Torino. B9062

ACQUISTO direttamente casa 100-200 camere, bloccata, possibilmente negozi, pagando contanti. Dettagliare cassetta 1109, SPI, Torino. 13007

ACQUISTO terreno centrale pagamento parte alloggi signorilissimi centrali, parte contanti. Scrivere cassetta 8048, SPI, Torino. F2902

ADIACENZE Re Umberto signorilissime 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, vende costruttore, Via Pastrengo 30. Portineria. [illegible]

AFFARE, bloccati due alloggi sei vani accessori, zona signorile, casa civile, lire 6.600.000. Reddito circa 8%. Tel. 50-200 feriali. M0029

AFFARE, vicinanze S. Rita, alloggetto moderno due camere cucina terrazzo senza ascensore, vendesi 2.000.000, rateazioni; altro via Nizza. Tel. 687-497.

AFFARONE 480.000 grande camera soleggiatissima, acqua, luce, gas. Telefonare 687-462. 16796

ALLOGGETTI 1-2-3 [illegible] libere, occupate, vendonsi via Isonzo 86, angolo Monginevro. Prezzi favorevolissimi. Facilitazioni massime. Visite pomeridiane.

ALLOGGETTO 3 vani vicinanze Porta Nuova, vendesi. Telefonare 651-618.

ALLOGGI abitabili subito, vendiamo 1-2-3 camere cucina bagno termo ascensore, dilazione pagamento. Via Tunisi 67, telefonare 53-912. 63799

ALLOGGI contigui, altamente signorili, complessivi dodici vani, mq. 350, antica piazza Armi. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI due, tre camere servizi, vendonsi in casa moderna, via Alpignano 14. Visite: martedì, giovedì, sabato, ore 16,30-18,30. 12830

ALLOGGI moderni casa signorile, 4 camere tinello cucinino doppi servizi terrazza vende, mutuo, facilitazioni, via Cialdini 8. Telefono 527-487 19470

ALLOGGI signorili camere, soggiorno, accessori. Anticipo 900.000 rimanenza sei [illegible] affitto o mutuo. Moncalieri 331.

ALLOGGI signorili giardino Colombo pronti primavera, vende impresa. Telefonare 527-415. L2318

ALLOGGI tre camere, servizi, autorimessa, giardino; palazzina signorile due chilometri Porta Nuova, 1.500.000 anticipo rimanenza mutuo. Ponteverde 5.

ALLOGGIO centrale due camere cucina termo bagno ascensore vendiamo 3 milioni 300.000. Telef. 53-912.

ALLOGGIO corso Umberto (Crocetta) sei camere, servizi, vendesi, libero. Acchiardi, Settembre 58. 14771

ALLOGGIO corso Vittorio Emanuele, 3 camere, cucina servizi, volendo adatto studio 4.000.000. Poletti, Telef. 506-607, 597-774. 13007

ALLOGGIO libero, altri bloccati, vendonsi piazza Sabotino (Monginevro 25). Visite: lunedì, mercoledì, venerdì ore 14,30-16,30

ALLOGGIO libero, soleggiatissimo, 7 camere servizi, privato vende 9.500.000 visibile 15, 17,30. Via G. Casalis 53 ang. Via Duchessa Jolanda. M0107

ALLOGGIO libero, Vanchiglietta, una camera, cucina, bagno, termosifone, 2 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 15544

ALLOGGIO nuovo lussuoso Stati Uniti mq. 230 garage vendesi. Telefonare 42-775.

ALLOGGIO nuovo signorile via Balbertano, tre camere tinello cucinotto, volendo garage, vendesi libero, 4.900.000. Telefonare 597-751. 16007

ALLOGGIO Sacchi, Sommeiller, terreno rialzato, quattro camere, cucina, 4 milioni 500.000. Acchiardi, telef. 47-374.

ALLOGGIO signorile Crocetta camere 4, cucina servizi, permutasi con villetta pari ambienti o terreno zona collinare Pino Cavoretto. Scrivere cassetta 7280, SPI, Torino. 10404

ALLOGGIO signorile in palazzina precollinare fronte Valentino, 5 camere, cucina, bagno, giardino, garage, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO tre camere, tinello, cucinino, termobagno, piano primo (Consiglia) attualmente affittato medico 300.000 annue, per liquidare successione urge vendere 3.800.000. Telefonare 784-909.

ALLOGGIO 3 camere [illegible] pronto subito zona Parella vendesi lunghe rateazioni. Telefonare 772-887. [illegible]

ALLOGGIO 8 camere adattabili ufficio rappresentanze, Umberto, vendesi. Telefonare 511-658. L2471

ANGLESIO, Nizza 9, vende tre negozi affittati 43.000 mese, 5.200.000. Zona San Paolo. 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende alloggio signorile casa nuova primo piano sette camere servizi, garage, due cantine, due soffitte, vicinanze Piazza Vittorio. 11 milioni 400.000. Affarone! 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende alloggio due camere più grande salone, cucina bagno, primo piano, vicinanze via Garibaldi. 3.200.000. 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende alloggi Santa Rita, 1.050.000 vano, parte mutuo parte dilazione. Convenientissimo. 10294

ANGLESIO, Nizza 9, vende alloggio palazzo signorile due camere tinello cucinino, bagno, lussuoso, quinto piano, zona Francia, 2.850.000. Affarone! 10294

ANGLESIO, Nizza 9 vende villa zona Parella, dieci vani, garage, giardino, 14 milioni 900.000; mutuo 2.000.000. Affarone! 10294

ANGOLO corso S. Maurizio, Vanchiglia 14, vendonsi in bella casa alloggi piccoli, grandi, lire 23.000 mq. anche rateando. Visite pomeriggio! 15522

AUTORIMESSA centrale con bellissimi locali industriali reddito 8,50 % vendonsi muri 73.000.000. Telef. 519-770.

AUTORIMESSA 70 vetture, unico salone senza colonne. Avviatissima. Affittasi 1.550.000 annue. Vende 23.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 15463

AUTOSTRADA km. 2 da Torino vendesi terreno industriale grande avvenire, lottizzabile. Telefonare 22-744. G2306

BARGE fabbricato S. [illegible], fronte via, 180 mq. vendesi 6.300.000. Telef. 519-770.

BECCUTI, Carignano 4, compra, vende, terreni, centrali, collinari, cascine, immobili. 3094

BECCUTI, Carignano 4. Agenzia affari immobiliari, specializzata collina torinese, Riviera Ligure. 3094

BERNETTA Parella, fronteggiante corso, levante, ponente, vendesi sottocosto, alloggetto signorile, due camere, tinello, servizi, ripostiglio, comodo piano rialzato, adatto anche studio professionale, ufficio. Telefonare 688-900. 15459

CASA angolare, corso zona Francia, 70 camere, negozi, reddito 7 ammortizzabile. 18.000.000. Acchiardi, [illegible] 58.

CASA angolare, Francia, 30 camere negozi, garage, reddito 7,50, esente, mutuo. Telefonare 701-071. L2677

CASA centrale semicentrale anteguerra, compero da privato, Torino, telef. 651-218

CASA camere 12, magazzeno zona Apollo vendesi Racca. Telefonare 537-052.

(Continua a pag. 10)



ALEMAGNA

spedizioni in tutto il mondo

CONFEZIONI NATALIZIE

CON PANETTONE	CON PANETTONE E CONTORNO
gr. 750 c. L. 1.525	gr. 750 c. L. 2.425
gr. 1000 c. L. 1.900	gr. 1000 c. L. 2.800
gr. 1500 c. L. 2.600	gr. 1500 c. L. 3.500
gr. 2000 c. L. 3.350	gr. 2000 c. L. 5.150
gr. 3000 c. L. 4.800	gr. 3000 c. L. 6.600
gr. 5000 c. L. 7.600	gr. 5000 c. L. 10.300

CASSETTE: 6 tipi diversi da L. 5.300 a L. 20.500

PACCHI SPECIALI: 8 tipi diversi da L. 3.150 a L. 11.300

Per le ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori dei prodotti Alemagna, o inviare vaglia per l'importo del pacco scelto ad ALEMAGNA - piazza Duomo - MILANO indicando il nome e l'indirizzo del destinatario.

Spedizioni postali ed aeree in tutto il mondo. Per gli Stati Uniti d'America e l'Inghilterra spedizioni a mezzo di appositi aerei Milano-New York e Milano-Londra con sconti eccezionali sulle normali tariffe (organizzazione Salma). Spedizione postale ed a mezzo posta aerea per ogni altra destinazione.

richiedete l'opuscolo illustrato

COMPRESO IMBALLO E SPEDIZIONE IN TUTTA ITALIA

spedizioni

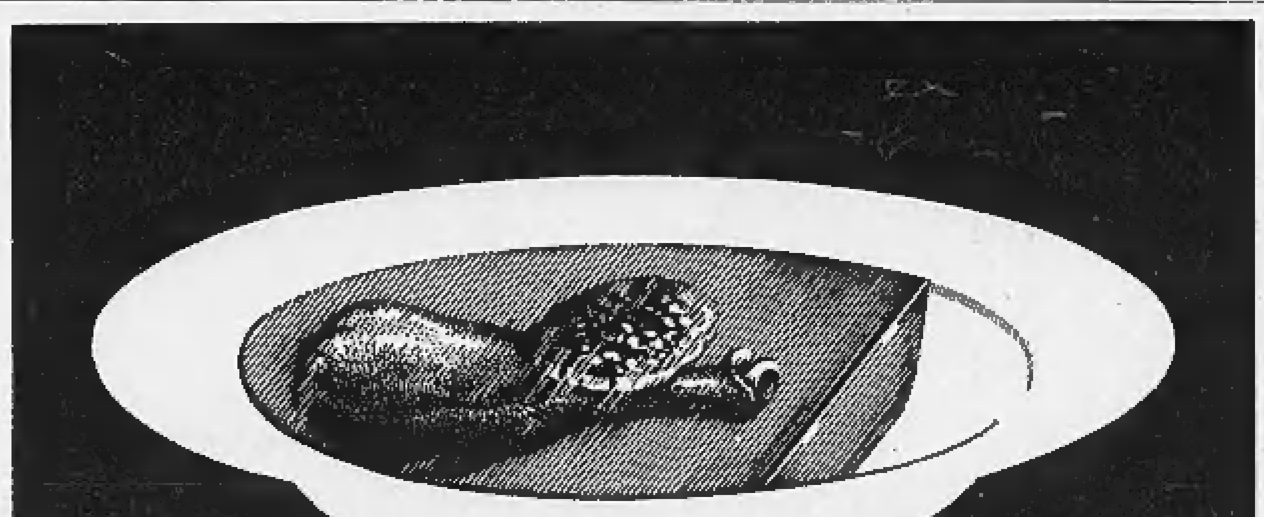
ALEMAGNA

in tutto il mondo

ATA

grissini PIPINO & FINO

magri — leggeri — genuini



questo piatto di gelatina



Piace, decisamente piace! Piace a tutti in famiglia: chi la vuole molto saporita, chi delicata e trasparente. IDEAL tien conto dei gusti!

GELATINA IDEAL normale più scuro

IDEAL di lusso più cristallina

IDEAL TUTTA NATURALE

Senza droghe, si prepara in 4 minuti.

Richiedete ricettario e calendario 1960 gratis a: REBAUDENGO - Corso Ferrucci 24 - Rep. 12 - Torino

CRONACHE DELLO SPORT

Confronti appassionanti per la ripresa del campionato di calcio

Mentre la Juventus gioca a Napoli difficili partite per i suoi inseguitori

La squadra della Roma attesa sul terreno dell'Alessandria - Il Bologna, secondo in classifica, affronta l'Inter a San Siro - Fiorentina e Milan in lotta diretta per difendere le possibilità di scudetto - Lazio-Samp - Nella drammatica situazione di coda, il Genoa, senza Buffon, contro l'Atalanta

Grande giornata calcistica quella di domani, grande caccia alla capolista Juventus impegnata a Napoli nella più attesa e più importante partita del cartellone. L'assalto alla Juventus muove da tre partite: Fiorentina-Milan, Inter-Bologna, Lazio-Sampdoria. Dal canto suo la squadra capolista va a Napoli ad inaugurare lo stadio di Fuorigrotta con la sua formazione intatta e con gli assi in gran forma. Giuoca una carta grossa, ma la gioca più grossa il Napoli che, se perde, perde quasi tutto. La sua classifica va infatti sul filo del rasoio, o si rialza o ripiomba, con il pericolo di un crollo di quei fattori psicologici e morali che sono il nerbo di una compagine.

La Juventus si trova a dover affrontare una battaglia che la investe in pieno. La squadra avversaria ha la spinta di tutta una città che vuole la vittoria, perchè la vittoria significa rinascita. Dovrà stare accorta la Juventus, ma non basta; dovrà superare l'avversario non solo in tecnica, ma anche in combattività; dovrà scavarsi il passaggio attraverso la furia scatenata dei napoletani che giocano come le vecchie provinciali d'un tempo e non lasceranno nemmeno un metro di terreno libero. Ce la farà?

A Firenze, a Milano, a Roma, ad Alessandria si spera. Precisamente, anche ad Alessandria dove gioca la Roma, squadra che dopo essersi sistemata per qualche tempo a metà classifica ha avuto dalla vittoria sull'Inter la spinta che si attendeva e si è affiancata, come primo passo della sua ascesa, alla Fiorentina. Quella di domani è per essa una partita-chiave: se la perde, più difficile sarà la ripresa. Ma per i grigi è qualcosa di più, è quasi la partita della salvezza. Fuori casa c'è poco da sperare, è sul proprio terreno che bisogna costruire la classifica. Per costruirla non bisogna perdere, per non perdere occorre puntare l'ottanta per cento sulla difesa. Ecco quindi Pedroni organizzare il suo catenaccio che tanta strada ha già fatto in questo e nel passato campionato.

E' un'arma che molti disapprovano, ma è un'arma che serve. Davanti si scatenerà il contropiede, ispirato dall'inaffferrabile Tacchi e condotto da quel Maccacaro che troverà domani il suo ruolo più adatto come centravanti. La Roma è senza dubbio più forte, ma in partita è, come si suol dire, da giocare. Abbiamo visto perdere il Milan ad Alessandria, e c'erano tutti i pezzi grossi. Per questo i grigi sperano.

Si annunciano novità in alcune squadre. Il Bologna fa esordire il giovane Marini al posto di Rota e affronta a San Siro l'Inter in una partita che assume una grande importanza, perchè potrebbe rilanciare o ridimensionare la squadra rossoblù dopo i dubbi suscitati dalla sconfitta subita a Marassi contro la Sampdoria. Da parte sua l'Inter ha discusso per tutta la settimana il problema dell'attacco, e attende di conoscere le condizioni del terreno di domani per decidere la formazione definitiva. Il rischio più grosso lo corre il Bologna, secondo in classifica, ma non è immaginabile un'Inter battuta in casa.

Tre squadre giocano domani senza il mediocentro titolare: il Milan, che fa esordire Salvadore dovendo spostare Maldini a terzino per sostituire Zagatti; il Padova, che chiama Mari al posto dell'infortunato Zannier; la Sampdoria, che conferma Bergamaschi nel ruolo di Bernasconi. La prova di Firenze può avere per il Milan un valore capitale. Il suo gioco ha dei perni insostituibili, ma domani essi ci saranno tutti. Se non vince a Firenze scade di classifica e di prestigio. Per affrontarlo la Fiorentina presenta Montuori centravanti, scarta Gratton per schierare Petris e rinuncia ai propositi di modifica nel settore difensivo. La squadra viola fa di questa partita la sua pedana di rilancio. Ai suoi sogni non ha ancora rinunciato, è capace di un gran gioco, ma non è detto che quei volponi del Milan si lascino incantare.

Poi, le partite del settore basso della classifica. Il disgraziato Genoa dovrebbe battere l'Atalanta per iniziare finalmente l'ascesa, e non sarà cosa facile. La mancanza di Buffon è qualcosa di più di una semplice assenza, perchè può riflettersi su tutto l'ordine difensivo. Carver non s'è mai trovato in una situazione così difficile. La Sampdoria dopo essere rimasta senza Bernasconi ha dovuto rinunciare anche al centravanti Milani gravemente infortunato, ma porta comunque con bella baldanza il suo gioco, ricco e spettacolare, contro la Lazio. A Bari e Palermo lotta per la salvezza ed a Ferrara il più bel catenaccio del campionato, intaccato dall'infortunio del centromediano patavino Zannier, rischia di spezzarsi di fronte agli attacchi della Spal.

Domani riposerà la Serie B. La sospensione è stata necessaria per ridare agli incontri delle due serie il turno stabilito in partenza. Domani, ad esempio, ci sarebbe stata giornata vuota a Torino e la domenica successiva due partite in concorrenza.

Ettore Berra

L'Inter e il Real Madrid per i sinistrati di Fréjus

Nizza, 4 dicembre.

Radio Montecarlo ha rivolto un appello alla direzione dell'Inter per giocare un incontro di calcio amichevole a favore degli alluvionati di Fréjus e la società nerazzurra ha accettato di buon grado.

Anche dai dirigenti del Real Madrid è partita l'iniziativa di far disputare in Francia alla propria squadra un incontro il cui incasso sarà devoluto ai sinistrati di Fréjus. Si attende soltanto l'invito ufficiale francese per sottoporlo alla federazione spagnola.

Definita la tournée di Fausto Coppi in Africa

Gara in bicicletta e caccia grossa - Uno dei vice-presidenti del Torino-calcio accompagnerà nel viaggio l'asso del pedale - Giovedì la partenza



Fausto Coppi (a destra) **durante una partita di caccia**

Fausto Coppi, l'intramontabile campione del ciclismo italiano, continua imperterrito la attività. Negli anni di maggior fulgore, Coppi interrompeva le lunghe sgroppate in bicicletta per un lungo periodo di vacanze invernali; adesso, che gli anni dei trionfi sono passati, Fausto non si concede requie. La stagione 1959 è appena finita ed il quarantenne corridore continua ad allenarsi, in vista di una trasferta africana che gli permetterà di conciliare assieme ciclismo e caccia.

La partenza per il viaggio oltremare avverrà giovedì prossimo dall'aeroporto di Caselle. Coppi a Parigi si unirà a Rivière, Anquetil, Anglade, Geminiani ed Hassenforder ed il simpatico sestetto farà rotta, sempre naturalmente in aereo, verso la Nigeria. Una breve sosta di qualche giorno, ed una partita di caccia grossa. Poi un altro volo per raggiungere l'Alto Volta, nell'Africa equatoriale francese. Qui, in una città dal nome strano, Ouagadougou, i sei corridori parteciperanno ad un circuito, che avrà, se non altro un pubblico un po' insolito per manifestazioni ciclistiche. Il programma prevede altre partite di caccia («anche ai leoni» sostiene Coppi piuttosto eccitato dalla prospettiva) ed il ritorno verrà effettuato verso il 16 di dicembre. Nella affascinante avventura, Fausto avrà come compagno una persona molto nota nel campo dello sport, il commendator Cillario, vice presidente del Torino calcio.

Dopo la parentesi africana, l'ex campionissimo si concederà una breve sosta in montagna, ma risalirà presto in sella già subito ai primi di gennaio. Con lui si allenerà Venturelli, che si trasferirà a Novi, per iniziare la sua preparazione in modo serio e razionale, lontano dalle troppe chiacchiere che hanno salutato il suo passaggio nelle file dei professionisti. Coppi e Venturelli prenderanno parte ad una serie di gare riservate ai gentlemen sulla Costa Azzurra, continuando una graduale messa a punto che permetta di presentarsi alle corse d'esordio in buon grado di forma. Coppi non nasconde le sue speranze in Venturelli. «L'ex dilettante — dice Fausto — è in grado di compiere grandi imprese».

g. b.

L'arbitro torinese Bonetto dirigerà Tunisia - Malta

Milano, 4 dicembre.

L'arbitro torinese Bonetto dirigerà domenica prossima a Tunisi la partita fra le squadre nazionali della Tunisia e di Malta, valevole per la fase preliminare del torneo calcistico delle prossime olimpiadi. Righi di Milano arbitrerà contemporaneamente ad Accra l'incontro Ghana-Egitto, pure valevole per la XVII olimpiade.

Mercoledì prossimo l'arbitro Lo Bello dirigerà a Barcellona la partita Barcellona-Belgrado, valevole per la semifinale della Coppa Città delle Fiere.

Si parla di Frossi - Amadei alla guida tecnica del Napoli

Napoli, 4 dicembre.

(*n. l.*) Per Napoli-Juventus l'attesa ha raggiunto punte culminanti. I biglietti non si trovano più; imperversa il bagarinaggio. Oggi pomeriggio un ingresso per le gradinate costava 1200 lire: il doppio del prezzo ufficiale. L'incontro tra azzurri e bianconeri è sentito più degli altri anni per via dello stadio nuovo di Fuorigrotta nel quale si svolgerà la partita inaugurale.

Mentre gli sportivi attendono con ansia l'incontro, i giocatori del Napoli sono in ritiro a Sorrento. Vi si sono recati fin da ieri pomeriggio, subito dopo la partita con i cadetti della Roma. Nel pomeriggio, di oggi nonostante la pioggia abbondante, l'allenatore Amadei ha condotto sul terreno del campo Italia tutti i suoi atleti, ai quali ha fatto svolgere il solito allenamento a base di corse e scatti e di qualche palleggio.

Circa la formazione che affronterà la Juventus allo stadio di Fuorigrotta, Amadei ha ormai deciso: sarà confermato l'undici che ha pareggiato ad Udine, vale a dire: Bugatti; Comaschi, Mistone; Beltrandi, Greco II, Posio; Vitali, Di Giacomo, Vinicio, Del Vecchio, Pesaola. Morin e Rambone fungeranno da riserve.

Nel tardo pomeriggio il comandante Lauro presidente onorario del Napoli in una conferenza stampa, ha voluto rifare la storia dei sette anni nel corso dei quali molto si è dovuto lottare prima di giungere alla realizzazione del nuovo stadio di Fuorigrotta. Nel corso della conferenza si è anche parlato del nome da dare alla nuova opera e sembra che l'orientamento sia quello di denominare il nuovo impianto «Stadio Felice Scandone», in memoria del giornalista napoletano caduto in guerra come ufficiale pilota.

E' stato anche appreso che al dott. Frossi è stato dato l'incarico di osservatore della squadra, salvo poi a costituire in un secondo momento un binomio Amadei-Frossi alla direzione tecnica del Napoli, dando al secondo le mansioni di direttore tecnico.

Notizie per i pescatori

Po, Tanaro, Stura in piena. Inutile la pesca se non con bilancia. Nel Canavese tutti i torrenti sono ingrossati, ma non in piena: acque torbide e fredde. Nulla la pesca al temolo.

Sanguinoso dramma nella riserva «Bocconina» di Cuneo

Bracconiere ucciso da un guardiacaccia dopo una selvaggia lotta nei boschi

Due fratelli, un giardiniere e un bidello di scuola, stavano attirando la selvaggina con un faro - Sparatoria dopo l'alt - Il morto lascia moglie e 3 bambini abitanti a Fossano

Cuneo, 4 dicembre.

(*g. m.*) Una tragedia è accaduta stanotte nei boschi della frazione Bombonina di Cuneo, dove esiste una zona di ripopolamento. Da alcune sere i guardiacaccia avevano l'impressione che vi fossero dei cacciatori di frodo. Questa notte udirono dei colpi di fucile, ne ebbero la certezza e, chiesto l'aiuto dei carabinieri di Borgo San Giuseppe, organizzarono una catena di posti di sorveglianza.

Alle 0,10 la guardia giurata Giuseppe Viada, di 28 anni, da Beinette, che si trovava appostata a un passaggio obbligato, scorgeva due uomini che, con l'aiuto di un faro abbagliante, cercavano di attirare la selvaggina. Immediatamente, pistola in pugno, sbarrava loro la strada, intimando il chi va là e l'alt.

I due tentavano di fuggire, ma la guardia ne afferrava per il bavero uno, identificato poi per il giardiniere Matteo Castellino di 42 anni, di Murazzo, coniugato con tre figli. Il cacciatore di frodo, che teneva in mano il fucile, tentava di svincolarsi. Nella colluttazione entrambi cadevano a terra e dalle due armi partivano due colpi, quasi contemporaneamente. Il proiettile esploso dalla pistola della guardia raggiungeva il bracconiere all'altezza della scapola destra, uccidendolo sul colpo, avendogli probabilmente reciso l'aorta.

Il guardiacaccia ha inoltre aggiunto che, quando riuscì a bloccare il Castellino, il compagno di questo — che era suo fratello Michele Castellino, di 40 anni, bidello delle scuole elementari di Cuneo — corse a dargli man forte sparando due colpi di doppietta. Il Viada si sarebbe gettato subito a terra salvandosi. Poi, per istinto di difesa, si sarebbe scagliato contro Matteo Castellino, per impedirgli di sparare a sua volta.

Domani sarà effettuata l'autopsia che stabilirà se la versione del guardiacaccia è esatta in tutti i particolari. I due fratelli avevano nel carniere una lepre e tre pernici.

Due anni alla commerciante che fallì per decine di milioni

Saluzzo, 4 dicembre.

Alda Armando, la commerciante di Verzuolo imputata di bancarotta fraudolenta, è stata oggi condannata dal Tribunale di Saluzzo a due anni e otto mesi di reclusione con il condono di due anni. Inoltre sino al 1970 non potrà svolgere attività commerciali. Essendo in carcere dal 1° gennaio di quest'anno, la donna è stata messa immediatamente in libertà.

Il dibattimento si è iniziato poco dopo le 9. L'imputata sedeva al suo posto, pallida e quasi irriconoscibile.

Ha risposto alle domande del presidente con voce quasi spaurita. Da lei si voleva conoscere con esattezza la causa del dissesto finanziario che si era concluso con la dichiarazione del fallimento della sua ditta. Il passivo ammontava ad alcune decine di milioni. Alda Armando si era rovinata con il commercio all'ingrosso del legname, dopo che il padre Antonio, ormai d'età avanzata, le aveva ceduto le redini di una floridissima azienda. L'imputata ha ammesso di non aver più saputo a un certo punto dirigere i suoi affari secondo criteri economici. Pur di poter acquistare sul mercato ingenti quantitativi di merce, essa pagava il legname a qualunque prezzo.

Costretta a dover disporre sempre di somme ingenti, la Armando chiedeva non di rado ai clienti il pagamento anticipato della merce. Per contropartita doveva praticare forti sconti, dalle cento alle duecento lire per ogni quintale. Procedendo di questo passo, giunse molto rapidamente al tracollo.

Nella requisitoria il p. m. aveva chiesto la condanna a quattro anni e mezzo di reclusione, ridotti a tre per le attenuanti generiche, di cui due condonati.

Si temono nuovi crolli nel borgo sopra Albenga

Già 35 senzatetto a Vignola - Gli altri abitanti si preparano a seguire la stessa sorte

Albenga, 4 dicembre.

Sulle ripide pendici della Valle Pennavaire, a circa 20 chilometri da Albenga, sorge Nasino, un paese che conta sì e no 450 anime e che è formato da gruppi di case disseminate sulla riva sinistra del torrente Pennavaire, a 300 metri sul mare. A Vignola, la frazione posta più in alto e la più grossa di tutto il comune, si stanno vivendo ore di ansia per il crollo di alcune abitazioni e per il pericolo in cui versa tutta la borgata. I 120 abitanti della frazione sanno che prima o poi dovranno abbandonare le loro dimore. Coloro che abitavano le costruzioni più basse della borgata, 35 persone, sono già stati costretti a sgomberare e altri dovranno seguirne l'esempio in quanto il destino di Vignola sembra ormai segnato.

La causa dei crolli di Vignola, secondo i tecnici del Genio civile di Savona, va attribuita ad un franamento che si estende in tutta la zona su cui sorge la borgata.

La storia delle frane di Vignola non è recente, ma è cominciata quattro anni or sono, allorché una grossa porzione di terreno franò mettendo in pericolo alcune abitazioni. Si chiese il contributo dello Stato, approvato per 40 milioni, che avrebbe dovuto servire al consolidamento e al parziale trasferimento della frazione. Purtroppo il finanziamento rimase invischiato nelle maglie della burocrazia fino alla scorsa estate, quando fu approvato il finanziamento di un progetto stralcio per l'importo di 10 milioni. Tale delibera del ministero competente è ancora alla Corte dei Conti per la registrazione.

Allarme nel Polesine mentre il Po aumenta

Rovigo, 4 dicembre.

Il maltempo continua ad imperversare su tutta la zona polesana. Da cinque giorni, salvo ieri, piove a dirotto su tutta la zona. Nel Delta il mare è agitato e stasera hanno ripreso a soffiare venti sciroccali. Il Po continua ad aumentare col ritmo di 4-5 centimetri all'ora. Il livello dell'acqua alle 19 di stasera aveva già superato il segnale di guardia di due metri all'idrometrico di Castelmassa; 1,80 a Canavella; 1,65 a Polesella.

Tutto il Delta è in stato di preallarme e il Genio civile ha aumentato il servizio di vigilanza lungo gli argini.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali, su quelle del versante tirrenico e sulla Sardegna, nuvolosità variabile con rovesci locali. Sulle regioni meridionali, su quelle adriatiche e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge e temporali. Temperatura: in diminuzione al Sud, altrove stazionaria. Mari. [illegible]

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	5	8	Pescara	5	19
Verona	9	10	L'Aquila	3	6
Trieste	10	13	Roma	7	18
Venezia	10	15	Bari	6	17
Milano	6	10	Napoli	3	14
Torino	5,9	10	Potenza	5	11
Genova	6	15	Reggio C.	9	19
Bologna	6	11	Messina	10	16
Firenze	6	12	Palermo	11	17
Pisa	9	11	Catania	6	18
Ancona	10	15	Alghero	11	18
Perugia	5	8	Cagliari	10	14

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO

	3	4
Rendita 3½ %	73 20	73 20
[illegible]	73 10	73 10
Rendita 1902	71 —	71 —
Rendita 5 %	103 55	103 50
[illegible]	103 45	103 60
Redimibile 3½ %	97 10	97 10
[illegible]	97 —	97 —
Redimibile 5 %	100 70	100 70
[illegible]	100 60	100 60
Ricostruz. 3½ %	85 95	86 15
[illegible]	85 85	86 05
Ricostruz. 5 %	99 80	100 10
[illegible]	99 70	100 —
[illegible] 5 %	97 [illegible]	98 —
[illegible]	97 95	98 05
[illegible]	97 60	97 80
B.T.N. 5 % 1960	100 80	100 80
» 1961	100 57	100 65
» 1962	100 40	100 20
» 1963	100 35	100 20
» 1964	100 30	100 20
» 1965	100 22	100 22
» 1966	100 60	100 55
» 1969	100 60	100 55
B.T.L. 5 % [illegible]	100 05	100 10

OBBLIGAZIONI

	3	4
I.R.I. 5½ %	99 90	99 90
[illegible]	102 —	101 90
[illegible]	102 10	102 10
[illegible]	101 95	102 20
[illegible]	103 70	103 80
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	152 25	152 25
[illegible]	151 75	151 75
[illegible]	99 70	99 60
[illegible]	102 60	103 40
[illegible]	137 30	137 60
[illegible]	99 65	99 65
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	101 10	101 10
[illegible]	99 80	99 60
[illegible]	99 825	99 675
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 75	99 85
C.C.O.P. [illegible]	102 85	102 85
[illegible] 5 %	97 —	97 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	94 30	94 30
Mediocr. 5 %	94 15	94 15
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	94 30	94 40
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible] 6 %	102 10	102 05
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 30	102 50
I.M.I. [illegible]	100 50	100 50
[illegible]	101 70	101 60
[illegible]	101 75	101 90
[illegible]	101 90	101 90
[illegible]	101 87	101 87
[illegible]	102 05	102 05
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	101 60	101 60
Fiat 6 %	103 60	103 30
Fiat 6 % '56	103 70	103 55
Fiat 6 % '57	104 10	104 10

	3	4
Pirelli 6 %	105 50	105 50
[illegible]	109 40	109 50
[illegible]	109 40	109 40
[illegible]	109 30	109 30
[illegible]	111 80	111 80
[illegible]	107 10	107 10
[illegible]	95 275	95 325
[illegible]	106 15	106 15
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	107 75	107 75
[illegible]	109 —	109 10
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	105 90	105 90
[illegible]	104 40	105 20
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	111 10	111 50
[illegible]	109 —	109 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	104 25	104 25
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	109 50	109 50
[illegible]	107 50	108 20
[illegible]	108 20	108 20
[illegible]	108 10	108 10
[illegible]	102 90	102 50
[illegible]	102 25	102 30
[illegible]	102 10	101 95
[illegible]	102 80	102 80
[illegible]	102 20	102 20
[illegible]	114 20	114 30
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	101 90	101 90
[illegible]	101 25	101 25
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	101 80	101 70
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 30	102 45
[illegible]	101 90	101 90
[illegible]	102 10	102 10
[illegible]	103 95	103 95
[illegible]	102 10	102 10
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	102 50	103 20
[illegible]	95 55	95 45
[illegible]	95 80	95 80

AZIONI PER CONTANTI — TESSILI E MANUFATTI

	3	4
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	16.150	16.300
[illegible]	3890	3955
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

[illegible] ASSIC.-FINANZ.

	3	4
[illegible]	60 —	62 —
[illegible]	75.500	75.900
[illegible]	—	40.600
[illegible]	4210	4225
[illegible]	—	—
[illegible]	3070	3100
[illegible]	—	—
[illegible]	1930	1932
[illegible]	17.500	18.050
[illegible]	4780	4790
[illegible]	—	[illegible]
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI

	3	4
[illegible]	—	—
[illegible]	7890	7880
[illegible]	1782	1790

METALMECCANICI

	3	4
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ilva	848 —	862 —
Terni	480 50	466 —
Finsider	1045	1095
[illegible]	1750	1770
[illegible]	—	—
[illegible]	—	1900
[illegible]	1650	1700
[illegible]	19 10	19 60
[illegible]	—	—
[illegible]	700 —	704 —
[illegible]	—	—
Fiat	2497	2500
Magneti Marelli	1682	1685

ELETTRICI

	3	4
[illegible]	—	—
[illegible]	—	4200
P.E.L.	1535	1540
[illegible]	1165	1175
[illegible]	6400	—
SIP	2090	2120
[illegible]	1870	1890
[illegible]	2210	2215
Vizzola	—	—

ALIMENTARI

	3	4
Cirio	90 —	90 —
[illegible]	—	—
[illegible]	265 —	270 —
Eridania	4900	4900
[illegible] Zuccheri	—	—

DIVERSI

	3	4
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	4750
[illegible]	21.475	21.600
[illegible]	2312	2330
[illegible]	3750	3850
Pirelli	6900	7050
[illegible]	1000	—
[illegible]	—	—

CHIMICI

	3	4
[illegible]	1895	1895
[illegible]	1900	1900
[illegible]	—	4050
[illegible]	—	—
[illegible]	5500	5480
[illegible]	2305	2310
[illegible]	2770	2807
Montecatini	3145	3145
[illegible]	1395	1415
[illegible]	322 —	325 —

IMMOBILIARI

	3	4
[illegible]	9900	9950
[illegible]	—	—
[illegible]	970 —	965 —
[illegible]	5050	5400

La fase iniziale è stata ravvivata da una spinta del denaro che ha fatto pensare all'apertura di nuovi orizzonti per le voci a più largo mercato. Questa impostazione però è stata ben presto smussata in temi particolari, come la sostenutezza di Nebiolo, Ilva, La Centrale e più tardi Amiata e Liquigas, mentre per le consuete voci primarie si è sviluppata una tendenza calma. Chiusure sui livelli medio-minimi della giornata.

Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Nel dopoborsa scarsi affari e mercato incolore. Diritti: Invest 490, Mediobanca 16.000, Anic 1410.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 3.700.000 c. n., obbligazioni per lire 21.300.000 c. n., azioni per contanti n. 651.175 di cui n. 285.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,40; dollaro canadese 650; franco svizzero 143,05; corona danese 89,80; corona norvegese 86,85; corona svedese 119,70; fiorino olandese 164,24; franco belga 12,31; franco francese 124,70; sterlina G. B. 1738,00; marco germanico 148,85; scellino austriaco 23,90.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 4700-5000; marengo svizzero 4380-4450; sterlina carta unitaria 1710-1760; dollaro carta Usa 618-620; franco svizzero 140,75-143,75; franco francese 123-127; oro fino 700-705; argento 19,10-20.

ROMA. — Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 650,125; franco svizzero 142,96; corona danese 89,80; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,15; fiorino olandese 164,15; franco belga 12,33; franco francese 124,60; lira sterlina 1737,75; marco tedesco 148,77; scellino austriaco 23,91; peseta spagnola 10,34; escudo portoghese 21,[illegible]; peso argentino 7,24; cruzeiro brasiliano 3,09; rublo Urss 10; sterlina egiziana 1172; dinaro jugoslavo 0,85; dracma greca 20,45; lira turca 48,50; sterlina australiana 1087.

MILANO — L'ottava borsistica chiude nel segno positivo anche se la seduta non è stata immune da alcuni contrasti che ne hanno alterato l'equilibrio. In complesso, però, buona parte dei titoli si è iscritta in leggero miglioramento nonostante che, nelle ultime battute, vari realizzi abbiano moderato le migliorie registrate da alcuni valori.

L'interesse degli operatori si è ancora una volta polarizzato sui grossi valori tessili sia lanieri che delle fibre artificiali, e sulle Fondiaria Incendio che hanno guadagnato sensibile terreno. Più calme le Breda dopo i vantaggi acquisiti.

Per contro si è registrata ancora una leggera prevalenza di realizzi sui valori primari. Resistenti le Fiat; calme Catini ed Edison. Per queste ultime sembra non si addiverrà ad un aumento di capitale, come ventilato, ma solo ad una emissione di obbligazioni. Molto attive e in ripresa le Ilva mentre le Terni chiudono calme. Moderate oscillazioni nel resto della quota che risulta più equilibrata.

Ben tenuti i valori di Stato con ulteriore ripresa della rendita 5 %. Attivo il comparto obbligazionario ma senza movimenti di particolare rilievo. Diritti: Invest 465, Mediobanca 15.995, Anic 1456.

Titoli trattati: valori di Stato 201.500.000, obbligazioni 812 milioni, azioni 1.818.700, di cui principalmente: Finsider 63.000, Valtičino 98.000, Viscosa 43.500, Catini 24.000, Fiat 187.000, Nebiolo 845 mila, Edison 25.500, Terni 31.000, Liquigas 78.000, Immobiliare 89 mila, Rinascente 44.000.

Ecco alcuni prezzi indicativi:

M. Banca 58.150; Bastogi 2090; Breda 4980; Finelettr. 1830; Finmare 830; Finsider 1082; Gim 7995; Invest 4715; Centrale 17.910; Sviluppo 2900; Sifir 3217; Generali 75.750; Fond. Inc. 17.350; Assicurat. 77.7[illegible]; [illegible] 35.580.

N. Milano 4[illegible]; Ausiliare [illegible]; Mittel 3250; Veneta 1850.

Châtillon 9300; Cotoniere 845; Cantoni 26.300; Val Ticino 100; Olcese 1960; Cucirini 17.516; Stampati 4810; Cascami 7875; Fiasc 661; Gavardo 6700; Lanerossi 14 mila 180; Tilane 10.000; Scotti 195; Linificio 1310; Rossari 35.100; Rotondi 32.800; Man. Tosi 6450; Pacchetti 995; Viscosa 3950; Bernasconi 2050; Un. Manif. 70.800.

Breggi-Izar 1110; Dalmine 2560; Cornigliano 1765; Ilva 866,50; Magona 1350; Metalli 7710; Amiata 7880; Catini 3158; Monteponi 1793; Siele 5730; Falck 8200.

Bianchi 630; Fiat 2505; Nebiolo 19,70; F. Tosi 809; Westingh. 1707; Sade 5250; Cieli A 4385; Cieli B 4200; Dinamo 3930; Edison 4538; Bresciana 2968; Caffaro 472; Calabrie 2380; Campania 2590; Sarda 7800; Valdarno 4225; Emiliana 3988; App. Centr. 4450; Al. Veneto 2780; Subalpina 2950; Sit 1427; Lucana 2940; Magneti 1690; E. Marelli 703,50; Orobia 3070; Pugliese 2190; Romana 4175; Sesa 4436; Sip 2105; Sme 1585; Stet 4315; Tecnomas. 3040; Volta ord. 2010; Volta pref. 1860; Tell A 4605; Tell B 4510; Terni 466; Unes 1151; Vizzola 6814.

Certosa 3400; Distillati [illegible]; Eridania 4895; Es. Molini 2200; Motta 34.750; R. Zuccheri 680.

Anic 2605; Nap. Gas 1436; Erba 13.900; Italgas 1896; Larderello 2895; Liquigas 1430; Ossigeno 5650; Miralanza 22.950; Pibigas 335; Rumianca 2303; Saffa 5540; Solgas 3860.

Aedes 4865; Beni Stab. 4700; Bon. Ferr. 1134; Edificio 4900; Imm. Roma 964,50; Sagi 2990; Iniziativa 4080; Milano C. 36.500; Risanam. 3305; Sylos 5700.

Baroni 460; Binda 42.000; Burgo 21.800; Cementir 4005; Cer. Pozzi 1000; Ginori 875; Ciga 7335; Elettrocarb. 58.900; Eternit 5190; I. Cementi 18.900; Cond. Acque 951; Rinascente 537; Linoleum 4098; Pirelli S.p.A. 6890; Pirelli & C. 3520; Rejna 1410; Smeriglio 873; Acqui 8950; De Ferrari 1790.

Le contrattazioni del pomeriggio avvenivano a tono piuttosto calmo e scarso volume di affari. Ecco alcuni prezzi rilevati: Fiat 2500-2503, Catini 3145-3160, Edison 4530-4540, Viscosa 3935-3945, Ilva 863-866, Lanerossi 14.500-14.600, Fondiaria Incendio 17.250, Generali 75.600-75.600.

GENOVA. — Seduta con affari moderati ma a quota resistente e con progressi per quasi tutti i valori. Fra i locali richiesti e spostati Volano, Nai, Molini, Silos. Sostenuto il comparto del reddito fisso. Titoli trattati: di Stato 6.500.000; obbligazioni 6.600.000; azionari 340.500.

BORSE ESTERE

NEW YORK. — Oggi a Wall Street si è avuta una ripresa, capeggiata dai titoli dell'acciaio, che ha permesso alla Borsa di prolungare il consolidamento di ieri. A mezzogiorno la Borsa presentava una prevalenza di rialzi che andavano per lo più sino a due punti. Calme le contrattazioni del pomeriggio. Verso la chiusura la tendenza si è fatta più irregolare. Il mercato chiudeva con variazioni nei due sensi per lo più fino ad un punto, mentre le medie registravano piccoli guadagni.

Indici della Borsa: medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 664 (662,96); 20 Ferroviari 152,72 (152,48); 40 Obbligazioni interne 81,41 (81,43); 15 Pubbliche utilità 86,75 (86,81).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 25 1/8 - 25 5/8 (25,25-25,62); American Cyanamid 61 (61); American Tel and Tel 78 1/8 (78); Bethelehem Steel 55 1/8 (54,88); Du Pont de Nemours 252 (254); General Electric 91 7/8 (90,88); General Motors 51 3/4 (51,50); Kennecott Copper 94 1/8 (94); Standard Oil of New Jersey 49 5/8 (49,75); U.S. Steel Corp. 100 (100); Woolworth 63 1/2 (63,75).

LONDRA. — I ribassi continuano in tutti i settori.

PARIGI. — Le quotazioni attuali sembrano aver raggiunto una relativa stabilità poichè i realizzi sono stati assorbiti senza difficoltà dalle richieste, molte delle quali di origine estera. Scarsa attività sul mercato dei titoli esteri.

FRANCOFORTE. — Giro ristretto di affari fra tendenze non unitarie, seppure resistenti. Ha indotto ad una certa prudenza la risoluzione della Banca Centrale contro i continui aumenti delle spese pubbliche che potrebbero apportare serie complicazioni economiche. Offerte e richieste pressochè equivalenti. Oscillazioni nei due sensi da 1 a 3 punti. Lievi perdite per i valori chimici, del carbone e dell'acciaio. Consolidate invece le posizioni delle banche e delle assicurazioni. Fiat 16,70; Montecatini 21,30; Edison 30,40; Pirelli 47,50; Magneti Marelli 11,30.

FALLIMENTI - TORINO. — **Croce Paola**, titolare ditta omonima, via Nicomede Bianchi 47, laboratorio carrozzeria e lavorazione in genere lamiere; sentenza 4 dicembre; giud. Bianciotti; curat. Poma dr. Francesco; verifica 19 gennaio. - **Vignola Delfina in Bertinetti**, titolare ditta «Devi» (vendita articoli profumeria e cosmesi); via Galvani 18; sentenza 4 dicembre; giud. Bianciotti; curat. Rosso dr. Giuseppe; verifica 15 gennaio.

Pronti due disegni di legge contro l'adulterazione del vino

Roma, 4 dicembre.

Il Consiglio dei Ministri, in una delle prossime riunioni, sarà chiamato a pronunciarsi su due schemi di disegni di legge da tempo annunciati dal ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Rumor, nel quadro dell'azione che il governo svolge per garantire la genuità e la sanità del vino immesso al consumo.

Il primo di tali progetti riguarda la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei vini. Il secondo ha per oggetto la nuova disciplina della produzione e del commercio dei mosti, dei vini e degli aceti.

Questo provvedimento che ha richiesto ampie discussioni con associazioni di categoria e con esperti, oltre che con le amministrazioni pubbliche interessate, rappresenta un'organica e razionale sistemazione dei problemi della nostra industria enologica e contribuirà certamente a rendere meno difficile e più efficace la vigilanza per la repressione delle frodi.

A questo proposito viene precisato dai competenti organi ministeriali che nel primo semestre del 1959 sono stati effettuati 8750 sopralluoghi in cantine e stabilimenti vinicoli e prelevati 2000 campioni.

TRIBUNALE DI MILANO

Fallimento Società di fatto Mora Pietro e Maria Abba in Mora

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

Il giorno 21 dicembre 1959, ore 9,30 per i lotti «A» e «B» ed ore 10 per il Lotto «C», avanti al dr. Piero Massari (stanza 74 della Sezione Fallimenti), Giudice Delegato al Fallimento Società di Fatto Mora Pietro e Maria Abba in Mora, si procederà alla vendita con incanto in tre lotti dei seguenti beni immobili:

LOTTO «A» - Appartamento, sito in Milano, via Salvini n. 1 (prospicienza corso Venezia - Giardini) di mq. 285 circa di superficie realmente godibile intestato alla Signora Maria Abba in Mora fu Luigi, in Catasto Urbano di Milano città - partita al n. 17.697 - mappale n. 267 sub. 9 - con diritto al mappale n. 267 sub 3 - piano secondo sopra l'ammezzato vani 11 di cui un vano scantinato.

LOTTO «B» - Appartamento, sito in Milano, via Salvini n. 1, di mq. 230 circa di superficie realmente godibile intestato al sig. Mora Pietro di Silvio, in Catasto Urbano di Milano città - partita al n. 17.252 - mappale 267 sub 10 - con diritto al mappale n. 267 sub 3 - piano secondo sopra l'ammezzato - vani 9.

LOTTO «C» - Fabbricato a carattere industriale sito in Tradate (Varese) via Garibaldi 7, in zona residenziale a villini, distinto in catasto terreni: partita 1030 - mappale 1623 ed in catasto fabbricati: partita 49 - mappale 1623 - occupante una superficie catastale complessiva di mq. 1330 circa di cui mq. 405 circa di superficie coperta.

Il Giudice Delegato al fallimento, nell'ordinanza di vendita, datata 25-11-1959, ha fissato le seguenti condizioni:

LOTTO «A»: prezzo base L. 20.000.000; cauzione e spese L. 4.000.000 da depositarsi entro il 19-12-1959; offerte in aumento L. 600.000; pagamento dell'intero prezzo di acquisto non oltre il 30° giorno successivo a quello di vendita.

LOTTO «B»: prezzo base L. 25.000.000; cauzione e spese L. 5.000.000 da depositarsi entro il 19-12-1959; offerte in aumento L. 800.000; pagamento dell'intero prezzo di acquisto non oltre il 30° giorno successivo a quello di vendita.

LOTTO «C»: prezzo base L. 9.000.000; cauzione e spese L. 1.800.000 da depositarsi entro il 19-12-1959; offerte in aumento L. 300.000. Pagamento dell'intero prezzo di acquisto non oltre il 30° giorno successivo a quello di vendita.

Informazioni: 3° piano, Stanza 96, Palazzo di Giustizia di Milano - lato S. Barnaba - oppure al Curatore dr. rag. Giuseppe Roda, Milano, corso Italia 3, telefono 875-864.

30 novembre 1959.

Il Cancelliere Capo Sezione: F. AJELLO

N. 6659 R.E.

"I.FI.R." - ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI s. p. A.

filiale di TORINO - Via Sant'Ottavio n. 14

Presso il salone dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Sant'Ottavio 14, si effettueranno nei giorni di mercoledì 9, giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 c.m. alle ore 21, esperimenti d'asta per la liquidazione di: raccolta privata di cineserie di alta epoca, giade ed avori del XIX secolo; tappeti caucasici e persiani di vecchia produzione; mobili, porcellane, servizi da tavola, bronzi, ecc. per incarico di opera pia, provenienti da compendi ereditari.

Esposizione: sabato 5 dalle 15 alle 18,30, domenica 6, lunedì 7, martedì 8 dicembre, ore 10-12 e 15-18,30.



usereste due francobolli da 25 quando ne basta uno?

ed allora...

perchè spendere di più se con

11.000 lire

potrete avere il



nuovo rasoio elettrico PHILIPS ?

PHILIPS

- non irrita la pelle, non vibra
- rade velocemente, delicatamente e profondamente
- sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti

GRANDE CONCORSO A PREMI

PHILIPS

non necessita di manutenzione

concessionaria esclusiva per l'Italia: S.p.A. MELCHIONI - Milano





GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE

cerca ingegnere meccanico o elettrotecnico, avente alcuni anni di esperienza e buone cognizioni tecniche nella progettazione [redacted] dei trasformatori, per il proprio ufficio tecnico trasformatori di grande potenza. Indispensabile precisare età, esperienze, pretese. Assicurasi riservatezza. CASELLA 96 N - S.P.I. - MILANO

ANTICA ED IMPORTANTE DITTA DEL RAMO TESSILI

in Baviera, cerca contatto con fabbrica tessili allo scopo di assumere un deposito di consegna eventualmente con rappresentanza per la Repubblica Federale Tedesca. Magazzeni e vasta rete di viaggiatori a disposizione. Offerte a: L 4586, Carl Gerswein-Werbung, Nuernberg 1, Baviera (Germania)

28 NOVEMBRE - 9 DICEMBRE
Ore 10-19,30

36ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CICLO MOTO

PADIGLIONE DELLA MECCANICA FIERA DI MILANO

Riduzioni ferroviarie da tutte le Stazioni

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

(Continua da pag. 8)

CASA due piani, facoltà sopraelevazione zona Martinetto, garage vendesi. Corso, Sebastopoli 198, Torino. M0470

CASA moderna reddito, ascensore, reddito netto nove vendo (c. Francia), 40 milioni. Giletta, portici Barbaroux, 4.

CASA nuova costruzione borgo San Paolo 36 camere ottimo reddito impresario vende. Telefonare 59-232. L2404

CASA zona corso Lecce, 27 camere di cui 2 negozi, cortaini, 1 garage, esente tasse, reddito L. 1.400.000 annue; parzialmente sbloccata 19.500.000. Poletti. Telefonare 596-607. 597-774. 13007

CASA 80 camere, parecchi negozi, magazzini, centralissima, servizi interni, adatta uffici, parzialmente sbloccata 145 milioni. Poletti. Telef. 596 607 597 774.

CASCINA irrigua giornate 250 vendo permuto con casa. Telef. 44-836. G2272

CASCINOTTA 4 giornate precollinare, villetta stile chalet 5 camere, servizi moderni. Rustico 4 camere Stalla. Vendiamo 8.000.000, permutiamo esercizio Torino. Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

CASETTA 3 camere servizi laboratorio 100 mq. zona Venchi Unica vendonsi. Telefonare 282-202. G1387

CASETTA 4 camere 6000 mq. terreno 35 km. Torino, luce acqua occasione vendo 1.000.000. Telef. 882-675. 8681

CENTRALISSIMO studio pittore, panoramico, tutti comfort, vendesi, condizioni trattabili. Principe Tommaso 36. Telefonare 697-497 (ufficio). 14045

CERCASI grande cascina 100 giornate con boschi parco ed acque anche senza fabbricati civili, adatta costruirvi residenza signorile posizione soleggiata collina quota massima 400 metri zona Superga Moncalieri oppure Cumiana Piossasco Trana Avigliana Almese Givoletto Rivoli, distanza massima 15 km. Torino su buona strada con mezzi comunicazione. Inviare planimetria, descrizione richiesta prezzo cassetta 2243. SPI, Torino. M0318

COMPRO se vera occasione pagando contanti alloggetto servizi. Telef. 798-850.

CORSO Vittorio alloggio mq. 300, 9 camere, doppi servizi, grandioso terrazzo, comforts moderni, adatto uffici, 2 autorimesse, svendesi 18.500.000. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. 13007

COSTRUTTORE vende case moderne red-[redacted]. Telefonare 774-686.

[redacted] vende grandiosi alloggi 2-3-4 camere servizi pronti subito, Borgo Dora. Telefonare 294-945. M0528

DIANO Marina vendo villetta [redacted] ca tre camere servizi cantina, Bisona, via Castello 36. L2576

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi due, tre camere tinello servizi, Mutuo, facilitazioni. Via Balme, 47. Tel. 761-490.

DIRETTAMENTE vendonsi, affittansi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia. Monginevro. Telefonare 774-686. 14227

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, mutui ipotecari su case in costruzione e terreni edificabili, concedonsi rapidamente. Massima riservatezza. Telefonare 527-487. 15470

FRONTE Torino Esposizioni vendesi grandioso alloggio 200 mq., libero subito. Telefonare 619-770. 7422

FRONTEGGIANTI complesso case popolari INA, vendesi affittasi negozi adatti tutti generi. Alloggi signorili, pronti subito. Cantiere, corso Siracusa 57, pomeriggio. 16496

GRANDE industria acquista terreno fabbricabile industriale 50-100 mila mq.; zona autostrada, Barriera Francia. Scrivere cassetta 1110, SPI, Torino.

GRUPPO industriale acquista: Torino, Roma, Milano, Napoli, Firenze. Case importanti o lotto terreno fabbricabile, impiego, capitale un miliardo. 500 milioni: trattative riservate. Trasmettere migliori dettagli cassetta 1108, SPI, Torino.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741

I.F.I.T. vende moderni confortevoli alloggi 2-3-4 camere, uffici, magazzini, garages, palazzo Bramante. Tel. 53-000.

IMPRESA cerca terreno costruzione camere 30-60 combinazione zone S. Paolo, Francia. Dettagliare. Scrivere cassetta 5318, SPI, Torino. L1948

IMPRESA Duenna vende alloggi 2-3 camere prezzi modici. Brunelleschi 133. Telefonare 31-330. F3341

IMPRESA vende alloggi moderni una, due camere tinello cucinino servizi, massime facilitazioni via Genova angolo via Testona. Telefonare 670-069. 16470

IMPRESA vende direttamente, zone diverse, alloggi, negozi, magazzini. Telefonare 593-052. 15645

INDUSTRIALI. Terreni zone depresse km. 12-15 da Torino fronte strade tutte asfaltate. Esenzioni decennali imposte R. M. Progetti et costruzioni stabilimenti razionali. Telefonare 983-387 Adolfo Oranero Alpignano. M8459

LIMONE Piemonte vendo appartamenti pronti subito condizioni pagamento trattabili. Impresa Orelle, corso Antonelli 11, Torino. Telef. 56-449. M8679

LOCALE mq. 350 (Giardino Zoologico) seminterrato luminosissimo vende Impresa. Moncalvo 55, pomeriggio. G1089

MAGAZZINI spaziosi luminosissimi, impresa vende via Balme, 47. Telefonare: 761-490. 16470

MAGAZZINO 80 mq. Porta Palazzo vendo permuto. Telef. 511-258. L2473

MURI negozio centrale, ottima via commerciale, vendiamo 2.500.000. Telefonare 53-312. L2232

MURI negozio bar caffè mq. 54 angolare, sei vetrine, reddito 7,7%, vendiamo 6.500.000. Altri ottimi generi alto reddito. Gabetti, Giulio Cesare 58.

MURI negozio Porta Nuova grandiose vetrine richiesta 30 milioni, liberi. Scrivere cassetta 1112, SPI, Torino.

NEGOZI ampie vetrine, magazzini sotterranei, via Madama Cristina 129, vende costruttore. Telef. 687-509, 685-589.

NIZZA 227 urge vendere alloggio panoramico cinque camere servizi volendo due alloggetti, palazzo signorile nuova costruzione. Telefonare 690-762. 39099

OCCASIONE svendesi due camere cucina affitto assicurato. Via Gradisca 61, telefono 365-034. G1453

OCCASIONE vendo barriera Milano 4 camere libere 2.200.000 trattabili, possibilità reddito 10 %. Telefonare 22-744.

OCCASIONE, soffitte luminose 2 vani caduna allo reddito, vendonsi. Telefonare 699-272.

OSPEDALETTI alloggio sul mare camera cucina tutti servizi, ascensore, casa signorile, vendesi 3.000.000, affittasi. Scatetti, Braccini 27, telefono 380-710, Torino. M0303

PAGAMENTO contanti acquisto terreno centrale vecchi fabbricati demolirsi. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. L2528

PALAZZINA in Nichelino, libera, nuova costruzione 4 alloggi, 10 camere più servizi, grande giardino necessario rifinitura, svendesi 5.000.000, Poletti, telefono 596-607, 597-774. 13007

PALAZZO signorile corso Galileo Ferraris vendonsi alloggi 3-4-5 camere doppi servizi. Telefonare 589-327. G2392

PRECOLLINARE terreno mq. 12.000 fronteggiante strada asfaltata vendo 4 milioni 500.000. Telef. 582-575.

PRECOLLINARI nuova costruzione alloggi signorili vendonsi. Impresa Moncalvo 55, pomeriggio. G1055

PRIVATO vende adiacenze piazza Statuto alloggio 4° piano, 2 camere, cucina, servizi. L. 3.400.000. Tel. 368-856.

PRIVATO vende terreno possibilità 40 camere adiacenze corso Sempione. Scrivere cassetta 2346, SPI, Torino. M0219

RIVIERA acquisto contanti villetta, appartamento preferibile Sanremo, Alassio. Scrivere dettagliando Busso, Bramante 6, Torino. G2380

PRIVATO vende 2 camere cantina libere. Telefonare ore pasti 273-666. M0269

RIVIERA dei Fiori: Diano Marina (S. Bartolomeo del Cervo) vendonsi alloggetti camera tinello cucinino servizi. Vista mare. Telef. 697-840. 15646

SALONE luminosissimo mq. 370, ingresso indipendente, cortiletto, vendesi od affittasi, via Lessegno 86 angolo corso Sebastopoli 210. 15919

SAN Donato, casa signorile, vendonsi alloggi 1 a 4 camere, servizi, Facilitazioni. Telefonare 583-516. 16956

SANREMO, Marsocchi, Malnate 12, vendo casetta con terreno e due appartamenti centrali, grande occasione. 16907

SANREMO vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Bona, Sanremo. 663

STABILIMENTO mq. 1500 modernissimo, ogni attrezzatura, libero 42.000.000. Poletti. Telefonare 596-607, 597-774.

TERRENO angolare via Garessio, Spotorno, direttamente cedesi. Scrivere cassetta 2339, SPI, Torino. M0165

TERRENO Borgo Vittoria quattro scale per 196 camere progetto approvato vendiamo 160.000 camera, volendo sola scala. Gabetti, Giulio Cesare 58. 15402

TERRENO centralissimo paraggi Porta Nuova progetto approvato 150 camere e grande autorimessa vendesi esclusi mediatori. Scrivere cassetta 1111 SPI, Torino

[redacted] fabbricabile Moncalieri, mq. 24.000. 75.000.000. Poletti. Tel. 596-607. 597-774. 13007

TERRENO, fabbricabile, Val Salice, mq. 5000, comodità tram, posizione incantevole, tutto piano, 30.000.000. Poletti, telefonare 596-607. 597-774. 13007

TERRENO mq. 100.000 fronte strada statale 10 km. piazza Castello adatto industria vendo. Scrivere cassetta 1113, SPI, Torino. 8681

VAL Salice capolinea tram 13, alloggi 3 camere, cucina, servizi, giardino, termocentrale, liberi 1.100.000. Per camera trattabili. Poletti tel. 596-607, 597-774.

VENDESI casa adatta sopralzo o ricostruzione circa 76 camere semicentrale. Tel. 521-833. M9645

VENDO luminoso seminterrato moderno industria silenziosa San Donato. Telefonare 768-033 773-181. G2334

VENDO, zona S. Secondo, bellissimo locale due piani fronte via complessivi mq. 300, luce, forza, servizi, adatto industria leggera, deposito, volendo costruibile. Telefonare ore pasti 890 661. L2543

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello pronti subito. Via Gorizia 67 Telefonare 372-741. 2071

VIA Cernaia alloggio 4 camere, 3 saloni 2 cucine, termo particolare, mq. 300. 19.500.000. Poletti, telefoni: 596-607, 597-774. 13007

VILLA zona [redacted] Lecce, 12 camere, tripli servizi, autorimessa, grandioso giardino [redacted] terrazzo, 2 alloggi, società immobiliare; svendesi [redacted]. Poletti. Telefonare 596-607, 597-774. 13007

VILLAGGIO. Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari, 4-8 camere, relazioni. Rivolgersi cantiere. Strada Alberoni 18. 17023

ZONA centralissima piano completo 20 mansarde, soffitte, terrazzo, reddito. 1 milione 200.000 annue; svendesi 11.000.000. Poletti. Tel. 596 607. 597 774. 13007

ZONA nuova impresa vende negozi retro magazzini garages. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 793-182. M0466

50.000 mensili, modesto anticipo, vendonsi ultimi alloggetti moderni, tutti comfort. Cortemilia 21. Telefonare ufficio 697-497. 14045

CONIUGI piemontesi mezza età [redacted] pulizia scale cambio alloggio, referenze. Scrivere cassetta 6039, SPI, Torino.

CONIUGI soli cercano camera cucina comodità ultimo piano ascensore. Esclusa periferia. Telefonare 882-584.

PERSONA sola cerca alloggio camera tinello e servizi zona S. Paolo, tel. 511-623 ore 9-12 15-19. M0334

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Porta Nuova affitto ammobiliato camera 2 letti, cucina, bagno, telefono, adatto signorine. Telefonare 687-575.

A Torino, inizio G. Cesare, affittasi unico salone luminoso adatto uffici laboratorio, mq. 550. Telefonare 260-400.

A Torino, inizio G. Cesare affittansi alloggi nuovi 2-3 camere, tinello cucinino, riscaldamento gratuito. Telef. 250-400.

AFFITTANSI 1-2 camere accessori direttamente. Via Eritrea angolo Vandalino.

AFFITTASI a uno o due professionisti, anche medici, alloggio piano rialzato, corso Francia 24. Telefono 48-066.

AFFITTASI ammobiliato oppure vuoto centralissimo due camere cucina doppi servizi. Telefonare 518-053. M0296

AFFITTASI ampio locale mq. 135 uso commercio 4 vetrine, zona Francia. Telefonare 773-534. L2485

AFFITTASI, Boringhieri, 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 31-086. F2828

AFFITTASI complesso industriale, Parella, 4500 mq. (2500 coperti), uffici, abitazioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 15544

AFFITTASI negozio con retro centralissimo San Paolo. Telefonare 371-068.

AFFITTASI negozio retro adatto generi vari, corso Orbassano, Telef. 392-049.



STADIO vendesi alloggio signorile 5 vani mq. 152, prezzo conveniente. Adoc, telefono 885-695. M0177

STATUTO, [redacted] 2, vendiamo ottimi alloggetti, prezzi condizioni trattabili. Telefonare 661-308. 19045

SVENDESI alloggetto due camere servizi termo ascensore. Piazza Rivoli, telefono 670-456. F2788

TERRENI industriali civili Nichelino, vendo privato. Telefonare 512-524.

TERRENI industriali Settimo 4320 mq. 6000 mq. autostrada. Telef. 511-859.

TERRENI, progetti approvati, via Carrera, Tabacchi, Ponteverde, Moncalieri. Telefonare 528-687. 14286

TERRENO adatto magazzini, depositi et costruzioni civili, strada di Fettimo, vendesi. Telefonare 340-881. M9730

TERRENO fabbricabile, zona Santa Rita 1100 mq., permesso costruzione 100 camere circa, pagamento contanti o rate. 20.000.000. Poletti. Telefonare 596-607, 597-774. 13007

[redacted] fabbricabile, zona Francia, mq. 20.000 circa, svendesi 40.000.000. Poletti. Telefonare 596-607. 597-774.

[redacted] industriale adiacente nuove importanti sedi rinomate industrie, ottimo investimento capitale, mq. 12.000 frazionabile. Incrocio stradale Settimo Autostrada. Volendo anche in affitto per lunga locazione. Tratta Gabetti, Giulio Cesare 58. 15462

TERRENO, via Reni, via Veglia, vendesi a lotti anche cambio camera. Telefonare 518-080. 14114

[redacted] vicinanze stradale Francia, mq. 22.000, due fronti; vendiamo 2000 al mq. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

UDGE vendere corso Re Umberto pressi Cristoforo Colombo sei camere servizi. Telefonare 585-352. L2314

VENDESI alloggetto libero 2 camere cucina L. 1.400.000, via Pacchiotti 33. Visite 15.30 alle 17.30. F9633

VENDESI muri negozio Giulia Barolo 1.450.000, reddito elevato. Tel. 882-040.

VENDONSI alloggi 1-2 camere, tinello, termo bagno, nuova costruzione, pronti giugno. Largo Sempione 180. Visite 15-17

VENDONSI bellissimi alloggi borgata Vittoria. Telefonare 250-095. 89270

VIA Colautti 5, alloggio 2 camere cucina servizi libero svendesi 1.850.000. Poletti, telef. 596-607. 597-774. 13007

VIA Medici prenotiamo alloggi 1-2-3 camere pronti marzo, mutuo. Telefonare 528-895. 8133

VIA Monfalcone 26, vendonsi, affittansi alloggi signorili mutuali due camere tinello cucinino, pronti subito. 15018

VIA Passo Buole, vendo alloggio 4 camere più servizi, primo piano. Telefonare 781-875 ore ufficio. 17095

VILLA Cavoretto 16 camere, 2 alloggi, doppi servizi moderni esente tasse, autorimessa, giardino, svendesi 26.000.000. Poletti. Tel. 596-607. 597-774. 13007

VILLA collinare [redacted] due alloggi moderni autorimesse giardino vendesi. Telefonare 670-047. 17183

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

CERCASI alloggio primo piano o terreno centrale. Telefonare 528-413. G2342

CERCASI camera cucina signorile comfort, zona S. Donato. Telef. 772-388.

CERCASI camera cucina termo zona Statuto, Aristo, via Nizza 342. G1441

CERCASI camera e cucina, comodo linea 4 C e. Telefonare 48-878. 80055

CERCASI camera tinello bagno termo zona Nizza, Dante. Telef. 552-439.

CERCASI in affitto paraggi Gran Madre Villa Regina 2 camere cucina. Referenze. Telef. 82-792. M0446

CERCASI locale adatto officina circa 150-200 mq. zona Milano, Vanchiglia, Dora. Telefonare 892-384. 89313

CERCO locale adatto ferramenta via commerciale. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino. L2354

CERCO locale 100 mq. per commercio silenzioso. Telefonare 612-671.

A 7000 camera vuota indipendente cucina; alloggetto ammobiliato 14.000. Telefonare [redacted]. M0420

A 10.000, 14.000, 17.000 alloggetti diverse zone. Telefonare [redacted]. F2849

A 11.000 alloggetto nuovo Madonna di Campagna. Telefonare 251-190.

ADIACENZE Sabotino, Ferrero 14, affittasi 2 camere, cucina, [redacted]. Rivolgersi portineria. 4364

AFFITTANSI alloggi abitabili subito 2-3 camere cucina bagno termo ascensore Via Tunisi 67, telefono 53-512. 89801

AFFITTANSI alloggi corso Francia 18.000 20.000 cauzione, referenze. Tel. 762-553.

AFFITTANSI alloggi signorile tre-quattro camere, via Cassini. Telef. 382-431.

AFFITTANSI due camere piccole tinello cucinino terrazzo 4° piano senza ascensore, via Caboto 28. Telefonare 399-725.

AFFITTASI alloggio c.so Rosselli 37, 6° piano, 4 camere, cucina, servizi, ascensore, termo, 20.000, libero subito. Telefonare 537-613. F2621

AFFITTASI, corso Peschiera 140, alloggio 5 camere, servizi signorili, tinelgiato. Telefonare 20-52, [redacted]. F2868

AFFITTASI due camere cucina entrata bagno piano quarto, senza termo. Giulio Cesare. Telefonare 281-153. M0183

AFFITTASI due mansarde tipo alloggetto adiacenze Palazzo Esposizione. Telefonare 685-647. L3482

AFFITTASI locale via Testona mq. 100 uso magazzino piccolo laboratorio. Telefonare 760-333. M0626

AFFITTASI Nichelino ampi locali tutti impianti, luminosi, laboratorio, depositi. Telef. 664-833. M9741

AFFITTASI o vendesi, Grugliasco, via Sabaudia 100, alloggi camera tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 31-086. F2824

AFFITTASI quinto piano via Asinari di Bernezzo 103, due camere cucina servizi. Telefonare ore ufficio 31-086.

(Continua a pag. 13)



Discussi tutti gli articoli in [redacted] seduta di sette ore

Il piano decennale per la scuola è stato approvato dal Senato

La legge [redacted] ora [redacted] nel [redacted] complesso e presentata alla Camera prima [redacted] Natale - Sarà organizzato un servizio di trasporto degli alunni abitanti in località dove [redacted] esistono [redacted] elementari - Assegni, premi [redacted] sussidi alle scuole materne - Gli aspiranti alle borse di studio sottoposti ad un [redacted] - Nuove cattedre universitarie

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] dicembre.

Il piano decennale per la scuola è stato ormai definitivamente approvato dal Senato, che ha tenuto oggi [redacted] seduta-fiume, [redacted] circa sotto ore, per varare tutti gli articoli della legge. Questa dovrà ora essere approvata nel [redacted] complesso, il che avverrà [redacted] prossima settimana. Sull'esito del voto non vi sono dubbi; e di conseguenza [redacted] provvedimento potrà essere [redacted] inviato ancor prima di Natale all'esame della Camera.

Fra le norme approvate oggi va' segnalata quella che attri[redacted]ce [redacted] Ministero della Pubblica Istruzione, e non a quello dei Lavori Pubblici [redacted] prevedeva il testo originario) la erogazione dei contributi [redacted] scuole elementari rurali. Rappresenta anche un'innovazione l'articolo introdotto allo scopo di favorire la frequenza delle scuole elementari [redacted] complemento dell'obbligo. Su proposta del sen. Parri è stato deciso [redacted] stanziare ben nove miliardi per istituire [redacted] servizio di trasporto [redacted] di raccolta degli alunni dalle località non fornite di scuola fino al più vicino edificio scolastico.

[redacted] poi ripresa la polemica sugli [redacted] da dare alle scuole materne, che la sinistra — [redacted] ieri — vorrebbero limitare alle sole [redacted] le statali. Ma anche oggi i loro emendamenti in proposito [redacted] stati approvati e l'assemb[redacted] ha accettato il criterio, cui si [redacted] detti favorevoli anche i liberali, di concedere assegni, premi e sussidi [redacted] soli bimbi delle [redacted] materne statali. E' stato, invece, stabilito che le richieste per questi premi e sussidi saranno esaminate da un comitato interministeriale che dovrà preparare anche [redacted] preciso piano per la ripartizione delle [redacted] disponibili e tener [redacted] delle par[redacted] necessità del Mezzogiorno.

Il Senato s'è occupato delle borse di studio. Le sinistre hanno chiesto l'esclusione degli alunni delle scuole private da questi premi, sostenendo che i voti assegnati nelle scuo[redacted] private non [redacted] corrispondono [redacted] merito degli allie[redacted]. Infatti queste scuole avrebbero interesse ad attirare gli alunni e [redacted] mostrerebbero più generose [redacted] scuole pubbliche.

La proposta [redacted] socialcomunisti [redacted] stata bocciata; ma l'assemblea [redacted] accettato il criterio [redacted] gli aspiranti alle borse di studio debbano affrontare un «colloquio» con i membri delle commissioni provinciali, che potranno [redacted] tal modo controllare i loro meriti.

Dopo un'altra vivace polemica le sinistre hanno indotto la maggioranza [redacted] bocciare l'art. 33, che disponeva la gratuità dell'istruzione impartita [redacted] tutte le scuole per il completamento dell'obbligo e negli istituti professionali. Ma il gover[redacted] si è riservato di presentare un disegno di legge in proposito.

Sono stati, quindi, approvati gli articoli concernenti le dotazioni scientifiche e tecniche, i contributi e le agevolazioni per le università ed il relativo incremento degli organici. [redacted] 1963-64 fino al 1968-69 sono annualmente istituiti trenta nuovi posti [redacted] professore [redacted] ruolo e [redacted] nuovi posti di assistente ordinario. Per i nuovi ruoli e per la revisione [redacted] personale universitario non insegnante [redacted] stati stanziati [redacted] miliardi e 730 milioni per l'esercizio finanziario '59-'60 e [redacted] miliardi e 117 milioni per ciascuno degli esercizi successivi.

Circa le agevolazioni tributarie alle università e agli istituti di istruzione superiore [redacted] respinto [redacted] emendamento che escludeva le università cattoliche e gli istituti universitari «liberi», ad esempio la Università di Urbino.

Rapidamente sono state infine approvate tutte [redacted] altre [redacted] di carattere tecnico-finanziario.

Sotto la presidenza del senatore Merzagora si [redacted] riuniti [redacted] pomeriggio i capi dei gruppi parlamentari [redacted] Palazzo Madama. I vice presidenti Ceschi, Bosco, Scoccimarro e il segretario generale Picella. E' stato concordato il calendario di lavori parlamentari per il periodo che va dal [redacted] nato [redacted] alle ferie pasquali. Anche il Senato adotterà — a titolo sperimentale — l'alternanza quindicinale nei lavori, come ha già fatto la Camera [redacted] deputati, secondo il seguente calendario: 18-30 gennaio; 15-27 febbraio; 14-26 marzo; 4-6 aprile.

Le sedute saranno così distribuite: ogni lunedì e martedì lavorativi due sedute in aula; mercoledì, giovedì e venerdì [redacted] seduta antimeridiana per le commissioni; il sabato una sola seduta in aula. Pertanto, al termine di ogni periodo quindicinale, [redacted] state effettuate 16 sedute in aula e 5 sedute di commissioni.

e. a.

Deciso [redacted] nuovo esame della legge per l'edilizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 dicembre.

Alla fine di questo [redacted] scadranno le facilitazioni e [redacted] esenzioni per l'edilizia urbana. Tuttavia, a causa [redacted] un conflitto di opinioni fra i due rami [redacted] Parlamento, [redacted] è stata ancora definitivamente approvata la legge che concede facilitazioni agli [redacted] cittadini che verranno terminati a partire dal [redacted].

Dopo essere passata [redacted] Senato, la legge venne modificata dalla Camera e ieri è stata nuovamente [redacted] dal Senato, il che comporterà un suo nuovo rinvio alla Camera. Il conflitto d'opinioni deriva dal fatto che i deputati vorrebbero mostrarsi più comprensivi delle necessità dei costruttori, in modo da accelerare la fine della crisi edilizia, mentre i senatori si sono mostrati più pensosi delle necessità dell'erario. E, infatti, la legge approvata ieri a Palazzo Madama appare più restrittiva di quella che era pas[redacted] nell'aula [redacted] Montecitorio.

In particolare [redacted] stabilisce che i fabbricati di nuova costruzione, ad uso di abitazioni [redacted] di lusso, saranno esenti dall'imposta erariale, anche [redacted] conterranno uffici e negozi [redacted] dovranno, però, [redacted] cupare più di un quarto del[redacted] superficie totale dei piani sopra terra. La durata dell'esenzione dipenderà dal periodo, più o meno breve, in cui le [redacted] costruzioni saranno portate a termine. Di 25 anni di esenzione godranno i fabbricati finiti entro il 1961, di [redacted] quelli finiti entro il [redacted] di 22 entro [redacted] 1963, [redacted] entro il 1964; [redacted] 18 entro [redacted] 1965, [redacted] entro il 1966, [redacted] 14 entro il 1967, [redacted] 11 entro il 1968, di [redacted] entro il 1969 e di 5 se terminati dopo questa data.

Saranno inoltre esenti dalle sovrimposte comunali e provinciali per [redacted] anni se [redacted] entro il 1961, per 16 se entro il 1962, per [redacted] entro il [redacted] 8 se entro [redacted].

I termini di esenzione approvati dalla Camera erano più larghi, [redacted] il Senato si è preoccupato della situazione finanziaria degli enti locali. Inoltre il Senato ha cancellato dal testo le agevolazioni che la Camera [redacted] concesso [redacted] fabbricati destinati ad uso alberghiero (ed alle pensioni e locande di seconda e terza categoria) costruiti in territori montani.

E' stato, invece, ripristinato l'articolo che concede una riduzione dell'imposta [redacted] sui materiali [redacted] costruzione, che sarà dovuta in ragione di un quinto, di [redacted] quinti, [redacted] tre quinti e di quat[redacted] quinti a seconda che i fabbricati vengano portati a termine entro il 1962, il 1963, il 1964 o il 1965.

e. a.

In una baracca 14 vecchiette perdono ogni [redacted] in un incendio

Abitavano insieme in una casetta [redacted] legno alla periferia di Milano - Una stufa acquistata [redacted] i soldi di un benefattore ha appiccato fuoco alle pareti

Milano, 4 dicembre

(c. m.) Le poche [redacted] che quattordici vecchiette possedevano sono andate distrutte in [redacted] incendio scoppiato ieri nella baracca [redacted] legno in [redacted] abitavano.

Il [redacted] è avvenuto alle 17,30 in via Manfredonia e [redacted] stante il pronto intervento dei pompieri [redacted] è stato possibile domare le fiamme; i vigili hanno dovuto prodigarsi per salvare le vecchiette da sicu[redacted] morte.

La polizia ha accertato che una delle ospiti della baracca, Carlotta Ubaldi, aveva acquistato qualche giorno fa una stufa: ieri l'aveva accesa [redacted] l'aveva mostrata alle coinquiline.

Nessuna [redacted] loro si era accorta che [redacted] scaldava troppo e che la sottile parete di legno a cui era stata quasi appoggiata stava per prendere fuoco. Poco dopo [redacted] fiamme [redacted] divampate ed hanno invaso l'intera costruzione raggiungendo e facendo [redacted]piare anche una bombola di gas liquido: ben presto tutto è andato distrutto nel rogo.

Le vecchiette vivevano [redacted] un piccolo sussidio dell'Ente Comunale Assistenza che [redacted]va loro permesso di abitare tutte insieme in quella baracca [redacted] di tipo militare in via [redacted]fredonia: [redacted] povere donne avevano sistemato nell'alloggio le loro cose e, con l'aiuto di benefattori, avevano ricavato dal grande stanzone [redacted] locali, che si erano poi divisi tra di loro. Esse sono state ora ospitate nell'albergo popolare di via Marco d'Oggiono.

In [redacted] di vita un cantoniere travolto da un'automobile

[redacted], 4 dicembre.

Nei pressi [redacted] Villafranca [redacted] Asti, per cause imprecisate, il cantoniere Giuseppe Dezzani, di [redacted] anni, è stato investito da un'auto guidata dall'albergatore Giuseppe Olivero e gravemente ferito.

Sciagura sotto la pioggia alla periferia di Roma

Un pullman piomba su sette persone ferme per un incidente: 4 morti e tre feriti

Poco prima un camioncino aveva tamponato [redacted] pieno [redacted] segatura [redacted] provocare vittime - Mentre i protagonisti dello scontro ed alcuni passanti discutono, arriva l'autocorriera diretta ad Ostia - Tre sono stati uccisi sul colpo - In fin di vita anche [redacted] ragazzo di 13 anni - Un altro [redacted] incidente [redacted] Vicenza



I rottami [redacted] moto [redacted] il carro sul luogo della sciagura dopo l'investimento (Tel.)

Roma, 4 dicembre

Quattro morti e tre feriti, di cui uno in condizioni gravissime, costituiscono il tragico bilancio [redacted] una spaventosa sciagura stradale avvenuta stasera verso le 18, in via Della Magliana, all'estrema periferia della città, nei pressi dell'Eur. A causarla è stato un autopullman della ditta «Lazzi» proveniente da Fiumicino e diretto ad Ostia: l'automezzo ha investito un gruppo di persone che si erano radunate al centro della strada in seguito ad un precedente incidente fra un camioncino ed un carro carico [redacted] balle di segatura.

Si era trattato [redacted] un banalissimo tamponamento che non aveva provocato alcun ferito. Ma sia il camioncino, sia il carro [redacted] trainato [redacted] un cavallo, intralciavano notevolmente [redacted] strada. [redacted] carro, infatti, nell'urto si [redacted] posto quasi [redacted] traverso e [redacted] numerose balle cadendo [redacted] erano aperte vuotando [redacted]gatura sull'asfalto. Il carrettiere [redacted] disceso e così pure [redacted] conducente del camion iniziando una animata discussione. Alcuni motociclisti che passavano per la strada ed altre persone si radunavano frattanto sul luogo dell'incidente per liberare il cavallo rimasto incastrato fra le stanghe.

E' stato a questo punto che è sopraggiunta l'autocorriera della Lazzi. La velocità cui viaggiava era elevata e la pioggia riduceva sensibilmente la visibilità e nessuno aveva pensato [redacted] mettere sulla strada dei segnali di pericolo. L'autista, Rolando De Montis, di 34 anni, ha cercato dapprima [redacted] di superare sulla sinistra ma notando un autocarro [redacted]praggiungere in senso inverso ha frenato disperatamente gettandosi di nuovo sulla destra. Il pesante autoveicolo, a cau[redacted] del fondo stradale scivoloso, ha percorso tuttavia una cinquantina [redacted] metri investendo [redacted] estrema violenza sette persone. Tre [redacted] morivano [redacted] colpo e più tardi [redacted] stati identificati per Bruno Cefalà di 35 anni, abitante [redacted] via Cittadella 28; Mario Gatto, [redacted] 33 anni, abitante a Ca[redacted]sal Bertone, proprietario [redacted] sacchi di segatura, e Bernar[redacted] Saronni di 51 anno.

I quattro feriti venivano [redacted] trasportati d'urgenza con macchine di passaggio all'ospedale [redacted] S. Camillo. Lo scalpellino Teodoro Paciucci, [redacted] 27 anni, era però in condizioni disperate e decedeva poco dopo il ricovero. Anche un ragazzo, il tredicenne Sergio [redacted] Vescovo, è gravissimo [redacted] dispera di poterlo salvare. Gli altri due feriti, il manovale Mario Ruggeri [redacted] 48 anni e il marmista Pietro Sardellini di [redacted] anni, sono stati invece giudicati guaribili rispettivamente [redacted] 10 e 6 giorni.

Sul luogo della sciagura si [redacted] subito recati agenti della polizia stradale e il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mirabile. L'autista del pullman che [redacted] trova in stato [redacted] choc è stato fermato.

Tre [redacted] nell'auto caduta nel fiume

Vicenza, 4 dicembre.

(s. b.) Tre giovani di Camisano Vicentino hanno perso la vita precipitando [redacted] l'auto nelle acque del fiume Tesina in piena. I loro corpi non sono stati ancora recuperati. La disgrazia è avvenuta all'altezza del ponte di Quinto Vicentino. Le vittime sono: Silvano Canton, di 25 anni; Adriana Forestan, di 17, e Sergio Cestonaro [redacted] 23, quest'ultimo cugino della [redacted]. Erano partiti da Camisano, [redacted] pomeriggio di mercoledì, insieme al fratello della Forestan, Almerino, [redacted] 22 anni, diretti a Lugo Vicentino, dove [redacted] giovane doveva ritirare [redacted] moto.

Avviandosi sulla strada [redacted] ritorno, poiché [redacted] motocicletta aveva [redacted] guasto [redacted] fanalino posteriore, i quattro [redacted] deciso di percorrere strade secondarie per evitare [redacted] venir fermati dalla polizia stradale. Le tre vittime [redacted] sull'auto guidata [redacted] Canton, il [redacted] li seguiva in moto.

Lungo la provinciale [redacted], il motociclista, perdeva contatto con gli altri e giungeva a [redacted] da solo; qui apprendeva che la sorella, il cugino e l'amico non [redacted] rientrati. I familiari in preda all'angoscia avvertivano il comando [redacted] carabinieri, ma vane erano le prime ricerche.

Una tragica ipotesi andava intanto facendosi strada: quella che l'auto dei tre giovani fosse finita nelle acque del [redacted] e che i poveretti fossero annegati. La vettura, per l'oscurità incombente e per l'imperversare del maltempo, doveva aver p[redacted] qualche metro lungo l'argine del fiume ed essere quindi precipitata nelle acque turbinose.

Dopo due giorni di incessanti ricerche, l'auto è stata ripescata nel pomeriggio di oggi [redacted] l'intervento dei vigili del fuoco. [redacted] stata avvistata da un ragazzo che ne aveva visto emergere la parte superiore dalle acque ed [redacted] dato l'allarme. La macchina, [redacted] presentava numerose ammaccature, è stata trovata a circa quattrocento metri dal luogo della disgrazia. I cristalli erano stati infranti; i giovani devono aver cercato in tutti i modi [redacted] uscirne, prima [redacted] venire travolti dalla corrente, particolarmente impetuosa. Sono in corso operazioni di scandaglio per ricuperare le tre salme, [redacted] probabilmente occorrerà attendere [redacted] il livello del fiume ridiventi normale prima [redacted] ciò sia possibile.

Legge Merlin ad Alessandria

Due anni ai coniugi del ristorante «Da Wilmo»

Alessandria, [redacted] dicembre.

[redacted] Tribunale [redacted] condannato i coniugi Wilmo Giacchero, 39 anni, e Silvana Emanuelli di 34 anni, proprietari del noto ristorante «Da Wilmo», sito in via Cremona, rispettivamente a due anni e 5 mesi e a due anni e un mese per contravvenzione alla legge Merlin. Un fratello della donna è stato assolto per insufficienza [redacted] prove. I tre erano stati arrestati nel giugno scorso ed in seguito avevano ottenuto [redacted] libertà provvisoria. Il processo si è svolto a porte chiuse.

La vicenda che ha condotto i Giacchero sul banco degli accusati è la seguente. I tre dal settembre [redacted] giugno [redacted] avevano ospitato [redacted] loro locale varie donne, e cui cercavano compagnia dietro adeguato compenso [redacted] parte di convegni galanti procurati per somme varianti dalle [redacted] alle tre e cinquemila lire a [redacted] conda delle possibilità economiche [redacted] clienti). Sempre secondo quanto a suo tempo riferito dalla Questura, la maggiore percentuale delle somme versate dagli occasionali clienti andava ai coniugi Giacchero. Oggi, conclusi gli interrogatori degli imputati e di una ventina di testimoni, il P. M. dott. Prosio ha pronunciato la sua requisitoria, al termine della quale ha chiesto per gli imputati le seguenti pene: Wilmo Giacchero, che non si è presentato in udienza sicco[redacted] indisposto, anni 2 di reclusione e lire 250 mila di multa; Silvana Emanuelli anni 2 e mesi 6 di carcere, [redacted] mese di arresto, 150 mila lire [redacted] multa e [redacted] licenza [redacted] esercizio; Dario Emanuelli assoluzione per insufficienza di prove. Quindi si [redacted] avuto [redacted] arringhe dei difensori, [redacted] cati Baronio del foro di Torino, Punzo, Piacentini e Rocca [redacted] Alessandria, e quindi [redacted] sentenza. [redacted] imputati hanno presentato appello e rimangono quindi [redacted] libertà.

L'uccisione del maestro lombardo

Minacciato l'arresto d'un sacerdote al processo del direttore didattico

In istruttoria accusò l'imputato, ora dice di non ricordare - Il Presidente: "Ringrazi la [redacted] età [redacted] l'abito talare,,

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 4 dicembre.

Giornata drammatica, la seconda del processo per il «giallo [redacted] lago d'Iseo», in Corte d'Assise: hanno deposto i testi-chiave dell'intricata vicenda che ha portato sul banco degli imputati l'ex-direttore didattico di Castro, [redacted] Gheza, sotto l'accusa [redacted] omicidio.

La prima a deporre è [redacted] Maria Carmela Gilsoni, vedova del maestro Lorenzo Morosini, vittima del delitto. La donna per la quale [redacted] Gheza avrebbe, secondo l'accusa, ucciso il collega e amico, [redacted] di [redacted] nutrito, subito dopo la scomparsa del marito, tredici anni [redacted] alcun sospetto nei confronti dell'imputato, [redacted]che se questi circa due anni prima le aveva [redacted] di amarla e le aveva [redacted] essere ricambiato [redacted] questo suo sentimento. Di matrimonio — dice — dopo la sparizione [redacted] Morosini, [redacted] parlò mai tra lei e il Gheza: una sola volta il direttore le dichiarò che non l'avrebbe mai dimenticata, [redacted] quella f[redacted] fu interpretata solo come un complimento.

Il maresciallo dei carabinieri di Lovere, che svolse indagini [redacted] seguito a voci [redacted] in paese su presunti rapporti tra Gheza e le sue alunne, confer[redacted] è[redacted] recato, in quell'occasione, dal parroco [redacted] Castro, don Pasinetti, per sapere qualche cosa di più preciso. «Di questi fatti — dice — [redacted] parroco non fece parola: disse in[redacted], riferendosi [redacted] Gheza, che doveva av[redacted] ucciso il Morosini, affermando comunque che il parroco di Pisogne, don Recaldini, doveva saperne di più. Per avere una conferma, andammo insieme a Pisogne, ma il sacerdote ci rispose che "sognavamo"».

Alla ripresa pomeridiana dell'udienza, viene introdotto [redacted] principali testi d'accusa, appunto il parroco di Castro, don [redacted]. Un [redacted] l'accompagna fino all'emiciclo perché il sacerdote, ottantenne, è gravemente infermo.

Anche la memoria di don Stefano Pasinetti non è più in grado di seguire le vicende e solo a fatica, dopo versioni sempre più contrastanti degli [redacted] fatti, il presidente [redacted] dott. Ponsero, riesce a far sì che [redacted] teste confermi [redacted]nto dichiarato al giudice istruttore. Viene nuovamente chiamato [redacted] il maresciallo dei carabinieri di Lovere, che riferisce [redacted] sullo [redacted] mentale del sacerdote all'epoca delle indagini: «Molto simili alle attuali, conferma, tant'è vero che non ritenni opportuno dar seguito al fatto perché don Pasinetti era troppo confuso e continuava a contraddirsi».



La vedova del maestro ucciso, [redacted] Gilsoni

E' poi la volta [redacted] don Recaldini, di settant'anni, parroco di Pisogne, che benedisse il matrimonio di coscienza (il [redacted] risultava morto [redacted] disperso), fra la Gilsoni e il Fettolini. «Per celebrare questo tipo di nozze, che sono segrete, bisogna essere certi dello [redacted] libero dei contraenti», dichiara.

«E lei era certo?», chiede il presidente.

«Guardi, [redacted] creduto di aver avuto l'autorizzazione del Vescovo: ma ho cer[redacted] i documenti e [redacted] li ho trovati. [redacted] quindi la completa responsabilità».

«Ma lei doveva essere convinto della morte del Morosini», insiste il presidente.

«La mia è [redacted] convinzione soggettiva, non basata [redacted] prove di fatto».

Anche quando gli viene contestata la deposizione resa al giudice istruttore, secondo la quale il Gheza gli avrebbe confessato d'essere l'autore dell'omicidio, il parroco di Pisogne dà una [redacted] interpretazione dei fatti dicendo [redacted] perché l'avevo già in mente, da quello che il Gheza piangendo mi disse, frainteso che [redacted] stato lui».

Il presidente allora lo licenzia dicendogli: «Se [redacted] qualche anno di meno e non vestisse l'abito talare, [redacted] Corte a questo punto avrebbe già chiesto il suo arresto: lei ha la memoria confusa, ma tiene anche un atteggiamento che riteniamo volontariamente reticente. Vada pure via e conservi questo buon ricordo della Corte».

L'attesa deposizione dell'ex-primo difensore del Gheza, l'avv. Enzo Faroli, che ieri rinunciò al mandato di difesa per poter [redacted]lare, conclude l'udienza. L'avvocato riferisce su una circostanza recentissima: afferma d'essersi recato l'altro ieri presso la Curia vescovile di Brescia e di aver avuto dallo stesso vescovo, mons. Tredici, la completa smentita del fatto che l'Ordinario avesse approvato le nozze segrete della Gilsoni: «Non è assolutamente vero — gli avrebbe detto il Vescovo — che abbiamo rilasciato l'autorizzazione: abbiamo anzi aspramente rimbrottato don Recaldini per aver di sua spontanea volontà benedetto le nozze».

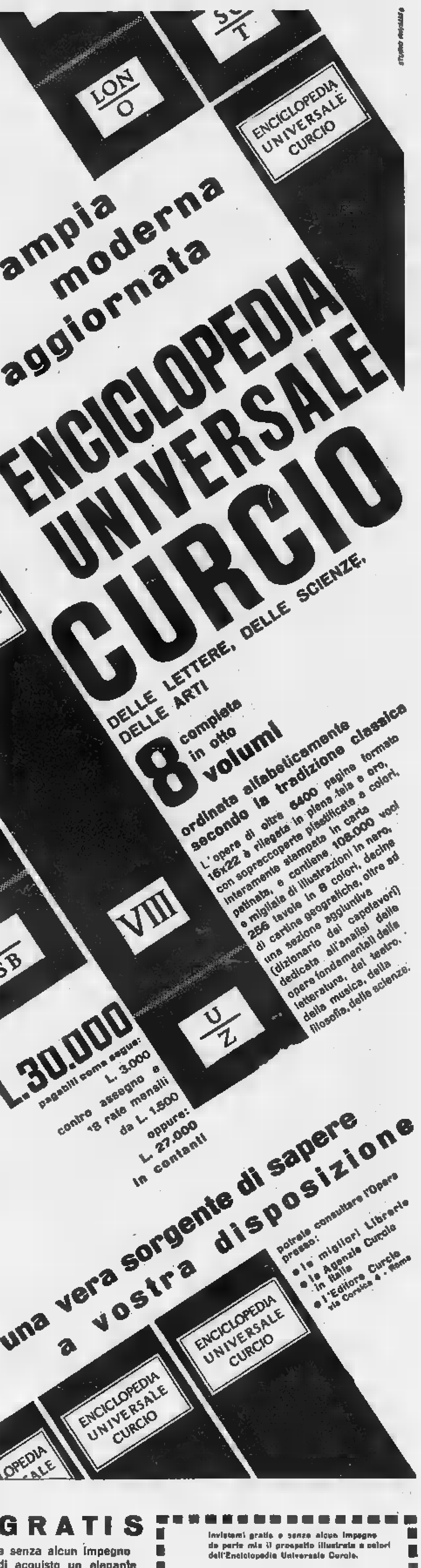
In preda a grande agitazione, Maria Carmela Gilsoni si precipita nell'emiciclo, producendo alla Corte una lettera: il presidente ne [redacted] lettura. ma [redacted] conclusione alla quale giunge non è dissimile dalle dichiarazioni del Vescovo riportate dall'avvocato: [redacted] lettera, firmata da un certo Goffi, studioso [redacted] diritto canonico, dice solo quel che sarebbe stato necessario fare per ottenere l'autorizzazione. Il matrimonio non poteva celebrarsi [redacted] nelle condizioni in cui invece è stato celebrato, anche se oggi resta [redacted] come sacramento. L'udienza [redacted] conclude e viene rinviata a domani mattina.

p. a.

Muore avvelenata dalle esalazioni della stufa

Saluzzo, 4 dicembre.

Una vecchia signora, Francesca Maria Ramello, di 81 anno, abitante a Moretta, è stata trovata cadavere nella [redacted] misera abitazione; era distesa [redacted] letto e sembrava addormentata. La perizia medica ha stabilito che il decesso era avvenuto in seguito ad [redacted]ia: si presume che la donna, coricatasi dopo avere attizzato [redacted] fuoco nella stufa sia rimasta uccisa dalle esalazioni.



GRATIS

e senza alcun impegno di acquisto un elegante prospetto a colori dell'Enciclopedia Universale Curcio a chi spedirà a Curcio - Roma Via Corsica, 4 il seguente tagliando incollato su cartolina postale:

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il prospetto illustrato a colori dell'Enciclopedia Universale Curcio.

Nome ____
Cognome: ____
Via e numero: ____
Città e provincia: ____

ULTIME NOTIZIE

L'equivoco discorso al Parlamento di Vienna

Un passo dell'ambasciatore italiano per le frasi di Kreisky sull'Alto Adige

Il ministro, occupatissimo, non lo ha ricevuto - Il nostro diplomatico a colloquio con il direttore degli affari politici - Rilevate le recenti manifestazioni oltranziste da parte austriaca

(Dal [redacted] corrispondente) Vienna, 4 dicembre.

Le equivoche frasi pronunciate mercoledì in Parlamento dal ministro Kreisky hanno [redacted] luogo, com'era da aspettarsi, a un incidente diplomatico: l'ambasciatore italiano a Vienna, Gastone Guidotti, ha compiuto oggi un passo presso il ministero degli Esteri.

So[redacted] che si trattava di una questione urgente, l'ambasciatore ha chiesto di conferire in giornata con Kreisky, ma il ministro austriaco, adducendo impegni di lavoro, gli faceva sapere di essere [redacted]cupato. Guidotti veniva ricevuto dal direttore generale degli affari politici, dott. Helmerle. Apprendiamo che durante il [redacted] il plenipotenziario italiano ha fatto osservare al dott. Heimerle che la infelice frase di Kreisky si prestava a più d'una interpretazione.

Quella frase diceva: «L'importanza della questione sudtirolese sembra essere tale anche perché [redacted] dei conti, dalle maniere c[redacted] verrà trattata, si deciderà il fatto se i metodi della trattativa pacifiche siano destinati al successo, mentre con altri metodi, come esempi degli ultimi anni dimostrano, si può ottenere giustizia».

Nella frase [redacted] sembrato, agli osservatori, [redacted] scoprire un allusivo invito alla violenza politica: per ciò nella stessa serata del mercoledì, sotto le insistenti telefonate dei giornalisti che domandavano spiegazioni, veniva divulgata ufficialmente una rettifica: in questa seconda versione era stata soppressa l'ultima parte della frase, quella in cui si alludeva ad «altri metodi» e ad «esempi degli ultimi anni».

Permaneva tuttavia, confermata dalla stessa stampa austriaca, l'impressione che, qualora non fossero state [redacted]levate obiezioni, nessuna tardiva correzione sarebbe stata apportata al testo di Kreisky così com'era stato diffuso dall'agenzia austriaca *Apa*. L'ambasciatore Guidotti avrebbe sottoposto all'attenzione del funzionario austriaco il testo scritto delle due versioni, facendogli rilevare che da parte italiana si desiderava sapere quale delle due fosse quella esatta.

Il funzionario avrebbe dichiarato di non poter rispondere personalmente, assicurando però che avrebbe sottoposto i dubbi dell'ambasciatore al ministro Kreisky.

Guidotti ha fatto anche notare al dottor [redacted] che [redacted] corso della medesima seduta parlamentare alcuni deputati lanciarono esplicitamente la richiesta del diritto [redacted] autodecisione per la popolazione sudtirolese, [redacted] che il governo austriaco avesse ritenuto opportuno, al riguardo, di sollevare una obiezione (le richieste ufficiali austriache, infatti, non si spingono al di là dell'autonomia per la provincia di Bolzano).

L'ambasciatore ha rilevato, alla fine, che le recenti manifestazioni (gli equivoci, i discorsi oltranzisti in Parlamento ecc.) non possono che accrescere le responsabilità dell'Austria nell'aggravamento della controversia sull'Alto Adige.

e. b.

Commento del «Times» sulla questione alto-atesina

Londra, 4 dicembre.

In una corrispondenza da Roma il *Times* scrive stamane sulla questione dell'Alto Adige: «E' probabile che le dichiarazioni fatte dal signor Kreisky al Parlamento di Vienna vengano trattate qui, almeno per il momento, come lo sfortunato [redacted] di un ministro costretto ad andare al di là degli stessi suoi sentimenti e del [redacted] giudizio al fine di soddisfare le pressioni di [redacted] sezione organizzata dell'opinione pubblica».

«Si sa — scrive inoltre il *Times* — che l'atteggiamento dell'Italia è il seguente: [redacted] è pronta a discutere entro i limiti giuridici dell'accordo tra i due Paesi, senza escludere la possibilità che la questione venga portata davanti alla Corte dell'Aja».

In tedesco i processi nei tribunali dell'Alto Adige

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 4 dicembre.

Negli ambienti politici della Regione è stata appresa oggi con compiacimento la notizia che una speciale commissione si riunirà entro breve tempo a Roma per discutere ed approvare uno schema di decreto concernente le norme di attuazione in materia di uso [redacted] lingua tedesca nei procedimenti giudiziari, nell'attività di polizia giudiziaria e tributaria, negli uffici di stato civile e tavolari e negli [redacted] notarili.

La commissione, che è pre[redacted]ta dall'on. Lucifredi, sarà chiamata ad approvare anche uno schema di decreto [redacted] il quale, nei concorsi con posti riservati a candidati che conoscono il tedesco, viene prevista la facoltà di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. Sarà inoltre preso in esame anche un decreto riguardante le norme relative al passaggio di personale statale nei ruoli della regione.

L'approvazione del primo provvedimento consentirà nei tribunali dell'Alto Adige il regolare svolgimento dei dibattiti nella lingua degli interessati. A maggior tutela [redacted] minoranza, [redacted] prevede anche il pieno diritto all'uso della lingua tedesca da parte degli allogeni che lo richiedano nella fase di polizia giudiziaria e quindi nei rapporti diretti tra la popolazione e l'autorità di po[redacted].

L'attuazione del provvedimento importerà un notevole sforzo da parte dello Stato, chiamato ad integrare gli uffici con personale perfettamente bilingue. A tale scopo lo stesso provvedimento prevede l'assunzione anche straordina[redacted] di elementi bilingui, che ovviamente di fatto saranno tratti nella misura [redacted] possibile dal gruppo allogeno, naturalmente favorito dalla generale padronanza di entrambe le lingue.

Il secondo provvedimento, riguarda i concorsi: è noto, che finora le norme in vigore pre[redacted] una riserva di posti a favore dei candidati che, oltre alle normali prove di esame, volessero superare anche quelle di conoscenza del tedesco. L'attuazione delle nuove norme di attuazione favorirà l'entrata negli uffici pubblici di elementi bilingui, [redacted] assicurare i più facili rapporti con la popolazione. Essendo possibile al personale allogeno che lo richieda, sostenere gli esami [redacted] propria lingua, dovrebbe essere facilitata l'assunzione [redacted] notevoli aliquote di elementi della minoranza tedesca, soprattutto nei settori che richiedono una preparazione media, impieghi postali, [redacted] di lavoro, collocatori, ecc.

e. p.

I gasisti sospendono lo sciopero generale

Da oggi l'erogazione al 50%

Roma, [redacted] dicembre

A partire da domani [redacted] dicembre l'erogazione del gas sarà portata al 50% della produzione normale. Inoltre è stato sospeso lo sciopero totale già annunciato per i giorni 9 e 10 dicembre prossimi. Un nuovo incontro è stato fissato al Ministero del Lavoro per giovedì mattina 10 corrente.

Miti pene [redacted] nove austriaci membri d'una società nazista

Si proponevano di compiere atti di sabotaggio in Alto Adige

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 4 dicembre.

(e. b.) Si è concluso al quarto giorno di udienza il processo contro i nove giovani austriaci che un anno fa avevano fondato una società paramilitare segreta di ispirazione nazista, la quale, fra l'altro, si proponeva attentati all'ambasciata italiana e di compiere atti di sabotaggio in Alto Adige. Di questo, comunque, non si sa se per opportunità politica o meno, non è stata fatta parola nel [redacted].

Anzi i giurati non hanno neppure ritenuto colpevoli i nove imputati di avere fondato una associazione terroristi[redacted] (era uno [redacted] capi di imputazione), ma solo di avere costituito illegalmente un deposito di armi, sottratte all'esercito e rubate in altre parti. Fra le armi rinvenute dalla polizia quando l'organizzazione clandestina fu scoperta, furono trovati proiettili anticarro, carabine, mitragliatrici, pistole automatiche, casse di munizioni e razzi luminosi. Il fornitore dell'arsenale e istruttore del gruppo è un ex-sergente [redacted]l'esercito, Wolfgang Mussner.

Egli è stato condannato, per detenzione abusiva [redacted] armi, a otto mesi di carcere duro. Altri sette giovani [redacted] stati condannati a pene detentive variabili da sette ad un mese di prigione. Uno è stato multato a un pagamento di 500 scellini.

Pieno successo d'un esperimento americano

Lanciata una scimmia e ricuperata viva dopo un volo a 88 chilometri d'altezza

L'animale del peso [redacted] 2,8 chili era chiuso in una «capsula» eguale a quella che dovrà portare il primo astronauta - L'ogiva è stata ripescata da un cacciatorpediniere in pieno Atlantico

(Nostro servizio particolare) Washington, 4 dicembre.

Alle 11,15 di oggi (17,15 italiane) è stato lanciato dalla base sperimentale americana di Wallops, in Virginia, un razzo nella cui parte terminale era stata sistemata una capsula contenente una scimmia. Scopo dell'esperimento è di stabilire l'efficienza del congegno di espulsione della capsula, simile a quella che in futuro dovrà ospitare il primo uomo spaziale. Il lancio ha avuto pieno successo; [redacted] capsula è stata tratta a bordo del cacciatorpediniere Borie a circa 320 chilometri al largo della costa. L'animale è stato ritrovato in perfetta salute.

La scimmia lanciata oggi, di nome Sam, pesa circa chilogrammi due e ottocento, e appartiene alla specie «Rhesus». L'animale, di sesso maschile, è stato scelto fra un certo numero di scimmie appositamente addestrate presso i laboratori della scuola di medicina aviatoria della base aerea di Brooks, nel Texas. Il missile impiegato oggi è un «Little Joe» a carburante solido, particolarmente adatto per esperimenti del genere che rientrano nel piano di attività del cosiddetto «Progetto Mercury».

Al momento del lancio il cielo [redacted] sgombro da nubi e la visibilità perfetta. Dopo circa quattro minuti [redacted] volo il bolide ha piegato in direzione dell'Atlantico scomparendo alla vista.

La capsula, stagna, misura circa 3 metri e pesa una tonnellata. Queste dimensioni sono certamente le stesse dell'apparecchio che servirà al lancio dei futuri astronauti dello spazio. La scimmia Sam è sistemata, a sua volta, su una specie [redacted] lettino chiuso in un contenitore in plastica a temperatura costante. L'animale è collegato a speciali apparecchiature che permetteranno agli scienziati a terra di seguirne tutte le reazioni. Dietro comando acustico e visivo Sam poteva premere dei bottoni che a loro volta emettevano degli impulsi radio. Il numero, la frequenza e la regolarità di detti impulsi forniscono dati di capitale importanza sulle condizioni fisiche e psichiche del minuscolo viaggiatore dello spazio. Fuori del contenitore dove è la scimmia ne sono stati sistemati altri molto più piccoli con dentro campioni [redacted] spore, batteri e sostanze organiche. Queste permetteranno, fra l'altro, di studiare gli effetti delle radiazioni cosmiche.

La capsula con la scimmia è stata sganciata dal missile all'altezza di 88 chilometri; l'intero percorso sull'Oceano Atlantico è stato di 320 chilometri.

a. b.

Occupata da paracadutisti la base [redacted] brasiliani

Rio de Janeiro, 4 dicembre.

E' stato annunciato ufficialmente a Rio de Janeiro che paracadutisti governativi brasiliani hanno occupato la città di Aragarcas, evacuata sta[redacted] dagli ufficiali d'aviazione ribellatisi ieri, i quali sono fuggiti.

Secondo un dispaccio inviato da un giornalista giunto in questa cittadina, situata nella giungla, a circa 400 chilometri da Brasilia, la nuova capitale brasiliana, e a [redacted] chilometri da Goiana, capitale dello stato di Goias, il tenente colonnello Haroldo Veloso, capo della ribellione, sarebbe fuggito a bordo di un «Constellation» della «Panair do Brasil», da lui sequestrato ieri sera e si sarebbe diretto verso [redacted] insieme ad altri congiurati, alcuni dei quali hanno preso posto a bordo di 3 aerei militari.

Rinviata all'Onu [redacted] questione [redacted] frontiere somalo-etiopiche

New York, 4 dicembre.

L'Italia e l'Etiopia hanno comunicato alle Nazioni Unite che gli sforzi per comporre la disputa sulla frontiera tra l'Etiopia e la Somalia sotto amministrazione fiduciaria italiana [redacted] hanno dato esito positivo.

I delegati dei due Paesi hanno dich[redacted] che anche gli ulteriori tentativi per risolvere il problema valendosi dell'ausilio di un arbitro indipendente non hanno portato ad una soluzione.

Il [redacted]legato italiano, Pietro Vinci, ha detto da parte sua che le [redacted] Unite devono continuare ad occuparsi della questione.

Ventisei detenuti a Padova intossicati [redacted] cibi avariati

Padova, 4 dicembre.

Nella [redacted] di reclusione di piazza Castello ventisei reclusi hanno manifestato segni di [redacted]spetta tossinfezione alimentare. E' stata subito aperta una inchiesta e l'autorità giudiziaria ha bloccato i magazzini dell'istituto di pena, ordinando l'esame chimico-batteriologico di tutti i generi alimentari. L'esame è tuttora in corso e occorreranno alcuni giorni per conoscerne l'esito. Sembra però che dei cinque campioni di pane prelevati tre siano risultati non corrispondenti alle norme di legge, in particolare la percentuale di umidità è superiore al massimo consentito; per questo sarà proceduto eventualmente contro il panificio fornitore; comunque la qualità del pane non può avere influito da sola sul manifestarsi dell'intossicazione, per la quale dev'esservi stato qualche altro agente.

Il fatto, pur essendosi risolto in una generale indisposizione (un solo detenuto è ricoverato in infermeria) ha determinato fra i trecento reclusi un certo fermento, che segue già a una serie di proteste circa la presunta cattiva qualità del vitto, in particolare dell'olio.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
EDITRICE LA STAMPA

ULTIME DI CRONACA

Confronto all'americana per scoprire il ladro che ha rubato in due negozi

Un ladro è stato smascherato grazie ad un confronto «alla americana». E' un giovane di 21 anno, Alberico Forte, nativo di Lucera (Foggia) e abitante [redacted] nostra città in via Orta 22. Assieme ad [redacted] complice ha derubato un commerciante e una commessa. I [redacted] ladri entravano, alle 12 di mercoledì, nel negozio di plastica del signor Leandro Berti, in via Sommi angolo via Gropello. Uno dei due, il Forte, indossava un impermeabile color latte. Chiedevano di vedere alcuni oggetti; a un certo punto il Forte manifestava il desiderio di passare nel magazzino posto dietro il negozio e veniva accompagnato dal proprietario. Alla fine se ne andavano senza comperare nulla e salivano su una «1100» color grigio-azzurra che aveva una grossa ammaccatura sul lato destro. Dopo che i [redacted] se ne erano andati, il Berti s'accorgeva che la cassa era stata aperta e [redacted] venti mila lire.

La st[redacted] tecnica veniva usata in un negozio di mobili in corso Svizzera 70: questa volta i ladri asportavano venti mila lire [redacted] borsetta della commessa Angela Grattarola. Le due derubate si rivolgevano al commissariato [redacted] Dora. Il maresciallo Cicero, sentendo le descrizioni dei due, credeva di poterne identificare uno, il Forte, già pregiudicato per furto, associazione a delinquere e ingiurie. Mostrava la sua foto ai derubati ed essi lo riconoscevano. Gli agenti Feno e Piga si mettevano alla sua ricerca. Ieri pomeriggio trovavano in via Barbaroux l'auto grigio-azzurra con l'ammaccatura sulla destra. Si appostavano e poco dopo arrivava il Forte, questa volta [redacted] in impermeabile, ma in cappotto.

Accompagnato al commissariato, egli negava di aver commesso i furti. Il dott. Ferrito, dirigente il commissariato, si procurava sei impermeabili color latte, li faceva indossare al Forte e a cinque giovani della sua età, poi metteva il gruppo a confronto prima con il Berti poi con la Grattarola. Entrambi i derubati non avevano alcuna difficoltà a riconoscere il Forte per uno dei due che li avevano derubati. Il giovane è stato associato alle «Nuove».

— L'impiegato Angelo Cranzotti, abitante in via Siradella, rincasando ieri pomeriggio dopo essere rimasto assente alcune ore, trovava la porta socchiusa. I ladri erano entrati con chiave falsa e avevano messo tutto sossopra. Mancavano 300 mila lire in contanti e un libretto postale [redacted] portatore, di lire 150 mila. Il furto è stato denunciato al commissariato Madonna di Campagna.

Lo «sconosciuto» di Moncalieri rubò una cassaforte a Trapani

Ai carabinieri di Moncalieri è giunto il mandato di cattura [redacted]cato tempo fa a carico di Orazio Ingegnoso, l'uomo che sabato scorso fu ricoverato all'ospedale di S. Croce in seguito ad [redacted] incidente [redacted] primo tempo [redacted]biato per un commerciante della nostra città, il signor Giuseppe Berri. L'infortunato aveva infatti con [redacted] una carta d'identità rubata al Berri, alla quale aveva sostituito la fotografia. Nell'ordine di arresto, emesso dalla Procura della Repubblica di Trapani, l'Ingegnoso è accusato di associazione a delinquere e di parecchi furti.

Il più clamoroso di questi, lui ed i complici lo commisero a Trapani nella notte del 18 marzo scorso. Penetrarono nei locali della direzione del [redacted] ittico e dal muro dell'ufficio contabilità staccarono una grossa e pesante cassaforte. Il forziere conteneva denaro e valori per oltre 3 milioni.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Baiotti
di anni 74

[redacted] danno il doloroso annuncio: la moglie Letizia Merlano; i figli: Sebastiano con la moglie Maly (Congo Belga) e Giuseppe con la moglie Odilia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo oggi 5 corr. alle ore 10,30 partendo da via Giraudella 30.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

I coniugi Rabarbaruti con il figlio Roberto e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Baiotti per [redacted] perdita del caro

Maurizio

La Direzione e il Personale delle ditte
Falcon Confezioni
Abbigliamento Baiotti
Società Fraccia
Seda e Stoffe Zegli
Confezioni Valle
Ambra S.p.A.
partecipano al dolore della famiglia Baiotti per la scomparsa del caro papà

Maurizio Baiotti

Prendono viva parte al dolore del caro amico Giuseppe Baiotti per la perdita del

Papà

Beltri, Cardone, Cordero, Colonna, Fano, B. Giordano, P. Giordano, Fossale, Ridenti, Terenzio, Servello.

Le famiglie Austiel, Brettopaolini, Giannasso-Giordanino si uniscono al dolore della famiglia Baiotti

---

Munita dei Conforti religiosi è serenamente spirata la

MARCHESA
Lina Gavotti Coriana

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio:
i figli Giulio con la consorte Giuseppina Melzi D'Eril,
Giuseppe con la consorte Elena Gavotti,
Lodovico con la consorte Lodovica Agricola;
i nipotini: Maria Rosita, Marialina, Giov. Battista, Lodovico, Maria Teresa, Carla, Ippolito, Giovanella;
i fratelli Pietro e Maria Coriana; le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella parrocchia di N. S. delle Grazie e S. Gerolamo domenica 6 corr. alle ore 9, indi la cara Salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Savona-Zinola.

Genova, 4 dicembre [redacted]
Corso Carbonara 20

Giovedì alle [redacted] 20, munito [redacted] Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Santino Gagnino
di anni 56

Ne [redacted] il triste annuncio: [redacted] mamma; la moglie Giuseppina Barbero; il figlio Vincenzo; le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 5 dicembre alle ore 9, partendo da via Taggia 33. La cara salma proseguirà per Albenga dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

5-12-1958 5-12-1959

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa dell'amatissima

Tina Boccalio

la famiglia la ricorda con immutato rimpianto.

S. Messa parrocchia Gesù Nazareno, 7 dicembre, ore 8.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Buscarino
di anni 30

Ne danno il triste annuncio: i figli Secondo e Cecilia; il genero Giuseppe Gianotti e l'affezionata nipote Rosa.

Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Neirotti per le assidue cure.

I funerali domani, domenica, ore 10,30, da via Crevacuore 41.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La Ditta Luigi Sola partecipa al dolore [redacted] famiglia Buscarino-Gianotti per la morte del signor

Giuseppe Buscarino

Munita dei Conforti religiosi è serenamente volata al Cielo l'anima buona di

Rosalia [redacted]ilario ved. Mioletti

lasciando inconsolabili i figli Giuseppina e Vittorio con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

Per espressa volontà della cara Defunta la partecipazione viene data a funerali avvenuti e si dispensa da qualsiasi visita o partecipazione, pregando che ogni ricordo sia devoluto ad opere di beneficenza.

Torino, corso Stati Uniti 39

Dopo breve malattia, il 4 dicembre 1959, con tutti i Conforti religiosi, è [redacted] a Dio l'anima di

Giuseppe Rotondo
Fabbricante acque gasate
di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, le sorelle, il fratello, cognati, nuora, generi, nipoti.

La sepoltura [redacted] domenica 6 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Antonio in Fossano.

Munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Giorgio Peracchio
Pensionato F.S.

L'annunciano addolorati: il figlio dott. Aldo; fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Ida Bertaldo.

Funerali domenica 6 corr. alle ore 9, da via Pollenzo 8; indi la cara Salma verrà trasportata a Fubine e tumulata nella tomba di [redacted].

Ad un anno dalla scomparsa di

Sara Lanfranchini in Perego

la famiglia la ricorda a tutti con immutato dolore.

La Messa domenica 6 corr. alle ore 10,30 nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio, via San Donato 31.

La famiglia della compianta

Maddalena Maggiorotto ved. Crovella

commossa dalle dimostrazioni di stima e d'affetto resa alla cara Estinta, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia parenti, amici, coinquilini, Ditte e tutti coloro che hanno preso parte al dolore.

Giancarlo e Fulvia Crovella sentitamente ringraziano gli amici Anna Cazazza; Paolo Cesano, Clotilde Garelli; Piero Garinca, Paolo Jacazio, Sandro, Vittorio Rossi; Carlo Salerno; Adelia, Giammatteo Sirola che hanno voluto unirsi al loro dolore.

Il 4 dicembre, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, serenamente spirava

Giuseppe Castellari
di anni 78
Dottore in Scienze Agrarie

Ne dà annuncio, con infinito dolore, il figlio Antonio.

Il funerale avverrà lunedì 7 corr. alle ore 9 da via Sforzesca 5 Torino.

Si prega vivamente [redacted] non inviare fiori.

Eventuali offerte in memoria, si desidera vengano devolute all'Istituto delle Missioni della Consolata, in Torino.

Il presente vale anche come ringraziamento a quanti vorranno prender parte al dolore, elevando le loro preghiere in suffragio dell'anima dell'Estinto.

Prende vivissima parte al dolore per la scomparsa del

Dott. Giuseppe Castellari

l'affezionata Luigia Fava.

Carla Rossetti con la consorte Margot e figli Gigi e Marida col marito Riccardo Desgentil si associano al [redacted] dolore dell'amatissimo nipote Tonino per la irreparabile perdita del padre

Dott. Giuseppe Castellari

Enrico Zuccarelli e famiglia sono vicini nel dolore [redacted] Tonino

---

La Federazione Regionale Unioni Provinciali Agricoltori Piemontesi annuncia con profondo dolore la scomparsa del proprio direttore

COMM. DOTT.
Giuseppe Castellari

La Società di Cultura e Propaganda Agraria di Torino partecipa al lutto per la scomparsa [redacted] proprio consigliere

COMM. DOTT.
Giuseppe Castellari

Il Presidente, il Consiglio e la Direzione dell'Unione Agricoltori della Provincia di Torino esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Giuseppe Castellari

Il Consorzio Ortofrutticoltori della Provincia di Torino rimpiange la scomparsa del proprio consulente

COMM. [redacted]
Giuseppe Castellari

L'Associazione Piemontese Dottori in Scienze Agrarie partecipa al lutto per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Giuseppe Castellari

Dottor Emanuele Battistelli.

Il Gruppo Floricoltori della Provincia di Torino partecipa al lutto per la scomparsa [redacted] consulente

COMM. DOTT.
Giuseppe Castellari

Famiglia Nasila.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Piemontese della UCID partecipa vivamente commosso alla perdita del socio

Dott. Giuseppe Castellari

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Liguria, prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del

[redacted] DOTT.
Giuseppe Castellari
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

E' mancata improvvisamente a Sanremo la

Prof. Margherita Beltramo
Dottore in lettere

Addolorati ne danno il triste annuncio i cugini Nasilla.

I funerali [redacted] luogo a Rosta sabato 5 corr. alle ore 14,30

Si associano nel rimpianto della cara Luisa gli Amici: Braga, Cavallino, Cerruti, Galletti, Guasco, Merlo, Venturi.

La ricordano:
la cognata Teresa Beltramo
Modestina e Gino Merlo
i signori Guasco
Graziella col marito dr. Giorgio Rossa.

Socie e Amiche della FILDIS partecipano [redacted] dolore la scomparsa della

PROF. DOTT.
Margherita Beltr[redacted]

avvenuta in Sanremo il 3 dicembre.

Si uniscono al dolore della famiglia Franco per la scomparsa del padre

Cesare Franco

gli amici:
comm. Mario Monge
famiglia [redacted]glia
fratelli Ramo
Pasquale Tolino
Lina Martinelli
Giovanni Felice
Emanuele Rivetti
famiglia Graziano
famiglia Casale
Giovanni Bonetto
Fernando Fantone
Maria Baraccelli.

La famiglia Antonio Cassola si associa al dolore che ha colpito l'amico Franco Eligio [redacted] la perdita dell'amato padre

Cesare

E' mancato al [redacted]

Francesco Carosio (Ciohin)
di anni 74

Lo piangono: la moglie Teresa Gamba; il figlio Carlo con la moglie Rina Valle e il caro Fulvio; la figlia Giuseppina con il marito Lidio Garella e la cara Franca; il fratello, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti.

[redacted] particolare ringraziamento al [redacted] Marcello Bongiovanni che amorevolmente l'assistette.

I funerali avranno luogo domenica 6 corrente alle ore 9 partendo da via Nizza 102.

La presente serve anche di ringraziamento.

Dopo atroci sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Benedicenti in Zagatti
di anni 55

Angosciati l'annunciano: marito, figlia, mamma, cognata, nipoti, parenti tutti.

Funerali domenica 6 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Confortato dai [redacted] Sacramenti è tornato al Padre

Francesco Sibona

Annunciano: [redacted] moglie Agnese Benazzi; i figli Mario, Maria e Ferdinando; il fratello Giovanni Battista e famiglia, il cognato Roberto Benazzi e consorte; i parenti tutti.

Torino, c. Vitt. Emanuele II, 106.

La famiglia del compianto

Osvaldo Scotta

impossibilitata farlo singolarmente, sentitamente ringrazia tutte le gentili persone che in ogni modo si sono unite al suo grande dolore. [redacted] particolare ringraziamento rivolge alla Direzione, Impiegati e Maestranze della Beloit Italia.

Pinerolo, 5 dicembre 1959.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aghem
d'anni 56

Ne danno il triste annuncio:
la moglie Maria Chiabotto;
i figli: Maurizio con la moglie Luciana Festa e piccolo Guido,
Loriana con il fidanzato Gianni Grosso;
la suocera Maddalena Sacco ved. Chiabotto;
la sorella Ida e famiglia;
i fratelli Enrico, Camillo, Eugenio e famiglia (Argentina);
i cari nipoti Ossola, Pirola e Martinetto;
cugini e parenti tutti;
gli affezionati Elsa Cavallotti e Piero Giovannini.

Un particolare ringraziamento al prof. Borsotti, ai dott. Cravero e Rosso, alle Suore e al personale tutto della Chirurgia e B per le amorevoli cure prestategli.

I funerali sabato 5 corr. ore 14,30 da via Nizza 69. La cara Salma proseguirà [redacted] il cimitero [redacted] Ciriè.

Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.

Non fiori ma opere di bene.

Partecipano al dolore della famiglia:
Giacomo e Maria Festa e figlia prof. Lina (Forlì).
Gli amici:
Accomelli, Alfisio, Baldeno, Angela Bandero ved. Buonanno, Cambiano, Fantasia.

I Condomini di via Madama Cristina 80 partecipano al dolore del [redacted] Aghem per la perdita del

Padre

I Titolari, la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Ditta Baudino di Pinasasca prendono vivissima parte al dolore dei coniugi Aghem, collaboratori della ditta, per la morte del padre signor

Luigi Aghem

Giovanna Maria Maranzana si unisce al dolore della famiglia Aghem per la [redacted] perdita del compianto

Luigi Aghem

Le famiglie Colosso prendono viva parte al dolore del rag. Maurizio Aghem per la perdita del

Papà

Le famiglie Levi-Morreoggiello-Nuvoli s'associano al dolore della famiglia del rag. Maurizio Aghem per la perdita del

[redacted]

Partecipano al dolore della famiglia:
Mario, Irma e Beppe Festa.

La Soc. IVIC di Rosso, Carrale, Bertolino partecipa al lutto della famiglia per la dipartita di

Luigi Aghem

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ermes Bazzanini
di anni [redacted]
Sindaco di Venaria

Lo annunciano con dolore: la moglie Rita Camoglio, suocero, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali hanno luogo oggi alle ore 15 dal Municipio di Venaria.

La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Torino alle [redacted] 16.

La presente per partecipazione e ringraziamento.

La Civica Amministrazione nel dare l'annuncio della perdita di

Ermes Bazzanini
Sindaco della Città di Venaria

prende parte vivissima al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro congiunto.

I funerali avranno luogo in Venaria sabato 5 corr. alle ore 15 partendo dal Palazzo Civico.

I Dipendenti del Comune di Venaria partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita di

Ermes Bazzanini
Sindaco della [redacted]

Il Patronato Scolastico, la Scuola di Avviamento, la Scuola Elementare di Venaria prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ermes Bazzanini
Sindaco di Venaria

I fratelli Cambiaso (Depositi Carbonil) prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa [redacted]

Ermes Bazzanini

Serenamente come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe C[redacted]
di anni 77

[redacted] annunciano con dolore: la [redacted] Mancassola; i figli Romolo con la moglie Giuseppina Rolfo e figli Mario e Franca, Rosina col marito Angelo Casanaiga, Maria col marito Gino Cerrano e figli Claudio e Pierzorio, Piero con la moglie Rossana Preto; la sorella Rosina, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 8 partendo da via Cassini 30.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Gli Amici e Colleghi di Piazza Repubblica prendono viva parte al dolore dell'amico Romolo per la morte [redacted] papà

Giuseppe Chiesa

La famiglia [redacted] prende parte al dolore dell'amico Romolo per la perdita dell'adorato Papà.

6-12-1956 6-12-1959

Adolfo Pozzi
Anziano Fiat

Da quattro anni non c'è più, ma sempre vive nel cuore e nel ricordo della moglie, sorella, cognati, nipoti, parenti e quanti lo conobbero.

Alessandra Strepoli Ferraris con i familiari ringrazia commossa il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno on. Segni per il conforto dato al loro dolore per la morte del padre

S. E. GR. CR. AVV.
Efrem Ferraris
Prefetto-Presidente
on. del Consiglio di Stato

Genova, 3 dicembre 1959.

Alessandra Strepoli Ferraris con i familiari, esprime la sua profonda riconoscenza al Ministro dell'Industria e del Commercio on. C[redacted]bo, all'on. Russo, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; all'on. Bisori, Sottosegretario all'Interno; all'on. Fertusio, Sindaco di [redacted]nova, a S. E. Petrilli, Presidente del Consiglio di Stato; a S. E. Pesta, Presidente del Consiglio Superiore delle Miniere; a S. E. Picella, Segretario generale del Senato; a S. E. Calenacci, Capo Gabinetto [redacted] Presidenza del Consiglio dei Ministri; a S. E. Pianese, Prefetto di Genova; a S. E. Vicari, Prefetto di Milano; a S. E. Metumo, Direttore Generale del personale al Ministero dell'Interno, a S. E. Sarro, Prefetto di Alessandria; al dott. Lazzari, Segretario del Consiglio delle Miniere; alle Autorità Civili e Militari ed agli Enti Pubblici e Privati, per la partecipazione al loro dolore per la morte del padre

S. E. GR. CR. AVV.
Efrem Ferraris
Prefetto-Presidente
on. del Consiglio di Stato

Genova, 5 dicembre 1959.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GRAND'UFF.
Giuseppe Moschino

Ne danno l'annuncio: la moglie Anna; la figlia Laura con il marito Domenico Arduino e le figlie Marisa e Bruna; fratello, sorella, nipoti, cognati e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Varese per le assidue cure prestate.

I funerali avranno luogo oggi, sabato, alle ore 16, partendo dall'Ospedale Evangelico, via Ormea angolo via Silvio Pellico.

Giuseppe e Elvira Arduino con Renato e Ada partecipano al dolore della famiglia Moschino.

Il nipote Aldo, impiegati e Maestranze della Ditta Giuseppe Moschino annunciano addolorati la perdita del loro titolare

GRAND'UFF.
Giuseppe Moschino

I Dipendenti della Ditta Domenico Arduino prendono parte al dolore del loro titolare per la scomparsa del suocero

GRAND'UFF.
Giuseppe Moschino

Piero, Vittorio e Antonio Rebaudengo partecipano al grande dolore della famiglia per la dipartita del carissimo amico

CAV. DI GR. CROCE
Giuseppe Moschino

[redacted] uniscono al cordoglio per la dipartita del carissimo

CAV. DI GR. CROCE
Giuseppe Moschino

e lo ricordano in preghiera gli ex Allievi dell'Oratorio S. Felice.

La Bocciofila Crimea partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del consocio

GR. UFF.
Giuseppe Moschino

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Lucia Miglia ved. Bechis
di anni 76

Angosciati lo annunciano:
i figli Matilde in Martignano, Edoardo,
Teresa in Malrano,
Carlo, con le rispettive famiglie;
i fratelli Giovanni e Alfredo;
il cognato Celeste Bechis;
cognate, nipoti, parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Ronco per le assidue cure.

I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia [redacted] Patrocinio San Giuseppe partendo da via Santena 5, [redacted] la cara Salma proseguirà per Grugliasco.

Per Grugliasco e ritorno, servizio pullman.

Non fiori, né lutto, [redacted] opere di bene.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Collaboratori e Dipendenti della Ditta Edoardo Bechis - Balchieri d'Asti - partecipano al dolore del loro Titolare per la perdita della cara

Mamma

Partecipano le famiglie:
Giuseppe Ferrato
Piero Ferrato
Giovanni Versera.

Prendono viva parte al dolore di Edoardo per la scomparsa dell'adorata mamma

Lucia Miglia ved. Bechis

gli amici:
Antonio Grasso
Michele Bissolino e figli
Andrea Castelli
Andrea De Benedittis
Guido Fossati
fratelli Orchetti
Cesare Miravalle
fratelli Fresia
Carlo Nobile
Ferrero Baldassarre
Teresio De Maria
Giuseppe Fissore
fratelli Montafamiglia
Filsee Berzeria.

E' serenamente spirato

Ettore Formica

Come Egli volle, a funerali avvenuti ne dà il doloroso annuncio la famiglia che non prende il lutto, dispensa dalle visite e ringrazia fin d'ora quanti si uniranno nel ricordo del caro scomparso.

Torino, via Fratelli Carle 12.

Il commissario dell'Ordine Mauriziano, prof. Mario Allara; gli amici e colleghi: Giovanni Agnelli, Gina Luigi Baravalle, Franca Baravero, Andrea Bega, Margherita Borcotero Frasi, Giuseppe Castelli, Bianca Maria Camerci Bavasi, Leonardo Camerci, Diana Corbelli, Ciro Maria Casalino, Raffaele Damele e figlio Nicola, Costantino Drago, Francesco Franchini, Leonilde Gandolfo, Costanza Garelli, Luigi Gatti, Alessandro Gay di Quarti, Luigi Marsa, Liliana Mella, Carmelo Monaco, Franco Montera, Silvio Mollino, Redento Naselli De Regibus, Aurelio Naselli, Giuseppe Postero, Pier Ernesto Pick, Carlo Rovere, Maria Pia Rubino, Biagio Scaletti Fiermonte, Luigi Serrafeiro, Armando Tabasso, Bartolomeo Tartaglia, Guelfo Varese, Ermindo Vesler, Irma Zampini Salazar, partecipano al dolore del prof. Remo Formica per la scomparsa [redacted] padre

Ettore Formica

Primari, Dirigenti, Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino, partecipano al cordoglio del prof. Remo Formica — Capo di Gabinetto [redacted] Commissario dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro — per la morte del padre

Ettore Formica

Cristianamente lasciava questa vita terrena tutta dedita al lavoro ed alla famiglia

Battista Caudio
di [redacted] 65

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira Cappa, la figlia Adele col marito Nino Olsdiel e nipotini, il figlio Marcello, i fratelli, le sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Vignale Monferrato domenica 6 dicembre alle ore 11.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Luigi Ainardi

Ne danno doloroso annuncio: la moglie Angela; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi ore 10 [redacted] via San Donato 23.

La S.p.A. PROCOS prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Dott. Luigi Omarini
Sindaco della Società

Cameri, 4 dicembre 1959

5-12-1955 5-12-1959

Nel rimpianto di ogni gi[redacted] si compie il quarto anniversario della scomparsa di

Giovanni Cherra
Concessionario autolinee

La moglie e i figli lo ricordano a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le doti del suo cuore.

La Messa sarà celebrata a Givoletto domenica 6, alle ore 10,30.

1949 1959

Comm. Giuseppe Spesso

Sempre luminosamente presente vive [redacted]a moglie, del fratello e dei suoi familiari, che lo ricordano a chi [redacted] volle bene.

Dopo lunga e penosa malattia, munito dei Conforti religiosi, è mancato ai suoi cari

Giuseppe Drovetto

Straziati lo annunciano: la moglie Rosina Toscano; il figlio Giuseppe; la sorella Anna, la zia Eugenia; cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 6 corr., ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Fiocchetto 29.

Un particolare ringraziamento ai dott. Virano e dott. Bruno per l'assistenza prestata.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Le famiglie: Greppi, [redacted]delino, Gabetti con la piccola Margherita e cugini Confienza prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del caro [redacted] e cognato

Giuseppe Drovetto

Commesse, Impiegate, Rappresentante, Ditte Teresa Drovetto-Drovetto Anna, prendono parte al dolore della famiglia Drovetto per [redacted] perdita del titolare

Giuseppe Drovetto

La famiglia Piero Mansone si associa al dolore che ha colpito la famiglia Drovetto-Greppi.

La famiglia Calli partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Drovetto.

Il rag. Pietro Vacca e famiglia partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Drovetto.

La famiglia Giacomo Ala prende vivissima parte al dolore che ha colpito la famiglia Drovetto per la scomparsa del signor

Giuseppe Drovetto

I coniugi Scansola prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Drovetto per la perdita del loro caro

Giuseppe Drovetto

Dott. architetto Ercole Bondonno partecipa [redacted] lutto che ha colpito la famiglia Drovetto.

Gli amici di Beppe:
Piero e Rosella Grigiatti
Gino Mattola
Gianni Regali
Vittorio Mazzetti
Pier Luigi Bogliotti
Gianni Cesto
Bruno Berra
Francesca Cappola
Renato Meggio
si associano al dolore che ha colpito la famiglia Drovetto per la morte del signor

Giuseppe Drovetto

Dopo [redacted] vita interamente dedicata al lavoro e all[redacted] famiglia, munito [redacted] Conforti della Fede è mancato

Giuseppe Penna
di anni 66

Affranti dal dolore ne danno partecipazione:
la moglie Luigia Sammartino;
i figli Pierino con la moglie e figli,
Emma ved. Sodero e bimbi;
fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali sabato 5 alle ore 14 da via Sommariva n. 14 indi la cara Salma sarà tumulata al Michelino.

Un particolare ringraziamento al dott. Briccarello per le [redacted]revoli cure prestate; all'Amministrazione, Direzione e Dipendenti dello Stab. G. Fornara & C. per le attenzioni e l'interessamento dimostrato nel decorso della malattia.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il dr. Alberto Fenoa con i Colleghi della Direzione, gli Impiegati e le Maestranze degli stabilimenti G. Fornara & C. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro congiunto

Giuseppe Penna

da lunghi anni fedele ed affezionato dipendente della Società.

Cristianamente, come è vissuto, è ritornato a Dio

Piero Desana
di anni 46
Reggente Cassa Risparmio Caselle

Ne danno il dolore annuncio:
la moglie;
l'adorata bimba Graziella, i genitori, la sorella e parenti tutti.

I funerali in Caselle domenica [redacted] dicembre alle ore 10,30 [redacted] via Cravero [redacted].

La presente serve di ringraziamento.

Costernati, partecipano al dolore della famiglia Desana:
i colleghi della Cassa Risparmio di Caselle: Baggio, Castagno, Fandone, Lacqua, Mai, Valle,
L'Amministrazione Comunale di Caselle.

Gli amici con le rispettive famiglie: Abbondanza, Aime Beot, Barovio, Don Benenle, Bellis, Berta, Paola Bertolone, Blano, Bonelli, Maria Brachet, Bruno, Capra, fratelli Cena, fratelli Chiabotto fu Felice, Ernesto Cravero, Cristinelli, Druina, Paola Dralla, Pietro Stefano Enrietti, Tina Faletto, Favero, Mario Fatus, Garambois, Pietro Giacometti, Lega, Bartolomeo Merlo, Don Miniotti, Magola, Francesco Marilli, Marchi, Musci, Pagliano e Pirol, Panero, Pecone, Pedonte, Perino Berl, Peterlin, Frecrutti, Quarl, Giuseppe Rossa, Bartolomeo Rostagno, Vittorio Rostagno, Rosalal, Sacchi, Antonio Scarabello, Maria Scialle, Eugenio Teppa, Giovanni Vaglé, Giuseppe Vacchetta, Colombini, Fontana, Fama, Bisolli.

Le ditte: Carlenda, Conceria Giuseppe Rivella, Comar, Cooperativa Produttori Latte, Filature di Caselle di Edoardo Cena, Lanificio Rena, Omar, SACELP di Fratelli Elia, Sugherificio L.A.S.
Fidelio
Venturelli
Club Arte e Cultura.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Clotilde Ramasso in Bologna
di anni 58

Ne danno l'annuncio: il marito Giovanni; la figlia Maria Luisa; la suocera, fratello, sorella, cognati, cognate, zii, nipoti e parenti tutti.

San Mauro, 4 dicembre 1959.

I funerali avranno luogo domenica [redacted] c. m. ore 9, partendo dall'abitazione piazza Principe [redacted]

La presente per partecipazione e ringraziamento.

E' mancata [redacted] suoi cari

Carolina Benatto nata Provera

Addolorati lo annunciano: marito, figlio, fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica [redacted] alle ore 10,30 partendo da via San Massimo 34.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Il marito, i figli, i congiunti ricordano che per la indimenticabile

Dott.ssa Clemenza [redacted]

il giorno [redacted] dicembre verranno celebrate Sante Messe nella Cappella di corso Inghilterra n. 33 alle ore 9 e nella chiesa interna dell'Ospedale Molinette, alle ore 6, 7, 8.30 e 12

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

Avv. Arturo Carino

la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.

La Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di Gesù Nazzareno (via Duchessa Jolanda 24) lunedì 7 dicembre alle ore 8.

Torino, 5 dicembre 1959



PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI ufficio due camere arredate. Telefonare 83-334. L2400

AFFITTASI stagione o annuale, appartamentino semi ammobiliato (Bardonecchia) nuova costruzione. Telef. 58-137.

AFFITTASI vendesi locali mq. 300 più accessori adatti laboratorio industria alimentare, alimentare, caldaia impiantata eventualmente ivi laboratorio Yoghurt completo. Tel. 44-226. L2503

AFFITTASI via Biella 18 primo gennaio secondo piano camera e cucina. Rivolgersi negozio commestibili. B9492

AFFITTASI via Ferrone 3 appartamento quarto piano composto 4 camere cucina servizi termo particolare. Rivolgersi portinaio. B9490

AFFITTASI 10.000 due camere grande terzo piano, Ferriere. Telefonare 893-824.

AFFITTASI 20.000 alloggio casa civile tre ampie camere soleggiate cucina servizi rimesso a nuovo paraggi Cairoli quarto piano senza riscaldamento. Telefonare 858-539. M0120

AFFITTASI via Pinelli 72 locale magazzino laboratorio mq. [illegible] riscaldato, volendo garage, luce, forza. Tel. 285-434

AFFITTO alloggi signorili 4-6 camere cucina, zona Crimea, Crocetta, Boringhieri, corso Marconi, Solferino. Telefonare 528-614. M0474

AFFITTO negozio senza retro, Via San Paolo 42. Telefonare 21-468. L2505

AFFITTO alloggio in casetta 1° piano, unico 6 vani, 3 terrazzi, doppi servizi, adatto anche a laboratorio, rappresentanze, ecc. paraggi c. Novara, c. Palermo. Telefonare 769-942. M0183

AFFITTO ampio negozio angolare, plurivetrine, nuova costruzione, adatto bar, abbigliamento, esposizione. Particolari agevolazioni avviamento. Tel. 586-249.

ALLOGGETTI 1 e 2 camere cucina servizi affittansi via Voli 8 fronte Fiat. Rivolgersi Impresa De Bernardi, via Quarnaro 12. Telef. 82-960. L2003?

ALLOGGIO due camere tinello; altro camera tinello moderni affittasi zona Unione Sovietica. Telefonare 776-171.

ALLOGGIO signorile 2 camere tinello servizi, affittasi, Filadelfia 108. Rivolgersi portineria. Telefonare 520-309. 15326

AMMOBILIATO Crocetta due camere cucina servizi telefono riscaldamento. Telefonare 586-765. F2780

ALLOGGI nuovi affittansi via Andreis 18 (Porta Palazzo). Telefonare [illegible]-900.

APPARTAMENTO lusso in palazzina, 7 vani, libero subito. Corso Stati Uniti 46, telefono 753-194. L2410

ATTENZIONE affittansi [illegible] negozi terzo termo 11.000 14.000. Telefono 897-513

AUTOTRASLOCHI, abilissimo personale. Attrezzati autofurgoni, qualunque località. Impresa Go, telef. 21-008. 4638

AUTOTRASLOCHI sicurissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 398-220 Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia personale specializzato, garanzia. Telef. 372-732. Cigolari. T4481

AUTOTRASLOCHI, spedizioni Gariglio telefono 793-680, carichi parziali diretti tutta Italia. 16868

BORGATA Parella affittasi bella camera piano terreno rialzato. Tel. 370-631.

BUONE condizioni affittasi alloggio moderno angolare, zona S. Rita. Tel. 399-256

CEDESI alloggetto centralissimo camera cucina entrata mobiliato. Telef. 85-563.

CENTRO S. Paolo affittasi locale mq. 300. Telefonare 83-258. G2320

CONVENIENTISSIMO alloggetto con senza terreno. Referenziati solvibili, 8000-10.000 mensili. Scrivere cassetta 4037, SPI, Torino. L2411

CORSO Dante, soffitta, acqua, luce, persona sola 5000. Telefonare 751-452.

CROCETTA vicinanze corso Peschiera affittasi quarto piano alloggio 3 camere e servizi, riscaldamento centrale. Telefonare ore serali 663-337. B6316

DUE camere tinello cucinino affittansi inizio corso Giulio Cesare. Tel. 290-400. Riscaldamento 1959 gratuito 5676

DUE locali per ufficio centrali affittansi anche separatamente. Telefonare 594-723.

GRANDIOSI centralissimi saloni uso uffici affittansi, trattasi rappresentanza. Saluzzo 29. 5860

LARGO Racconigi affittansi alloggi 2-3 camere, nuova costruzione. Tel. 53-232.

LOCALE affittasi 110 mq. in cortile corso Palermo, luce forza acqua, finestroni ingresso carraio adatto industria alleanza laboratorio deposito. Telefonare 767-810.

LOCALE Porta Palazzo mq. 100 circa, chiarissimo, sano, termo particolare. Telefono 387-360. M0471

LOCALI grandiosi, nuovi, semicentrali, adatti magazzini, autorimessa, anche industria; affittansi, Corso Novara 102.

LOCALI luminosi centrali adatti officina deposito laboratorio affittansi. Telefonare 682-199. L2507

NEGOZI e magazzini nuovi affittansi via Tripoli angolo Caprera. Tel. [illegible]

LOCALI verso strada 35, 70, 240 mq., [illegible] Velodromo affittasi. Tel. 595-376, 554-696. [illegible]

MADAMA Cristina 2 affitto [illegible] piano 2 camere cucina termo [illegible]. Telefono 683-877. L2366

[illegible] con retro libero affittasi Porta Nuova. Telefonare 40-080, 58-373.

PALAZZO Giardino nuova Crocetta ponente razionale, affittansi direttamente alloggi. Visitateci: Corso Lione 33. Telefonare 583-095. 10504

PALAZZO signorilissimo via Galliari 15 bis angolo Principe Tommaso affittansi locali uso ufficio box indipendenti.

PANORAMICO Selgio, Po due camere, cucina, comodità, libero. Tel. 891-851.

PARAGGI Porta Nuova camera cucina affitto 12.000. Via Silvio Pellico 23. Telefonare 582-078. B8997

PORTA Nuova affittasi 4 camere stanzino e servizi casa moderna, L. [illegible]. Tel. 578-158.

PRECOLLINARE affittasi via Asti piano secondo alloggio sei vani più cucina e servizi. Telefonare 64-356. M0554

PROPRIETARIO affitta due camere cucina, bagno, termosifone, libero, via Monginevro. Telefonare 384-078.

SANTA Rita affittasi due camere cucina termo bagno 17.000. Telef. 761-262 ore ufficio. G1421

SANTA Rita 2 camere, cucina, servizi economico privo termo bagno ascensore portierato affittasi. Tel. 391-134.

SIRACUSA 138, cedesi alloggio avviato riscaldificio. Altri laboratori, negozio, garage. 17301

TRASPORTI celeri con camioncini città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. 13342

UFFICI piano terreno annesso spazioso magazzino vicinanze Porta Nuova affittasi libero subito. Telefonare 44-802.

UFFICI via Po, primo piano, termosifone, affittansi 11.000. Telefonare 81-098.

USO ufficio affittasi alloggio via XX Settembre. Telef. 21-237. L2434

VIA Bertolotti 2 affittasi bellissimo alloggio abitazione-ufficio, 6 vani, servizi, termo, ascensore. B9412

VIA Don Bosco 100, affittansi alloggi due-quattro camere cucina buone condizioni.

ZONA nuovo Mercato fiori, libero ampio locale mq. 40 retro e servizio, entrata su via, custode, corso Palermo 17, o telefonare 584-667 ore pasti. G1271

ZONA Santa Rita affittasi in palazzina alloggio due camere cucina entrata bagno. Telefonare 390-502, 9-12 15-19. L2608

ZONA Valentino affittasi alloggio signorile tre camere servizi. Telef. 686-752.

8000 mensili affittasi negozio via Boccaccio volendo con permesso profumeria. Telefonare 694-395. F2719

13.000 affittansi due camere cucina rimodernate via Ferrero 5, paraggi piazza Rivoli senza termo gabinetto particolare con water. Telefonare 261-468. M0267

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO Pensione Sandomingo, soggiorno tranquillo, tutti comfort. Prezzi speciali, per famiglie, soggiorno prolungato. Interpellateci. Telefonare Alassio 40-848.

RAPALLO, pensione Villa Maggiore, posizione tranquilla, solatia, giardino, ogni comfort. 16746

VARAZZE. Albergo Cristallo, riscaldamento centrale. Ottima cucina, Giardino. Pensione 1700. 17014

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pettinatrici, diventerete frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 15, telef. 651-369. 12632

ACCONCIATORI, pettinatrici, moderna scuola d'insegnamento autorizzata, rilascio diploma, corsi rapidissimi insegnamento Pierotetto, creatore ondulazione aria « Elettropettine », Saluzzo 11 bis.

AVVIATEVI impiego frequentando nostro addestramento professioni impiegatizie moderne: Istituto Boldoci, Nizza 65.

DIPLOMATE estetiste frequentando scuola di alta cosmesi curativa Marykent, corso Re Umberto 17, Torino. Tel. 45-125

PER impieghi sicuro corsi celeri di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere. Ample facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14. Telefono 50-555. 9845

UNIVERSITA': per studenti primo anno economia commercio, inizio immediato corsi serali matematica, economia, ragioneria. Istituto Risorgimento, via Bogino 2. Telefono 558-272. 2069

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A ballare insegna distinta signora corso S. Martino 3. telef. 512-025. B9465

ASSUMEREI amministrazione case, riscossioni mensili fiducia, massima garanzia. Miti pretese. Scrivere cassetta 4033, SPI, Torino. L3420

BERLITZ via Santa Teresa 2, telefono 553-370, riapre iscrizioni lezioni private, corsi diurni, serali, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Orario a scelta. Berlitz insegna soltanto la lingua, ma la insegna bene. 1383

DATTILOGRAFA esegue accurati [illegible] a domicilio. Talpone, Tripoli 44.

DOPOSCUOLA elementari lezioni italiano latino inglese medie. Tel. 297-214.

DIPLOMATA esegue contabilità, paghe, contributi, fatture ecc. a domicilio. Telefonare 522-088, ore pasti. L2524

ESPERTA fonetica massime referenze al-fattorebbe insegnamento dizione recitazione. Istituto Ente Torino provincia. Eventuali lezioni private. Scrivere cassetta 2354, SPI, Torino. [illegible]

GIOVANE cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 294-229. F2852

INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, lezioni accurate, prezzi miti. Corrispondenza commerciale, traduzioni. Telefonare 670-171. L3176

INGLESE. Professore impartisce lezioni pronunzia perfetta, zona Vanchiglia. Phone, 654-714. G1466

INGLESINA desidera abitare con famiglia. Studiare la lingua, cambio lezione inglese. Scriv. cassetta 9354, SPI, Torino.

LAVORI esterni cerca disegnatore progettista meccanico. Scrivere cassetta 4057 SPI, Torino. L2568

RAGIONIERE consulente autorizzato paghe contributi contabilità amministrazioni assume incarichi domicilio, massima serietà. Telefono 291-291. B2389

RAGIONIERE pratica ventennale assume domicilio contabilità, lavori ufficio piccola aziende. Telef. 576-891. B9304

SIGNORINA farebbe traduzioni inglese, francese, tedesco. Lavori dattilografia. Tel. 580-050. F2853

SIGNORINA insegnerebbe stenografia prezzi modicissimi. Telefonare 398-228.

SIGNORINA italiana converserebbe persona inglese desiderosa imparare italiano. Scrivere cassetta 3330, SPI, Torino.

TECNICO impianti riscaldamento idrici sanitari impianti speciali attualmente esercente attività commerciale eseguirebbe progetti per piccola ditta nelle ore libere, referenze. Scrivere cassetta 7246, SPI, Torino. B9298

11 CAM. MOD. PENS. L. 70 p.p.

A [illegible] ammobiliate zona Unione Sovietica, comforts. Telefonare 361-903.

APPITTASI a distinta seria persona camera ammobiliata termo bagno, p. Bengasi. Scrivere cassetta 7264, SPI, Torino

APPITTASI matrimoniale lettini separati termo bagno uso cucina. Telef. 537-074.

APPITTASI 7000 camera ammobiliata termo bagno collinare indipendente. Telefonare 692-424. F2784

AFFITTO camera ammobiliata donna sola. Telefonare 753-602. L2517

FAMIGLIA offre ammobiliata [illegible] niale paraggi Giardini Reali. Tel. 21-237.

AFFITTO camera ammobiliata matrimoniale anche due letti, riscaldamento. Telefonare 56-139. M0098

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi a persona disposta condividere camere con distinto giovane. Telef. 41-516.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti comodità di fronte uffici Fiat. Telefonare 658-050. L2437

GRANDE ammobiliata volendo pensione comodità; altra piccola 7000 (ragazzo), termosifone. Telef. 81-238. G1443

PENSIONE distinta, comodità moderne anche solo pasti, zona Statuto. Telefonare 519-542. G2378

PIAZZA Castello bellissima matrimoniale indipendente con ogni comfort. Telefonare 524-482. B6097

PICCOLA famiglia offre pensione completa bella ammobiliata termo, vitto sano. Telefonare 754-666. L2551

PIED-à-terre signorilissimo indipendente affittasi, distinto, serio. Telef. 580-379.

PIED-à-terre, signorilissimo piano rialzato indipendentissimo. Diasino. San l'Anselmo 13. 14715

PRIVATO affitta ammobiliata indipendente uso cucina due letti. Telef. 871-371.

SIGNORA affitta [illegible] volendo pensione. Via Garibaldi n. 57, pomeriggio

SEMILA affittasi mobiliata uso cucina signorina seria. Telef. 750-978 pomeriggio. M0438

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

A importante poligrafico-cartotecnico offresi direttore di produzione. Scrivere cassetta 9345, SPI, Torino. G1389

AIUTO ufficio od aiuto magazziniere 19enne, licenza media, dattilografo, occuperebbesi subito, anche come primo impiego. Telefonare 791-486. M9853

COMMESSA vetrinista offresi, praticissima abbigliamento maschile o femminile, presenza, adatta anche direzione. Scrivere cassetta 2208, SPI, Torino.

CORRISPONDENTE esperta stenodattilografa quindicennale pratica acquisti, importazioni, contabilità, mansioni indipendenti, conoscenza inglese francese, trentenne nubile, occuperebbesi adeguatamente importante seria industria. Scrivere cassetta 7222, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA occuperebbesi commercio cassiere presenta referenze. Tel. 335-371.

DICIASSETTENNE dattilografa, praticissima al telefono e lavori d'ufficio offresi. Telefonare 626-012. M0410

(Continua a pag. 14)







un
RAMAZZOTTI
fa sempre bene

Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri ed Architetti

Ente di Diritto Pubblico istituito con legge 4/3/'58 n. 179

ROMA - Via XX Settembre 1 Telefono 461-614

COMUNICATO

Constatato che nelle sottonotate Provincie l'Assemblea per la nomina del Delegato provinciale Ingegnere tenutasi il 29 corrente non si è raggiunto il numero legale, l'Assemblea degli iscritti in seconda convocazione avrà inizio *sabato 5 dicembre alle ore 10*, presso le sedi per ogni Provincia indicata.

L'Assemblea continuerà i lavori fino ad esaurimento del mandato nei giorni successivi (con orario dalle 10 alle 20 il sabato ed i giorni festivi e dalle 15 alle 20 gli altri giorni) e *chiuderà la adunanza alle ore 20* del giorno per ciascuna indicato.

Si ricorda che per la validità dell'Assemblea è necessario lo intervento di un *terzo* degli iscritti alla Cassa.

TORINO, via Giolitti 1
dal 5 al 9 dicembre incluso
ASTI, via Pietro Micca 39/a
dal 5 al 6 dicembre incluso
CUNEO, via Roma [illegible]
dal 5 al 7 dicembre incluso
NOVARA, corso F. Cavallotti 6
dal 5 al 7 dicembre incluso

Il Commissario
Dr. Ing. MARIO PINCHERA

PER I VOSTRI PRODOTTI VI APRE LE VIE DEL MONDO

SPI

SERVIZIO ESTERO

della Società per la Pubblicità in Italia

LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI

Informaz. preventivi a richiesta SPI Soc. per la Pubbl. in Italia TORINO Via San Tomaso 22 Tel. 50.110 - 50.990 - 42.024 - 53.961

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

[redacted] e senza macchina offromi per commissioni [redacted] stagionali presso seria industria lunga pratica scopo miglioramento. Telefonare 796-830. L2415

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 84-259. M0073

DICIASSETTENNE, presenza [illegible] licenza commerciale stenodattilografa aiuto-contabile impiegherebbesi. Tel. 589-182.

DICIOTTENNE bella presenza [redacted] offresi per ufficio o commessa. Telefonare 766-444. [redacted]

DICIOTTENNE computista, steno-dattilo-comptometer, pratica ufficio offresi. Telefonare 273-460. L2226

DIRIGENTE industria materiali isolanti, termoacustici, antivibranti, provata capacità esperienza venticinquennale, disposto recarsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 2006 SPI, Torino. M0049

DIRIGENTE tecnico, progettista meccanico macchine industriali, calcolatore, organizzatore produzione, assumerebbe alte poste mansioni direttive presso seria azienda. Scrivere cassetta 4090 SPI, Torino.

DISEGNATORE diciassettenne diplomato offresi primo impiego. Telef. 387-435.

DISEGNATORE 2ª macchine utensili ventottenne, scopo miglioramento offresi. Scrivere cassetta 2193, SPI, Torino.

ESPERTO amministratore accetterebbe direzione commerciale od amministrativa seria azienda. Scrivere cassetta 103 Z. Sipra, Torino. 10068

FIDUCIA assoluta laureato offresi mansioni ufficio, cassiere, capacità, ottime referenze. Scriv. cassetta 2328 SPI, Torino

GEOMETRA pratica decennale, progetti, preventivi, direzione lavori, frazionamenti, rilievi, tracciamenti, offresi lavori saltuari. Tel. 627-343 ore ufficio.

GEOMETRA trentenne decennale attività [redacted] impianti idroelettrici et stradali occuperebbesi in seria impresa disposto trasferirsi. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. L2433

GEOMETRA ventenne, militesente, primo impiego, offresi a [redacted] ufficio. Telefonare 650-301. M0119

GIOVANE 23enne presenza [redacted] venditore esperto organizzazione servizi propaganda, referenze ineccepibili, praticissimo Piemonte Liguria, libero subito accetta qualsiasi lavoro purché redditizio. Telefonare 363-487. L2335

INGEGNERE meccanico elettrotecnico, prima categoria, 32enne, [redacted] organizzazione aziendale offresi miglioramento e avvicinamento famiglia Torino. Scrivere cassetta 7253, SPI, Torino. 99349

[redacted] meccanico venticinquenne esperto in macchine utensili (transfer) occuperebbesi per compiti tecnico-commerciali. Scriv. cassetta 7236, SPI, Torino.

LAUREATO in giurisprudenza offresi qualunque impiego. Scrivere: Mondoni, via Maddalene 46. [redacted]

MAGAZZINIERE, studi medi superiori, completi requisiti, [redacted]. Scrivere cassetta 7225, SPI, Torino. B9841

PAGHE, contributi, contabilità, signora occuperebbesi, anche mezza giornata. Telefonare 676-675. M0099

PENSIONATA [redacted] preferibilmente ufficio assicurazioni oppure qualsiasi altra sistemazione. Minime pretese. Telefonare 687-073. B9260

PERITO radiotecnico militesente, referenze prim'ordine, cerca buona sistemazione. Scrivere cassetta 4016, SPI, Torino.

PRESENZA cultura, tatto, psicologia vendita, referenziato ragioniere ventiquattrenne accetterebbe [redacted] impiego, disposto viaggiare. Telef. 760-513.

PROGETTISTA 33enne capofficina esperto attrezzatura impianti oleopneumatici comandi elettrici preventivi offresi seria ditta sistemazione sicura. Telef. 651-847.

QUINDICENNE licenza commerciale stenodattilografa comptometer primo [redacted]go offresi. Telefonare 371-145. M0368

QUINDICENNE stenodattilografa, [redacted]za commerciale, offresi primo impiego. Telefonare 703-323. L2326

RAGIONIERA offresi ore libere presso piccola azienda. Scrivere cassetta 2331, SPI, Torino. M0490

RAGIONIERA 21enne, primo impiego buona conoscenza inglese offresi. Telefonare 772-723. M0400

RAGIONIERE e perito commerciale occuperebbesi qualsiasi impiego. Telefonare 240-304. M0155

RAGIONIERE qualificato ambito amministrativo, [redacted], corrispondenza anche francese, cerca occupazione [redacted]. Telefonare 520-115 ore ufficio.

RAGIONIERE [illegible]enne veramente competente contabilità occuperebbesi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 7231, SPI, Torino. B9813

REFERENZIATISSIMA vendeuse [redacted] presenza [illegible] anni esperienza grande negozio abbigliamento offresi commessa o direttrice vendita. Eventuale gestione piccolo negozio. Scrivere cassetta 9348, SPI, Torino. G3280

SEDICENNE: licenza commerciale, abbastanza abile dattilografia, offresi. Telefonare 764-632. M0432

SEDICENNE volenterosa 2ª tecnica computista dattilografa militesente offresi aiuto commesso ufficio magazzino. Telefonare [redacted]. B9563

SIGNORA cinquantenne cerca occupazione decorosa pomeriggio. Ex commerciante referenziata. Dettagliare. Cassetta 7233, SPI, Torino. B9833

SIGNORINA ottima [redacted], media età, colta, diploma infermiera, conoscenza francese offresi alla pari assistenza Riviera. Referenze. Porta, viale Trieste 26, Cremona. G3302

SIGNORINA 30enne primaria [illegible] industria, mansioni fiducia ottima capacità et esperta ogni lavoro ufficio, libera [redacted] occuperebbesi mezza giornata zona S. Salvario - Centro. Scrivere cassetta 2231, SPI, Torino. M0414

STENODATTILO licenza commerciale, 27enne, offresi seria ditta. Tel. [redacted]

STENODATTILOGRAFA diciassettenne, brava, secondo impiego, occuperebbesi subito. Telefonare 796-439. M0151

STENODATTILOGRAFA 18enne [redacted] impiego offresi seria [redacted]. Telef. 283-209.

STUDENTE 5ª Ragioneria serale 21enne cerca occupazione aiuto ufficio anche solo mattino. Telefonare 751-346.

TECNICO [redacted] utensili [redacted] esperienza progetti costruzioni offresi per assistenza clienti disposto viaggiare. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. L2378

UNIVERSITARIA bella presenza occuperebbesi mezza-intera giornata. [illegible] 56. B9815

VENTENNE centralinista, dattilografa offresi. Telefonare al 271-138. L2427

[redacted] computista commerciale steno - dattilo - comptometrista occuperebbesi anche commessa. Telef. 277-792.

VENTITREENNE, studi classici, stenodattilografa velocissima, conoscenza scolastica francese diplomanda ragioniera cerca scopo miglioramento. Tel. 696-137.

VENTOTTENNE referenziato presenza perfetta conoscenza inglese parlato e scritto buon francese e spagnolo pratico ufficio e turismo occuperebbesi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 1118 SPI, Torino. 17225

16ENNE stenodattilografa comptometer primo impiego offresi presso seria ditta. Telefonare 251-038. L2343

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

[redacted] signorina 14enne per lavoro ufficio e magazzino. Telefonare 520-268.

ASSUMESI giovane diplomato geometra o perito industriale 22-25 anni adatto al [redacted] oltreché tecniche, mansioni tecnico viaggiante vendita apparecchiature condizionamento [redacted] in genere primaria Casa italiana estera in senso assoluto. Non indispensabile specifica esperienza. Possibilità serie carriera. Richiedesi referenze primordine dettagliate. Scrivere [redacted] 2360, SPI, Torino

ASSUMESI stenodattilografa possibile conoscenza inglese, pratica lavori ufficio, paghe, contabilità. Telefonare 290-306.

CERCASI signorina spigliata 16-18 anni primo impiego, con licenza commerciale dattilografa. Scrivere cassetta 4024, SPI, Torino. [redacted]

[redacted] vendita utensileria cerca importante ditta. Scrivere referenziando cassetta 7229, SPI, Torino. B9258

COPPIA di giornalisti americani residenti a Bonn cercano giovane signorina italiana buona cultura, possibilmente con nozioni inglese o francese per assistere bambino [redacted] mesi. Stipendio iniziale 150 marchi il mese, bella camera a disposizione e vita gradevole. Spese viaggio rimborsate all'arrivo. Pregasi inviare referenze a Mrs. Diana Alsechull, Am Domblick 2, Bad Godesberg (Germania).

DATTILOGRAFA velocissima, possibilmente pratica copisteria, [redacted] cercasi. Scrivere cassetta [redacted], SPI, [redacted]. L2465

[redacted] macchine utensili mezza o intera giornata cercasi. Scrivere cassetta 7256, SPI, Torino. B9583

IMPORTANTE calzaturificio cerca elemento giovane di prim'ordine per direzione avviatissimo negozio lusso, centralissimo. Indicare età, referenze, posti occupati. Scriv. cassetta 10 Z, SPI, Bologna

IMPORTANTE fabbrica torinese profilati plastica cerca attivo energico elemento cui affidare incarico sviluppo e organizzazione vendite Italia. Scrivere cassetta 2382, SPI, Torino. M0559

IMPORTANTE stabilimento macchine utensili assume abile disegnatore progettista [redacted] esperienza ramo. Scrivere curriculum cassetta 2325, SPI, Torino. M0462

INDUSTRIA primaria assume Torino quale operatrice contabile giovane ragioniera buona preparazione macchina et contabilità generale, specificare posti occupati, lingue, curriculum dettagliato. Cassetta 5357, SPI, Torino. L2457

OFFICINA provincia cerca giovane specializzato o disegnatore per collaudo meccanica varia. Scrivere cassetta 4029, SPI, Torino. L2380

RAGIONIERA [redacted] contabilità libri paghe, pretese, posti occupati. Scrivere cassetta 4064, SPI, Torino.

SEGRETARIA privata, presenza, dattilografia disposta [redacted]. Scrivere: Pubbliman, casella 28, Cuneo.

SIGNORINA francese, inglese, tedesco cercasi per conversazione, ripetizioni, doposcuola studente ginnasio. Casalegno, Cairoli 16. M9427

SOCIETA' cerca elemento energico capace ed attivo per ufficio [redacted]. Richiedesi conoscenza specifica del ramo. Dettagliare e referenziare. Scrivere cassetta 2247, SPI, Torino. M0225

SOCIETA' cerca stenodattilografa perfetta corrispondente [redacted]. Dettagliare e referenziare. Scrivere cassetta 2347, SPI, Torino. M0223

STENODATTILOGRAFA computista 16-17enne assumiamo stabilimento. Presentarsi pomeriggio. Maglificio Kelly. Lagrange 29. F3834



Lo Zenith della Vostra vita

Lo Zenith della Vostra vita Vi attende presso il più vicino concessionario, dove troverete i nuovissimi modelli che la Zenith ha creato per Voi: orologi dalle forme pure, completate dalla ben nota precisione che ha dato a Zenith 752 Primi Premi di Osservatorio. Andate a vederli: riconoscerete i concessionari Zenith dal marchio riprodotto sotto.

Nel 1958 Zenith ha battuto tutti i record di precisione nella categoria cronometri di bordo.

Modello 23123. La grande creazione Zenith Captain, automatico, impermeabile, antiurto, con calendario, quadrante lusso con ore oro, in acciaio, L. 56 000.–.

Modello 12606. Orologio per signora di forma rotonda, oro, semplice ed elegante, L. 43 500.–. Altri modelli Zenith per signora, in acciaio, da L. 24 500.– in più.

Modello 12731. Orologio per signora quadrato, linea moderna e semplice, in oro 18 K, L. 49 000.–.

Modello 12122. Orologio da uomo, in oro 18 K, linea sobria ed elegante, L. 35 000.–. Altri modelli Zenith, in acciaio, da L. 22 000.– in più.

ZENITH ZENITH Ogni orologio Zenith è munito di bollettino di garanzia d'origine. Esigetelo!

VENTIDUENNE militesente occuperebbesi quale disegnatore meccanico, tornitore, aggiustatore calibrista, saldatore elettrico, miti pretese. Telefonare 585-626.

VENTIQUATTRENNE occuperebbesi come dattilografa, cassiera anche solo mezza giornata. Telef. 596-180. L2030

VENTISEIENNE, buona cultura, conoscenza francese tedesco, con patente guida desidera [redacted] Italia [redacted] subito [redacted] impiego. Scrivere: Mucarli Gianni, [redacted] Eden, Sisikon Uri, Svizzera. Tel. (043) 91-797. F2914

VENTISEIENNE steno-dattilografa pratica decennale fatturazione contabilità contributi paghe. Scrivere cassetta 2300, SPI, Torino. M0909

[redacted] diciottenne terza liceo offresi aiuto magazzino ufficio commesso. Telefonare 770-389. M0031

ABILISSIMO capo [illegible] tubo ottone cercasi. Serietà, referenze. Buon stipendio interessenza. Scrivere cassetta 5346, SPI, Torino. G1403

ACCETTANSI ambosessi aspiranti cantanti. Preparazione gratuita. Radiocanto, via Montebello 19. B9869

AGENZIA informazioni commerciali cerca abile [redacted]. Manoscrivere indicando requisiti referenze, [redacted] 2343, SPI, Torino. [redacted]

AMBOSESSI cercansi dilettanti pianisti, trombe, saxofonisti, chitarristi, fisarmonicisti, batteristi, complessini. Gran concorso. Mascaro, via Carmine 11. M0303

CERCASI disegnatori progettisti macchine importante stabilimento meccanico. Richiedonsi referenze. [redacted] cassetta 2290 SPI, Torino. M0294

CASA spedizioni assumerebbe impiegato pratico ramo conoscenza francese et elementi tedesco. Specificare età, posti occupati, assicurasi massima discrezione. Scrivere cassetta 2341, SPI, Torino.

CERCASI corrispondente inglese francese pratica ufficio. Telefonare al 512-004 ore ufficio. B9336

CERCASI produttore pensionato conoscenza commerciale. Scrivere [redacted] 4046, SPI, Torino. L2491

COLORIFICIO cerca commesso provata capacità. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 4034 SPI, Torino. L2701

DISEGNATORE abile perfetta conoscenza lingua tedesca cerca importante stabilimento [redacted]. Precisare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. L2562

[redacted] importante [redacted] cerca elemento attivo, presenza, capace, per lavoro produzione. [redacted] 827 e Excelsior e via Fiano 12, Torino. G1273

DIRETTORE di ufficio assolutamente capace con referenze primordine, [redacted] importante stabilimento meccanotessile. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino.

IMPIEGATA amministrativa diplomata cerca importante ditta per incarico di fiducia. Indicare [redacted] o se primo impiego e referenze. Scrivere cassetta 2334 SPI, Torino. M0146

IMPORTANTE fabbrica macchine utensili ricerca capo squadra veramente esperto lavorazioni meccaniche fresatrice, tornio, alesatrice. Indispensabili esperienza conduzione reparto, energia, attività. Scrivere [redacted] 5352, SPI, Torino.

IMPORTANTE filatura pettinato cerca provetto assistente di preparazione massimo quarantenne. Indirizzare domande complete di età, posti occupati, referenze, praleto cassetta H. 1776, Pubblicità Olivа, Biella. 17177

IMPORTANTE società radiotelefonica assumerebbe due ingegneri elettrotecnici neolaureati [redacted] militari assolti, disposti trasferirsi temporaneamente all'estero per periodo istruzione, liberi nel gennaio 1960. Inviare domande manoscritte, curriculum vitae, votazioni complete degli esami sostenuti. Scrivere casella 74 C, SPI, Milano. 17033

PERITO industriale o geometra cercasi per ufficio vendita ditta metalmeccanica piemontese. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere cassetta 1114 SPI, Torino. 17180

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE stiro offresi famiglia negozio. Telefonare 381-628 ore [redacted]. L2318

AIUTO commessa ventenne, bella presenza, volenterosa, offresi per negozio abbigliamento. Scrivere cassetta 4014, SPI, Torino. L2333

AUTISTA cameriere 20enne, disposto trasferirsi offresi. Scrivere [redacted] 4026, SPI, Torino. [redacted]

AUTISTA offresi pratico linea autotreni, qualunque lavoro, referenziato. Telefonare 665-416. G2402

AUTISTA patente 2ª praticissimo Torino offresi anche privato [redacted] trasferirsi. Telef. 308-069 serale. G1436

AUTISTA privato offresi presso seria famiglia. Telefonare 753-564. B9132

AUTISTA tutte patenti robusto volenteroso libero subito. Mazzon, corso Regina Margherita 13. G1431

AUTISTA 2ª 3o offresi ditta privato lavoro generico. Telef. 373-021. B9865

CARPENTIERE 1ª cat. media età offresi presso media industria. Scrivere cassetta 4020, SPI, Torino. L2385

CINQUANTANOVENNE fidato robusto occuperebbesi custode magazziniere. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino.

CONIUGI cinquantacinquenni piemontesi cercano portineria custodia stabilimento. [redacted] e referenze. Telef. 339-522 dalle 14 alle 17. L2417

CONIUGI mezza età piemontesi cercano portineria o custodia casa. Scrivere cassetta 7348, SPI, Torino. B9316

CONIUGI pensionati, offronsi manutenzione orto, frutteto dintorni Torino. Scrivere cassetta 2900, SPI, Torino.

CONIUGI piemontesi cercano portineria o custodi casa villa. Telefonare [redacted].

DICIANNOVENNE sposata con referenze, cerca qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare 274-189. [redacted]

DICIOTTENNE volenterosa, offresi [redacted]. Telefonare 231-044. F2793

DIRETTRICE casa o bambinaia trentaduenne, buona pratica offresi. Scrivere D 1772, Pubblicità Olivа, Biella.

DISPONENDO Ape furgone offromi presso ditta trasporti o privata fisso o saltuari. Sesia, telef. [redacted]. L2306

DOMESTICA pensionata, offresi ore, giornata, miti pretese. Scrivere cassetta 7230, SPI, Torino. B9809

DOMESTICO [redacted] persona sola tuttofare, referenziato. Telefonare 372-390.

DONNA [redacted] pomeriggio cerca pulizia scala San Paolo. Scrivere cassetta 100 Z, Sipra, Torino. [redacted]

DONNA 50enne offresi lavandaia presso famiglia. Telef. 254-991 dopo ore 20.

EX carabiniere con patente auto 2ª offresi qualsiasi lavoro fiducia presso ditta o privati. Telef. 241-097. G3290

EX carabiniere 39enne offresi guardiano magazziniere o sorvegliante. Telefonare 42-403. [redacted]

GIOVANE bella presenza cameriere aiuto portiere lunga esperienza albergo ristorante, disposto viaggiare, passaporto, offresi subito anche privati, miti pretese. Telefonare 530-427. F2817

GIOVANE diciannovenne, licenza media inferiore, offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 4016, SPI, Torino. L2331

GIOVANE tornitore referenziato e altri incarichi meccanici offresi. Tel. 578-185.

[redacted] 27enne volenteroso offresi qual[redacted]. Telefonare 551-932.

GIOVANI sposi offronsi [redacted]. Telefonare 529-667. F3647

INFERMIERA praticissima referenziata offresi assistenza diurna notturna. Telefonare [redacted], 553-981. F2869

MEZZA giornata offresi autista trentacinquenne pratico Torino. Tel. 254-400.

MOTORISTA meccanico piemontese, mezza età [redacted], occuperebbesi [redacted] garage, manutenzione automezzi presso industria, eventualmente moglie portinaia. Telefonare 770-536 ore pasti. L2357

OFFRESI diciottenne [redacted]. Telefonare 277-752 ore pasti. M0079

OFFRESI tipo guardarobiera di albergo, oppure anche famiglia privata stiro e cucito. Borgo, via [redacted] 21 bis, primo piano. M0057

OFFRESI tuttofare pratica ore 9-12 mattino pratica cucina stiro. Telefonare pomeriggio 525-133. [redacted]

OROLOGIAIO diplomato giovane, ottime referenze, miti pretese occuperebbesi. Telefonare 331-945. M0082

PIEMONTESE 28enne offresi come barista o cameriera. Scrivere cassetta 7252, SPI, Torino. B7262

PRESENZA pratico occuperebbesi ore serali et pomeriggio festivo [redacted] cameriere bar, sala, ballo et eventuale gerenza Cral. Raimondo Tonino, presso Mazzon, corso F. Oddone 18, telef. 297-076 Torino

(Continua a pag. 15)



ASPIRINA

la piccola compressa dal grande effetto

Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri ed Architetti

Ente di Diritto Pubblico istituito con legge 4/3/'58 n. 179

ROMA - Via XX Settembre 1 Telefono 461-614

Elezioni del delegato per il Piemonte ed elezioni del delegato per la Valle d'Aosta

COMUNICATO

Constatato che nell'Assemblea per la nomina del Delegato Regionale Architetto, tenutasi il 29 corrente, non si è raggiunto il numero legale, la Assemblea degli iscritti in seconda convocazione avrà inizio *sabato 5 dicembre alle ore 10* presso via Giolitti 1, Torino.

L'Assemblea continuerà i lavori fino ad esaurimento del mandato nei giorni successivi (con orario dalle 10 alle 20 il sabato ed i giorni festivi e dalle 15 alle 20 gli altri giorni) e *chiuderà l'adunanza alle ore 20* del giorno 8 dicembre.

Si ricorda che per la validità dell'Assemblea è necessario l'intervento di *almeno un terzo* degli iscritti alla Cassa.

Il Commissario
Dr. Ing. MARIO PINCHERA

SCIATORI!

MIRABELL SPORT

Via C. Colombo 33, tel. 583-279

Tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica più moderna a prezzi incredibilmente convenienti. - Buoni TRENO NATALE 12 AUTO PREMIO

FACILITAZIONI



DA VAGNINO C'E'

CAMICIE

CRAVATTE - PIGIAMA

per uomo e ragazzo

Anche a questo reparto è stato dato il maggior sviluppo. Solo le grandi marche, di confezione perfetta, sempre pronte in tutti i tessuti e modelli. EXPO, la camicia fino che non si stira.

Nei negozi **Sanfer**

di via Pietro Micca 4 e di via Roma 365, Torino

ERNIA

coll'«ORTOPLASTICO [illegible]» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19. MAZZERON, corso Vittorio Emanuele, 68 TORINO

Aut. Pref. To. n. 0012 - 11-3-28

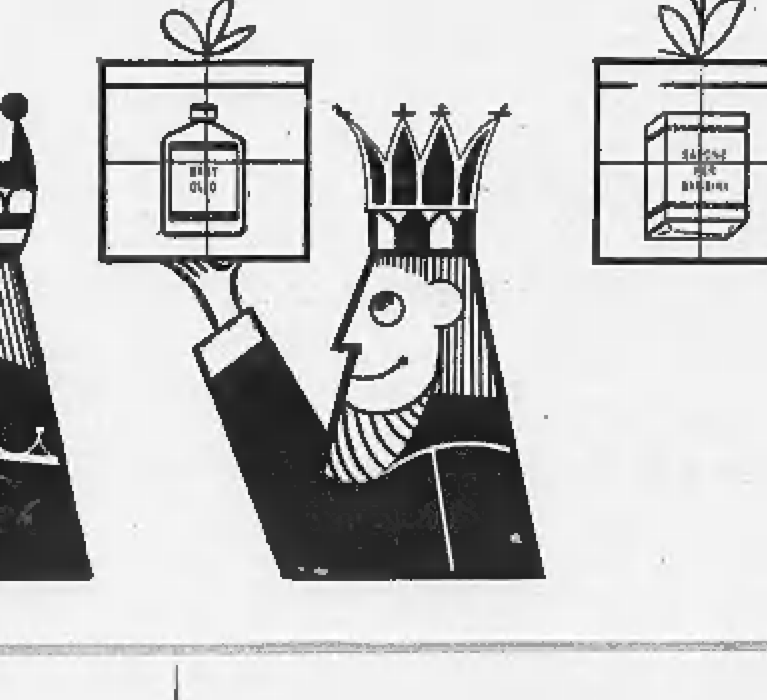
Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree

Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-16, 18-20; fest. 10-12; tel. 46-666

Il più bel regalo di Natale per il vostro bimbo

Con sole mille lire l'intera gamma dei prodotti Johnson's per l'infanzia

Scatola Natalizia *Johnson's*



Un barattolo Baby Talco
Una bustina ricambio Baby Talco
Un tubo Baby Crema
Un flacone Baby Olio
Una Saponetta Johnson

Johnson & Johnson

CREATI PER I PICCOLI - OTTIMI PER I GRANDI

SIGLA

per dimostrare competenza e buon gusto

OFFRITE



per un dono di classe

REGALATE

AMARETTO DI SARONNO

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

11 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

(Continua da pag. 14)

PORTINERIA cercano coniugi 28enni piemontesi. Telefonare 750-644 ore pasti.

QUARANTENNE occuperebbesi pomeriggio commissioni o lavori leggeri. Telefonare 777-893. B9927

RAGAZZO diciannovenne licenza avviamento cerca qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 892-182. L2320

RAGAZZO 16enne occuperebbesi presso panetteria con vitto alloggio. Telefonare 277-476. B9805

SARTO capace 45enne cerca lavoro. Virdis, via Sommeiller, Bardonecchia.

SETTENTRIONALE laborioso offresi qualsiasi lavoro anche manovale. Telefonare [illegible] B9787

SIGNORA, pratica fotografia, offresi seria ditta. Scrivere cassetta 8344. SPI. Torino. G1365

SIGNORA 50enne referenziata offresi pomeriggio pulizia uffici o qualsiasi lavoro purché decoroso. Telef. 385-816.

SIGNORINA 27enne bella presenza offresi cameriera ristorante. Telefonare dalle 13 alle 17. Telef. 280-926. F2792

SPECIALIZZATO manutenzione macchine utensili ed elettro idrauliche offresi per migliorare. Scrivere cassetta 7228, SPI. Torino. B9968

STAMPISTA materie plastiche poliesteri offresi. Telef. 281-848. M0075

TRENTENNE volenteroso operaio occupadebbesi qualsiasi mansione non specializzato. referenze. Telef. 272-596.

TRENTOTTENNE presenza offresi cassiera o altro lavoro decoroso anche mezza giornata. Referenze cauzione. Scrivere cassetta 2316. SPI, Torino. M0844

TUTTOFARE referenziata offresi ore giornata. Telefonare 767-012. F2787

VENTENNE pratica stiro offresi presso tintoria. Telef. 40-298 ore [illegible].

VENTICINQUENNE robusto volenteroso accetterebbe qualsiasi occupazione ditta seria. Telefonare 232-485. F2776

VENTIDUENNE ex vigile del fuoco offresi qualsiasi lavoro, patente 2ª, 2ª. Scrivere cassetta 7243, SPI, Torino.

VENTISETTENNE con Ape offresi per qualsiasi lavoro fisso. Baciano, via Aosta 129. telefono 232-292. B9290

VENTITREENNE militesente alto magazziniere o altro lavoro decoroso anche privato offresi. Telef. 884-575. B9272

VENTUNENNE bella presenza, esente militare patente 2º grado offresi. Scrivere cassetta 2320. SPI, Torino. M0478

VENTUNENNE serio impegnativo 4ª ragioneria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 597-168. G1406

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE tuttofare fissa e intera giornata cercasi zona Vanchiglia. Telef 882-276.

ABILI tornitori aggiustatori meccanica fine urgono Lingotto. Telefonare [illegible]. Scrivere cassetta 4077, SPI, Torino.

ABILISSIME lavoranti busto, cerca Ortopedia Zecchi, via Gramsci 2. 5287

AGGIUSTATORI attrezzisti cerca officina stampaggio lamiera. Anche giovane se esente militare. Dare referenze posti occupati. Scrivere cassetta 7303. SPI Torino

AGGIUSTATORI montatori per affettatrici si assume. Telef. 790-977. L2303

APPRENDISTA commessa cartoleria giocattoli, svelta referenziata, zona 6. Salvario cercasi. Scrivere cassetta 2849, SPI, Torino. M0289

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 51-048. G1995

APPRENDISTA tornitori 14enni, licenza avviamento, cercasi officina meccanica (Lucento). Scrivere cassetta 4081, SPI, Torino. L2611

APPRENDISTE bustaie, apprendista commessa 14-15 anni, cerca Ortopedia Zecchi, via Gramsci 2. 5287

APPRENDISTE 14-16 anni cercansi subito da nuovo laboratorio impermeabili naylon. Telef. 22-063. L2681

APPRENDISTE 16-17 anni assume fabbrica busti, reggiseni. Presentarsi via Ericsoli 22. F2808

ARTIGIANO cerca giovane stampista materie plastiche possibilmente specializzato costruzioni stampi fuori conoscenze disegno. Telefonare 790-741. L2472

ASSUMO lavoranti ed apprendiste donne confezioni uomo. Borasio, S. Teresa 11.

ASSUMO stiratore macchina, apprendista sarta confezione uomo. Barberini, Venti Settembre 54. M0570

ASSUMO apprendista commessa pasticceria. Via Cibrario 102. M0289

ASSUMONSI subito abili operai saldatori e tornitori. Telefonare 741-108 ore 12,30-13.30 e 20.30-21,30. M0081

AZIENDA artigiana assume ragazza apprendista 14-16 anni abitante S. Paolo. Lumen, Rovereto 8. L2646

CAMERIERA tuttofare fissa presenza massima retribuzione, cercasi. Telefonare 890-033. M0393

CARPENTIERI ferro cercasi. Gino Capponi 20. M0307

CARROZZERIA assume capi lavorazione greggio, verniciatura, finizione ed abili montatori di finizione. Precisare età e referenze. Scriv. cassetta 4088 SPI, Torino.

CARROZZERIA cerca verniciatori spruzzo, stuccatori e finitori. Telef. 790-732.

CERCANSI apprendisti e apprendiste 14-15 anni per tipografia. Scrivere cassetta 7258. SPI. Torino. B9581

CERCANSI apprendisti falegnami e verniciatori. Barberis, via Caprie 14.

CERCANSI coniugi mezza età, senza prole, per piccola moderna azienda agricola nel Monferrato. Scrivere Amministrazione Stabili, corso Montecucco 31, Torino. 14227

CERCANSI falegnami casual per stabilimento provincia. Scrivere cassetta 7282, SPI, Torino. B9887

CERCANSI giovani pratici impianti metano, gas liquido. Telefonare 22-109.

CERCANSI ragazze apprendiste facile lavoro editoriale, posto fisso, Legatoria Croci, via Rosmini 17. B0085

CERCANSI radialisti e tornitori prima categoria. Scrivere cassetta 8055, SPI, Torino. F2831

CERCANSI sarti provetti confezioni adattamento divise militari provincie Aosta, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli. Telefonare 528-441. Scrivere Bellussi, Torino, Mazzini 8. L2449

CERCANSI 2 abili camerieri e una tuttofare, fissi per albergo ristorante. Telefonare 693-106. L2458

CERCASI abile commessa per negozio tessuti. Telefonare 772-281. G2404

CERCASI abile aiutante pasticcere uomo donna. Cossolo, via Gramsci 1.

CERCASI abile pettinatrice o apprendista. Telefonare 796-317. L3479

CERCASI abilissima maglierista rettilinea 16-14. Telef. 521-885. B9322

CERCASI aggiustatore 2ª pratico stampi e conchiglie fisso o mezza giornata. Presentarsi Bodallo, via Quarto dei Mille 3, Aeronautica (Torino). M0241

CERCASI aiuto elettricista impianti cantieri. pratico. Telefonare 890-028.

CERCASI apprendista pettinatrice manicure. Telefonare 41-645. L3630

CERCASI apprendista pettinatrice da Viola, via Pomba 8. Telefonare 42-649.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 593-022. M0111

CERCASI apprendista legatrici. Telefonare 296-420. B9364

CERCASI apprendisti verniciatori e saldatori. Ferrero, Nizza 178. L2394

CERCASI bambinaia referenziata per Ivrea. Scrivere: Vasco Nicola 45, oppure telefonare 34-36. Ivrea. 16860

CERCASI carpentiere in mobili metallici. Telefonare 381-834. B9887

CERCASI cameriere [illegible] Telef. 581 [illegible].

CERCASI giovane aiuto commessa preferibile pratica giocattoli. Telef. 682-384.

CERCASI guardiano notturno automunito 30-40 anni, referenze. Telef. 8-12 [illegible]-643.

CERCASI lavoranti sartoria. Nilopi, via Venasca 24, Torino. L2819

CERCASI [illegible] pratiche due aghi attacca bordino. triplex, singer, collaretta e apprendista. Telefonare 386-309.

CERCASI magazziniere pratico imballaggio tessuti capace guida motofurgoncino. Età inferiore ai trent'anni. Presentarsi: C. Rusconi e C., via Macerata 6, Torino

CERCASI operaio pratico trafilatura e laminazione a freddo, urge. Scrivere cassetta 7241, SPI, Torino. M0276

CERCASI operaio tubista e apprendista liberi subito. Telefonare 583-778.

CERCASI per governo bimbo anni 2 donna. Telefonare ore ufficio [illegible].

CERCASI ragazzo campagna 15-16enne apprendista salumiera. Distribuzione e vitto alloggio. Scrivere cassetta [illegible], SPI., Torino. M0181

CERCASI tornitore 18-19enne possibilmente pratico [illegible]. Telef. 284-165.

CERCASI cercano tuttofare, cucina, [illegible]ra, patente auto. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B9889

CONIUGI con [illegible] cercano tutto fare fissa, Telefonare 653-879 mattino.

CREDENZIERE confettiere cercasi da importante industria dolciaria. Indicare età, posti occupati. Inutile scrivere senza serie referenze. Pubbliman Casella 22 A, Alessandria. 16814

CUCITRICE macchinista cercasi specializzata fodere auto. Scrivere cassetta 2318, SPI, Torino. M0376

ELETTRICISTI per impianti industriali cerca importante società. Indicare posti occupati e dati personali. Necessita conoscenza disegno. Scrivere cassetta 2333 SPI, Torino. M0143

FACILE lavoro raccolta francobolli offresi impiegati studenti ambosessi. Possibilità immediata [illegible]. Scrivere per informazioni e materiale Trafalgar, casella postale 180, Torino. F2681

GIARDINO zoologico assume apprendisti guardiani età 14-16 anni, Presentarsi via Ilioidoni 4. F2804

IMBALLATORE cercasi 14enne volenteroso, via Barge 4, Torino. [illegible]

IMPORTANTE azienda cittadina cerca modellatori in legno, affilatori ed aiolatori qualificati. Indicare età, posti occupati e residenza. Scrivere cassetta 3391, SPI, Torino. F2396

IMPORTANTE ditta cerca abile tornitore parti metalliche. Scrivere cassetta 4024. SPI, Torino. L2426

IMPORTANTE manifattura reggiseni, guaine, cerca [illegible] e bustaie finite per lavorazione interna. Telefonare 772-735. L2052

IMPORTANTE officina meccanica cerca un montatore, aggiustatore, un alesatore specializzati abilissimi ottima conoscenza disegno. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. M0454



CERCASI tornitore prima categoria. Telefonare [illegible] ore lavoro. [illegible]

CERCASI tuttofare fissa referenziata due persone. Telefonare ore pasti 592-376.

CERCASI uomo praticissimo lavori di autorimessa per soli giorni festivi. Telefonare ore d'ufficio 661-426. M0115

CERCASI 13-15enne per facili lavori montaggio, anche non libere. Tel. 769-784.

CERCO donna pensionata governo bambina compenso vitto alloggio. Telefonare 232-485. F2778

CERCO governante per bambina 8 mesi. Telefonare Ivrea 87-04. B0069

CERCO lavandaia per tintoria anche donna. Telefonare 521-986. L2516

CERCO tuttofare fissa. Telefonare 41-397 orario negozio. M0287

COMMESSA 22enne pratica [illegible] referenziata presenza offresi. Scrivere cassetta 8016, SPI, Torino. F2556

ELETTROMECCANICO post militare assumesi da azienda apparecchiature elettroniche, ottimo trattamento per elemento intelligente, veramente specializzato. Referenze. Posti occupati. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino. B9947

FALEGNAME et fattorino quindicenne con bicicletta assumo. Zaccagnini, Malteoli 28. L2446

FAMIGLIA cinque persone adulte occupate lavoro, cerca abile domestica referenziatissima: non necessaria capacità culinaria. Scrivere cassetta 10 H, SPI, Savona. 17118

FATTORINO 14-15enne cercasi, presentarsi Samel. Barbaroux 25. F2729

FAMIGLIA signorile avremente quattro mesi Sanremo assume giovane signorina pratica stiro aiuto lavori domestici anche provinciale. Scrivere referenziando e indicando età e pretese a cassetta 4032, SPI, Torino. L2414

IMPORTANTE stabilimento costruzione macchine utensili assume un tornitore, un fresatore, un collaudatore specializzati. Richiedonsi elementi molta esperienza, abilissimi, ottima conoscenza disegno. Scrivere cassetta 5390, SPI, Torino.

IN villa precollinare diamo tre camere a coniugi [illegible] manutenzione giardino, orto a mezzadria. Telef. 521-003. F2795

INDUSTRIA cerca portinaio con marito autista magazziniere. Telef. 790-871.

INDUSTRIA metallurgica cerca battilastra, aggiustatore addetto [illegible]. Telefonare 793-163. [illegible]

INDUSTRIA tessile vicinanze Torino, cerca aggiustatore meccanico specializzato per manutenzione. Scriv. cassetta 4058, SPI, Torino. L2474

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente abili magliariste su rettilinee. Lagrange 28. B8830



PHILIPS

offre una garanzia in più

Le garanzie di un nome di fama mondiale più una:

In un televisore PHILIPS *tutti* i principali componenti sono di fabbricazione PHILIPS

PHILIPS *mette a vostra disposizione, in Italia, 5 complessi industriali, 12 filiali, 5.000 dipendenti che si avvalgono della tecnica e dell'esperienza di un nome di fama mondiale*

Richiedete a PHILIPS P.za IV Novembre 3 Milano l'invio *gratuito* dell'opuscolo

"Se la televisione sta per entrare in casa vostra"

INGROSSO maglierie cerca autista fattorino, giovane, attivo. Telefonare 527-183.

OFFICINA meccanica presso Collegno assume magazziniere o collaudatore vitaria speciale possibilmente abile pensionato. Scrivere cassetta 3297, SPI, Torino.

OPERAI qualificati addetti presse stampaggio lamiera, cerca Pagliani e Provenzale, corso Rosselli 214. L2607

OTTIMA retribuzione vitto alloggio contributi, offriamo a tuttofare 30-35enne fissa. Telefonare [illegible]. M0336

PANETTERIA cerca ragazza lavori negozio casa, vitto, alloggio. Tel. 95-449.

PARRUCCHIERE aiutante giovane possibilmente misto disposto trasferirsi, cercasi. Telefonare 519-374. [illegible]

PETTINATRICE abile cercasi. Presentarsi Magenta 57. M0364

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telefonare 280-384. F2803

PETTINATRICE brava cercasi apprendista oppure una gerente salone. Telefonare 46-934. B9965

QUARANTA-ventenne, famiglia medico cerca fissa tuttofare anche primo servizio, moralità salute. Telefonare 597-021.

QUARANTENNE con figlio, alloggio signorile, macchina, cerca signora, signorina, sola, ottimi requisiti morali et casalinghi, governo casa, sistemazione alla pari. Dettagliare. Scrivere cassetta 2337, SPI, Torino. M0462

RIMAGLIATRICE calze cercasi, lavoro domicilio. Telefonare 296-340.

RAGAZZA tuttofare fissa, volonterosa, anche principiante, cerca famiglia, Franchi, Camerana 10. Telef. 515-433.

RAGAZZE 14-30enni cercasi, lavoro continuativo, ottima paga. [illegible] campagna 191, capolinea 8. F2637

SBAVATORI e fonditori provetti cercansi. Scrivere cassetta 4051 SPI, Torino.

SIGNORA anziana cerca donna buona compagnia tuttofare massima serietà, referenze. Rivolgersi pomeriggio portinaia corso Palestro 6, Torino. 17136

SORELLE 18-20enni referenziate, anche primo servizio, cerca fisse famiglia coniugi due bambini. Telefonare 507-021.

STABILIMENTO piccola media meccanica farebbe combinazione con giovane pratico lavorazione. Scrivere cassetta 4054, SPI, Torino. L2585

TORNITORE abilissimo cercasi. Scrivere cassetta 7274, SPI, Torino. B9384

TUTTOFARE cercasi a ore o fissa 30-35enne. Tempo, via M. Lessona 54-12. Telefonare 758-710. B9354

TUTTOFARE giornata referenziatissima capace assume famiglia zona Crocetta. Telef. 583-492. B9326

VERNICIATORE a spruzzo sintetico forno cercasi. Telefonare 396-031.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A buone condizioni assumiamo tornitori e tornitori a sbalzo. Scrivere cassetta 4031 SPI, Torino. L3412

A disponenti ore libere offriamo ottimi guadagni contanti segnalandoci acquirenti elettrodomestici, cucinegas, televisori, cucine americane. Fumagalli, Milano, via Donizetti 1. 17181

ABILE venditrice, bella presenza, auto propria, referenze, cerca rappresentanza. Scrivere cassetta 4052, SPI, Torino.

AGENTI vendita utensileria e attrezzature esclusive per autofficine zone Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana, cerca importante ditta. Scrivere [illegible] 7239, SPI, Torino. B9256

ACCENSIONI industria cerca per subito introdotto rappresentante per Torino e provincia. Scrivere dettagliatamente. Assicurasi massima riservatezza. Casella 89 C, SPI, Milano. 17-184

BUSTI [illegible], cerca rappresentante introdotto con clientela Piemonte. Scrivere cassetta 7237, SPI, Torino.

CAMPIONARIO completo di tutti i tessuti per signora, uomo e per la casa di grande ditta milanese, imponente assortimento ultime novità di gran moda, affidasi a persona introdotta nelle famiglie della provincia. Forte provvigione, vendita contro assegno. Casella 77 N, SPI, Milano. 17003

CARTEGIUNGO, Como, via Giorl 11, cerca rappresentante per le provincie di Torino, Novara, Alessandria, introdotto presso negozi e industrie varie per la vendita di carte da imballaggio stampate e non stampate. Assicurasi massima riservatezza. 16544

CASA farmaceutica, cerca propagandista zona Piemonte. Scrivere cassetta 7224, SPI, Torino. B9777

CASEIFICIO provincia Torino produzione avviata formaggi freschi cerca elemento introdottissimo incarico ispettivo sviluppo vendite anche disoccupato preferibilmente pensionato. Scrivere specificando referenze cassetta 9357, SPI. Torino.

CASEIFICIO produzione formaggi freschi cerca piazzisti con clientela provincie Asti, Alessandria, Novara e Biellese, Vercelli. Se attivo, serio, veramente introdotto, buon guadagno. Dettagliare informazioni e referenze. Scrivere cassetta 8031, SPI, Torino. F2770

CERCANSI introdottissimi autoaccessori vendita pro-segnale auto[illegible] referenze. Telefonare 276-042. [illegible]

CERCASI agente che già visiti regolarmente Piemonte per affidare vendita articoli gomma plastica di importanti Case estere. Scriv. casella 90 C, SPI, Milano.

COLORANTI e ausiliari tessili, carta, cuoio ditta primaria importanza cerca rappresentante introdottissimo presso tecnici e uffici acquisti. Scrivere casella 21 C, SPI, Milano. 16647

COLORIFICIO introdotto vernici edilizia, vernici legno, cerca rappresentante Torino. Scrivere cassetta 2289, SPI, Torino.

DICIOTTENNE occuperebbesi aiuto rappresentante, mill pretese. Telef. 522-820.

DISPONENDO auto attrezzato ufficio esaminerei serie proposte rappresentanza, concessionaria, amministrazione stabili. Scriver cassetta 8038, SPI, Torino.

DISPONENDO ufficio, magazzino auto propria, assumerei deposito consegne città incarichi fiducia. Scrivere cassetta 2357 SPI, Torino. M0486

ELEMENTI giovani, assoluta serietà ed onestà, preparazione culturale livello superiore, dinamici, dotati spirito iniziativa, cercansi da antica azienda dolciaria per lavoro di acquisizione nuova clientela città Torino, Novara, Cuneo e Vercelli. Pregasi dettagliare precedenti attività e referenze. Scrivere cassetta 3347, SPI, Torino. G2250

FABBRICA concimi azotati cerca rappresentanti per provincie di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino. Marengo concimi, via Gazzometro 32, Bra. 17127

FABBRICA germanica cerca Agente introdotto grossisti lampadari. Scrivere casella 50 N, SPI, Milano. 17179

FABBRICA prodotti di plastica per edilizia cerca rappresentanti per Torino e Piemonte. Scrivere cassetta 2362, SPI, Torino. M0552

GROSSISTA articoli cartoleria cerca due rappresentanti introdotti cartolerie e tabaccai Torino e provincia muniti automezzo, buon trattamento. Richiedonsi referenze. Brunetti, via Garibaldi 18. F2752

IMPORTANTE azienda camiceria cerca abili et introdotti rappresentanti per Piemonte. Scrivere referenziando cassetta 8 Z, SPI., Bologna. 17004

IMPORTANTE fabbrica macchine caffè et apparecchi per bar cerca rappresentanti et concessionari provincie piemontesi. Scrivere casella 87 C, SPI, Milano.

IMPORTANTE fabbrica sedie curvate cerca rappresentante per Piemonte. Scrivere Buttazzoni Lionello, Corno Rosazzo (Udine). 17135

IMPORTANTE industria di prodotti per uso parrucchiere per signora, cerca agente di vendita con facoltà direttive, perfetta padronanza della lingua inglese, disposto trasferirsi, cultura, presenza, abilità commerciale, mezzo proprio. Inviare curriculum, referenze Casella 11/L, SPI, via Parlamento 9, Roma. 17036

INTRODOTTI drogherie Torino provincia preferibilmente automezzo affidiamo rappresentanza. Telefonare 290-257. L2461

(Continua a pag. 16)

PALMOLIVE S.p.A.
CERCA VIAGGIATORI PIAZZISTI
residenti nelle città di Imperia, Torino, Cuneo, Vercelli, Asti, Alessandria, Novara e centri delle rispettive provincie. Esigonsi presenza, età 21/32 anni, facilità e proprietà di parola, temperamento attivo e dinamico, cultura scuola media superiore. Indirizzare offerte dettagliate, con indicazione dei precedenti, titolo di studio, referenze, ecc. a:
PALMOLIVE S.p.A. - Corso Italia, 15 - MILANO

Con una visita fatta personalmente conoscerete più di quanto potrete apprendere dalla più dettagliata carta geografica



Visitate la CECOSLOVACCHIA
gli storici monumenti, testimoni interessanti del suo passato le costruzioni della vita attuale il popolo ceco che vi accoglierà cordialmente
La CEDOK, l'ufficio di viaggi cecoslovacco, ha organizzato per voi degli itinerari attraverso la Cecoslovacchia che vi permetteranno di conoscere, in breve tempo, il massimo numero di località del paese
Rivolgetevi al vostro ufficio di viaggi o direttamente a:
CEDOK Na prikope 18 - Praga 3 - Cecoslovacchia

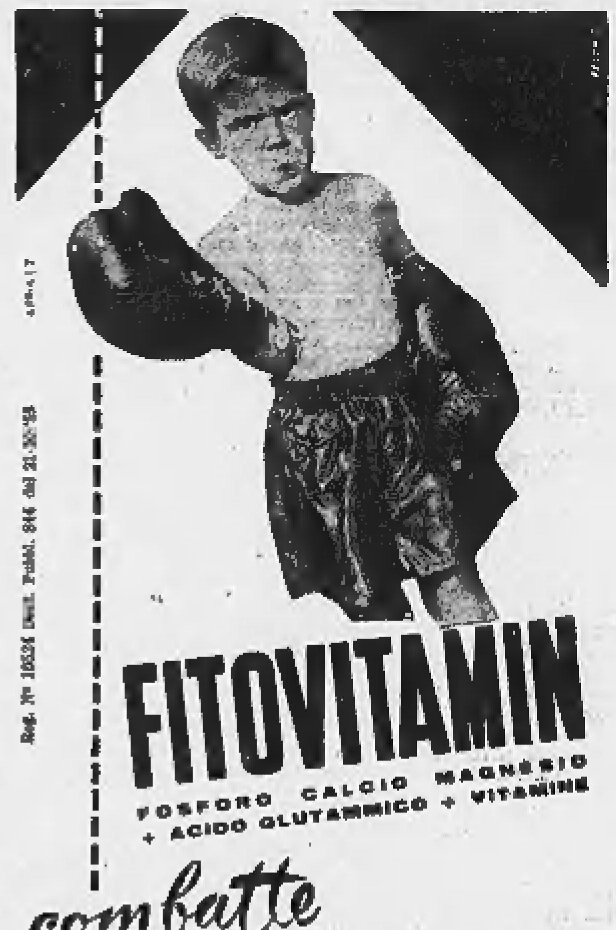
Agenzia per il Piemonte della
PHILCO ITALIANA
ASSUME URGENTEMENTE
INGEGNERE o PERITO comunque energico dirigente cui affidare direzione tecnica ed amministrativa del servizio di assistenza radio, televisione ed elettrodomestici - ottime condizioni iniziali con possibilità di miglioramento mediante gestione autonoma del servizio. Non presentarsi, ma scrivere unendo curriculum e fotografia a So.Di.Ma. - Via Alfieri, 17 - TORINO

PAVIMENTI-RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
TORINO - Corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

SORDITÀ
APPARECCHI ED OCCHIALI ACUSTICI
PHILIPS • SIEMENS
Unico Agente esclusivo per Piemonte e Liguria:
ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16 - TORINO - Tel. 51.99.92
BIELLA: Pensione Pesce, via Losanna 13, secondo piano lunedì 7 dicembre 1959 e 1º lunedì di ogni mese.

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
2000 MODELLI • FACILITAZIONI
L'ELETTRICA — PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI N. 2
CASA DEL LAMPADARIO TORINO TEL. 53.29.79 - 53.14.77

ENTE TESSILE BIELLESE
VIA NIZZA [illegible]
CONFEZIONI - TESSUTI
Tutta merce sceltissima a prezzo d'occasione



I Lanifici Rivetti di Biella
ricercano per i loro reparti di lavorazione
GIOVANI INGEGNERI
con spiccate qualità personali, di preparazione, serietà e volontà. Curriculum dettagliato e referenze a CASELLA POSTALE [illegible] - BIELLA.
Non si terrà conto di segnalazioni e raccomandazioni

PANETTONI
confezioni natalizie
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
Ricevimenti Rinfreschi
daturi Motta
DATURI & MOTTA - TORINO
Via XX SETTEMBRE ang. C. MATTEOTTI
Telefoni 518-174 - 521-026
Via MONGRANDO 8 Telefono [illegible]

Importante Industria Torinese Prodotti Chimici CERCA
RESPONSABILE PRODUZIONE INDUSTRIALE
PERITO INDUSTRIALE O CHIMICO
Età 25-35 anni, disposto trasferirsi zona industriale Piemonte, desiderabile conoscenza francese. Buona retribuzione. Alloggio. Possibilità carriera. Inviare curriculum vitae manoscritto. Rispondere indicando pretese.
Possibilità altra situazione analoga Marocco
Indispensabile conoscenza francese
Rispondere indicando questa preferenza.
SCRIVERE CASSETTA 4055 - S.P.I. - TORINO

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino
via Tommaso Grossi n. 15 (telefono 070-525)
PONE IN VENDITA AI CONSUMATORI:
OLIO FINO DI OLIVA - garantito puro
DI PROVENIENZA DIRETTA DAI PRODUTTORI
AL PREZZO DI LIRE 660 IL CHILOGRAMMO

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1960

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/[illegible]	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	13.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2050	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale Internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.600 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/1300	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	13.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2050	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale Internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.600 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre 1959.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie, SPI via S. Tomaso 22.

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane del giornale: da 40003 a 40042. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 ordinariamente anche nei giorni festivi

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

IMPORTANTE Industria cere liquide, solide, tarmicidi, insetticidi, deodoranti, cerca rappresentanti nelle provincie Piemonte introdotti ingrosso e dettaglio drogherie. Scrivere referenziando casella 50 C, SPI, Milano. 17124

IMPRESA costruzioni largo giro affari, assume rappresentanze materiali e macchinari edili. Scrivere cassetta 4017, SPI, Torino. L3370

INTRODOTTO edilizia cerca rappresentanza da abbinare. Scrivere cassetta 2351, SPI, Torino. M0261

JUKE Box Azienda milanese cerca esperto tecnico locale possibilità buoni utili vendendo apparecchi. Black Club, Milano, casella postale 1645. 17178

PER provincie Piemonte cercansi introdotti ospedali cliniche vendita apparecchiature sanitarie scientifiche. Scrivere cassetta 4035, SPI, Torino. L2413

PER vendita articolo forte guadagno cercasi attivi piazzisti ogni regione. Scrivere cassetta 2357, SPI, Torino.

PER vendita punte, maschi, ecc. super rapido e cobalto, importante casa estera cerca rappresentante introdotto Piemonte. Scrivere casella 91 C, SPI, Milano.

PROPAGANDISTI ambosessi vendita anche in proprio centri sportivi invernali, mercati, società, privati radiatore tascabile brevettato. Accoglienza sorprendente produce trasporta ovunque riscalda corpo, mani, piedi. Opuscolo gratis. Apparecchio dimostrazione millesettecento franco tutta Italia. Scrivere specificando: Ferdinando Marcellino, Sant'Anselmo 28, Torino.

RADIATORE tascabile brevettato fonte continua, prodotto trasportato ovunque, scalda corpo, mani, piedi ambosessi, capacità organizzative vendita in proprio. Centri sportivinvernali società, privati, stadi. Opuscolo gratis. Apparecchio dimostrazione 1700 franco Italia. Ferdinando Marcellino, Sant'Anselmo 28, Torino

RAPPRESENTANTE con deposito fabbriche elettrodomestici abbisogna collaboratore produttivo bene introdotto ramo clientela negozianti Torino Piemonte. Telefonare 44-353. F2703

RAPPRESENTANTE depositario importante Società latti in polvere assumerebbe depositi specialità medicinali. Ufficio, telefono, ampi locali, mezzo proprio. Disposto consegne Genova e Liguria. Scrivere cassetta 32 C, SPI, Genova.

RAPPRESENTANTE 23enne, volenteroso, pratico zona Piemonte offresi. Telefonare 760-335. D9300

RAPPRESENTANTI introdotti imprese concerie idraulica sanitaria cercasi. Scrivere cassetta 2355, SPI, Torino.

RISERIA importanza nazionale cerca produttori qualificati introdottissimi. Abbinamento. Telefonare 688-256.

SERIA ditta rappresentanze cerca fornace per Torino, Piemonte. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. L2200

SIGNORINA svelta dinamica assumerebbe rappresentanze ed incarichi fiducia. Telefonare 286-165. B3266

SOCIETA' rappresentante vaglierebbe offerte materiali edilizia. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. L3338

SPALLINIFICIO ovattificio cerca rappresentanti introdotti presso confezionisti e [illegible]. Provvigione 10 %. Pendini Marostica (Vicenza). 17231

VIAGGIATORE clientela Torino Piemonte elettrodomestici organizzato ufficio magazzeno auto garanzie accetta rappresentanza. Scrivere cassetta 2319, SPI, Torino. M0392

ZONA Piemonte cercasi agente disposto ad anno, a già rappresentate ditta imballaggi di carta e cartone, cellophane e polietilene. Scrivere cassetta 28 V, SPI, Bologna 16537

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia », Pio Quinto 30. Telef. 682-110, 637-878.

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, [illegible] Pellegatti. Tel. 47 372 Carlo Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial. Cavour 5. Telefonare 521-181 382

ACCERTAMENTI riservati, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111. Telef. 687-574.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521 540, 524-874. Investigazioni prematrimoniali informazioni ogni genere Italia, estero Qualunque operazione polizia privata.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

MANICURE pedicure massaggiatrice. Telefonare 585 262. L2635

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari autovetture [illegible], rinnovate immatricolate Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rapidissimi fino 24 mesi. Interesse bancario, riservatezza. Comauto, corso Re Umberto 5. 10134

A automobilisti immediatamente [illegible] prestiti massimi su autovetture targate Torino e Piemonte. Rimborsabili 6 po 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex. via Pietro Micca 4. Telefono 47-845. 12718

A condizioni [illegible] 103, 600, Belvedere Giuliette nuove ed occasioni. Corso Giulio Cesare 24. 15212

A rate con poco anticipo, consegna immediata, autovetture nuove e occasione. [illegible]. Permute. Autosalone via San Francesco Assisi 23. 9966

A rate 7-10 quintali Romeo furgone. Corso Giulio Cesare 24. 15212

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 66-481. 13313

ABBIAMO Bianchina, 103, 600, 500 1100 E metano, 1100 ELR camioncino, Multipla. 103 Spider. Po 43 L1863

ABBIAMO Giulietta, Simca, Dauphine, 103, 600, multipla, furgone Coriasco, 1100 dieci quintali, Cavalieri, Brescia 13.

ABBIAMO pronte 600 sei mesi occasioni; [illegible] 500, 103 tipo lusso nuova, tipo '58 '57, T.V., bella 1900 gran luce, 1100 E. Ardea, giardinetta legno, belvedere. Cambi, facilitazioni, prenotazioni. Autosalone. Vincaglio 5. 16429

ACQUISTO contanti Aprilia purché ottima. Scrivere cassetta 6038, SPI, Torino

ACQUISTO contanti da privato 500 C, ultime purché perfetta. Telef. 47-574.

ACQUISTO per conto terzi, 1100, 600, 500 C giardinetta. Via Montebello 4. Telefonare 882-394. 10637

ACQUISTO Pulmino 600 carrozzato uso Coriasco, pagamento contanti. Telefonare 793-680. 16863

AFFIDATECI vendita vostra automobile riceverete massimo contanti. Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 46-007.

ALFA 1900 super metano, perfettamente in ordine vendesi. Telefonare 60-036

ALL'AUTOAGENZIA Condur, Palestro 4, telef. 50-562 Appia II, 103 1954, 1957, 103 lusso, [illegible] ultime. 600, Belvedere 2000. Rateazioni. 10022

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 11, compresi da funzionari, privati, Fiat Lancia Alfa. Vendesi Appia 3ª serie seminuova. Giulietta '58, 1400 B, A bis. multipla seminuova 103, 600. Rateazioni. Telefonare 528-653. 12450

ALL'AUTOSALONE Faro occasionissime: [illegible] 1958, 103-59, T.V. coupé Vignale, 103 normali, 600, seminuove 500, permute rateazioni Accademia Albertina 3. Telef. 882-892. 11985

ALL'AUTOSALONE Faro: Sunbeam Spider, Hillman Humber modelli 1960 in prova [illegible] esclusivista. Accademia Albertina 3. Telef. 882-892. [illegible]

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 6, telef. 651-501, 1800, 1200 nuovi, Appia terza seminuova, Dauphine nuove, Dauphine Gordini seminuova, M.G. Spider, Simca Monthléry, 1100 lusso, 600, 500 funzionari, Giulietta T.I. seminuova, 1400 B Diesel. 10704

ALL'AUTOSALONE « Tesauro », via Roma 237 bis, telefono 42-535: Giulietta, normali, T.I., Spider, sprint, Appia I II, quiges, II, 1200, assortimento 103, nuova 600, B 12 lignigas. Cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica [illegible] con massima garanzia. Araldo, via Vigone 62, via Revello 32 (borgo San Paolo). Telef. 30-509. 12008

ANTICIPI prestiti a proprietari, acquirenti, autoveicoli, immobili. Piazza Bodoni 1 G. Telef. 531-281. 15699

APPIA III serie, sei mesi, privato vende. Telefonare 775-341. G2280

APPIA II e III serie vendo [illegible]. Nizza 125. 6522

APPIA 3ª serie perfetta, funzionario vende. Telefonare 773-365. M0023

APPIA III serie sei mesi perfetta funzionario vende. Tel. 872-541. B9695

ARDEA 5 marce come nuova unico proprietario vende. Via Monti 30. 14047

ASSORTIMENTO Appie, Ardee, 103 normali, familiari, 600, 500 C vetture, belvedere, giardinetta. Permute rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. Telefono 60-424. 8129

ATTENZIONE! Terrace, via Pomba 4 D: Augurando buone feste ai signori clienti, regala un posteggiatore auto fermo regolamentare. Per l'occasione pratica uno sconto eccezionale sulle seguenti autovetture: lire 100.000 sulla 600 Granluce Viotti (disponibili sull'auto tre), lire 500 mila sulla 1100 giardinetta Stepens (disponibili due), lire 300.000 sulla giardinetta Alfa Giulietta (disponibili una), altri sconti speciali su autovetture di ogni tipo: Giulietta T.I. 11 mesi 1.050.000, Aurelia B 24 tipo America 1955, 1 milione 100.000; Aurelia balestrata 550.000. Alfa superleggera 850.000, 500 jolly, 3000 km., 500.000; 500 tetto apribile 7 mesi, 370.000; Simca Elysée nuova, 500 nuova elaborata Viotti, 103 A elaborata Viotti ed altro vasto assortimento.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Autocarri 10 q.li, 9 q.li 103, 615 N. Familiare Monterosa gas, Familiare normale 103, vetture 103 vari modelli, Appie, pulmino 600, 1400 A, Super Alfa.

AUTOCARRO Bianchi Visconte port. q.li 50 come nuovo vendesi privatamente. Telefonare 890-584. L2257

AUTOMOBILISTI, alla Saclaio, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, troverete autovetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci, la nostra organizzazione è al vostro servizio. 12458

AUTONOLEGGIANDI con senza autista nuove 600, 103, TV, 1400, 1900. Mignola, Principe Tommaso 12. Tel. 60-964.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, multiple, 500. Belvedere Telefonare 773-985. 2976

AUTONOLEGGIO Moderno nuove 500 pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Tel. [illegible]

AUTONOLEGGIO 1400 B lire 40 al km. tutto [illegible]. Telefonare 524-546.

AUTOFFICINA Marchina vende autovetture usate privati. Corso Trento 6. Telefonare 793-008. M0383

AUTOSALONE [illegible] Montevideo 1, tel. 362-581, Giulietta TI. Sprint, Appia I II, 1800, 1200 Granluce, Simca '58 furgone 600 seminuovo 103, 600 normali fuoriserie Viotti, 1400 A; metano Permute, rateazione, prenotazioni vetture nuove. F2585

BELLISSIMA 600 in rodaggio privato vende. Telef. 641-370. M0405

BELLISSIMA 600, mesi 6, vendesi km. 5500. Telef. 360-042. G2270

BELLISSIMA 600 sei mesi, km. 3900, verde chiaro, vendo. Telef. 872-134.

BIANCHINA pronta consegna cedo prenotazione caparra, 528-231.

CAMIONISTI vendo 683, 680, 670, 666 N 7, 643 N 8, 642 N 2, 642 N, 640, 626, 615, Taurus, Leoncini, Alfa 900, Alfa 430, Autobotte 4000 litri, Matador normali, ribaltabili, furgonati, rimorchi piccoli, medi, grandi, Carrara, tel. 661-479, Borgo S. Pietro, corso Roma 46, Torino.

COMMISSIONARIA Fiat, Tagliero, corso Unione Sovietica 91, dispone 600, 1100-103, 1400 (benzina e nafta) 1900, 500 C, in ottimo stato. Facilitazioni [illegible].

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazioni consegne subito. Vigone 44. 7414

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato. Nicoli, Pio Quinto 13. 3806

FAIT (Finanziamenti Autoveicoli, Immobili, Torino), via S. Teresa 12. Operazioni in 48 ore, serietà assoluta, consigli tecnici, consulenza automobilistica gratuita. 8870

FAMILIARE 103 (1956) seminuova unico proprietario, vendo. Visibile: Galliari 35. 9846

FIAT Commissionaria Ars, prenotazione autovetture nuove, consegna pronta. Vasta scelta autoveicoli usati corso Belgio 101, telefono 524-275. 806-660

FIAT-Sava, commissionaria « Nizza 30 Telefoni 652-662. 652-563 Mostra Mercato continua autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie, Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, Autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 626, vari camioncini furgoncini 103, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIMI agevolazioni auto case terreni, massime valutazioni celerità. Telef. 871-038.



FINANZIAMENTI rateazioni autoveicoli. Massima discrezione. Ura, via Carlo Alberto 55, telefono 520-287. 8590

GAS liquido metano, nuovi impianti e la dati e regolamentari con serbatoio Greventino 26 Telefono: 20 853 14200

GIARDINETTA legno, 600 1957 ottima vende privato, facilitazioni, Tel 755-103

GIULIETTA normale ottime condizioni vendo. Tel. 587-658. B9873

GIULIETTA nuova da immatricolare, pronta consegna. Corso Giulio Cesare 24.

GIULIETTA sprint 80 hp. 1959 seminuova, vendo, cambio rateizzo. Telefonare 42-535. 8770

GIULIETTA T.I. (1958) [illegible] Vignale seminuova privato vende. Visibile Galliari 35. 9846

GIPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

GIULIETTA T.I. 60 giorni, nuovo modello vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 42-535. 8770

IMPIANTI Weber gas liquido con serbatoi inamovibili gratuiti. Consegna in giornata. Concessionaria Fulra Chieri 16 Telefono 888-890. 9820

IMPIANTO gas liquido completo di serbatoio, valvola di carico, livello magnetico della O.M.T. Tartarini lire 58.000 Aldo Giarosa, via Giarosa 26. tel 687-514

JAGUAR Cars Ltd agente per Torino e Piemonte Dept Koelliker. Torino via Assarotti 3, tel. 51-584 Milano Autorimessa Podgora, via Podgora 2, tel. 798-244, 700-981, 795-560. 15416

LANCIA, Benedetto & C. Commissionaria Torino e Provincia, consegna Appia terza serie, Flaminia serie et fuoriserie, via Arcivescovado 2. Telefono 41-444.

JEEP, Dodge, CMC, Chevrolet, tutti ricambi originali. Molino, Raffaello 3, telefono 60-608. 16742

LIQUIDGAS, metano impianti perfettissimi collaudati; revisione riduttori qualsiasi tipo Martinelli 60 Tel 22-109

NUOVA 500 avorio sei mesi vendesi. Telefonare 663-129. M0215

NUOVA 500 C [illegible] vende privato 370. Telefonare 392-040. ore 17. F2654

NUOVA 500 sei mesi, quattro posti, km. 2700. Telef. 593-412. F2688

OCCASIONE vendo direttamente 500 C ottime condizioni generali 170.000. Telefono 598-264. L2293

OCCASIONE 1100 E delle ultime [illegible] lo gas vendo direttamente. Tel 599-384

PERFETTA 1100 D 130.000 revisionata, 600 destra 300.000, topolino 50.000. Corso Vittorio 117. L2569

OCCASIONISSIME diverse 103, Appie, 600, 1100, 500, giardinette topolini, 1400, Ardee, permute rateazioni. Vigone 44. 15947

PIEMONTE Autoagenzia, Tunisi 139. Telefono 670-093: 103 familiari, 1400 B 103, 600, multiple, furgone 600, furgone 500 C [illegible], Aurelia B/12, B/10, 615 N, 1100 ELR. Rateazioni. 13986

PRIVATE urge vendere 1100 TV 1954 370.000 non trattabili. Torricelli 4.

PRIVATO urge vendere 1200, mesi 10, visibile: Torricelli 4. Telef. 587-706.

PRIVATO vende Appia 1954 430.000 non trattabili. Via Monti 30. 14047

PRIVATO vende Leoncino ribaltabile originale, escluso mediatori. Tel. 871-408.

PRIVATO vende privato bellissimo 1100 gas, gomme antineve, ottima occasione. Telefonare 396-636, ore 14-15. L2602

PRIVATO vende ottima 1100 B. Telefonare 240-159. M0121

PRIVATO vende privato leocarro, portata 5 quintali 1955. Telef. 386-407. M0399

PRIVATO vende Triumph T. R. 3 come nuovo, Casalis 37. Telef. 768-964.

PRIVATO vende 103 gas perfetto [illegible] cambio rateazioni. Tel. 20-503. 59763

PRIVATO vendo 103 1959 unico proprietario, km. 34.000 originali, facilitazioni. Telefonare 755-103. 8878

PRIVATO vende 500 quattro posti sei mesi. Telefonare 233-588. M0087

PRIVATO vende 600 avorio sei mesi. Telefonare ore pasti 672-678. L3519

PRIVATO vende 600 mesi [illegible]. Via Torricelli 4. 14047

PRIVATO vende 600 ottimo stato. Telefonare 274-514. 29351

PRIVATO vende 600 '55, ordine bellissima, eventualmente rateizzo. Telefonare 287-976. 30047

PRIVATO vende 600, 1955, perfette condizioni. Via Monti 30. 14047

PRIVATO vende 1100-103 lusso 6 mesi perfetta. Telefonare 393-031. 02388

RISERVATEZZA celerità finanziamenti su autoveicoli case alloggi. San Massimo 47. Telef. 888-926. [illegible]

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vendo, permuto, rateizzo convenientemente. Dario Vico, Filadelfia 51. Torino. tel. 396-014.

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, consegne sollecite vetture nuove a pagamento rateale Sava, massima assistenza. Per gruppi di 3 clienti, un regalo per ciascuno. Ricordate la nuova 500 a lire 12.000 mensili La vettura per tutti. 13465

SEICENTO presso listino, cedo contratto per ritiro immediato, Tel. 42-535.

VENDESI nuova 500 avorio interno rosso, sei mesi, Telef. 291-552. B9779

VENDO bella 500 B con radio, via Nizza 125 L2583

VENDO Dodge metano 25 quintali conto terzi, motore carrozzeria buone condizioni. Telefonare 21-098. 14825

VENDO o cambio con Vespa, 500 1957. Telefonare 352-940. [illegible]

VENDO rate: 600 pulmino, 600 vettura, giardinetta, belvedere C, furgone giardinetta legno C. Saluzzo 52. Tel. 50-622.

VENDO 500 C bellissima, permuto Ape, Vespa recente. Telef. 47-540. 16916

500 nuova 4 posti, 6 mesi grigio chiaro vendesi. Telefonare 582-975. M0604

500 C bellissima, vendo garanzia, via Bertola 58. Telefonare 40-496. M0284

600 mesi 6 privato vende a privato. Telefonare 503-858. B9340

600 semestre grigio perla, perfetta, vendo. Telefonare 390-151 ore pasti.

600 6 mesi vendo a privato, Tel. 752-307.

642 ribaltabile normali conto terzi, 634 rimorchio Viberti 120, vende Ferrero, corso Traiano 170, telef. 661-470.

1100 lusso, 6 mesi, vendo. Tel. 500-480.

1100 [illegible] mesi appena rodata vendesi a privato. Telefonare 595-998. L3496

22 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p.

ACCETTANSI vecchie moto per prenotazione ultimissimi tipi Gilera. Rialzo, Brescia 44, telef. 273-519. 14822

ACCETTIAMO qualunque motociclo usato per prenotazione Lambretta 1960. Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 11. Telef. 43-663. 12370

ARTICOLI sportivi completi ski, pattinaggio, calcio, pugilato. Gimca, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 13274

ASSORTIMENTO Motom, occasioni diverse, cambi, facilitazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. 10279

COMPRO Vespa-Ape Lambretta, 1957-58 qualsiasi condizione. Telef. 521-443.

LAMBRETTA! nuovo motofurgone 175 cc. quattro marce e retro, miscela 4%. Prezzi invariati. Consegne immediate. Prenotazioni prove e permute presso: la Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1. Torino. Telefonare 524-293.

MOTOCARRI grandi e piccoli, nuovi, usati, cambi, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 12337

MOTOFURGONCINI Ape nuove produzione rateazioni 10.500 mensili, cambi, occasioni. Agenzia Piaggio Covolo. Giulio Cesare 155. 5228

SENZA patente! Motocarrino Bodini, lire 138.000. Dimostrazioni, prove Gimca. Giulio Cesare 159. Telef. 21-605.

VESPA 125, modello 1960. Prenotazioni, cambi, rateazioni. Mantuello, Madama Cristina 73. Telef. 687-955. 13373

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa-Ape? Morosi. Unione Sovietica 159 Telefono 293-638. 10597

30 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A basso interesse bancario, concediamo, senza cessione stipendio prestiti a impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26.

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 26.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO articoli per regali: argenteria, oreficerie, orologerie, gioiellerie, perle orientali di cultura. Orlando, Cavour 6.

ACQUISTO cenci, bauli, guardaroba, biancheria usati, adatti traslochi. Telefonare 793-680. 16868

ACQUISTO dischi usati 78, 45, 33. Farario, Valdellatorre 64 (Lucento).

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità mobili cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14146

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, consolle specchiere maggiolini, vasto assortimento, Corso Racconigi 124 bis.

ANTIQUARIATO. Rinnovo collezione, acquisto massimo, contanti: argenteria, oreficerie, mobili, soprammobili epoca. Telefonare 534-848. 9015

ARCIDOCCASIONE artigiano svende camera letto inglese 280.000, lussuoso salotto velluto 126.000; sala inglese 210 mila. Telef. 882-396. 15598

ARCIDOCCASIONE! Astara Radio, via Barbaroux 8, telef. 40-974, 49-507. Televisori di occasione garantiti più dei nuovi: 17 pollici lire 50-60.000 21 pollici lire 70-90.000. Condizioni di prezzo particolarissime sui televisori di qualsiasi marca senza U.H.F. (seconda programma). Visitateci 13843

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, svendonsi per cessazione. Fagelo, Mazzini 44. 2853

ARCIDOCCASIONE! Mobilificio, Berthollet 15: matrimoniale barocco 160.000, sala 80.000, tinello 35.000. Registratore cassa Riv. come nuovo 120.000. 783

ARMADIONI con soprasi 80.000, tinelli, camere troverete al Mobilificio Centrale via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, Telef. 538-812. 15914

ARMADIONI cucine mobili combinati tipo svendesi. Falegnameria Vallauri. Telefono 580-771. F3676

ARREDATEVI Casa del Mobile, Rogino angolo Bellini, camere massicce 78.000 tinelli 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrone divani-letto salotti. Acc. Albertina 25 cortile.

ASCOT tessuti, confezioni, abbigliamento. Qualità e prezzo. Via S. Francesco d'Assisi 13. Torino. Buoni Enal. Buoni sconto. Visitateci. 10699

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritira commercio, svende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni. Piazza Vittorio 3, Napione 38. Telefonare 883-963. 9124

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3518

ATTRICE svende bellissima pelliccia castoro altra persiano bukara ampio collo visone. Telefonare 882-457. G1031

BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. « Aria », Cottolengo 3. 6378

BELLISSIMA nuovissima camera acero bianco, sei porte, vendo 250.000. Di Giovanni, Brofno 5. B0076

BRILLANTI oro argenteria compra cambia disimpegna Oreficeria via Garibaldi 9 bis. B8584

CAMBIAMO valutando massimo qualsiasi radio usata con televisori ultimi modelli. Superradio. Arcivescovado 5, 16788

COMPERO pianoforte occasione in contanti. Tedeschi, via Nizza 17 bis. Telefono 84-067. D8504

CONFEZIONI signora, paletots tailleurs invernali, vestiti [illegible] sera, assortimento. Lagrange 15. 16983

COPERTA letto largo 180 rosantica bellissima come nuova. Telef. 550-501.

CREDENZA sedie! curvato, imbottite, pieghevoli, tavolini legno, metallo. Prodotti Regaldi. Richiedete cataloghi: Alessia, Vinzaglio 5. 3600

DIFENDETEVI dai noiosi malanni invernali, erboristeria Carrara, via Belfiore 24.

FABBRICA mobili anche su ordinazione prezzi eccezionali. Via S. Anselmo 26 E.

FIDANZATI! buon consiglio visitate la mostra permanente mobilificio S. Gastone, corso Regio Parco 161. Tel. 279-838 e via S. Agostino 5. Grandioso assortimento camere, sale 100.000 sino 500.000 salotti 60.000, entratine 25.000, lampadari da 5000 sino 250.000, cucine, tinelli. Rateazioni. 16661

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2009

LAVORO maglieria continuo redditizio con macchine novità sensazionali. Urgono abili magliaie. Guarnero, Monte Pietà 16.

LIQUIDAZIONE fine anno modelli esclusivi abiti signora sera, mezza sera pomeriggio. Telefonare 883-457. G1383

MACCHINE cucire tedesche, nazionali 45.000, assortimento mobiletti, Gribaldo, San Francesco Paola 4. 12701

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 0981

MAGLIAIE! Macchine nuove da 100.000 a 800.000, insegnamento, rateazioni, noleggi. Caseci, San Quintino 4 bis.

MAGLIERISTE provette diverrete frequentando corsi gratuiti indetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Istituto « Vagnone », via Vagnone 7. 3234

MAGLIERISTE troverete vasto assortimento macchine maglieria dipanatori, rimaglatrici, prezzi imbattibili. Rateazioni. Gribaldo, S. Franc. Paola 4. 12701

MOBILI « Casabella » vasta esposizione. Garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casamerano », Vercelli 30. Fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni, Cambi, visitateci. Telefonare 21-105. 1141

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova Esposizione, via S. Anselmo 1 6035

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 106.

MOBILIFICIO Diforenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6. Telef. 766-881. 11042

MOBILIFICIO Drap 20 rate, vendita propaganda, camere da 82.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12453

MOBILIFICIO svende armadioni due porte 34.000, con rialzo 36.000, tre porte, quattro porte, 5 porte con e senza soprialzo, lucidate a macchina. Vasto assortimento camere, sale, cucine, divani, scrivanie, ecc. Curti, Montevideo 4, Torino (Succursale via Sestriere 13, Borgo San Pietro). 15461

OCCASIONE vendesi apparecchio acustico, cucina economica smaltata carbone, Telefono 392-145. L2303

OCCASIONISSIMA bellissima camera matrimoniale 125.000; tinelli Zebrano completo 80.000. Telefonare 382-396.

OCCASIONISSIMA privata svende pelliccia persiano nuovissima. Telef. 66-931.

PALETOTS, impermeabili gabardine uomo, liquidiamo sotto costo per abbandono articolo. Bianciardi, Cavour 30.

PELLICCE persiano ed altri tipi si possono acquistare prezzi imbattibili, rateazioni. Costa, Mazzini 38. 8121

PELLICCE! Ultimi arrivi prezzo eccezionale, vendita straordinaria persiani [illegible] Rotmenquè pianelle 140.000. Agevolazioni Pellicceria, piazza Castello 143 angolo Garibaldi. 16349

PELLICCIA panacia stola volpe argentata vende privato. Telef. 46-330.

PIANOFORTE di marca acquisto. Telefonare 82-445. B9274

PIANOFORTI Capitani, via Po 26 (nuova sede), rappresentante migliori Case. Telef. 553-381. 7907

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. 9083

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. Coda Pleyel lire 250.000.

PREGIATI dipinti decorativi antichi Ottocento, vendo miglior offerente. Telefonare 42-792. F2629

PRIVATO liquida anche separatamente parte arredamento ricco alloggio. Telefonare 83-024. F2619

PRIVATO vende bella camera pranzo moderna; rara occasione. Telefon. 587-956.

PRIVATO vende guardaroba antico [illegible] autentico 250.000. Tel. 791-691.

PRIVATO vende televisore seminuovo 17 pollici, ottimo prezzo. Telefonare 789-396.

REGALO a ricciolo cucciolone incrocio fox-terrier. Telef. 533-547. M0402

RIPARAZIONE modifiche televisori rapide garantite occasioni presso Malor, via Cavour 28. Telef. 521-894. M2412

SAUNA bagno turco occasionissima vendesi. Telefonare ore pasti 883-191.

SGOMBRIAMO cantine solai locali qualsiasi rottame, pagando massimo. Telefonare 753-440 752-137. G2256

SPECCHIERE fabbrica mobili, salotti lusso e comuni. Garibaldi 13 (pagamenti comodi). F2645

TELEVISORI, lavatrici, cucine, grandi marche, migliori prezzi, rateazioni. Brioco, corso Vittorio 86. 15650

VENDESI camera pranzo moderna ottimo stato. Telef. 366-482. M0422

VENDO macchina maglie 12/100. Artiere nuova Nicola. Foroni 7. M0388

VENDO occasione camera matrimoniale, divano, [illegible] donna, stola smaltata. Telefono [illegible]. G2384

VENDONSI [illegible] poltrone stile Luigi XVI. Telefono 768-207. M0031

BURRO BIRAGHI

fornisce certificato di garanzia attestante che il suo burro è prodotto di pura panna centrifugata ottenuta da latte pastorizzato, esente da coloranti artificiali, conservativi, grassi estranei

Prodotto giornalmente a CAVALLERMAGGIORE con latte piemontese

DEPOSITO DI TORINO: VASCHETTO - Telef. 652.754